



"Se pensi al caffè pensa a me"

Caffè Scrivano di Brusco B.

BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA duemila

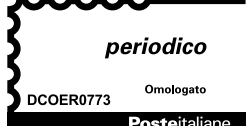


SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 19 GIUGNO 2011 - ANNO 109 - N. 24 - € 1,20



Sito internet: www.lancora.eu
PDF all'indirizzo: www.lancora2000.it/edicola/

Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in abb. postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011



Domenica 12 e lunedì 13 giugno

Referendum quorum e sì

È stato un bel risultato. E non parliamo del debole risultato referendario che dalle nostre parti, come da Nord a Sud di tutt'Italia, ha detto Sì ai quattro quesiti su acqua, nucleare e legittimo impedimento.

È stato un bel risultato, non tanto grazie a questo o quel partito, a questa o quella associazione, a questo o quel movimento.

È stato un bel risultato perché da troppo tempo l'affluenza alle urne per le consultazioni referendarie era a livelli sconfortanti.

È stato un bel risultato perché abbiamo visto la gente, tanta gente, affollare i seggi già dalle prime ore della domenica.

È stato un bel risultato perché la gente si è mossa ed è andata ad esercitare il proprio

diritto-dovere di voto, ovvero di espressione del proprio pensiero.

Preferiremmo pensare che non si è mossa perché spinta da condizionamenti di "parte" o perché logorata da argomentazioni che finiscono sempre in barzellette o in battute. Sarebbe bello pensare che la gente è andata a votare perché, stanca che altri pensino al posto suo, ha provato per una volta a dire quello che aveva dentro.

È stato un bel risultato, anche perché ottenuto nell'anno del 150° dell'unità del Paese.

M.P.

• continua alla pagina 2

Tutti i risultati dei referendum alle pagine 10 e 11

Martedì 14 giugno alle Nuove Terme organizzato dalla Lega Nord

Incontro su sanità ed ospedale tante assicurazioni ma non scritte



Acqui Terme. Rassicurato. Ma non proprio convinto. L'acquese medio esce così dall'incontro di martedì 14 all'Hotel Nuove Terme, incontro che avrebbe dovuto essere sul tema "La riforma della sanità della giunta Cota" ed è diventato invece,

ma era prevedibile, un dibattito sul futuro dell'ospedale cittadino, in cui non sono mancati interventi polemici e momenti ad elevato tasso di conflittualità. Ma andiamo con ordine. Oltre a Vittorio Ratto e Ferruccio Allara, a rappresentare la sezione acquese



della Lega Nord, sul palco ci sono Riccardo Molinari, Vicepresidente del Consiglio regionale, Claudio Zanon, commissario dell'Ares, Gian Paolo Cabella, componente dei gruppi di lavoro sulla sanità della Regione. Nella platea gremita, oltre ai 48

sindaci del coordinamento, tanti medici e lavoratori dell'ospedale, alcuni militanti e simpatizzanti leghisti (riconoscibili dai fazzoletti verdi) e tanta gente comune.

M.Pr.

• continua alla pagina 2

A Villa Ottolenghi domenica 19 giugno

Si consegnano i premi AcquiAmbiente 2011

Acqui Terme. La consegna ufficiale del Premio "AcquiAmbiente 2011" è in calendario domenica 19 giugno, alle 17,30 nell'incantevole cornice di Villa Ottolenghi.

La città termale si vanta di avere tra i momenti di cultura anche un evento dedicato all'ambiente in relazione a ricerca, studio, azione ed osservazione. Il vincitore del Premio speciale dedicato a Ken Saro Wiwa, è Vittorio Sgarbi, critico d'arte e volto noto a livello televisivo. Cristina Gambetti (Striscia la Notizia), è la vincitrice del premio per la conduzione della rubrica "Occhio allo spreco".

Elisa Isoardi (RaiUno), riceverà il premio per la conduzione di "Linea Verde", mentre Federica Spina, sarà premiata per una tesi di laurea discussa all'Università di Torino su "Applicazioni biotecnologiche ed i funghi per la detossificazione di reflui industriali"; Alessandra Montrucchio per il volume "E poi la sete".

La medaglia del Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, sarà consegnata a Oscar Tintori, titolare di un'azienda che ha rilanciato il gusto per gli agrumi ornamentali in vaso.

Un riconoscimento speciale sarà conferito ad Alberto II di Monaco per il suo impegno nel settore ambientale testimoniato dalla Fondazione che porta il suo nome.

L'evento, che celebra la sua ottava edizione sarà presentato da Fiorella Pierobon, da sempre nota per il suo impegno a favore delle tematiche ambientali.

red.acq.

• continua alla pagina 2

I risultati delle scuole medie di Acqui e dell'acquese.

Pagina 22

È stata scoperta la lapide restaurata dal Lions Club Acqui e Colline.

Pagina 15

I festeggiamenti della scuola acquese per i 150 anni dell'Unità d'Italia.

Pagina 17 e seguenti

Agoracqui: per salvare il Dea ricorrere al Tar.

Pagina 9

Un terremoto sulla Società di cartolarizzazione Avim.

Pagina 8

Una sola offerta per la nuova scuola media.

Pagina 7

Si celebra sabato 18 giugno

Biennale dell'incisione la giornata conclusiva

Acqui Terme. Per la "Biennale internazionale per l'incisione" si può continuare a parlare di una manifestazione d'intenso valore, che si colloca quale rilevante presenza nel panorama mondiale dell'arte incisiva contemporanea. L'evento si celebra ormai da vent'anni, pertanto non fa parte di iniziative che hanno il limite di una sola o di poche stagioni. Nel tempo la rassegna ha scalato le classifiche dei riconoscimenti ottenuti da parte di critici d'arte, esperti, appassionati, piazzandosi tra i dieci concorsi più importanti del mondo.

Sabato 18 giugno la Biennale celebra la giornata conclusiva dell'edizione "2011" con l'esposizione delle 655 opere inviate da concorrenti provenienti da 56 nazioni d'ogni continente e la consegna dei premi ai vincitori indicati da una giuria internazionale istituita per l'assegnazione del "Premio Acqui" di 5 mila euro. La Biennale comprende anche la Mostra e concorso "Ex Libris" proposto sul tema "2011: 150 anni dell'Unità d'Italia".

Quantità e qualità delle opere continuano ad essere alte dimostrando ancora una volta l'autorevolezza ed il prestigio che la Biennale gode presso gli artisti di tutto il mondo. Sono artisti che, anche attraverso l'iniziativa acquese, raggiungono visibilità ai vertici del settore. La fama del concorso non è stata raggiunta con un tocco di bacchetta magica, ma di "magia" si può parlare citando l'impegno e la professionalità dati a piene mani a livello creativo ed organizzativo da parte dei sostenitori dell'iniziativa culturale.

C.R.

• continua alla pagina 2

I premiati della Biennale

Acqui Terme. Elisabetta Diamanti (Italia), con l'opera intitolata "Apparenza", è la vincitrice del "Premio Acqui incisione 2011" consistente in 5 mila euro. La calcografia è rappresentata dall'artista con una serie di pistilli e semi, intendendo rappresentare la metafora dell'uomo condannato a vivere in un mondo apparente, un mondo che muta a seconda del soggetto che lo percepisce. Elisabetta Diamanti, romana, incisore e ceramista diplomata all'Accademia di Belle Arti di Roma, ha al suo attivo una carriera importante che l'ha portata a confrontarsi e ad esporre in tutto il mondo.

Il "Premio speciale Giuria" viene assegnato a Sneziana Petrovic, artista serba autrice dell'opera "View from the other angle", una piccola maniera nera, che nonostante le dimensioni esce prepotentemente dal grande foglio bianco su cui è stampata. Nata nel 1977 a Novi Sad ha frequentato l'Accademia di Belle Arti ed è specializzata in incisione. Il "Premio Costruzioni Tenno Elettriche CTE Spa" è appannaggio del polacco Marcin Bialas. L'autore sottolinea "come in presenza di quest'opera non sono presenti figure umane, tuttavia il segno grafico racconta la storia di un uomo e della sua presenza nello spazio urbano. Marcin Bialas, anno 1977, ha studiato all'Accademia di Belle Arti di Katowice ed è specializzato in intaglio.

• continua alla pagina 2

Il sorteggio effettuato il 6 giugno

"L'Ancora ti premia" ecco i vincitori



Acqui Terme. È stato nuovamente un grande successo. Stiamo parlando del concorso "L'Ancora ti premia". Una vera dimostrazione di "fedeltà": ben 595 sono state le buste contenenti i coupon del concorso che sono giunte in tempo utile alla sede del giornale.

I lettori de L'Ancora dovevano collezionare i coupon pubblicati su ogni numero tra novembre 2010 e maggio 2011 e spedirli al giornale.

Lunedì 6 giugno è stato effettuato il sorteggio ed è avvenuta la proclamazione dei vincitori. Le operazioni, alla presenza del presidente Rovera e del direttore Piroddi, sono state coordinate e supervisionate dal notaio dott. Gabriele Garbarino, molto noto in città avendo lo studio in corso Dante 16. Le estrazioni, sotto i suoi occhi attenti, sono state effettuate dalle mani di una fanciulla. Sempre il notaio Garbarino ha proclamato di volta in volta il nome dei vincitori, dopo l'apertura delle buste ed attenta verifica della validità del contenuto.

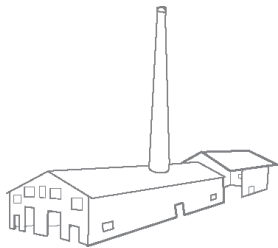
• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Mercat'Ancora *pagg. 28, 29*
- Turpino: "Sagra del Figazen" nel ricordo di don Angelo Siri. *pag. 30*
- Feste, sagre, premi e musica a: Merana, Cortemilia, Montechiaro, Bistagno, Monastero, Cassine, Montaldo Bormida, Ponzone, Sezzadio, Castelletto d'Erro. *pagg. 30, 35, 36, 38, 40*
- Spigno: è allarme caprioli, arrecano più danni dei cinghiali. *pag. 32*
- Ovada: inaugurato il ponte sullo Stura al Gnocchetto. *pag. 51*
- Ovada: Un impianto a biomasse per ciascuna Comunità Montana? *pag. 51*
- Referendum: al voto a Campo il 65% e a Masone il 70%. *pag. 54*
- Cairo: Brianò perora causa dei 225 cassintegrati Ferrania. *pag. 55*
- Cairo: oltre il 61% ha votato e stravince il "sì". *pag. 55*
- Canelli: nel ventennale l'Assedio torna alle origini. *pag. 58*
- Canelli: dalla Bielorussia arrivano ventun ragazzi. *pag. 59*
- Nizza: 23ª festa provinciale hanno sfilano tante penne nere. *pag. 60*
- Nizza: il sindaco Pesce e le sue linee programmatiche. *pag. 60*

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
E-mail: ottica.pandolfi@libero.it



DALLA PRIMA

Referendum
quorum e sì

Un Paese che si è trovato unito nuovamente, non solo per l'importanza degli argomenti su cui votare, ma per ricordare a chi è al timone della "barca", ieri come oggi e come domani, che bisogna tener conto anche di chi rema.

DALLA PRIMA

Si consegnano
i premi

Da segnalare che, per la manifestazione funzionerà un bus-navetta con partenza da piazza Levi alle ore 16, ma Villa Ottolenghi dispone anche di un ampio parcheggio.

Il Premio è dedicato a Ken Saro Wiwa, nigeriano mandato a morte dal governo del suo paese per avere creato un movimento ambientalista e lottato contro le multinazionali straniere del petrolio, che sfruttavano senza pietà la terra degli Ogoni, il suo popolo, distruggendo l'ambiente e quindi la loro sopravvivenza.

L'AcquiAmbiente, nato nel 1997 dalla collaborazione tra il Comune e il Comitato di crisi dell'Acna-Valle Bormida, poggia su sacrificio e coraggio di persone che hanno combattuto per il diritto di un ambiente sano, opponendosi all'inquinamento chimico che nel tempo aveva distrutto l'ecosistema.

Il Premio, patrocinato dal Ministero dell'Ambiente, con la partecipazione della Regione Piemonte e della Provincia di Alessandria, ha come sponsor principale la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino.

La giuria è composta da specialisti e giornalisti impegnati in tematiche ambientali: Adriana Aringhieri Ghelli (presidente), Maurizio Cabona, Gianpaolo Cossa, Luciano Garibaldi, Gabrielle Marconi, Orlando Perera, Beppe Rovera, Aldo Viarengo. Il sindaco, Danilo Rapetti, parlando dell'AcquiAmbiente ha sostenuto che "il premio mira a consolidare nel pubblico locale e nazionale la consapevolezza delle eccellenze del territorio italiano, quale punto di partenza verso un cammino di sensibilizzazione alle problematiche ambientali."

L'assessore alla Cultura, Carlo Sbrulati, ha dichiarato: "L'AcquiAmbiente si presenta all'attenzione del pubblico e della critica con opere degne di nota per la qualità letteraria e contenutistica, che hanno contemporaneamente il merito di farsi portatrici di valori fondamentali, quale il rispetto per l'ambiente e per la vita, e per la tutela delle nostre eccellenze paesaggistiche, artistiche ed enogastronomiche e Villa Ottolenghi il 19 giugno farà da splendida cornice alla premiazione e a tutta la giornata conclusiva del Premio".

Le motivazioni
dell'attribuzione
dei premi
sono pubblicate
a pagina 26

DALLA PRIMA

Incontro su sanità ed ospedale

Tocca a Molinari parlare per primo, e il suo intervento, pacato nei toni, appare rassicurante nei contenuti. A suo parere «è in atto una campagna di disinformazione. La riforma è un cantiere aperto dove nessuna conclusione è ancora definita. Per arrivare al piano finale servirà concertazione col territorio e un parere del CoReSa. Sul territorio sono state sparse illusioni e paure (...) le riforme sono necessarie a seguito del piano di rientro cui è sottoposta la Regione (...). L'idea è procedere a una razionalizzazione senza chiudere gli ospedali, e il concetto è di lavorare su tre livelli creando ad un primo livello ospedali di eccellenza nazionali (Hub), nella misura di uno ogni 800.000 abitanti, dove sarà possibile avere ogni forma di assistenza. In Piemonte ce ne saranno sei e i più vicini saranno Alessandria e Asti. Poi ad un secondo livello gli spoke, nella misura di uno ogni 350.000 abitanti, e in provincia ce ne saranno due, e quindi i centri di primo soccorso (...). Il paziente sarà curato laddove può essere curato meglio. Vogliamo dare un servizio migliore alla cittadinanza riducendo i costi: al momento 8 piemontesi su 10 sono soddisfatti del servizio ma si spende troppo». Quindi, sul nostro ospedale: «A delibera vigente, nei servizi offerti per l'ospedale di Acqui non cambierà nulla: la delibera ci impedisce di continuare a chiamarlo Dea, ma siccome ci sono dei parametri che consentono di derogare e che sono previsti per gli ospedali posti in zone di premontagna o montagna, a una certa distanza dai dea più vicini, con una certa attività e un certo bacino d'utenza, e Acqui rientra in tutti questi parametri, ad Acqui nulla cambierà. Tutti i servizi saranno mantenuti: state tranquilli». La parola passa a Cabella che imbastisce una analisi finanziaria della situazione piemontese, ma viene presto interrotto da una spettatrice che fra gli applausi gli ricorda che «la sala è piena per sentir parlare dell'ospedale di Acqui». Gustoso siparietto: «Se mi interrompete però non saprete cosa cambia finanziariamente a livello regionale», obietta Cabella. Ma dal pubblico arriva un «Quello basta che lo sappiate voi» che chiude la questione. Il microfono passa quindi a Zanon, che arricchisce quanto detto da Molinari con dati e numeri. «Acqui è difficile da raggiungere, ma non è questa la ragione per cui l'ospedale non sarà toccato. Non possiamo triplicare gli ospedali perché le strade sono carenti: Acqui è nei parametri e allora non si chiude. Altrimenti si sarebbe chiuso. La sanità del terzo millennio però non si fa sul posto, ma mettendo gli ospedali in rete e consentendo il trasporto del paziente nel più vicino nosocomio dove ci siano unità in grado di curarlo al meglio». Brusio tra il pubblico. Qualcuno urla «sono tutte balle». Zanon si infervora. «Acqui al momento è considerato Dea Tripolare insieme a Novi e Tortona. È una definizione che non ha senso, un'etichetta che esce dai parametri previsti e che sarà rimos-

sa. Ma anche se sarà chiamata "Pronto Soccorso", l'ospedale è posto in zona disagiata e per questo sarà lasciato tale e quale, anche se i volumi di attività non sono straordinari, anzi per certe attività siamo al limite. E mi sento di dire che siccome il bacino è ampio, e per la cardiologia serve una assistenza entro due ore, addirittura cercheremo di portare sul territorio una emodinamica. Per i pazienti ci sarà, dopo le prime cure, un trasferimento in un'unità più attrezzata». Dal pubblico cerca di intervenire la dottoressa Cali, per dire che «questo è sempre avvenuto», ma Zanon la zittisce in malo modo, rivelando, e sarà la prima volta di una lunga serie, una forte difficoltà a lasciare parlare chiunque fra il pubblico mostri di avere un parere diverso dal suo. Non a caso, al momento degli interventi, sia Aureliano Galeazzo che Walter Ottria gli ricorderanno rispettivamente i valori di una discussione su toni più pacati e la necessità di affrontare certi argomenti senza arroganza.

Ma passiamo oltre: il crescente brusio del pubblico consente alla fine alla dottoressa Cali di avere la parola: «Sappiamo tutti che occorre arrivare in angioplastica entro 90 minuti, peccato che la grande maggioranza degli infartuati arrivi in ospedale non in ambulanza ma con mezzi propri. E quando dopo le prime cure cerchiamo di trasferirli, ci riusciamo sempre con grande fatica, sempre per la carenza di mezzi attrezzati». Zanon precisa che «la rete sarà rivista, sarà aumentato il numero di ambulanze e la presenza sul territorio di mezzi del 118». Alla Cali non resta che ribattere «speriamo».

Comincia il dibattito e prende la parola il sindaco Rapetti che si fa portatore di tutte le perplessità del territorio: «La coperta è corta e lo sappiamo bene. Mi fa piacere sentire ribadire con tanta forza e davanti a tutti che le cose saranno lasciate come stanno, ci sentiamo tutti rassicurati. Ma onde evitare che la faccenda sia lasciata in balia dei soli atti aziendali, e poiché vedo che dopo il 30 giugno qui c'è scritto che da Dea saremo declassati a Pronto Soccorso, chiedo: non è possibile mettere per iscritto quello che ha garantito in questa serata? Non capisco perché se non si intende tagliare nulla non si possano dare garanzie sul piano giuridico. Non vorrei che nel lungo periodo la distinzione tra situazione di diritto e organici di fatto ci mettesse in condizione di temere ulteriori tagli ad ogni cambiamento del direttore generale. Non vorremmo ad ogni nomina essere costretti a chiedere in ginocchio di mantenere le cose come stanno. Lei non vuole tagliare i servizi: benissimo. Lo scriviamo?».

Zanon si limita a rispondere (con toni non troppo educati) che «I numeri di Acqui non garantiscono il mantenimento di un Dipartimento Emergenza e Accettazione». Poi 'condiscende' la frase con «noi guardiamo alle risorse umane e alle attività, non alle etichette. Quella di Dea o Pronto Soccorso è solo etichetta».

Sulla stessa linea di Rapetti anche l'intervento di Aureliano Galeazzo che invita anzitutto Zanon «a utilizzare toni più tranquilli e meno aggressivi. Sappiamo che c'è in atto una riorganizzazione e alla luce della determina del 7 aprile siamo molto preoccupati. Dalle vostre parole abbiamo tratto tranquillità, ma nel discorso c'è una contraddizione. E come se rimanesse Dea, ma non lo rimarremo. Se l'impegno è di non toccare alcun servizio perché è tanto difficile scriverlo? Carta se ne fa tanta: facciamo un foglietto in più».

Zanon ripete per la seconda volta la storia delle etichette e dei numeri. Gli scappa anche un «io le metto per iscritto che l'ospedale non sarà toccato», ma quando Galeazzo lo incalza con «Faccia una delibera di giunta» lo zittisce in malo modo e oppone un secco no.

Ultimo intervento è quello di Walter Ottria, presidente della Commissione provinciale sulla Sanità. «Mi preoccupa, nella vostra riforma, la separazione territorio-ospedale, sui cui potenziali vantaggi esprimo seri dubbi. Sono un po' deluso dalla serata perché le risposte sono le stesse date alcune settimane fa dall'ex assessore Ferrero: in base alle vostre parole, il Dea di Acqui è di fatto già un Pronto Soccorso. Noi invece chiediamo che di diritto possa rimanere Dea; ai profani risulta difficile capire perché Novi-Tortona possano essere un Dea bipolare, ma non ci sia posto per Acqui in un Dea tripolare. Voi dite che di fatto non cambia nulla, ma uno stato di fatto non è uno stato di diritto. L'azione dei 48 sindaci del territorio è compatta e politicamente trasversale, e la Lega, solitamente attenta al territorio, non dovrebbe dimenticarsene. Basta ragionamenti ragionieristici: non è accettabile che il territorio non sia considerato, e il territorio vuole che lo stato attuale sia mantenuto non per stato di fatto, o per la bontà di chi di volta in volta deciderà di derogare ai principi astratti che ci sono nella delibera, ma per diritto, sancito per iscritto».

Ovviamente le considerazioni non fanno breccia nelle granitiche convinzioni di Zanon. La gente sfolla, in qualche caso rassicurata, ma in generale non troppo convinta.

Zanon al termine ha preso un impegno ufficiale "tra un anno ci rivedremo qui e faremo il punto della situazione".

DALLA PRIMA

Biennale
dell'incisione

Iniziando dalle fasi preliminari, proseguendo nella scelta dei giurati, senza dimenticare l'allestimento della mostra, i contatti con i media e tante altre incombenze necessarie al successo dell'avvenimento, ma parliamo anche della pubblicazione di un catalogo delle opere. Poi, non è da sottovalutare la predisposizione delle giornate dedicate alla consegna dei premi, il ricevimento degli ospiti, la programmazione di conferenze e convegni sul tema dell'incisione. «Gli artisti vincitori delle precedenti edizioni - ha affermato il presidente dell'Associazione Biennale per l'incisione Giuseppe Avignolo - hanno generosamente donato un'incisione originale realizzata appositamente per celebrare i vent'anni dell'iniziativa». Come sempre, a sostenere l'iniziativa, sono la Regione Piemonte, il Rotary Club Acqui Terme, la Provincia di Alessandria, il Rotary Internazionale Distretto 2030, il Comune di Acqui Terme e la Fondazione C.R.TO. Da segnalare anche, tra gli altri, i contributi di Imeb Srl di Acqui Terme, Pompe Garbarino Spa di Acqui Terme, Giuso Spa, Consorzio di Tutela del Brachetto d'Acqui Dogg, l'INT ed ancora sostenitori privati ed interlocutori istituzionali a vario titolo. Il calendario delle cerimonie di premiazione e inaugurazione della decima edizione della Biennale inizia alle 10 di sabato 18 giugno, Portici di Via XX Settembre, con esposizione delle opere grafiche selezionate per la Biennale ed Ex Libris, "Omaggio a Hiroko Okamoto" e Gabriella Locci. Alle Scuole elementari "G.Saracco" è previsto il momento dedicato a "Giochiamo con l'arte", progetto didattico Scuola dell'infanzia Aldo Moro. Alle 14,30, all'Hotel Nuove Terme, sala Winston, è previsto un convegno primaverile proposto dall'Associazione Italiana Ex libris. Alle 17, Hotel Nuove Terme, Sala Belle Epoque, il programma comprende l'inaugurazione ufficiale della "X Biennale internazionale per l'incisione" e la consegna del Premio "Acqui incisione 2011".

A seguire, è in calendario una conferenza, "La curiosa storia di Babele", tenuta dal professor Paolo Bellini. Sabato 18 giugno, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19, Portici Via XX Settembre (esposizione en plein air) sarà attivato un servizio postale a carattere temporaneo dotato di annullo filatelico speciale. Le opere rimarranno esposte sino all'8 luglio.

DALLA PRIMA

"L'Ancora ti premia"

Questi i vincitori:

1°) Buono viaggio valore € 500: Franco Barisono (Acqui Terme); 2°) Bracciale in oro € 400: Giancarlo Vomeri (Acqui Terme); 3°) Buono viaggio valore € 350: Davide Manco (Morsasco); 4°) Lavatrice € 300: Lina Ragazzo (Orsara Bormida); 5°) Articoli Campeggio € 270: Luisa Morando (Acqui Terme); 6°) City Byke € 250: Claudio Faudella (Acqui Terme); 7°) Televisore 19" € 200: Secondo Morino (San Marzano); 8°) Orologio cronografo € 160: Giuseppina Arata (Carpeneto); 9°) Forno Microonde € 130: Silvana Luparelli (Pon-

ti); 10°) Trapunta matrimoniale € 100: Giacomo Biengio (Mombaldone); 11°) Gioco Lego € 90: Alberto Orsi (Castel Rocchero); 12°) Calceotto Grand Soleil € 80: Caterina Canavero (Acqui Terme); 13°) Set bagna cauda € 70: Settimio Giaminardi (Acqui Terme); 14°) Barbie € 50: Maria Teresa Ricci (Acqui Terme); 15°) Abbonamento a L'Ancora € 48: Bruna Fioravanti (Visone)

I vincitori sono stati avvisati con lettera raccomandata ed avranno 60 giorni di tempo per ritirare il premio presso la sede del giornale in piazza Duomo 7 ad Acqui Terme.

 GELOSOVIAGGI Professionisti dal 1966				ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761 CANELLI Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984 SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337 @ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @	
I NOSTRI VIAGGI D'ESTATE					
16-17 luglio: BERNINA EXPRESS					
7-15 agosto: NORMANDIA E FIANDRE					
12-15 agosto: TOUR IN ALPE ADRIA					
13-15 agosto: SALISBURGO E LAGHI					
3-4 settembre: BERNINA EXPRESS					
7-11 settembre: TOUR DELL'ABRUZZO					
15-18 settembre: CAPRI, ISCHIA e PROCIDA					
25-30 settembre: TOUR DELLA GRECIA					
GARDALAND Direttamente da casa tua le prossime partenze: 18 GIUGNO / 2 - 16 - 30 LUGLIO da Santo Stefano / Canelli / Nizza Monferrato Castel Boglione / Acqui Terme / Strevi					
TRA I MONTI DI ITALIA, AUSTRIA E GERMANIA 7 giorni di soggiorno-tour nella verde natura, tra la buona cucina, la cultura e le antiche tradizioni					
17-23 luglio: DOLOMITI (Bolzano, Cortina, Merano)					
18-24 luglio: BAVIERA (Monaco, Linderhof, Chiemsee)					
8-14 agosto: FORESTA NERA (Strasburgo, Friburgo)					
15-21 agosto: TIROLO (Innsbruck, Kizbuhel, Ambras)					
ACCEDI AL NOSTRO NUOVO SITO E CONSULTA TUTTI I DETTAGLI DEI VIAGGI DI GRUPPO E DELLE OFFERTE IN ESCLUSIVA WWW.GELOSIVIAGGI.COM					
I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE					
FIORDI E PAESAGGI DEL NORD NORVEGIA 17 - 24 LUGLIO			TRA MISTICISMO E NATURA SRI LANKA con possibilità di estensione mare alle Maldive 6 - 15 NOVEMBRE		
IL PAESE DEI CEDRI LIBANO 1 - 7 OTTOBRE			CROCIERA sulla NUOVA COSTA FAVOLOSA 9 - 16 OTTOBRE Trasferimento da Acqui Terme / Canelli / Savona		

Finissimo interprete della pittura contemporanea

Walter Accigliaro alla Galleria Artanda



Acqui Terme. E' stata Clizia Orlando a presentare, nel pomeriggio di sabato 11 giugno, presso la Galleria "Artanda" di Via alla Bollente, le opere di Walter Accigliaro.

E, davvero, per il vernissage della "personale" del noto interprete albese, è convenuto il pubblico delle grandi occasioni.

Collezionisti, critici, appassionati locali, amministratori e pittori di Acqui e dei Paesi: davvero in pochi a mancare.

Era questa la terza tappa di un progetto itinerante che ha portato gli esiti della profonda ricerca di Accigliaro (che, lo ricordiamo, è stato insegnante di Scuola Superiore Artistica; e che continua a svolgere con passione il ruolo di critico d'arte e di ricercatore storico per quanto concerne la pittura tardo medievale) a proporsi con successo anche ad Asti e a Borgo San Dalmazzo.

E i positivi riconoscimenti che l'artista sempre sa suscitare possono essere ricondotti proprio ad un ricco bagaglio di esperienze (tra cui van ricordate quelle plastiche: a Palazzo Robellini Accigliaro fu, ad esempio, ospite con una "personale" nel luglio del

1995) che oggi sanno tradursi in quadri in cui spazialità larga, velature, sovrapposizione di piani, tessitura cromatica, emozionale, attraggono e coinvolgono.

Anche perché i quadri non "gridano", ma "sussurrano". Il linguaggio è piano, calmo; il neoinformale non sembra proporsi come scenario alieno, lontano dalla sensibilità di chi guarda: ma - nel suo rigore - diviene convincente mezzo per "vedere oltre".

Assente l'Assessore alla Cultura Carlo Sbrulati (il Municipio comunque ha dato il suo patrocinio alle mostre di "Artanda"), il saluto da parte della città è stato proposto dall'ex sindaco Adriano Icardi, che si è spaciato per l'impossibilità di realizzare in Acqui l'edizione 2011 di quell'Antologica i cui cataloghi era possibile, sino a ieri, trovare tanto all'Ermitage, quanto al Louvre o nelle più celebri gallerie di Parigi.

Dopo il saluto da Walter Accigliaro indirizzato ai presenti, il brindisi al successo della mostra è stato allestito presso l'accogliente Enoteca Regionale "Terme e Vino" di Piazza G.Sa

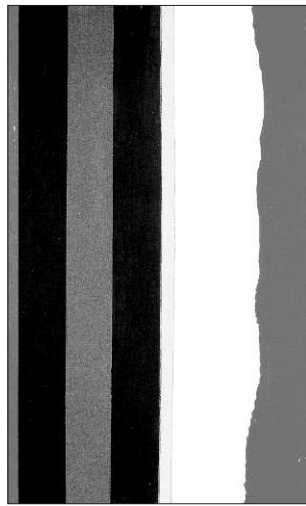
In mostra alla Globart Gallery

Luce e colore con Rocco Borella

Acqui Terme. La luce ed il colore delle tele di Rocco Borella in mostra alla Globart Gallery.

"Il colore è la pittura. La pittura è il colore... il colore sono io" così affermava Rocco Borella tra le sue cromie contrapposte, declinate, sovrapposte, frutto di una continua sperimentazione sospesa tra la luminosa vibrazione di liriche emozioni e la scientifica freddezza del calcolo matematico. Solare, energica, allegra, forse estiva, la mostra accompagna il visitatore al centro della ricerca dell'artista, alla scoperta della materia pittorica, tra luci e colori spazialmente definiti da imprescindibili linee.

Borella, dopo gli studi al ginnasio e poi presso un Istituto d'arte e mestieri comincia a lavorare all'Ansaldo come tracciatore modellista, attività che lo obbliga ad applicarsi sul disegno tecnico e che risulterà utile e formativa nella produzione artistica. Contemporaneamente si iscrive all'Accademia delle Belle Arti di Genova, dove nel 1946 inizia ad insegnare, e frequenta l'ambiente artistico genovese insieme a Fieschi e Scanavino. In questi anni aderisce al gruppo genovese di Numero, la rivista e l'omonima galleria fiorentina animata da Fiamma Vigo, partecipando a numerose iniziative organizzate a Milano, Roma e Firenze. Nel 1952, nel 1965 e nel 1973 partecipa alla Quadriennale di Roma mentre nel 1956 è presente alla XXVIII Biennale di Venezia. Dopo un esordio post-cubista vicino all'espressionismo anti accademico di Corrente, Borella si indirizza verso una pittura astratta-concreta incentrata sul colore, scomposta in una struttura prismatica a tasselli. In opere come Cromemiale (1960) rende la superficie cromatica strutturata in bande



giustapposte in una verifica della potenzialità espressiva di ogni colore. Gli anni Sessanta sono anche caratterizzati da una sperimentazione a tutto campo sui materiali: formiche, nastri adesivi, moquette, vinilpelle, vetri smerigliati che rendono più esplicita la riflessione sulla percezione optical.

L'opera di Borella durante gli anni Settanta è incentrata su problemi ottico-percettivi sintetizzati nella realizzazione dei Guard-rail (grandi strutture in formica) del 1971, opere esposte anche alla X Quadriennale di Roma. La ricerca di tipo ottico si realizza con l'abbinamento di forme e colori, caldi e freddi alternati, che creano prospettive speculari. Durante gli anni Ottanta, abbandonato il rigore geometrico, recupera una variante lirico-decorativa con bande e forme colorate fluttuanti nello spazio: la linea si disfa e diviene macchia o traccia di colore in una libera gestualità.

Tra le più significative esposizioni si possono ricordare le personali alla Galleria Mr. Bernard di Parigi (1961), alla Armony Gallery di New York (1964) e al Teatro del Falcone di Genova (1979), le antologiche al Museo d'Arte Contemporanea di Villa Croce a Genova (1992), al Museo Civico di Sanremo (2001), al Centro Civico Buranello di Genova Sampierdarena (2007) e la partecipazione alle mostre: Gruppo di Numero, 6 pittori, Galleria Numero, Firenze (1951); Museo sperimentale d'Arte Contemporanea, Galleria d'Arte Moderna Torino (1967); Costruttivismo Internazionale al Grand Palais di Parigi (1973); Astrattismo in Italia nella raccolta Cernuschi Ghiringhelli, Castello di Rivoli (1985); Arte genovese e figure dalle collezioni del Museo d'Arte Contemporanea di Villa Croce, Museo d'Arte Contemporanea di Villa Croce, Genova (2001).

La mostra, che si inaugura sabato 18 giugno alle ore 18 e si conclude sabato 31 luglio 2011, si potrà visitare nei locali di Via Aureliano Galeazzo 38 ad Acqui Terme il sabato dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 e gli altri giorni su appuntamento telefonando al numero 0144 322706.

Dal 19 giugno a Visone

Ceramica raku racconti di terra



Acqui Terme. Dopo i lusinghieri successi ottenuti a Ponzone e Orsara Bormida, Renza Laura Sciutto espone a Visone, nell'Oratorio di San Rocco, dal 19 giugno (inaugurazione ore 17.30) al 3 luglio: una mostra di ceramiche raku, organizzata dall'Associazione culturale Vallate Visone Caramagna, con il patrocinio della Provincia di Alessandria, in cui non mancano certo interessanti novità, frutto della recente produzione.

Ce ne parla il prof. Arturo Vercellino:

«Il percorso proposto è variegato ed è facile indovinare un'insolita aspirazione ad innovare e sperimentare. La Sciutto ha raggiunto esiti di rara qualità e prestigio avvalendosi, con accresciuta esperienza e sicura padronanza, di una lavorazione, dalle antiche origini giapponesi, in grado di esaltare originalità e bellezza nella naturale semplicità delle forme. Questa tecnica, dagli esiti spesso imprevedibili, fa sì che i quattro elementi (terra, fuoco, aria e acqua) diventino artefici al pari dell'artista. D'altronde il carattere stesso di Renza, misurato ma effervescente, comunicativo e mai scontato, ben si sposa con il tasso di casualità da cui hanno origine i risultati che contrassegnano l'unicità delle opere. Esse sono forgiate con interventi immediati, segnati dalla voglia trascinante del contatto fisico con la materia che rivela una appassionata partecipazione.

L'equilibrio formale distingue maggiormente la serie delle anfore e dà vita a chiare proporzioni concretizzate da una fruttuosa ansia espressiva, che è alla base della iniziale "scintilla". Sono ceramiche duttili e ricercate, scandite con purezza ed eleganza nelle loro linee flessuose, nelle morbide curve che le frequenti contaminazioni, dovute all'inserimento di rottami metallici di recupero, in questo modo riquadrificati, rendono ancora più singolari. Non mancano altri elementi di interesse e curiosità: piatti e vasi, incisi da aspre lacerazioni, palesano, anche nei dettagli, una sorprendente carica inventiva e un appropriato gusto pittorico. In ogni caso è sempre la realtà, la sua atten-



ta osservazione o il racconto che la rende viva, a fare da richiamo. Figure umane, animali, oggetti diventano, trasformati da un estro vivace, immagini appartenenti ad un mondo fantastico, in cui tutto è pervaso da una patina pungente, melanconica o giocosa. Davanti a un gufo, a una civetta, degni delle rappresentazioni di Franz Marc, si ha la sensazione di essere calati in un regno magico: sottratti a sfondi consueti, muti, essi sembrano tesi a scrutare lo spettatore come per invitarlo a guardare il mondo con la stessa trasparenza del loro sguardo. L'esuberanza artistica di Renza si coglie, soprattutto, nei suoi personaggi che sanno comunicare sogni, speranze, illusioni, fatiche e sofferenze di una quotidianità reinventata in una dimensione surreale. Sono attori senza maschera ma lo stesso efficace nelle forme essenziali, i cui spunti espressionistici forzano ironicamente l'impianto naturalistico. I colori bruciati o rilucenti, bruni scuri, rossi, bianchi striati emergono da un linguaggio elementare ed istintivo ispirato, per l'occasione, anche dalla avvincente descrizione di tipiche figure della Visone di un tempo. Uno dei tanti pretesti dai quali prende sovente forma la poesia *tatille* di Renza, una poesia impastata di terra come le parole e i gesti impolverati che sa fare riemergere dalla memoria collettiva. Straordinariamente, nelle sue opere si incontrano la vita e l'arte in un singolare connubio di spontaneità e riflessione, sempre capace di destare sorpresa e di coinvolgere lo spettatore».

La mostra terrà cartello fino al 3 luglio con il seguente orario: da lunedì a venerdì 17-19, sabato e domenica 17-22. Informazioni 0144-395518.

Mostra personale di Bucciarelli&Miglio

Acqui Terme. Sabato 18 giugno alle ore 18,45 presso la Sala d'Arte di Palazzo Chiarera in Via Manzoni 14 sarà inaugurata la mostra personale di Bucciarelli&Miglio. Rimarrà aperta al pubblico fino al 3 luglio con il seguente orario: tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 22.

Dino Miglio pittore, incisore, illustratore e grafico, (vive e lavora a Novara) e Fiorenza Bucciarelli, pianista, docente al Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria e direttore artistico di rassegne musicali di rilievo, è anche scrittrice e pittrice, si incontrano alla Scuola Libera del Nudo all'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano dove inizia la loro collaborazione artistica.

Numerose le esposizioni e le performances di Bucciarelli&Miglio tra cui: "HAIKU" presso la Galleria d'Arte Moderna di Genova Nervi, "PPPianissimo" Museo Luzzati a Genova, "Riflessi d'Oriente" Museo Etnografico di Alessandria, "Time, freed in verses, music and step" presso il teatro Proek Fabrica di Mosca, "ICONS" The American Center di Mosca, a L'Havana presso la Union de escritores y artistas de Cuba, a Roma presso la Galleria d'Arte Il Saggiatore di Via Margutta, ad Acqui Terme presso La Galleria Artanda, a Genova Palazzo Stella di Satura, a Milano al Centro dell'Incisione di Milano, ecc.

"Il lavoro di questi due pittori - ha sostenuto il curatore della mostra, Adriano Icardi - attenti e sensibili all'arte figurativa quanto alla poesia e

alla musica, sembra recuperare l'identità di un vago e misterioso passato. Alla stregua di antichi affreschi scolari dai secoli, dalle tele emergono figure e forme di una delicatezza infinita contornate ed arricchite da materici rilievi a gesto.

Personaggi protagonisti di mille storie animano le suggestive scene oniriche tanto quanto le armoniose invenzioni di colori. Sensazioni, pensieri, ricordi, paure, attimi d'infinito, trovano espressione in un continuo turbinio di segni ora geometrici ora sinuosi, sino ad affiorare liberamente dal mare dell'indifferenziato raggiungendo quella superficie che restituisce loro l'antica identità. Le delicate filigrane che compongono le tele inducono ad una continua e più meticolosa ricerca di forme e figure semicelate nello stesso quadro, dandogli stupore ogni volta si riesca a scoprire un nuovo profilo, forma o personaggio. Il particolare si scopre lentamente, abituando gradatamente lo sguardo, in virtù di una sorta di magnetica magia. Come in uno scavo archeologico affiorano lentamente antichi miti, imprese epiche ma anche vite comuni, anonime, quotidiane al punto da non riconoscere nessun protagonista. In un'epoca che tende a dar senso solo alla superficie, dove l'arte è più facilmente urlata, i luminosi sogni e le sussurrate invenzioni di questi due archeologi dell'anima ci fanno pensare ancora possibile un'immersione e uno scandaglio nel profondo misterioso dell'uomo e delle cose." C.R.

TOUR ORGANIZZATI	
Dal 1° al 3 luglio NAPOLI: Reggia di Caserta e museo di Capodimonte	Dal 12 al 15 agosto PARIGI
Dal 16 al 20 luglio AMSTERDAM e l'OLANDA	Dal 13 al 15 agosto MONACO DI BAVIERA e i castelli
Dal 29 luglio all'8 agosto Tour CORNOVAGLIA - GALLES - IRLANDA	Dal 13 al 17 agosto PRAGA
Dal 4 al 7 agosto ALSAZIA e FORESTA NERA	Dal 13 al 22 agosto Tour della SCOZIA
Dal 9 al 15 agosto COPENAGHEN e i castelli danesi	Dal 23 al 28 agosto MADRID
Dall'11 al 15 agosto BUDAPEST e ZAGABRIA	Dal 30 agosto al 4 settembre Tour dell'ex JUGOSLAVIA
	Dal 30 settembre al 7 ottobre Crociera sul MEDITERRANEO con Costa Magica Partenza in bus da Acqui - AL
ARENA DI VERONA	
Giovedì 30 giugno AIDA • Venerdì 15 luglio NABUCCO	
Venerdì 22 luglio BARBIERE DI SIVIGLIA	
Giovedì 28 luglio TRAVIATA • Venerdì 26 agosto BOHEME	

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME - Via Garibaldi 74
Tel. 0144356130
0144356456
iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA - Via Lung'Orba Mazzini 57
Tel. 0143835089

Consultate tutti i nostri programmi su:
www.iviaggidilaiolo.com

VIAGGI DI UN GIORNO
Domenica 26 giugno SIENA e S.GIMIGNANO
Domenica 3 luglio SAINT MORITZ e trenino del Bernina
Domenica 10 luglio ANNECY e il suo lago
Domenica 17 luglio LIVIGNO
Domenica 24 luglio ZERMATT
Domenica 31 luglio VALLE D'AOSTA FORTE DI BARD e CERVINIA
Lunedì 15 agosto GRESSONEY - Pranzo con menu tipico e visita al castello Savoia
PELLEGRINAGGI
Dal 26 al 29 luglio MEDJUGORIE

WEEK END
Dal 25 al 26 giugno ISOLA D'ELBA
Dal 2 al 3 luglio VENEZIA e battelli Brenta
Dal 9 all'10 luglio DOLOMITI
Dal 16 al 17 luglio PROVENZA e la fioritura della lavanda
Dal 16 al 17 luglio INTERLAKEN e JUNGFRAU con trenino svizzero
Dal 10 all'11 settembre FIRENZE e FIESOLE
Dal 21 al 25 settembre SPAGNA DEL NORD e PAESI BASCHI
MOSTRE
Domenica 19 giugno ROVERETO, mostra al Mart: gli impressionisti del Musée d'Orsay di Parigi
Domenica 17 luglio Mostra "La bella Italia" e VENARIA REALE-SACRA DI SAN MICHELE

ANNUNCIO



Francesco BORZONE
† Torino, 9 giugno 2011

"In pochi mesi te ne sei andato ma vivrai in noi per sempre". A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie Marisa Ferraris, le figlie Fabrizia con Gerhard, Francesca con Franco, gli adorati nipotini Dodo e Lola e parenti tutti. Un particolare ringraziamento a tutti gli amici italiani e stranieri che gli sono stati accanto nella malattia dimostrando grande amore.

ANNUNCIO



Elisa BADINO
di anni 46

Sabato 11 giugno è mancata ai suoi cari. Ne danno l'annuncio la mamma Mery, il papà Mauro, il figlio Alessandro con il papà Antonio. Le sue ceneri riposeranno nel cimitero di Visone.

TRIGESIMA



Luigi BERTA
(Gigi)

"Perché rimanga vivo nella memoria di chi lo conobbe e ne apprezzò l'animo generoso e buono". Ad un mese dalla sua scomparsa il fratello, le sorelle e parenti lo ricordano con la s.messa di trigesima che verrà celebrata domenica 19 giugno alle ore 9 nella chiesa parrocchiale di "S. Andrea" in Cassine. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Ernesta CELESTINO

"Dal cielo proteggi sulla terra chi ti porta nel cuore". Ad un mese dalla tua dipartita con parenti ed amici ti ricorderemo nella santa messa che verrà celebrata domenica 19 giugno alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di S. Francesco in Acqui T. Grazie a chi si unirà a noi nel ricordo e nella preghiera.
La famiglia

TRIGESIMA



Fabrizio MENDOZA
† 21 maggio 2011

La famiglia profondamente commossa per la grande partecipazione al suo dolore, ringrazia tutti coloro che con fiori, scritti e presenza hanno espresso sentimenti di affetto per Fabrizio. La santa messa sarà celebrata sabato 25 giugno alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Terzo.

ANNIVERSARIO



SergioIVALDI
1994 - 2011

"Ci manca l'amore che solo tu sapevi darci: incondizionato, puro, spontaneo. Ci mancano le tue ramanzine, anche se solo ora che siamo l'una mamma e l'altra nonna ci rendiamo conto che venivano mosse per spronarci e migliorarci, e non per sminuirci. Le tue rassicurazioni: sempre al momento giusto, calde, tenere! I consigli che facevamo finta di non sentire ed invece ascoltavamo ed incameravamo, e che ora si dimostrano utilissimi! La comprensione: quella che ti scalda il cuore, che ti fa passare tutto, che ci trasmettevi con un abbraccio, un semplice sguardo, un cenno... Sei sempre nei nostri cuori".
Elia e Ilaria

ANNIVERSARIO



Carlo CASTIGLIA

Nel decimo anniversario dalla sua scomparsa la moglie, il figlio, la nuora, le nipoti, le sorelle e parenti tutti lo ricordano con grande affetto e rimpianto nella s.messa che sarà celebrata sabato 18 giugno alle ore 17,30 nella parrocchiale di Ponti. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Carlo VIAZZI

"Dal cielo aiuta e proteggi chi ti porta nel cuore". Nel 4° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli, il genero, la nuora ed i nipoti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 19 giugno alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Castelletto d'Erro. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Teresa DANESE
(Luigina)
ved. Bo

† 14 giugno 2009

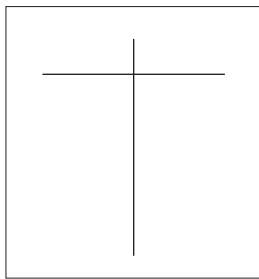
Nel 2° e 24° anniversario della loro scomparsa, la famiglia, i parenti e gli amici li ricorderanno nella santa messa che sarà celebrata domenica 19 giugno alle ore 19 nella chiesa del convento di Strevi. Grazie a quanti parteciperanno al ricordo ed alle preghiere.



Giovanni BO

† 4 aprile 1987

ANNIVERSARIO



Magda PUGNO FABRO

Nel primo anniversario della scomparsa i familiari la ricordano nella santa messa che verrà celebrata lunedì 20 giugno alle ore 18 nella cattedrale di Acqui Terme. Grazie a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Luigia MURESU
ved. Marras

Con l'affetto di sempre e con infinito rimpianto, il figlio e le figlie, unitamente ai familiari tutti, la ricordano in preghiera nel 2° anniversario della scomparsa martedì 21 giugno alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un grazie di cuore a tutte le gentili persone che vorranno regalarle un ricordo.

ANNIVERSARIO



Giacomo RAPETTI

1997 - 2011

"Dal cielo proteggete chi sulla terra vi porta sempre nel cuore". Nel 14° e nel 6° anniversario dalla loro scomparsa le figlie Mari e Bruna li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata giovedì 23 giugno alle ore 18 presso la chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano tutti coloro che vorranno unirsi nella preghiera.



Lucia Angela PONTE
ved. Rapetti

2005 - 2011

ANNIVERSARIO



Giovanni RABINO
"Jean"

Nel 23° anno dalla sua scomparsa i familiari tutti, con affetto lo ricordano nella santa messa che sarà celebrata sabato 25 giugno alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un grazie di cuore a quanti si uniranno alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Giovanni PASTORINO

"Il tempo passa ma non cancella il vuoto che hai lasciato nei nostri cuori". Nel 1° anniversario della scomparsa la famiglia lo ricorda nella santa messa che verrà celebrata sabato 25 giugno alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Grazie a chi si unirà nel ricordo e nella preghiera.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente

Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme



Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI Baldovino

BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Onoranze Funebri VELO

dal 1996
www.onoranzevelo.it

Cassine
Via Trotti 10

0144767071

Rivalta B.da
Via Roma 38

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

ANNIVERSARIO



Mario DE BERNARDI

Sarà ricordato il giorno 17 giugno durante la santa messa anniversaria che sarà celebrata in cattedrale alle ore 18. I familiari anticipatamente ringraziano tutti coloro che vogliono onorarne la cara memoria con la loro presenza, con le loro preghiere e con il loro ricordo.

ANNIVERSARIO



Adelina MINETTI ved. Campario

Nel suo affettuoso e caro ricordo, i familiari tutti si uniscono nella santa messa che si celebrerà nel 6° anniversario della sua scomparsa domenica 19 giugno alle ore 10,45 nella chiesa parrocchiale di Cavatore. La più sentita gratitudine a quanti vorranno unirsi alla mesta preghiera.

ANNIVERSARIO



Annamaria CARATTI TORELLO

Il ricordo della cara Annamaria rimarrà sempre nei nostri cuori. I suoi cari annunciano con immutato affetto la santa messa di 1° anniversario che sarà celebrata domenica 26 giugno alle ore 10 nella chiesa di "S. Spirito". Si ringraziano di cuore tutti coloro che desidereranno partecipare.

Martedì 14 giugno per la parrocchia del Duomo

Una giornata a Gardaland in gita parrocchiale

Acqui Terme. Martedì 14 giugno i bambini della parrocchia cattedrale di Acqui con i loro genitori e il parroco sono stati in gita parrocchiale al parco giochi di Gardaland. Alla gita hanno partecipato 24 fanciulli, 18 genitori, il parroco della cattedrale don Paolino, il diacono don Lorenzo, due suore del Vescovo, suor Chiara e suor Genoveffa, una suora del duomo, suor Nemia, e due catechiste.

Dopo la partenza con il pullman alle ore 7 dal Movicentro di Acqui, i ragazzi hanno saputo subito concretizzare un clima di gioia e allegria con canti e preghiere animati e guidati dal loro parroco don Paolino.

Arrivati a Gardaland alle 10,30 circa, i bambini si sono subito dedicati ai giochi a contatto con l'acqua e quelli più "spericolati" come il tornado e le montagne russe, per refrigerarsi a causa del caldo torrido.

Alle 17,30 stanchi della giornata intensa, i ragazzi sono ripartiti con il pullman per il rientro a casa felici ed entusiasti della bella e solare giornata trascorsa a Gardaland.

d.L.



Parrocchia San Francesco

Incontro finale d'anno dei gruppi di ascolto della Parola

Acqui Terme. Giovedì 9 giugno si è tenuto l'incontro finale dell'attività dei gruppi d'ascolto della Parola, con una serata di preghiera e di riflessione guidata dal parroco don Franco Cresto.

Per vivere ancor meglio l'amicizia al momento spirituale è seguito un piccolo rinfresco che è sempre una cosa simpatica per trovarci tutti insieme a concludere un percorso importante durato molti mesi.

Da più di un decennio si svolge a San Francesco questa importante attività di catechesi nelle famiglie e in parrocchia: il secondo giovedì del mese è ormai un appuntamento consolidato per meditare e pregare insieme passi della Bibbia guidati dagli animatori, laici che si riuniscono la settimana precedente col parroco per prepararsi nel delicato compito di aiutare i gruppi nell'incontro con la Parola.

Nel 2011 abbiamo trattato la figura di Abramo esaminando i momenti più significativi della



sua vicenda umana e spirituale; insieme si è cercato di superare le difficoltà che l'argomento presentava soprattutto perché non si è abituati a leggere l'Antico Testamento. L'anno prossimo non sarà certo più facile dato che affronteremo il Vangelo di Giovanni, ci aspetta quindi un lavoro veramente impegnativo.

L'augurio di tutti è che la partecipazione sia sempre assidua e che cresca la voglia di

incontrare il Signore attraverso la meditazione della Sua Parola fondamentale per noi cristiani per approfondire il Suo insegnamento e quindi vivere con maggiore consapevolezza la nostra fede.

Se altre famiglie volessero dare la loro disponibilità e se qualcuno si volesse aggiungere al numero dei partecipanti, può rivolgersi al parroco o agli animatori al numero telefonico della parrocchia.

Attività dell'Oftal diocesana

Sabato 18 giugno, alle ore 20 è prevista la cena benefica presso il gruppo Alpini "L. Martino" di Acqui Terme (sede di piazza ex caserma C. Battisti). È un evento aperto anche e soprattutto agli amici dell'Oftal, che vogliono contribuire a finanziarne le attività. Per prenotazioni e informazioni potete telefonare ai numeri 3331251351 e 3487427084. Ci sono ancora posti liberi, il menù si presenta ricco e ad ottimo prezzo e lo scopo è buono, aiutare degli amici sofferenti e indigenti a compiere con noi il pellegrinaggio. Cogliamo l'occasione per ringraziare ancora da queste pagine la sezione Alpini di Acqui Terme che con grande abnegazione e spirito di volontariato si è messa a disposizione per dare una mano come lo scorso anno alla nostra associazione.

È una grande gioia incontrare sul nostro cammino tanti amici, nuovi e vecchi; l'ANA di Acqui ne è un esempio, e li invitiamo a

partecipare di nuovo con noi al prossimo pellegrinaggio, come volontari barellieri. La cena sarà un momento di condivisione mangereccia, ma soprattutto occasione per finanziare l'associazione; le altre iniziative di raccolta fondi, grazie alla generosità di molti e all'impegno dei tanti volontari, ci permetteranno di coprire le gratuità e gli sconti per il 2011 ma per mettere in cantiere alcuni progetti, alcune idee, abbiamo necessità di altri fondi. Invitiamo tutti quindi a partecipare, per dare una mano all'associazione con un piccolo contributo a fronte di un bel menu. Non finiremo mai di stupirci per tutti gli amici che si sono messi a disposizione per farci crescere, per renderci migliori. Siamo infatti ormai prossimi all'apertura delle iscrizioni, ed invitiamo tutti gli associati a iscriversi per tempo, i posti in treno sono limitati, e potrebbe essere necessario organizzare anche dei bus. Nello scorso numero abbiamo ricordato i riferi-

menti nelle zone, che potete utilizzare per iscrivervi se non avete possibilità di recarvi presso la segreteria centrale in via Casagrande 58, ad Acqui Terme.

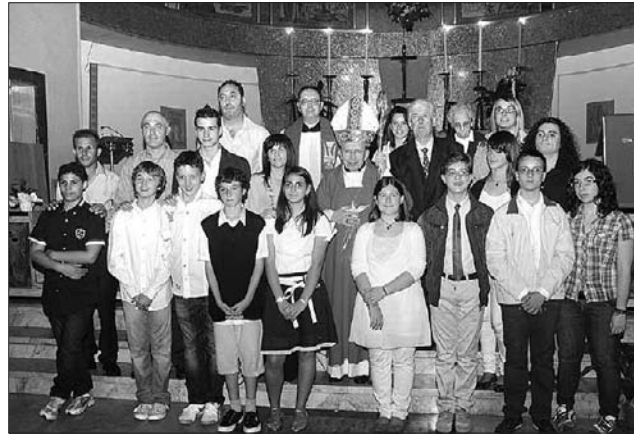
Per il periodo di giugno troverete i volontari in sede per le iscrizioni con i seguenti orari: Martedì dalle 10 alle 12 venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19, sabato dalle 10 alle 12. Per chi intendesse fare offerte alla sezione per contribuire al pagamento del viaggio e del soggiorno a Lourdes durante il pellegrinaggio diocesano di malati e anziani indigenti, può con tranquillità rivolgersi ai volontari presenti in sede tutti i sabati dalle 10 alle 12, oppure effettuare un versamento sul conto Unicredit Banca IBAN IT 93 0 02008 47940 000004460696, intestato all'associazione.

Per contatti: oftalacqui@libero.it oppure don Paolo al n° 340 2239331.

La segreteria del delegato vescovile

Nelle parrocchie acquesi

Foto ricordo della messa di Cresima



Pubblichiamo le fotografie ricordo della somministrazione della cresima nelle nostre parrocchie. Dall'alto in basso Duomo, San Francesco, Pellegrina, Cristo Redentore, Lusito.

EDIL G.I

Costruzioni - Ristrutturazioni
Rifacimento tetti

Tel. 333 12 17898 - E-mail: edilg.i@hotmail.it

La dott.sa Antonietta (Noti) Vincelli

• PSICOLOGA e PSICOTERAPEUTA •

comunica l'indirizzo dello studio ad

OVADA

Piazza S. Domenico, 12 - Tel. 348 7237711



Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61 - Tel. e fax 0144 440581

Così la Diocesi acquese ha utilizzato l'8 per mille

La comunità ecclesiale italiana sta facendo appello a tutti i cittadini, non solo i praticanti, a contribuire con l'8 per mille alla realizzazione di numerose iniziative, che riguardano la carità sul territorio, le attività catechistiche pastorali, la conservazione del patrimonio architettonico, soprattutto di chiese, oltre il mantenimento delle persone che lavorano nel campo delle attività pastorali, come i preti. Una scelta di fede, ma anche una scelta di identità cristiana. Per noi italiani questa testimonianza si attua con la firma dell'8 per mille nella dichiarazione dei redditi a seguito degli accordi tra Chiesa italiana e Governo italiano.

Dalle schede che abbiamo avuto dalla Curia acquese, dal responsabile del settore, possiamo ricordare che nell'anno 2006 la Curia di Acqui ha rendicontato contributi per i Beni Culturali in Diocesi per complessivi euro 345.000.

Con l'8 per mille la Diocesi non finanzia totalmente le iniziative di conservazione delle parrocchie o altri enti che presentano domande al Vescovo e alla Curia per ottenere finanziamenti o contributi, a seguito di debita documentazione.

Per esempio per l'installazione di impianti di sicurezza con antifurto nelle parrocchie di Vaglio Serra, Santa Caterina di Rossiglione, San Giovanni Battista di Lerma e della parrocchia di Perletto, la spesa complessiva ha superato i 40 mila euro; la Curia con l'8 per mille ha contribuito con circa 20 mila euro, 4 mila euro per ogni chiesa messa in sicurezza d'allarme.

Per l'archivio diocesano e per la biblioteca diocesana il contributo è stato di complessivi euro 26 mila.

Per il consolidamento statico di edifici di culto in pericolo di cedimenti architettonici gravi il contributo è stato complessivamente di 300 mila euro: per la parrocchiale di Spigno 125 mila euro; per la parrocchiale di N.S. Assunta di Tiglieto euro 110 mila; per S. Giacomo di Cassine 65 mila euro.



È chiaro che la propria parrocchia è un bene soprattutto di una comunità locale che si deve in primis farsi carico del mantenimento della propria chiesa, della propria storia: per esempio la comunità di Spigno, con il contributo dell'8 per mille di 125 mila euro, è stata aiutata per il cinquanta per cento della spesa affrontata di 250 mila euro.

Altrettanto dicasi degli altri interventi documentati con preventivi di professionisti e approvazioni di competenti autorità soprattutto della Soprintendenza. Caso particolare della chiesa di S. Giacomo di Cassine che a fronte di un preventivo di 350 mila euro di spesa ha chiesto e ottenuto un contributo di 65 mila euro dalla Diocesi; il contributo della realtà locale cassinese è stato particolarmente responsabile e generoso.

Per l'anno 2007 le pratiche non sono ancora ultimate nel loro iter burocratico, ma in modo esemplificativo ne citiamo due documentate: per il restauro e il consolidamento del campanile e della chiesa parrocchiale di Mornese, in grave stato di stabilità, il preventivo si esponeva per 240 mila euro; il contributo della Diocesi dell'8 per mille si è concretizzato in 101 mila euro; l'opera deve essere ultimata così come preventivata e il restante costo è a carico della parrocchia di Mornese e dei suoi fedeli.

Altrettanto dicasi della casa canonica di Orsara Bormida



che necessitava di urgenti interventi di restauro e ristrutturazione, per finalità pastorali: il preventivo dei lavori ammontava a 381 mila euro; il contributo della Diocesi è stato di 190 mila euro presi dal fondo dell'8 per mille assegnato dalla Conferenza Episcopale Ita-

liana alla nostra Diocesi che dovrà rendicontare agli uffici centrali Cei delle spese effettuate con i contributi a livello nazionale, assegnati ad ogni Diocesi in rapporto dei propri abitanti e correttezza amministrativa locale.

(L'incaricato diocesano)

Tanti giovani presenti

Veglia diocesana di Pentecoste



Un folto gruppo di giovani e adulti, oltre 150, hanno preso parte sabato 11 giugno alla Veglia di preghiera diocesana in occasione della Pentecoste, presso la parrocchia di Cristo Redentore ad Acqui. Una buona partecipazione, motivo di soddisfazione per gli organizzatori, i giovani dell'AC diocesana insieme a quelli di altre associazioni e movimenti, Scout, Movimento per la Vita, Rinnovamento dello Spirito, Oftal, in collaborazione con la Pastorale giovanile. Così Claudia e Daniele riassumono il giudizio positivo: "La liturgia, appositamente studiata con un linguaggio nuovo, fatto di canti gioiosi e spunti meditativi, ha coinvolto i numerosi giovani che si sono stretti attorno al nostro Vescovo e a tanti sacerdoti della nostra diocesi. Ringraziamo di cuore le associazioni che in piena armonia e spirito di collaborazione hanno contribuito al buon esito di questa serata, ma soprattutto il nostro pensiero di gratitudine va a tutti coloro che con vera fede hanno partecipato".

L'incontro di preghiera si è snodato lungo tre momenti: il primo dedicato al rumore ed al

modo in cui esso si manifesta nella Bibbia, il secondo al vento che ha sottolineato il desiderio di saper accogliere lo Spirito attraverso la preghiera nella vita quotidiana. Dopo la meditazione del Vescovo mons. Micchiardi, si è riflettuto e pregato sul terzo momento, dedicato al fuoco. Al termine, presso l'anfiteatro, tutti si sono raccolti intorno ad un accogliente falò preparato dagli scout di Ovada. Ognuno ha ricevuto un piccolo bigliettino per scrivere la propria personale preghiera che è stata bruciata nel falò, insieme ad una piccola mongolfiera di carta, simbolo di ciascuna delle associazioni partecipanti.

In occasione della veglia di pentecoste si è svolta una raccolta di offerte (per un totale di 450 euro) che saranno devoluti a due progetti sostenuti dalla nostra Chiesa Locale: quello dell'Associazione "World friends" del dott. G. Franco Morino, in particolare per il progetto maternità e salute rivolto a donne e bambini della baraccopoli di Nairobi, in Kenya, e quello della "Casa famiglia" a Mabayi, in Burundi che ospita ragazzi e ragazze orfani.

Vangelo della domenica

"Matto è chi spera che nostra ragione possa trascorrere l'infinita via che tiene una sostanza in tre persone", con queste parole Virgilio, guida di Dante, nel canto terzo del Purgatorio, rimprovera il poeta che vuole indagare con la ragione il mistero di Dio, soprattutto il mistero trinitario: un solo Dio in tre persone, Padre, Figlio, Spirito Santo. La riflessione che la messa di domenica 19 propone alla nostra preghiera, nella festività della Santissima Trinità, non intende essere tanto una conoscenza razionale, ma un rinnovato atto di fede e di amore.

Mistero centrale

Nella sua breve vita terrena, (1901 e 1925) il beato Pier Giorgio Frassati ha manifestato una tenerissima devozione alla Ss. Trinità iscrivendosi in Torino alla Arciconfraternita e condividendo nella preghiera quotidiana queste riflessioni: "Il mistero della Ss. Trinità è il mistero centrale della fede e della vita cristiana, il mistero di Dio in se stesso, la sorgente di tutti gli altri misteri della nostra fede, la luce che li illumina. Tutta la storia della salvezza è

la storia del rivelarsi del Dio vero ed unico: Padre, Figlio e Spirito Santo, che libera, riconcilia, unisce a sé coloro che sono separati dal peccato. Il fine ultimo dell'intera economia divina è che tutte le creature entrino nell'unità di amore della Beatissima Trinità".

Armatura dell'anima

Scrivere papa Paolo VI, di venerata memoria: "La Trinità sembra lontana da noi, invece ci è vicinissima. E come l'armatura che sostiene tutta la nostra vita cristiana. Sta al centro del Credo, del segno della Croce, di ogni benedizione, delle preghiere liturgiche, al centro degli esorcismi, dei conforti religiosi, della raccomandazione dell'anima, al centro dei sacramenti, dal Battesimo, alla Cresima, alla Confessione, all'Ordine sacro, al Matrimonio, all'Eucarestia, all'Unzione degli infermi. La Trinità realizza in ognuno di noi, povere creature, la più straordinaria meraviglia di amore: Dio uno e trino, l'Infinito, l'Eterno, il Sommo Bene, viene ad abitare nell'anima nostra".

d.g.

Campi estivi dell'Azione Cattolica a Garbaoli

Formazione e preghiera per ragazzi, giovani, adulti

Anche quest'anno si stanno preparando i campi scuola a Garbaoli di Roccaverano, che l'Azione Cattolica diocesana propone a quanti intendono dedicare un po' del loro tempo estivo ad una esperienza di formazione, dialogo e preghiera. L'esperienza si è avviata nel 1974 con i giovani, ed ormai da molti anni si rivolge anche a ragazzi e ad adulti; lo scorso anno ha registrato oltre 400 presenze.

Abbiamo chiesto a Marisa Bottero, presidente diocesana di AC, di raccontarci come si sta avviando il lavoro.

"Per alcuni (specialmente i ragazzi) il campo a Garbaoli è un momento di gioia atteso, per i tanti responsabili, educatori e animatori, la continuità di un cammino che durante l'anno ha comportato incontri di formazione personale, programmazione, studio e confronto sulle tematiche e sull'organizzazione dei diversi momenti delle giornate ... il tutto pensato per favorire la partecipazione piena di ciascun ragazzo, giovane o adulto e consentire ad ognuno (educatori compresi) di dare spazio all'incontro con gli altri e con il Signore.

Certo, tutto questo costa fatica e un mettersi a servizio degli altri che comporta anche rinunce (penso alle riunioni educatori per preparare le tracce fissate la domenica pomeriggio quando le belle giornate invoglierebbero a fare altre scelte) ... ma penso anche alle molte amicizie nate durante i campi, alla soddisfazione di aver lavorato insieme, di aver vissuto e fatto vivere ad altri un'esperienza forte.

Molti giovani che ora sono a

loro volta educatori, anni fa hanno incontrato a Garbaoli persone (laici e sacerdoti) che si sono affiancati con rispetto e amicizia per fare con loro un pezzo di strada insieme. Quelle giornate piene di gioco, con la voglia di stare insieme, il lavoro condiviso, i momenti intensi di preghiera, la confessione e la messa, il confronto in gruppo, i canti intorno al falò li hanno segnati e ora allargano a tanti altri l'esperienza mettendosi a loro volta a servizio dei più giovani.

Garbaoli però non vuol essere un'isola felice, ma aiutare le persone a impostare e sostenere un cammino nella vita ordinaria e a costruire uno "stile di chiesa" nei rapporti tra le persone, ossia di corresponsabilità e di ascolto reciproco, tra laici e sacerdoti, tra giovani e adulti.

Nel fare le cose insieme (tra noi ma anche con Gesù) anche le cose più semplici della quotidianità acquistano un sapore migliore. Per questo il "fare insieme" è una buona scuola per poter "camminare insieme" anche nella nostra chiesa locale".

Numerose le occasioni previste per l'estate 2011, ben 14 campi e fine-settimana, oltre al corso di esercizi spirituali per adulti svoltosi a inizio giugno.

Per quanto riguarda i ragazzi, sono previsti 4 campi: 26 giugno-1° luglio e 10-15 luglio per la fascia di età 9-11 anni; 3-8 luglio e 31 luglio-5 agosto per la fascia di età 12-13 anni. Per i giovanissimi 14-15 anni, sono in calendario due campi, dal 17 al 22 luglio e dal 7 al 12 agosto. Per i giovani dai 16 ai 18 anni, l'appuntamento è dal

24 al 29 luglio, mentre per la fascia dei giovani "over 19 anni" il campo si terrà dal 22 al 26 agosto.

Gli educatori ACR apriranno l'estate a Garbaoli con il campo di formazione dal 24 al 26 giugno, mentre i responsabili parrocchiali e diocesani di AC si ritroveranno il 29 e 30 luglio.

Per gli adulti e i giovani adulti sono previsti il campo dedicato all'ecumenismo (in collaborazione con il MEIC) il 9-10 luglio, il campo di spiritualità "Discepoli senza maestro o Maestro senza discepoli?", con il padre gesuita Franco Annicchiarico il 16-17 luglio. Infine quest'anno la Garbaoli

per adulti e famiglie si svolgerà in due versioni: dal 5 al 7 agosto rivolta in particolare a quanti hanno figli piccoli; dal 15 al 19 agosto per adulti e per le famiglie con figli "autonomi" (per i quali è previsto un percorso adatto a loro, parallelo a quello degli adulti).

Per le prenotazioni rivolgersi per telefono agli Uffici Pastoralisti (dal lunedì al venerdì, ore 9-12, tel. 0144-356750), per eventuali informazioni anche a 368-3769991, 339-4438337, o al centro diocesano di Azione Cattolica di Acqui (salita Duomo 12), tel. 0144-323278, ac.acqui@tiscalinet.it, o sul sito <http://www.acquiatic.org/>

I catechisti incontrano Padre Corti



L'Ufficio catechistico Diocesano ricorda che il giorno 24 giugno, alle ore 21, nel salone della Parrocchia di Cristo Redentore, in Acqui è indetta un'assemblea diocesana straordinaria dei catechisti per ascoltare Padre Corrado Corti, missionario in Ciad, che

parlerà del Centro di formazione per catechisti agricoli di Bendana, gemellato con i catechisti della Diocesi di Acqui.

Catechisti, parroci e tutte le persone interessate al progetto sono invitate a prendere parte all'incontro.

L'ass. Gelati risponde alla sig.ra Piccardi

Accuse sulla scuola a titolo personale

Acqui Terme. Scrive l'assessore Giulia Gelati:

«Parlo del lampadario, perché parla da solo.

Infatti, se, per confutare la sicurezza delle scuole, la sig.ra Piccardi (che riveste il ruolo di Presidente del Consiglio d'Istituto della Scuola Bella, ma scrive a titolo personale) deve attaccarsi al lampadario che si è staccato, senza peraltro cadere, ben due anni fa, significa che le cose vanno decisamente bene, altrimenti, non oso pensare cosa avrebbe sollevato.

Mi pare doveroso a questo proposito far rilevare che nessun Dirigente scolastico ha mai sollevato le rimostranze da lei indicate; tutti i problemi sono valutati con loro, volta per volta, nella reciproca disponibilità, nell'ottica di trovare le soluzioni del caso.

Invito fermamente la sig.ra Piccardi a non diffondere la falsa informativa che la scelta dell'orario della scuola media da parte del Dirigente abbia un qualsiasi legame con le competenze del Comune. Ribadisco che, se i ragazzi della Bella adatteranno dei rientri pomeridiani e volessero usufruire della mensa, il Comune è ben lieto di continuare l'erogazione dei pasti.

Rifiuto categoricamente l'accusa di non avere dato informazioni corrette in questi anni in materia scolastica, anzi, mi pregio di aver sempre reso pubblici tutti gli aspetti relativi alle scuole in quanto il mio dna mi impone di essere sempre trasparente e mi obbliga a rispondere in totale franchezza alle domande che mi sono poste.

Colgo l'occasione per ringraziare i dirigenti, le insegnanti e tutto il personale scolastico per il recente solerte impegno dimostrato nell'organizzazione della festa delle scuole per l'Unità d'Italia che si è realizzata l'otto giugno.

Sono stata davvero toccata nel vedere tutti gli alunni, di tutte le scuole, così partecipativi e coinvolti in una festa che ha avuto il merito di creare emozioni e ricordi che stimolano alla condivisione di principi quali solidarietà e unione.

Tutte le osservazioni solle-

vate dalla sig.ra Piccardi nell'articolo, sono inesatte e in alcuni casi non attinenti.

Sono certa che tutti i cittadini siano consapevoli del sacrificio e della fatica che si è dovuta affrontare alla concreta realizzazione della nuova scuola.

Tutte le esigenze saranno attentamente valutate insieme ai Dirigenti e ai loro delegati e sono certa che gli ulteriori strumenti musicali troveranno un'aula nella quale trovare riparo, insieme al coro che li utilizza.

Sono consapevole che una scuola accogliente è importante nell'aiutare i bambini nella formazione della loro personalità.

A ben pensarci, è stata la scuola l'istituzione che ha più aiutato a formare l'Italia.

Anche nei periodi più bui è stata unificante nel creare una lingua comune, una cultura comune, una coscienza comune. Dal 1861 è iniziato un percorso per combattere l'analfabetismo che è durato anche nel buio ventennio fascista; purtroppo, in questi ultimi anni la scuola è lo specchio della società.

Assistiamo a episodi sempre più frequenti di disunione: genitori che contestano gli insegnanti, docenti sviliti nel loro lavoro, la cultura che non è più considerata un valore prioritario.

Il clima, per fortuna, sta cambiando. Dobbiamo tutti dare il nostro apporto per costruire una scuola di persone solidali, che sappiano gioire delle gioie degli altri, essere davvero "vicini di casa".

Ben vengano le persone di buona volontà che si sono messe in cammino per abbattere le barriere artificiali e costruire un avvenire positivo.

Ad Acqui, come in Italia, quali sono le opportunità che si offrono ad un ragazzo disadattato nel campo degli affetti, del lavoro? L'imperativo categorico è costruire occasioni di migliori qualità di vita. Chi vuole collaborare avrà la piena disponibilità da parte mia, dei dirigenti, dei docenti tutti e del personale scolastico per fare le cose nel modo migliore nell'ambito delle possibilità in campo».

Le considerazioni di Borgatta e Ferraris del Pd

Una sola offerta per la scuola media

Acqui Terme. Un'unica offerta è pervenuta al Comune di Acqui per la costruzione della Scuola media, quella dell'Unicredit Banca associata alla Codelfa (la stessa impresa che ha vinto l'appalto del restauro del Ponte Carlo Alberto).

Su questo fatto, Domenico Borgatta, consigliere comunale del Partito democratico e presidente della commissione consigliare Finanze del nostro Comune insieme a Gian Franco Ferraris, capogruppo del Partito democratico ci hanno fatto pervenire questa nota che pubblichiamo.

«Il fatto che al Comune sia pervenuta un'unica offerta per la costruzione della nuova scuola media non è un risultato casuale.

Infatti l'Amministrazione comunale di Acqui, nel momento in cui ha scelto di procedere con un leasing di durata venticinquennale, ha scientemente e consapevolmente limitato la possibilità di partecipazione alla gara per la costruzione mediante leasing della scuola media a quei pochi istituti bancari che hanno tra i propri prodotti finanziari una tipologia di leasing di questa durata.

E, di fatto, costringendo gli istituti bancari che non l'hanno ancora adottata (e sono la stragrande maggioranza) a rinunciare a presentare la propria offerta.

Questa scelta viene giustificata dai nostri amministratori dalla necessità di dilazionare il più possibile (ovvero in 25 anni anziché in 20) la restituzione della quota di capitale per renderla meno pesante per il Bilancio, essendo essa "spalmata" su un numero maggiore di anni.

La prima conseguenza, come abbiamo detto poco fa, di questa scelta è la presentazione di un numero limitato di offerte, ovvero come è effettivamente accaduto nel caso della scuola media acquese, di un'unica offerta; fatto che reca con sé queste ulteriori conseguenze:

1- L'Amministrazione comunale di Acqui conosce un numero limitato di offerte (nei fatti: una sola) e con ciò il nostro Comune rinuncia alla comparazione di più offerte tecniche ed economiche e, conseguentemente, alla scelta di quella economicamente più conveniente e tecnicamente più valida;

2 - Avendo già a monte, l'Amministrazione comunale operato una selezione dei potenziali offerenti (cioè solo quei pochi in grado di presentare la propria offerta con leasing di durata venticinquennale) questi ultimi sono evidentemente indotti a contenere il più possibile lo sconto percentuale sulla base di gara delle opere da realizzare, poiché sanno che i loro concorrenti potenziali so-

no in numero limitato,

3- Siccome l'importo a base di gara è molto consistente (7 milioni di euro) pochi punti percentuali di sconto nell'offerta economica corrispondono ad importi tutt'altro che trascurabili.

In conclusione, il rischio dell'Amministrazione comunale di Acqui è quello di aver compiuto una scelta manifestamente incongruente e contraddittoria, consistente nell'aver prolungato la durata del leasing oltre la durata normale di mercato per ottenere il beneficio della riduzione della rata annuale, beneficio a sua volta annullato da sconti sull'importo a base di gara decisamente meno competitivi che comportano alla fine una rata annuale per venticinque anni onerosa quanto (o forse di più) una rata calcolata su base ventennale in presenza di sconti più elevati in sede di aggiudicazione».

Offerta all'Aido

Acqui Terme. Pubblichiamo la seguente offerta pervenuta all'Aido di Acqui Terme: euro 100 in memoria di Berta Luigi, dal fratello e le sorelle.

L'Aido, gruppo comunale "Sergio Piccinin", sentitamente ringrazia.

Comitato per la salute

Acqui Terme. Ci scrive il comitato per la salute dell'acquese:

«Salviamo il Dipartimento di emergenza dell'ospedale di Acqui Terme». È l'appello lanciato dal Comitato per la salute dell'acquese e sottoscritto in poche settimane da diverse migliaia di cittadini.

La nostra comunità ha voluto così fare sentire tutto il peso della propria partecipazione democratica sul diritto alla salute con la salvaguardia del polo di emergenza, della cardiologia e della rianimazione.

L'esito eclatante della petizione non potrà rimanere inascoltato dal Presidente della Regione Piemonte Cota, soprattutto ora che l'assessore regionale alla sanità, Caterina Ferrero, è stata costretta a rimettere le deleghe perché indagata dalla magistratura.

Da parte nostra rinnoviamo l'invito a partecipare all'iniziativa "Musica e parole per il nostro ospedale" che si terrà sabato 18 giugno alle ore 21 in Piazza della Bollente dove sarà ancora possibile firmare, consegnare i moduli della petizione e iscriversi per il viaggio in pullman a Torino previsto per lunedì 20 giugno, con partenza alle ore 8,30 dal Movicentro di Acqui Terme.

In tale occasione una delegazione di Sindaci e di cittadini consegneranno le firme raccolte al Presidente della Giunta regionale. Si ricorda che è possibile prenotarsi anche all'indirizzo comitatosaluteacquese@gmail.com».

Il comitato promotore dei referendum ringrazia

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Il comitato promotore dei referendum, che si sono svolti il 12 ed il 13 giugno, registra con grande gioia e soddisfazione il risultato che ha portato al netto superamento del quorum previsto e alla vittoria schiacciante dei Sì.

Anche nella nostra città l'esito della consultazione è stato simile a quello nazionale e ciò ha premiato il lavoro costante e incessante di tutti coloro che si sono prodigati con estrema generosità e per un lungo periodo di tempo, per far conoscere alla popolazione il significato dei quesiti referendari.

Anche in questo caso il contatto diretto con la gente, il dialogo, la disponibilità hanno incontrato il favore delle persone che, in tanti casi, sono state informate, prima di tutto dai volontari, dell'esistenza stessa dei referendum, ignorati ed oscurati dai mezzi di informazione.

Un ringraziamento sincero a tutti i votanti, comunque abbiano espresso la loro preferenza,

che con la loro partecipazione hanno dato una grande dimostrazione di senso civico.

Un ringraziamento sincero a tutti coloro che hanno lavorato con impegno, disinteressatamente, per mesi e mesi, prima per raccogliere le firme e poi per ottenere il risultato uscito dalle urne il 13 giugno.

Un ringraziamento, infine alle Associazioni AUSER, Agesci, Cittadinanza attiva, SPI (Sindacato Pensionati Italiano), EquAzione, comunità Nelson Mandela, Associazione Luna d'acqua, Associazione per la Pace e la non violenza, Camera del Lavoro CGIL, Circolo culturale "A Galliano", Comitato per la difesa della Valle Erro, Federconsumatori, Gruppo Acquisto Solidale, WWF) e alle forze politiche (Circolo acquese del PD, la locale sezione di IDV, Federazione della Sinistra, Federazione dei Verdi, Movimento Cinque Stelle e Sinistra Ecologia Libertà) che hanno appoggiato la campagna referendaria con il loro sostegno».

Tre nuove prese idriche

Acqui Terme. Il Comune ha attribuito all'Amag di Alessandria, in qualità di gestore dell'Acquedotto Comunale, la realizzazione di tre nuove prese idriche per un importo complessivo di 3.581,07 euro.

La presa di adduzione d'acqua in Via Salvo d'Acquisto e di 549,86 euro; la presa di corso Bagni l'importo è di 971,97; quella di regione Barbato, importo di 1.279,97 euro; sempre in regione Barbato, importo di 779,27 euro.



CITTÀ DI ACQUI TERME
Assessorato alla Cultura

PREMIO ACQUIAMBIENTE

VIII EDIZIONE

DOMENICA 19 GIUGNO 2011

Villa Ottolenghi, Acqui Terme - ore 17,30



Premiazione dei vincitori

VITTORIO SGARBI
CRISTINA GABETTI
Striscia la Notizia

ELISA ISOARDI
Linea Verde

ALESSANDRA MONTRUCCHIO
OSCAR TINTORI
FEDERICA SPINA

Presenta **Fiorella Pierobon**

Ampio parcheggio per auto a disposizione dei presenti a Villa Ottolenghi
Servizio di bus-navetta in partenza da Piazza Levi a partire dalle ore 16

con il contributo della
FONDAZIONE CRT
Cassa di Risparmio di Torino

LA CITTADINANZA È INVITATA



Pesanti accuse di Borgatta e Ferraris del Pd

Un terremoto sull'Avim

Acqui Terme. Ci scrivono Domenico Borgatta e Gian Franco Ferraris, consiglieri comunali acquisi del Partito democratico:

«Le finanze del Comune di Acqui sono prossime al dissesto. E questo ormai da anni. Tanto che l'anno scorso i nostri amministratori hanno dovuto (su richiesta della Corte dei Conti) dichiarare il dissesto di Bilancio. L'Amministrazione comunale di centro destra, dal 2008, ha escogitato lo stratagemma di costituire una società di cui è unico socio il Comune (l'AVIM) a cui ha trasferito gran parte del patrimonio immobiliare ed in particolare l'area "ex Merlo", l'ex tribunale e numerosi alloggi in via Emilia ed in via Aureliano Galeazzo. Questo artificio finanziario viene solitamente indicato col nome di "cartolarizzazione". L'AVIM, su richiesta della giunta, ha quindi dato questi immobili in garanzia ad una banca (la Cassa di Risparmio di Alessandria) per un prestito di oltre sei milioni di euro. Ora, dopo tre anni, il Comune rimane sull'orlo del precipizio e nell'ambito della cosiddetta "cartolarizzazione" si riscontrano gravi responsabilità del sindaco, dell'assessore al Bilancio e un pasticciaccio nell'alienazione dell'ex tribunale.

La responsabilità del sindaco, che, è bene ricordarlo, amministra Acqui da più di dieci anni, sono particolarmente gravi: infatti, invece di operare per ridurre il deficit comunale, ha inventato questa società che, lo si vedeva fin dall'inizio, lungi dal risolvere i problemi finanziari del Comune, è servita a mascherare e ad allontanare nel tempo la spaventosa situazione finanziaria reale.

Inoltre il sindaco ha indotto l'AVIM ad un comportamento amministrativo disinvolto alternando alla sua guida esponenti della sua parte politica e di-

pendenti comunali.

L'assessore al Bilancio poi, che è stato l'ideatore della società AVIM ed ha sempre sostenuto di aver risolto i problemi del Comune grazie a questa struttura, oggi deve prendere atto che tutte le aste bandite per vendere l'ex tribunale e l'area ex Merlo sono andate deserte. Come se non bastasse, l'assessore si è visto assegnare dall'AVIM la tenuta della contabilità di questa società comunale, ha emesso due fatture ed incassato dalla stessa società più di 6.500 euro.

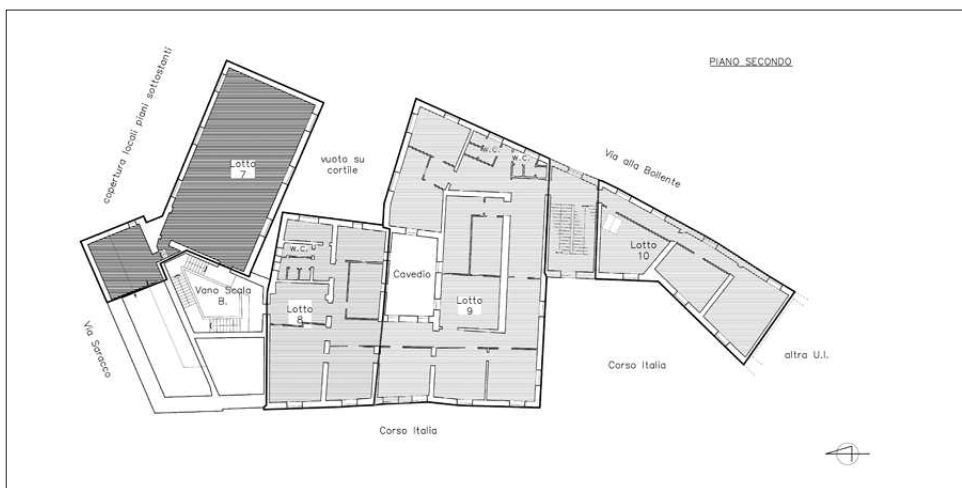
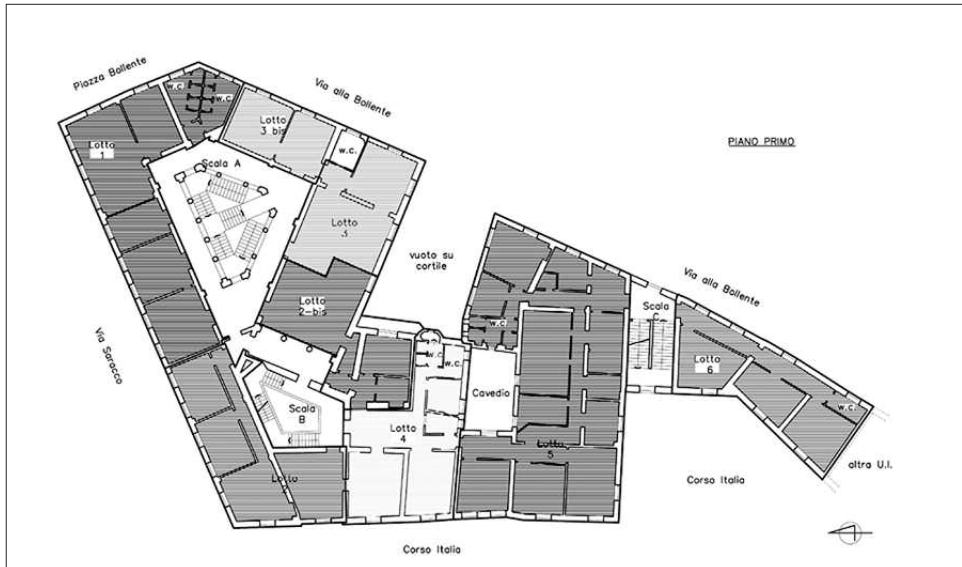
Quest'uso disinvolto dell'AVIM emerge poi anche nella conduzione della vicenda dell'ex tribunale: dove il pasticciaccio raggiunge livelli estremi.

Infatti, due unità immobiliari delle tredici in cui è stato frazionato l'ex tribunale di via Saracco, sono state cedute, dopo una trattativa privata, una ad una società di cui fa parte un dirigente del Comune, già vicepresidente dell'AVIM e poi suo direttore al momento del compromesso di vendita e l'altra al marito della stessa...

Come si vede, l'AVIM, che dovrebbe gestire la cartolarizzazione dei beni immobiliari ad Acqui e dare un valido contributo alle casse comunali, per ora non riesce a vendere ma comunque produce spese e comportamenti amministrativi che lasciano allibiti: un'azienda a totale capitale comunale assegna ad un assessore un incarico remunerativo e vende a trattativa privata unità immobiliari al suo direttore!

Ad altri tocca dire se questi comportamenti assumono aspetti di illegalità, certamente diciamo che sono politicamente inaccettabili e abbiamo perciò il dovere di segnalarli agli acquisi (che pagando le tasse tengono in piedi una barca che fa purtroppo acqua da tutte le parti)».

L'Avim in cifre e date: cronaca di un pasticciaccio



La divisione in lotti dell'edificio ex tribunale a piano terra (foto sopra) e primo piano (foto sotto).

Acqui Terme. Domenico Borgatta e Gian Franco Ferraris così delineano la storia dell'Avim:

L'Avim in cifre e date cronaca di un pasticciaccio

Il Consiglio comunale nella seduta del 28 aprile 2008 ha

costituito la società AVIM per la realizzazione di operazioni di cartolarizzazione del patrimonio comunale.

In aula c'è stato un duro confronto tra la maggioranza, il sindaco e ass. al bilancio Bruno, e il gruppo del Pd che ha definito scellerata tale scelta. L'argomento passa con i voti favorevoli della maggioranza, contrari il gruppo del Pd e il cons. Gallizzi, la Lega ha lasciato l'aula.

La giunta comunale in data 11 dicembre 2008 rilascia garanzia fideiussoria a una banca di euro 1.739.525,00, corrispondente al 50% del valore del finanziamento ammontante a euro 3.479.050,00.

Il Consiglio comunale in data 15 dicembre 2008 trasferisce i seguenti immobili comunali:

- ex caseificio f.lli Merlo euro 3.100.000,00;
- locali siti in via Emilia euro 440.000,00;
- alloggio palazzo Mariscotti euro 107.000,00;
- alloggio int.3 palazzo Mariscotti euro 120.000,00;
- alloggio int.9 palazzo Mariscotti euro 198.000,00;
- alloggio int.2 palazzo Mariscotti euro 128.000,00 alla società AVIM.

In Consiglio c'è uno scontro ancora più duro tra il gruppo del Pd e la maggioranza, ad un certo punto della seduta, l'assessore Bruno chiede le dimissioni del capo gruppo del Pd, Ferraris dicendo "faccia questo atto glorioso". Il gruppo del Pd sostiene che la cartolarizzazione è solo un espediente per mascherare il grave deficit strutturale del bilancio, circa oltre 2.500.000 di euro l'anno.

La Delibera passa con il voto della maggioranza, il voto contrario del Pd e del consigliere Gallizzi, la Lega lascia l'aula.

L'Anora nel resoconto della seduta ha riportato i fatti col titolo "Nel consiglio comunale niente auguri e si finisce a pesci in faccia". La settimana successiva, i Consiglieri del Pd spiegano, sempre su L'Anora, la loro ferma opposizione alla cartolarizzazione, definita l'ultimo espediente per turare le falle di un bilancio fallimentare.

Il Consiglio, il 27 novembre 2009, approva l'alienazione dell'ex tribunale sito in via Bolente, via Saracco e corso Italia e il suo trasferimento a fa-

vore della società AVIM per un valore di euro 3.800.000,00.

In data 10 dicembre 2009 la giunta riceve dalla banca l'importo di euro 3.040.000,00 corrispondente all'80% del valore della vendita del tribunale.

La società AVIM in questi due anni e mezzo ha venduto solo qualche alloggio.

Area "ex Merlo" spese senza vendite

Numerose consulenze (ovviamente onerose) si sono susseguite: è incaricato un architetto con il compito di effettuare idonee indagini di mercato e di redigere la progettazione. È stato incaricato un consulente con il compito di verificare tra gli Istituti bancari l'eventuale disponibilità a finanziare un futuro acquirente, anche mediante mutui "frazionabili" a favore dei compratori finali.

Nonostante tutto ciò, l'area Merlo è rimasta invenduta.

Immobilie "ex tribunale" una storia senza lieto fine

In un primo momento si è cercato di vendere questo immobile in un unico lotto, ma la gara è andata deserta.

Successivamente, è stata effettuata una seconda gara con base d'asta posta ad € 4.200.000 secondo la perizia redatta dall'ing. Antonio Oddone, espletata nell'estate 2010 che è andata nuovamente deserta, nonostante fosse stata articolata in 3 lotti.

Nel settembre 2010, la società AVIM ha provveduto a comunicare a mezzo stampa che si sarebbe tentata la vendita con il metodo della trattativa privata, senza abbassare il prezzo complessivo posto a base di gara, procedendo preferibilmente all'alienazione per l'intero e, in subordine, anche per lotti, indicandone inizialmente tre (si veda ad esempio, articolo su "La Stampa" del 19/09/2010).

Anche la fase della trattativa privata per l'intero e per i tre lotti inizialmente identificati non ha evidenziato alcun interesse concreto da parte di possibili acquirenti, mentre si sono avvicinati alcuni potenziali compratori, interessati però a porzioni più piccole rispetto a quelle inizialmente proposte da AVIM, ad eccezione del piano terreno che ha visto fin da subito l'interesse da parte di un ristorante acquese.

La società AVIM mantenendo lo stesso prezzo compless-

sivo ha provato a suddividere il complesso in lotti più piccoli, sono stati pertanto definiti 13 lotti, cui sono stati attribuiti i relativi prezzi (come da perizia dell'ing. Oddone all'uopo predisposta).

In tal modo, si sono potuti sottoscrivere i seguenti preliminari di vendita:

lotto a - piano terra € 760.000;

lotto 1 - primo piano lato bolente € 335.000;

lotto 7 - locale archivio piano secondo € 130.000;

lotti 9 e 10 - piano secondo lato piazzetta della Pretura e corso Italia/via Alla Bolente € 810.000;

lotto 5 - piano primo piazzetta della Procura, corso Italia / via Alla Bolente € 520.000;

lotto 3 bis primo piano euro 130.000,00.

Dai documenti risulta che uno dei lotti sopraccitati è stato acquistato da un parente stretto di una già amministratore e, al momento della stipula del compromesso, direttrice della società AVIM e un altro lotto è stato acquistato da una società nella quale la direttrice dell'AVIM aveva al momento della stipula del compromesso il ruolo di socia.

Degli altri lotti, al momento, non si conoscono potenziali acquirenti.

Via Emilia: nessuno compra

Per l'ex ufficio igiene in via Emilia, la società ha predisposto un progettino per la suddivisione in 5 appartamenti e 2 posti auto, ma anche per questi immobili non si stanno registrando interessi concreti.

La società AVIM, tra l'altro, ha sostenuto costi di varia natura per decine di migliaia di euro: per il notaio, per gli atti registrati, per l'avvocato che ha costituito un condominio, per il consulente che doveva agevolare il credito, per le perizie dei tecnici, per i tecnici incaricati per il progetto dell'area ex Merlo.

Per finire, lo stesso assessore al bilancio in data 14 gennaio 2011 ha presentato una fattura per il pagamento della tenuta dei dati contabili fiscali dell'importo di 4.150 euro. Fattura che segue una analoga dell'importo di oltre euro 2 mila euro, presentata e liquidata nel 2010.

Conclusioni

Il bilancio del Comune ha un deficit strutturale nelle partite correnti, da oltre tre anni, di circa 3.000.000,00 euro l'anno. Per coprire tale buco, ha ideato lo stratagemma della cartolarizzazione del patrimonio comunale e senza porre dovuti rimedi alla difficile situazione finanziaria. Purtroppo, di fatto, la cartolarizzazione è servita soltanto a mettere un piede più avanti nel baratro.

Impegno per l'acquisto di un cardiografo

Acqui Terme. Fra i tanti argomenti di cui mercoledì sera si è dibattuto nell'incontro organizzato dalla Lega Nord all'Hotel Terme per spiegare la nuova sanità della giunta Cota, forse l'atto più concreto resta l'impegno preso davanti alla sala dal commissario Ares Claudio Zanon per l'acquisto di un nuovo cardiografo per l'ospedale di Acqui.

L'assenza di un cardiografo, emersa dalle parole dei medici dell'ospedale, è stata presa molto sul serio da Zanon, che a chiusura della serata si è impegnato formalmente a far sì che il nosocomio intitolato a Monsignor Galliano possa contare al più presto sulla nuova apparecchiatura.

«Come ho detto nel corso del mio intervento, la cardiologia andrebbe addirittura potenziata. Stiamo pensando di portare sul territorio una unità di emodinamica, ma è evidente che un cardiografo è un'apparecchiatura indispensabile e che quindi è importantissimo che l'ospedale ne possa avere uno.

Mi impegno personalmente a far sì che questo accada in tempi ragionevolmente brevi».

panetteria pasticceria
"el Furn D'Ande"
Via Pittavino, n. 8
Visone (AL)

La macelleria di Visone
TEL. 0144 395305
da Simone il macellaio di Visone

La casa di Bacco
Wine Bar
Enoteca
Aperitivi
Ristorante
Via Acqui 95 - VISONE (AL)
Tel. 0144 396199 - Cell. 339 2120477
bacco.vineria@gmail.com
Chiuso il martedì

Sabato 18 Giugno

VISONE

NOTTE ROSA

THE PIG PARTY

La festa del malale

12 ore NO-STOP
dalle 20 di Sabato
alle 8 di Domenica

Si mangia...
si Beve
e... tanta festa!!!

Un suggerimento di Agoracqui

Ricorrere al Tar per salvare il Dea acquese

Acqui Terme. Sul problema del declassamento dell'ospedale acquese interviene Agoracqui

«Il dramma della possibile chiusura del DEA dell'ospedale di Acqui è scoppiato in tutta la sua intensità.

Un ringraziamento va a tutti quelli che si sono adoperati per rendere pubblica la problematicità della delibera regionale, ci è voluto un po' di tempo, ma oggi tutta la cittadinanza è consapevole del rischio nel quale incorriamo. Nelle riunioni sul caso e nei negozi sono state raccolte firme e firme di cittadini e questo rappresenta un valore non tanto giuridico, ma di sentimento popolare del quale i politici non possono non tenere conto, a prezzo di pagare con la considerazione che, invece, dovrebbero ricercare come primo obiettivo.

In questi anni, la sfida più complessa, con cui gli amministratori degli enti locali devono misurarsi, è senza dubbio rappresentata dall'esigenza di riorganizzare i servizi erogati ai cittadini in conseguenza della necessità irrinunciabile di contenimento della spesa pubblica.

Si tratta di un impegno di certo gravoso e dagli esiti impopolari che, tuttavia, non può essere disatteso perché in periodi di limitatezza delle risorse l'azione amministrativa deve considerare ogni intervento secondo logiche di priorità e di essenzialità rigorose.

Anche la sanità piemontese non sfugge all'urgente messa a punto di misure di riordino, tanto maggiore, in ragione della quantità di mezzi finanziari, strumentali e di personale occorrenti per il suo funzionamento.

Se sussiste, però, l'obbligo di operare cambiamenti organizzativi che riducano l'incidenza della spesa questo non significa che si possano trascurare elementi di razionalità e di equità rispetto ai quali uniformare le scelte di ottimizzazione da compiere. In altri termini, è facile tagliare servizi; molto difficile rivedere gli assetti riducendo i costi, mantenendo i livelli di assistenza sanitaria.

Declassare da DEA a sem-

plice pronto soccorso il nostro ospedale sarebbe giustificato se i dati di attività non raggiungessero gli standard minimi prefissati dalla programmazione regionale, il che potrebbe dimostrare la bontà di una scelta tanto devastante, quale quella di spostare il baricentro di tutta l'emergenza ospedaliera di Acqui e dintorni di una trentina di chilometri, verso Alessandria oppure verso Novi e, addirittura, verso Tortona. Ma così non è.

E questa ipotesi viene presentata senza alcuna ulteriore valutazione sulle conseguenze che ciò realmente potrebbe comportare.

Pare non importare se si determina una poco funzionale concentrazione di ospedali dotati di strutture d'emergenza in un perimetro di venti chilometri (Alessandria, Tortona, Novi), dove i fortunati cittadini che vi risiedono avranno solo da scegliere e dove i tre presidi non potranno che raggiungere formidabili performance, forti del contributo dei cittadini dell'acquese che, da Merana, Pareto, Spigno Monferrato e Pontzone, saranno costretti a percorrere fino a sessanta, settanta chilometri per trovare il primo presidio dotato di un DEA e di quello che ad esso è collegato, ossia: una cardiologia con relativa unità coronarica, una rianimazione, una chirurgia di elezione, una ortopedia - traumatologia, una ostetricia - ginecologia e così via. Reparti e specialità di cui dispone oggi l'ospedale di Acqui Terme, ma che non potranno che andare incontro ad inesorabile chiusura, perché non rientranti nello standard di un presidio dotato semplicemente di pronto soccorso.

È probabile che non succederà nell'immediato nulla, ma è indiscutibile che ogni servizio eccedente non sarà mantenuto in efficienza, né garantito in occasione di sostituzioni del personale medico ed infermieristico, né migliorato nelle sue strutture.

Se queste argomentazioni paiono di scarso interesse perché viabilità e tasso di popolazione anziana sono da considerarsi parametri di riferimento logori sia allora concesso

agli amministratori locali rivolgersi ai colleghi regionali, per alcune riflessioni di buon senso.

Una rete di servizi è tale solo se corrisponde alle esigenze di tutta la popolazione in modo equo e solidale, senza creare differenziazioni ancor più odiose se poste in essere in un ambito sensibile come quello della salute della gente.

Assicurare a tutti parità di servizi non è un obiettivo ideologico: semmai è un impegno di tutti gli amministratori, a qualunque parte politica appartengano, in obbedienza al dettato costituzionale che impone parità di trattamento per tutti i cittadini e consacra la salute a diritto assicurato alla collettività.

Ciò impone un'amministrazione efficiente, imparziale che non deve sopprimere il DEA nell'ospedale di Acqui Terme perché si creerebbe un ingiustificato squilibrio nell'alessandrino, con la porzione meridionale della provincia del tutto sprovvista di strutture d'emergenza.

L'ospedale di Acqui Terme è

il punto di riferimento dei cittadini di un'area più vasta di quella di stretta pertinenza, in quanto parte dell'astigiano meridionale afferisce da sempre verso l'acquese, indipendentemente dai confini amministrativi.

Una proposta di razionalizzazione accurata avrebbe dovuto tenere in considerazione i flussi migratori degli ammalati ricercando le soluzioni più opportune, essendo i loro spostamenti particolarmente delicati proprio nei casi di emergenza: infatti, mentre gli interventi sanitari programmati sono, per loro natura, organizzabili, i fatti traumatici impongono rapidità di soccorso.

La popolazione anziana dei nostri territori non appartiene a lobbies e possono contare solo su un'amministrazione equa e, visto che l'Amministrazione regionale sembra sorda, riteniamo che valga la pena proporre alle nostre amministrazioni locali: Acqui, Comunità montana, comunità collinare, di ricorrere attraverso il TAR contro la decisione ingiusta della Giunta regionale».

Sabato 4 giugno

Italia-Cuba convegno di amicizia

Acqui Terme. Sabato 4 giugno, presso Il Fontanino di Grogna, c'è stato un incontro di particolare interesse tra una delegazione dell'Associazione Italia - Cuba e il Console Generale di Cuba a Milano Eduardo Videla.

Il Console, giovane e brillante diplomatico, preparato e aperto al dialogo, ha parlato della rivoluzione cubana e della nuova impostazione economica che è stata tanto attesa dalla popolazione, specialmente quella dei giovani.

Ha voluto affermare il concetto di "Confederazione degli Stati dell'America Latina", che avrà la sua nascita nella Conferenza di Caracas, la capitale del Venezuela, nelle prossime settimane.

È poi intervenuto anche Roberto Casella, presidente dell'Associazione Italia - Cuba del Circolo Gramma di Celle-Cogoleto - Varazze, che ha insistito sulla collaborazione costante e proficua tra molti comuni italiani e cubani. E a questo proposito ha ricordato il recente gemellaggio tra il Comune di Pareto e quello di Cauto Cristo, situato nell'area orientale dell'isola di Cuba.

Ha chiuso gli interventi il

sen. Adriano Icardi, che ha visitato l'isola dei Caraibi poco più di un anno fa, in un viaggio molto importante dal punto di vista politico e culturale, perché L'Avana è stata dichiarata dall'Unesco Patrimonio dell'umanità per la sua bellezza artistica ed architettonica.

Icardi ha fatto un paragone tra la Resistenza e la Rivoluzione Cubana, mettendo in risalto i punti di contatto e di riferimento tra i due avvenimenti, collegati soprattutto dalla grande e straordinaria figura di Giuseppe Garibaldi.

Ha quindi ricordato una splendida frase di José Martí, grande politico ed intellettuale e padre della patria cubana, che ha detto a proposito di De Cespedes, il leader del Risorgimento cubano contro la Spagna "De Cespedes è importante e grande nella storia non soltanto perché ha dato libertà ed indipendenza all'isola di Cuba, ma anche e soprattutto perché ha reso uguali i bianchi e i neri".

Al termine, musica e canti cubani e un pranzo semplice nel nome della solidarietà tra Italia e Cuba preparato dai valenti cuochi della Pro Loco di Grogna.

BAR • RISTORANTE La Cappelletta



Cucina tipica piemontese e pesce

**Dal 12 giugno
TUTTE LE DOMENICHE**

dalle ore 12 alle 17

**ROSTICCIA
IN GIARDINO**

Costine - Salsiccia - Wurstel
Coppa di maiale
Coscia/sovracoscia di pollo
Patate arrosto e insalata

a soli da € 18

Bevande escluse

SOLO SU PRENOTAZIONE



Cerimonie e matrimoni

a partire da € 35 Bevande incluse



Gruppi o comitive

DA 20 PERSONE IN SU

Menu a partire

da € 20 Bevande escluse

2 antipasti - 1 primo - 1 secondo - 1 contorno
Dolce - Caffè



Possibilità di **affittare**
tutto il **locale**
con servizio **buffet**

per compleanni, addio celibato, meeting,
feste dello studente e congressi

Nei nostri menu serviamo
esclusivamente prodotti di stagione

**MENU ALLA CARTA
SEMPRE DISPONIBILE**

PARCO GIOCHI BIMBI

PER INFORMAZIONI
tel. 0144 395488 - 349 6234448
Visone - Reg. Catanzo, 30
<http://lamiacappelletta.sauropol.com>

Concerto in San Francesco

Acqui Terme. Domenica 19 giugno alle ore 20, presso la chiesa parrocchiale di San Francesco, si svolgerà la terza edizione del concerto musicale proposto da "Altri noi".

Significativa la partecipazione del soprano Lindita Hisku, accompagnata dalla pianista Cristina Polena. Vi prenderanno parte anche giovani musicisti, tuttora studenti.

Il repertorio è fondamentalmente di musica classica, con qualche scorcio su esperienze musicali un po' diverse.

Il successo delle passate edizioni, dovuto alla bravura degli artisti adulti e all'impegno dei giovani studenti, fa sperare in una buona affluenza di pubblico.

HOTEL GLI ARCHI

Viale Luigi Einaudi, 15
15011 Acqui Terme
Tel. e fax 0144 356230

**Dal mese di maggio 2011
APERTO TUTTO L'ANNO**

L'hotel si rivolge soprattutto alle persone anziane autosufficienti che vogliono soggiornare per lunghi periodi in un ambiente familiare e confortevole.

Le stanze sono ampie e arredate con gusto, tutte con bagno privato, alcune climatizzate e con vasca idromassaggio, con tv satellitare. Per chi vuole maggiore spazio l'hotel dispone di quattro suite.

Inoltre a disposizione degli ospiti vi è un ampio giardino per poter stare all'aria aperta.

L'ARTIGIANA PLASTICA

di Enzo Leoncino

Via Nizza, 73 - ACQUI TERME (AL)
tel. 0144 322215 - cell. 339 3652043



SOSTITUISCE e RIPARA
**TAPPARELLE
ZANZARIERE**

**PORTE a SOFFIETTO
in PLASTICA e LEGNO**

**TENDE da SOLE
alla VENEZIANA
e VERTICALI**

PREVENTIVI GRATUITI

COSTO CHIAMATA ZERO

Riceviamo e pubblichiamo

Acqui Terme è super penalizzata dai mancati contributi regionali

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Egr. Direttore, si sta giustamente organizzando ad Acqui Terme una decisa protesta dei cittadini acquisi e degli abitanti della Valle Bormida per il paventato ridimensionamento del D.E.A. dell'ospedale Mons. Giovanni Galliano.

Dopo neppure un anno del governo Cota-Cavallera sembra di essere tornati alla giunta Ghigo, dove gli assessori e dirigenti regionali entravano e uscivano dalle aule dei tribunali e la sanità era precipitata in un disordine pazzesco.

Ma il disastro prevedibile della sanità per Acqui Terme ha messo in ombra gli innumerevoli tagli che l'amministrazione regionale sta operando per la nostra città e per l'acquese.

Proprio su di un quotidiano locale si parlava nei giorni scorsi della difficoltà dell'amministrazione provinciale di Alessandria di far fronte alle decine di interruzioni stradali provocati dal maltempo di inizio primavera, molte anche nell'acquese, perché la Regione Piemonte ha completamente negato ogni finanziamento. Ma quello che ancor più è grave è la decisione di cedere la quota maggioritaria della Terme Acqui spa, posseduta dalla Regione, alla Finpiemonte, finanziaria della regione stessa, per cui il futuro delle nostre terme dipenderà dalle decisioni di burocrati finanziari, senza che gli acquisi possano più intervenire, neanche con una bocciatura politico-elettorale. Per le nostre terme si preparano tempi bui. E questo ha comportato anche il mancato passaggio del Centro Congressi alla società delle Terme, che poteva inserirlo in una gestione regionale, rimanendo invece a carico delle esauste finanze comunali, con tutti i dubbi che la nuova realtà possa decollare.

Ma ancor più eclatante è stata la decisione di cancellare il contributo stanziato dalla giunta Bresso per un ponte provvisorio di barche, nelle more della ristrutturazione del Ponte Carlo Alberto.

Cosicché essendo le casse comunali dissanguate si è dovuta adottare l'attuale soluzione di rifare il ponte con il peso del traffico giornaliero, che come vediamo sta penalizzando la zona Bagni e tutti gli abitanti provenienti dalla riva destra della Bormida.

Non so valutare quale sia peggiore tra i tagli della Regione, ma di estrema gravità è l'abbandono del progetto della Strevi-Predosa. Circa due anni or sono la Regione Piemonte per bocca dell'allora assessore Daniele Borioli aveva inserito nel suo programma la realizzazione di projet financing per la realizzazione dell'opera che avrebbe tolto Acqui dalla non invidiabile situazione di essere l'unica città del Piemonte a non avere un collegamento con la rete autostradale italiana.

La giunta Cota-Cavallera per contro ha fatto sapere di portare avanti il progetto dell'autostrada Albenga-Predosa, ma tutti sappiamo i decenni che possono passare tra il pensare ad un'autostrada e a realizzarla.

Ne è un esempio la Asti-Cuneo che sta per essere terminata dopo trent'anni. Poi proprio l'altro giorno, in un colloquio con il presidente dell'Enoteca Regionale Acqui Terme e Mario Lobello Grifo, sono venute a sapere che la Regione Piemonte ha ridotto quest'anno il contributo annuale che riconosceva all'Enoteca di € 60.000 a € 20.000, per cui il presidente si mostrava preoccupato per dover ridurre l'attività promozionale di un ente trainante per l'economia dell'acquese.

Ma le prime avvisaglie dei tagli della Regione si erano già avuti lo scorso anno quando furono annullati i contributi per la manifestazione del Brachetto Time, incontro internazionale per la divulgazione del nostro vino più famoso, che negli anni scorsi aveva portato nella nostra città uomini importanti dell'economia europea e noti artisti.

E a proposito del vino, sempre per il mancato finanziamento regionale, è stato annullato il Concorso Enologico

"Città di Acqui Terme", il più importante avvenimento per la valorizzazione dei nostri migliori vini, vanto delle nostre terre.

Ma quest'anno non vedremo neppure, dopo quasi quarant'anni ininterrotti, la Mostra Antologica di pittura, che ogni anno ospitava nei saloni del Liceo Classico pittori di grande valore mondiale, e che richiamava nella nostra città migliaia di appassionati, molti provenienti anche dall'estero. In ultimo, almeno per ora, si è saputo che quest'anno la manifestazione La Modella per l'arte non si farà ad Acqui Terme.

Forse non era, culturalmente parlando, all'altezza della mostra antologica, ma il nome di Acqui e delle sue terme compariva per oltre quattro mesi in molte località del nord Italia, per approdare poi, per la finale, nella nostra città, per cui era senz'altro un importante veicolo di pubblicità.

E che dire della Merlo, per la quale la Regione Piemonte non è riuscita a trovare alcuna soluzione. Sarà forse anche per tutto questo che i rappresentanti della Lega Nord sono da oltre un mese assenti dalle pagine dell'Anora.

Ma ancora più grave è il completo disinteresse del sindaco Rapetti. Con una simile delegittimazione, da parte della Giunta Cota-Cavallera, delle attenzioni verso la nostra città e di conseguenza della nostra zona, sarebbe stato più coerente da parte del nostro Sindaco almeno di minacciare le dimissioni, facilitato anche dal fatto che tra undici mesi il suo mandato scadrà e non potrà più ricandidarsi.

Sarebbe stato un gesto forse clamoroso, ma avrebbe dirottato sulla nostra città gli occhi dei politici e dei mass media, tanto da provocare obbligatoriamente un intervento della giunta regionale Cota-Cavallera.

Avevo cercato di dire queste cose anche alla segreteria acquisi del Partito Democratico, ma era impegnata nello stabilire se primarie sì o primarie no, e di queste "chiacchiere da serva" non era interessata».

Mauro Garbarino

Venerdì 24 giugno

"Donne oltre" al Verdi con le Pari Opportunità

Acqui Terme. Si svolgerà venerdì 24 giugno alle ore 21 al Teatro Verdi in piazza della Conciliazione uno degli appuntamenti del Patto Locale per la Sicurezza Integrata "Alessandria Provincia SI*CURA", organizzato dall'Assessorato provinciale alle Pari Opportunità.

"Donne oltre" è un ensemble di esibizioni artistiche del gruppo "Muy Tango- danza e spettacolo" che porterà in scena uno spettacolo coinvolgente per non dimenticare la sofferenza delle donne vittime di violenza.

Partendo dalla tragica storia delle, tristemente famose, madri di Plaza de Mayo, verranno presentati un video testimonianza e delle foto dell'epoca, alternando momenti musicali a letture delle storie vere raccontate direttamente dalle donne argentine.

La sofferenza e la forza di queste donne saranno relazionate alle donne del nostro Paese vittime di violenza, che ogni giorno, come le madri di Plaza de Mayo, devono trovare la forza di combattere per le violazioni, le privazioni e le sofferenze subite.

Per questo saranno presenti anche le volontarie del Centro di Ascolto e di contrasto alla violenza Me.dea.

"Un'occasione per gli Acquisi" sostiene l'Assessorato provinciale Maria Grazia Morando "per soffermarsi a riflettere su quanto dolore viene ancora oggi inflitto alle donne in tutto il mondo, seppur con modalità diverse.

Dalle donne di Plaza de Mayo, le nostre donne, quelle che su tutto il territorio provinciale, sono vittime ogni giorno di soprusi e violenze da parte dei propri compagni, partners e mariti, devono trarre la forza di reagire e dire basta ad

una vita fatta di umiliazioni, privazioni e violenza".

In Italia, ancora oggi la prima causa di morte per le donne tra i 16 e 50 anni è rappresentata dalle percosse e le ferite inferte dagli uomini, quasi sempre compagni delle vittime.

Alternando momenti di intensità emotiva ad altri più leggeri, come quelli dell'esibizione dei ballerini di tango, il gruppo Muy Tango porterà in scena uno spettacolo completo che in maniera un po' diversa dai soliti convegni o seminari, ci darà la possibilità di tenere nuovamente acceso un faro sul tema della violenza alle donne.

L'evento "Donne Oltre" è realizzato dall'Assessorato alle Pari Opportunità della Provincia di Alessandria, in collaborazione con il Comune di Acqui Terme e la Consulta Comunale Pari Opportunità.

"Abbiamo accolto subito con piacere la proposta dell'Assessore Maria Grazia Morando" interviene Patrizia Cazzolini, Presidente della Consulta Comunale Pari Opportunità di Acqui Terme "in quanto crediamo fermamente che, soltanto lavorando in rete, si possano fronteggiare problematiche di rilievo sociale come quella della violenza di cui le donne sono vittime in ogni parte del mondo".

"Lo spettacolo gratuito - prosegue la Presidente- si svolgerà al Teatro Verdi anfiteatro ospitale che di sicuro metterà in risalto la performance degli artisti e porterà in piazza la voglia di aiutare le donne vittime di maltrattamento e violenza, facendo sì che la violenza abbia un nome, per iniziare a combatterla, andando oltre la paura".

Referendum: la soddisfazione del Pd

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Il Circolo del Partito democratico di Acqui esprime viva soddisfazione per i risultati referendari di domenica e lunedì scorsi che collocano la partecipazione degli elettori acquisi col 55,90 % al terzo posto delle città centro zona della nostra provincia, dopo Ovada e Novi Ligure.

Si tratta di un risultato che apre alla speranza di una nuova stagione di partecipazione dei cittadini alla vita politica; esso dimostra che quando sono in gioco valori che riguardano la vita concreta dei cittadini, essi non fanno mancare il loro contributo di responsabilità e di democrazia.

Naturalmente questo risultato è anche un invito pressante ai partiti politici a dimenticare le sterili polemiche e i giochi di potere per riportare la politica là dove si decidono le condizioni di vita di tutti.

Il Partito democratico acquisi vuole raccogliere questo invito e assumersi questa responsabilità sia a livello locale che a livello generale, proponendo e sostenendo tutte le battaglie più significative che in questi giorni stanno ancora tormentando gli acquisi.

In particolare, il Pd ricorda che venerdì prossimo 17 giugno (dalle 9 alle 12) organizzerà in via Garibaldi (davanti al Ristorante Bue Rosso) l'ultima raccolta di firme (che si è protratta per più di un mese) per protestare contro le decisioni della Giunta regionale del PDL e della Lega di declassare (a partire dal prossimo luglio) il Dipartimento di emergenza del nostro Ospedale e di sopprimere progressivamente i reparti ospedalieri ad esso collegati».

Illuminazione ponte Carlo Alberto

Acqui Terme. È di circa 100 mila euro la spesa per la sistemazione architettonica ed illuminotecnica del Ponte Carlo Alberto.

Si tratta di un intervento ritenuto prioritario dall'amministrazione comunale da effettuare in concomitanza con le opere stradali. Secondo il quadro economico di spesa, riguarda per 34.500,00 euro lavori a base d'asta di cui 1.725,00 euro di oneri per la sicurezza; 3.450,00 euro di Iva; 29.150,00 euro per la messa in opera di studio di illuminazione scenografica; 13.200,00 per opere murarie; 17.600,00 per opere da fabbro; 690,00 euro per il premio incentivante e 1.410,00 euro per imprevisti.

Allianz RAS

Nuova agenzia principale

ACQUI TERME - OVADA

Corso Dante 16

Acqui Terme

BARBERIS E GORANI

assicurazioni

Si avvisa la spettabile clientela che dal 1° maggio 2011 sono aperti i nuovi uffici con il seguente orario dalle 8,45 alle 12,45

Per informazioni telefonare allo 0144 55731



Materiali edili - Ceramiche
Arredobagno - Caminetti

GARBARINO
TERZO - Via Stazione, 43
Tel. e fax 0144 594108
marco.garbarino@libero.it
www.gruppocae.it



Stufa a pellet MCZ

mod. Suite
11,5 kW, volume riscaldabile: m³ 250



Pellet austriaco
VENDITA PRESTAGIONALE

Bonfante

Per
il vostro
giardino



OTTIMO
RAPPORTO
QUALITÀ
PREZZO

Rivenditori di zona della tegola francese



- Garantita 30 anni
- Certificata anche per zone montane e tetti con basse pendenze



Mercoledì 22 giugno

"Terra Madre" di Olmi al circolo Galliano

Acqui Terme. Mercoledì 22 giugno, alle 21, presso il Circolo "A. Galliano" in Piazza San Guido, 38, il Gruppo di Acquisto Solidale di Acqui Terme, in collaborazione con l'Associazione Rurale Italiana, organizza la proiezione del film documentario "Terra Madre" di Ermanno Olmi. Un'opera di grande bellezza e poesia che racconta le storie dei partecipanti a Terra Madre 2006, l'evento biennale organizzato da Slow Food che riunisce a Torino realtà virtuose di tutto il mondo che lavorano quotidianamente per preservare la biodiversità ed il diritto alla sovranità alimentare di tutti i popoli, oggi più che mai minacciato dai grandi interessi economici delle multinazionali. L'ingresso è libero.

A questa prima iniziativa seguirà, sabato 25 giugno, una camminata per il riconoscimento e la raccolta delle erbe commestibili nei boschi di Cimaferle. Durante l'estate si organizzeranno visite alle aziende agricole del territorio con laboratori di autoproduzione e momenti informativi sulle possibilità esistenti di approvvigionarsi con cibi che fanno bene alla nostra salute ed al territo-

rio da cui provengono. Si affronteranno anche temi di più ampio respiro, come la Politica Agricola Comunitaria, sconosciuta ai più ma di grande impatto sulle aziende agricole e sulla vita di ciascuno di noi. Sono invitate tutte le persone che hanno a cuore questi temi e che cercano un'alternativa al sistema economico disumanizzato, basato sui supermercati e sui centri commerciali.

Quest'anno il Gruppo di Acquisto Solidale (GAS) di Acqui ha partecipato al Bando Regionale per aiuti alla Filiera Corta destinato ai Gruppi di Acquisto, risultando vincitore di un finanziamento per acquisizione di servizi, consulenze, supporti informatici, attività di informazione e divulgazione dei progetti, affitto locali e acquisto attrezzature. Il primo passo è stato prendere in affitto la sede di via Nizza, 277, che è a disposizione anche di altre associazioni che abbiano bisogno di uno spazio per riunioni ed attività. Ora si iniziano anche le attività divulgative e ricreative, e si sta costruendo un sito Internet interattivo per la raccolta degli ordini.

Il Gruppo di Acquisto Solidale opera ad Acqui Terme già

dalla fine del 2006, e attualmente conta una trentina di famiglie aderenti ad Acqui Terme ed altre 15 che fanno capo al centro zona di Ovada. L'attività principale dell'associazione è l'acquisto collettivo di generi alimentari prodotti da aziende agricole o trasformatrici che garantiscano la buona qualità dei prodotti, il rispetto per l'ambiente e per i lavoratori. Vengono preferite aziende locali, e ove ciò non sia possibile, piccoli produttori o realtà che abbiano un impatto positivo sul territorio in cui operano, come i produttori del commercio equo e solidale e produttori o trasformatori che adottino tecniche di agricoltura biologica. Da qualche anno nel GAS è confluita l'associazione informale "Il paniere" che ha dato vita al mercatino biologico che si tiene il primo sabato del mese ad Acqui da ben 26 anni.

Il Gruppo si riunisce almeno ogni secondo mercoledì del mese alle ore 21 in sede, ma durante la bella stagione più di frequente per il ritiro dei generi alimentari deperibili.

Per informazioni: tel. 333 3191536 (Presidente), e-mail gasacqui@tiscali.it.

Messa in suffragio dell'appuntato Giovanni D'Alfonso

Acqui Terme. Una messa in suffragio dell'appuntato dei carabinieri, Giovanni D'Alfonso, deceduto a seguito delle ferite riportate durante il conflitto a fuoco avvenuto alla Cascina "Spiotta" il 5 giugno 1975, per la liberazione dell'imprenditore Vittorio Vallarino Gancia, è stata celebrata da monsignor Paolino Siri in Cattedrale, alle 10,30 di sabato 11 giugno. Erano presenti i familiari (moglie e 2 figlie) del Maresciallo Maggiore M.A.V.M. Rosario Cattafi, il Col. Marcello Bergamini, il Dott. Giovanni Soave, Presidente del Tribunale di Acqui Terme, Carlo Massimiliano Oivieri, il sindaco di Carpeneto, Maurizio Giuseppe Gotta, consigliere comunale, in rappresentanza del Sindaco di Acqui Terme e l'Associazione Nazionale carabinieri in congedo, Sezioni di Acqui Terme e Carpeneto. Giovanni D'Alfonso, ato a Penne (PE) il 7 febbraio 1930. Appuntato dell'Arma dei Carabinieri, si arruolò nell'Arma nel 1948, ottenendo la promozione ad appuntato nel 1968. Dopo aver prestato servizio in numerosi reparti nelle Regioni Basilicata, Campania, Friuli Venezia Giulia, Abruzzo e Piemonte, passò nel 1975 alla Stazione di Acqui Terme. Il 28 aprile 1976 fu insignito della medaglia d'argento al valore militare.

Il 5 giugno 1975 partecipò, con un ufficiale, e un sottufficiale dell'Arma, a un rischioso servizio diretto a individuare il luogo del noto industriale canellese dello spumante rapito dalle Brigate rosse. Nello scontro a fuoco venne ferito mortalmente. Ricoverato all'ospedale morirà l'11 giugno.

Orario dell'ufficio IAT

Acqui Terme. L'ufficio IAT (informazione ed accoglienza turistica), sito in piazza Levi 12 (palazzo Robellini), osserva fino al 31 ottobre 2011 il seguente orario: dal lunedì al sabato 9.30-13, 15.30-18.30; domenica e festivi 10-13. Da giugno a settembre, domenica e festivi 15.30-18.30.

Tel. 0144 322142, fax 0144 770288, e-mail: iat@acquiterme.it - www.comuneacqui.com

Riceviamo e pubblichiamo

Fare il mercato decentrato è un'idea assurda

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Alcuni mezzi di informazione riferiscono che, dalle parti di via Moriondo e corso Bagni, si sono raccolte 200 firme per traslocare in quella sede le bancarelle del mercato bisettimanale del martedì e venerdì, che occupano da decenni corso Italia, per le lamentele sollevate da alcuni negozianti del corso.

Restare stupiti a queste considerazioni è il minimo. Ho percorso il mercato contestato martedì 14; partendo da piazza S. Francesco, tutti i negozi posti alla destra non possono che ringraziare per il flusso continuo di persone curiose sia verso i banchi che verso le vetrine. Qualche problema può sorgere sul lato a sinistra; non per il primo tratto alquanto largo almeno fino al vicolo del voltone. Seguono abbigliamento, calzature, filati, macellaio, bar (ma siamo scuri che il bar si lamenti per troppo traffico?), quindi l'accesso al voltone della Bollente, un altro abbigliamento con vetrine nella retrostante piazza, tabaccaio (ma anche il tabaccaio si lamenta?), negozio bimbi, via Saracco, farmacia, profumeria, articoli casalinghi, slargo piazzetta, focacceria (?), casalinghi, agenzia, panetteria, abbigliamento, tabaccheria, banca



e siamo in piazza Italia.

Il mercato bisettimanale di corso Italia costituisce il legame naturale, quasi circolare, tra le collocazioni commerciali di piazza S. Francesco, via Garibaldi, piazza Addolorata, piazza Orto S. Pietro e vie che costituiscono il tessuto storico commerciale del centro cittadino, già viabilizzato come isola pedonale. Parlare di sede mercatale in via Moriondo è un assurdo per il traffico che detta via già deve supportare per una viabilità decente in quella

zona tra le più trafficate oggi, non immaginiamoci di quello che sarà con i nuovi insediamenti nell'area durante e dopo i lavori; si tenga inoltre conto che così facendo una parte di mercato verrebbe staccato dal contesto degli altri insediamenti.

Coraggio sig. Assessore mantenga i piedi per terra e prenda le decisioni più opportune per la città anche se alcuni cittadini possono vedersi in proposito non soddisfatti».

Segue la firma

Volume basso, schiamazzi alti

Saggio penalizzato al teatro Verdi



Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Mi rivolgo a tutta la cittadinanza ma in particolare alla cortese attenzione dell'amministrazione comunale.

Ieri sera, sabato 11 giugno, presso il nostro bel Teatro Verdi, si è tenuto il piacevolissimo saggio della scuola di danza "Stepanenco Dance".

Purtroppo però, a causa della taratura delle casse acustiche, obbligatoriamente tenute ad un volume che non disturbi la quiete pubblica, dalla platea non si sentiva nulla e, cosa assai più grave, non sentivano nulla neppure le bravissime ballerine che erano perciò costrette a fare molta fatica per seguire le accurate scenografie alle quali hanno lavorato con impegno durante tutto l'anno.

Come cittadina acquese, mi pongo il seguente quesito: cosa può davvero turbare la tranquillità degli abitanti, anche quelli delle case vicine al teatro? È più fastidiosa la musica, che in ogni caso è limitata ad un periodo molto ristretto dell'anno ed ad una fascia oraria che non va mai oltre la mezzanotte, o sono piuttosto più fastidiosi schiamazzi gratuiti che proseguono tutto l'anno a tutte le ore del giorno e della notte spesso portandosi dietro anche atti di vandalismo, piccoli e grandi incidenti ecc.?

Personalmente non ho dubbi: la musica non ha mai fatto male a nessuno, specie se accompagnata da tanta grazia, impegno, eleganza...

Non è forse questo che vorremmo dai nostri giovani?

E come città che auspica tanto di vedere nel turismo e



quindi anche nell'arte in tutte le sue forme una forma di richiamo e di lavoro per tutti, perché penalizziamo coloro che lavorano affinché si possa esprimere il talento di tutti ma in primis quello degli acquisi?

Certo, lo so, è facile parlare per me che non ho a che fare con le continue lamentele dei cittadini (che peraltro spesso colgono ogni pretesto per il puro gusto di lagnarsi), però la riflessione è anche un'altra, gli stessi acquisi a cui da fastidio la musica probabilmente si lamentano un po' meno quando riescono a vendere il loro immobile a cifre esorbitanti proprio per la posizione in cui si trova...

Acqui è una bella città, ce lo dicono tutti! Impegnamoci tutti insieme al fine di farla vivere per quello che è senza dimenticare la fortuna di abitarla!

Grazie per l'attenzione

Nadia Luisa Romagnolo

ps: un consiglio anche agli organizzatori del saggio: il prossimo anno fate pagare una quota d'ingresso, magari da devolvere in beneficenza, così solo i veri interessati entreranno e si eviteranno fastidiosi schiamazzi.

STUDIO IMMOBILIARE "RAG. E. BERTERO"

Via Mariscotti, 16 - 15011 ACQUI TERME (AL)
Tel. 0144 56795-0144 57794 - 338 1169584 - Associato F.I.A.I.P.

VENDE



Villa indipendente su tre lati in Acqui, recente costruzione, ottime finiture, ampio cortile, giardino; p.t.: garage doppio, alloggio composto da ingr., sala con cucina a vista, camera letto, bagno, 1° p.: ingresso su salone, cucina ab., bagno, portico, scala interna, al p. sup.: tre camere letto, bagno, due grossi terrazzi, **magnifica esposizione.**



Alloggio centrale, ordinato, 2° p. con asc., ingresso, cucina, soggiorno, due camere letto, bagno nuovo, dispensa, balcone, cantina.



Alloggio in ordine, 2° p. con asc., ingresso su soggiorno, cucina ab. con cucinino adiacente, due camere letto, bagno, rip., due balconi, cantina.



Alloggio recente costruzione, buone finiture, risc. autonomo, 1° p. con asc., ingresso su soggiorno con angolo cottura, due camere letto, ampio bagno, balcone grossa cantina, garage al p. int.



Alloggio centralissimo, risc. autonomo, 1° p. con asc., ingresso, tinello e cucinino, due camere letto, bagno, dispensa, balcone, cantina. € 128.000,00



Alloggio in piccola palazzina a Terzo, recente costruzione, buone finiture, risc. autonomo, 2° ed ultimo p. con asc., ingresso su soggiorno, cucina ab. con dispensa, due camere letto, doppi servizi, tre balconi, cantina e grosso garage al p. int.



Alloggio centrale, 2° p. con asc., ingresso, cucina abitabile, soggiorno, due camere letto, bagno, dispensa, due balconi, cantina al p. int. € 134.000,00.



Alloggio recente costruzione, ottime finiture, risc. autonomo, 2° ed ultimo piano con asc., ingresso su salone, cucina, camera letto (possibilità di ricavare la seconda camera), doppi servizi, due ampi balconi, cantina, autobox automatizzato.



Villa bifamiliare in Acqui Terme, con piscina e giardino privato; p.int.: grosso garage, cantina, lavanderia; p.t.: ingresso su salone con camino, cucina abitabile, bagno, rip., loggia; 1° p.: due camere, bagno, ampio terrazzo; al p. sup.: mansarda con bagno.

Alloggio recente costruzione, con giardino, ottime finiture, ingresso su soggiorno, cucina ab., 2 cam. letto, doppi servizi, 2 logge, cantina

INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA

Presenti su Internet:
e-mail: info@immobiliarebertero.it - http://www.immobiliarebertero.it

CENTRO PIAZZOLLA

ILLUMINAZIONE - FAI DA TE ARREDO BAGNO - MATERIALI EDILI - NOLEGGIO

RINFRESCATI LE IDEE

Speciale arredo bagno - Sanitari - Piscine - Ventilazione

Offerte valide dal 18 giugno al 3 luglio 2011



Serie completa
4 sanitari
colore bianco

€ 99,95



Specchio "Parma"
2 luci

€ 54,95



Specchio
"Ferry"
cm 50x40

€ 29,95



€ 12,95

Saliscendi
"Storm"
3 funzioni,
cromato



€ 9,95

Sedile
universale
"Roma"
laccato
bianco,
cerniere
cromate



Ventilatore
da soffitto
65W,
3 pale,
1 luce

€ 29,95



Ventilatore a piantana
45W, ø cm 40

€ 12,95



Doccia
anticalcare

€ 2,95



€ 3,95

Flessibile doccia
conico, cm 150



€ 46,95

Ventilatore da soffitto
60W, 5 pale, 3 luci

SERIE RUBINETTI
"ADRIA" CROMATI

€ 21,95

Lavabo

€ 21,95

Bidet

€ 24,95

Vasca

€ 5,95

Silicone
universale
trasparente
o bianco,
3 pezzi



Murus
1 litro

€ 14,95



€ 79,95

Piscina "Sirio 365"
ø cm 365xh76,
+ kit filtro esterno
+ cartuccia
+ kit pulizia
+ retino



€ 23,95



Zanzariera
avvolgibile
a molla
"Paris"
cm 100x160,
colore bronzo

€ 4,95

Zanzariera a tenda
"Ecco Drop"
cm 150x250,
nei colori avorio,
bianco, verde



129,00

Idropulitrice
"Idro Storm II"
Lavor Wash
con compressore
1900W, portata 450 l/h,
140 BAR,
capacità 20 litri



185,00

Barbecue
"Saint Moritz"
legna e carbonella,
cm 86x56xh159



159,95

Barbecue a gas
"Adelaide 3 Woody"
3 fuochi, carrellato,
in legno



**BRICO
OK**
IL FAI DA TE

TERZO

Regione Domini, 28 - S.S. per Savona - Tel. 0144 594614
APERTO ANCHE LA DOMENICA: 9 - 12,30 • 15 - 19,30

AMPIO PARCHEGGIO

made
FATTI PER CHI COSTRUISCE

NOVO
CONCRETO FRABESIO

Nella conviviale di martedì 14 giugno

Oscar Farinetti di Eataly ospite del Rotary Club



Acqui Terme. "È un presente difficile. Il più rimane da fare, per questo il futuro sarà meraviglioso...". Ci riferiamo all'argomento della riunione conviviale, organizzata dal Rotary Club Acqui Terme, vissuta nella serata di martedì 14 giugno, al Ristorante "Naso & Gola" (Casa Bertalero di Alice Bel Colle).

Ha tenuto l'interessante relazione Oscar Farinetti, l'inventore di "Eataly" (Eat Italy), una persona comune, uomo d'impresa ed acchiappasogni, piemontese pragmatico, che nel suo discorso ha saputo coinvolgere la platea rotariana.

"Farinetti è un grande personaggio, passato dall'elettrodomestico all'alimentare, ci farà trascorrere una serata sicuramente interessante", ha sostenuto il presidente del Rotary, Paolo Ricagno, nel presentare l'ospite assieme all'incoming presidente Luca Lamanna e all'assistente governatore del Distretto 2030 del Rotary, Aldo Bormioli, e con la collaborazione del prefetto Stefano Negrini, del segretario Franco Zunino e di Elisabetta Fratelli Franchiolo, tesoriere del club.

Oscar Farinetti, tre figli, nasce ad Alba nel 1954, frequenta, a Torino, Economia e Commercio, per poi entrare nell'impresa di famiglia: dal 1978 al 2003 è prima consigliere, quindi amministratore delegato del gruppo di elettrodomestici UniEuro, l'ha venduta al gruppo inglese Dixon, usando i proventi per creare Eataly. Vale a dire il primo supermercato al mondo dedicato interamente ai cibi di alta qualità, aperto a

Torino nel 2007, un format poi replicato a Milano, Tokyo (quattro punti vendita), Pineroio, Asti, New York. Dal luglio 2008 è amministratore delegato dell'azienda vitivinicola Fontanafredda. Vive a Novello, vicino ad Alba.

"Quello che faccio, lo faccio con un certo stile, ognuno di noi può dare il massimo, mi piace cambiare, ma mantenere uno stile, mettere un po' di poesia vicino a ciò che bisogna fare."

Per me il gesto poetico è vendere una lavatrice, un concentrato di tecnica che ti taglia un poco di fatica", ha esordito Farinetti nella sua relazione basata su un tema interessante e trattata con un approccio discorsivo da bravo comunicatore.

"Nel lavoro cerco di darmi un poco di felicità, non è difficile essere creativi, copiare è un gesto di grande intelligenza, mi piace farlo."

Gli imprenditori devono fare anche gli intellettuali, non solo denaro e fatturato", sono ancora, in sintesi, le formulazioni di Farinetti, che ha inteso chiarire che fare business in modo etico è la sua mission, avere successo senza rinunciare ai propri valori, essere sempre ottimisti e onesti fa parte della sua natura.

Farinetti ha quindi ricordato che la situazione del nostro Paese presenta crisi di valori, ha parlato di declino quando a gestire posizioni chiave ci va un mediocre. "Siamo in una crisi di valori, viviamo nell'era della cultura negativa, mi piacerebbe fare una trasmissione

tv dove qualcuno degli ospiti cambia idea, instillare il senso del dubbio e non continuare con la certezza che uccide il dialogo. Quindi bisogna ripresentare il valore del saper perdere, la moderazione, il linguaggio".

La relazione è proseguita con il "come si fa a realizzare un progetto".

Prima di tutto con l'analisi, la progettualità, l'osservazione dello scenario effettuata con grande attenzione e responsabilità. "Il segreto è anche avere fortuna e le cose non stanno in piedi se si è sfortunati, ciò in quanto è utile calcolare che il 50% fa parte di eventi sfortunati e il 50% di eventi fortunati. Bisogna anche investire sulla conoscenza e sulla comunicazione, dopo quattro anni di analisi, visto il 'buco' esistente nella ristorazione, è nata Eataly, l'epoca del furbettismo è finita".

Dopo la relazione di Oscar Farinetti, la serata è proseguita con la cerimonia di ammissione al Rotary Club di un nuovo socio, presentato dal presidente designato del sodalizio per il 2012/2013, Giorgio Borsino.

È il generale Stefano Reynaudi, nato ad Acqui Terme nel 1948, abita a Cassine, sposato, ha due figlie. Il suo curriculum annovera numerosissimi incarichi. Borsino ne ha elencati i più importanti.

Al termine della serata, a Oscar Farinetti, il presidente Ricagno ha consegnato l'opera incisa di un artista premiato alla Biennale internazionale per l'incisione. **C.R.**

Nella mattinata di mercoledì 15 giugno

È stata scoperta la lapide restaurata dal Lions Acqui e Colline

Acqui Terme. Una grande festa. La frase è riferita alla presenza di un centinaio di bambini delle Scuole materne acquesi, che mercoledì 15 giugno, con le loro insegnanti, verso le 10.30 hanno partecipato all'inaugurazione della lapide situata all'interno della Torre Civica, dedicata ai caduti delle tre guerre d'indipendenza e di Crimea, restaurata dal Lions Club Acqui e Colline Acquiesi.

Con la presidente del club acquese, Elisabetta Incaminato, c'erano il sindaco Danilo Rapetti, l'assessore al Turismo e Commercio Anna Leprato e il consigliere comunale, capogruppo di Acqui Doc, Maurizio Gotta, il comandante la Stazione carabinieri di Acqui Terme Roberto Casaroli e l'ispettore della Polizia stradale Paolo Polverini, quindi il past presidente del Distretto 108ia3 Lions Giuseppe Bottini, il presidente del Lions Club Acqui Terme Host Giuseppe Baccalario.

I bimbi delle "materne" hanno dato vita ad una bandiera vivente: infatti, erano divisi in tre gruppi, ognuno dei quali aveva palloncini bianchi rossi e verdi che riuniti hanno formato il tricolore d'Italia. "Il Lions è presente in ogni parte del mondo ed effettua servizi per aiutare gli altri. La cerimonia s'inserisce nelle celebrazioni inerenti ai 150 anni della Scuola acquese nell'Unità d'Italia."

I nomi riportati sulla lapide sono di persone molto coraggiose che contribuirono a formare l'Italia che oggi noi abbiamo", ha ricordato Elisabetta Incaminato, dal palco situato in Piazza Bollente rivolgendosi ai bimbi e ad un notevole numero di persone. La presidente Incaminato ha anche ricordato che la lapide l'aveva realizzata la Soms.

"Siete bellissimi, è uno spettacolo vedere così tanti bambini di 5/6 anni e tanta gente ad un evento per onorare persone che avevano creduto e creato quanto noi abbiamo", ha sostenuto il sindaco Rapetti. È da ricordare il momento dell'esecuzione dell'Inno di Mameli proposto dalla voce di



un centinaio di bimbi e poi il lancio contemporaneo di tutti gli sgargianti palloncini che hanno riempito lo spazio del cielo che fa da tetto a Piazza Bollente. "Li riceveranno gli eroi citati, che da lassù saranno contenti che i loro nipotini conoscano il significato della lapide", ha sottolineato la presidente Incaminato. Verso le 11 è avvenuto lo scoprimento della lapide commemorativa restaurata dal Lions.

La finalità della cerimonia, organizzata in modo splendido dal sodalizio acquese, è quella di creare consapevolezza in tutti i giovani studenti, riguardo il valore dello Stato italiano e del significato della lotta e del sacrificio di generazioni di patrioti.

Il Lions Club Acqui e Colline dell'Acquese, aveva iniziato la sua attività a giugno dello scorso anno, e in dodici mesi, ha ottenuto consensi per l'attività svolta in vari settori, sino alla



recente iniziativa della riquadratura della lapide commemorativa collocata in uno dei punti più centrali del centro storico città, cioè nel transito che congiunge Corso Italia con il salotto di Acqui Terme, Piazza Bollente. **C.R.**

Vendesi lotti artigianali e commerciali "Le botteghe"



Verdino & C. S.r.l.

"La Sorgente" vendesi mono e bilocali

tel. 3663351285

Per il decennale della "Alpina Valle Bormida"

Festa delle fanfare con buona musica

Acqui Terme. Un caloroso successo ha riscosso la festa delle fanfare andata in scena nel pomeriggio di sabato 11 giugno nella nostra città.

Per il compleanno della Fanfara Alpina "Valle Bormida", anche altri due complessi hanno allietato gli ascoltatori: con il Corpo Bandistico Acquese ospite della Bollente è stata anche la Fanfara Alpina Monregalese.

Le tre formazioni, inizialmente concentrate presso Piazza San Francesco, per tre differenti percorsi (Corso Italia; Piazzetta Levi e poi Via Bove; Via Garibaldi e poi Corso Dante) sono giunte in Piazza Italia, eletto a luogo di concerto.

Vario e interessante il programma; con le marce e le canzoni alpine, i brani internazionali, e quelli appositamente scritti per i musicisti acquesi dal Maestro Renato Bellaccini (opportuno ricordare: davvero la sua figura si è impressa con merito nella storia della musica locale) non sono mancati i contributi vocali, e le figurazioni del carosello, proposto dalla nostra fanfara alpina.

Folto il pubblico che ha assistito alla manifestazione, che si è chiusa con il concertone che ha coinvolto più di 120 musicisti. A condurre il pomeriggio, sul palco, il presidente della Fanfara Alpina "Valle Bormida" Giuliano, che non ha mancato di invitare sul palco, per consegnare le targhe ricordo, i maestri e i presidenti delle formazioni musicali che hanno contribuito alla festa di compleanno del decennale. Sul palco è poi salito, in rappresentanza della sezione alpina acquese, il Cav. Bosetti, che non ha mancato di sottolineare l'essenziale contributo e i molteplici successi offerti dalla Fanfara Alpina "Valle Bormida" nelle tante manifestazioni allestite ad Acqui, nell'Acquese e in tutta Italia. Tra i momenti più toccanti del pomeriggio, con il *Silenzi*, eseguito dalla tromba solista, per ricordare ai musicisti "che sono andati avanti", l'esecuzione collettiva del *Canto degli Italiani* di Goffredo Mameli, che non ha mancato di coinvolgere il pubblico, che con la sua voce si è unito agli strumenti. Sul sito web del giornale una carrellata fotografica della manifestazione. **G.Sa**



Associazione Arma Aeronautica

La sezione acquese al raduno di Torino

Acqui Terme. Sabato scorso 11 giugno si è tenuto a Torino il XIX raduno nazionale dell'Associazione Arma Aeronautica ed il VII raduno dell'Associazione Nazionale Aviazione Esercito, che per la prima volta nella loro storia sono stati fatti contemporaneamente.

La manifestazione è stata organizzata nell'ambito delle celebrazioni per il 150° dell'unità d'Italia, ed ha anche segnato una data importante dato che per la prima volta uno schieramento dell'A.A.A. è stato passato in rassegna dalle massime autorità militari e civili.

I numerosi radunisti, calcolati in circa 2500 presenze, si sono "ammassati", come si dice in termine militare, in piazza S. Carlo davanti al palco delle autorità. Il colpo d'occhio era veramente bellissimo, basti pensare alla macchia di colore formata dalle uniformi sociali con tanto di bustine blu e banchi azzurri, dai variopinti striscioni delle varie sezioni e dai relativi Labari.

La cerimonia ha avuto inizio con lo sfilamento del Gonfalone della città di Torino, seguito dalla Bandiera di guerra del VI stormo, dal Labaro nazionale dell'A.N.A.E., dal Medagliere A.A.A. e dal Labaro A.A.A.; è poi stata data lettura dei messaggi del Presidente Napolitano e del Ministro La Russa.

Le numerose autorità presenti sul palco, dal sottosegretario alla Difesa on. Crosetto, al Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare Gen. S.A. Bernardis, ai rappresentanti di Comune, Provincia e Regione e i Presidenti delle associazioni hanno apprezzato questa nutrita partecipazione e l'hanno esternato nei loro significativi interventi. A rilevare l'importanza dell'evento c'è stato il sorvolo dei dieci velivoli della Pattuglia Acrobatica



Nazionale che con i due passaggi successivi hanno lasciato nel cielo, fortunatamente sereno, i colori persistenti della nostra Bandiera.

Al termine delle allocuzioni si è svolta la sfilata vera e propria che si è snodata da P.zza Carlo Felice lungo la via Roma sino a P.zza Castello, aperta dalla fanfara della prima regione aerea e seguita da tutte le varie sezioni divise in ordine alfabetico per regioni e quindi per città, per cui la nostra sezione di Acqui Terme risultava essere la prima del Piemonte ed è stata calorosamente salutata da parecchi astanti.

«La giornata - commenta il presidente di sezione com.te Ernesto Giolito - rimarrà im-

pressa a lungo nelle memorie di coloro che hanno avuto la fortuna di parteciparvi, tali e tanti sono stati i momenti densi di suggestioni che si sono susseguiti durante l'evento.

Al di sopra di tutto la cosa più emozionante e coinvolgente è stato vedere l'entusiasmo dimostrato dalla folla che si è assiepatata numerosissima, di là dalle più rosee aspettative, ai lati di via Roma e che ha sottolineato con applausi calorosissimi e con vere e proprie ovazioni il passaggio delle varie sezioni dei radunisti.

La nostra sezione di Acqui Terme è stata ben rappresentata da un discreto numero di soci, ai quali, come Presidente, va il mio più sentito ringraziamento».

Visite guidate alla città

Acqui Terme. Ogni giovedì pomeriggio, da giugno sino al 13 di ottobre, dalle 16 alle 18,30 l'assessorato al Turismo prevede visite guidate alla città. Il primo itinerario prevede la visita ai "Tesori di Acqui Terme", il secondo itinerario ad "Acqui Romana". Le guide sono quelle afferenti lo IAT, disponibili ad effettuare le visite guidate alla piscina romana sono le seguenti: Fazio Valeria, Garbarino Silvia, Grassi Maria Rosa, Grattarola Raffaella, Guerri Giorgio, Lerma Simone, Maestri Mirella, Meni Manuela, Oldrini Giuseppina. Per le visite l'incontro è previsto all'Ufficio d'informazione ed accoglienza turistica di piazza Levi, con aperitivo finale con vini e prodotti del territorio presso l'Enoteca regionale Acqui "Terme &Vino".

YOGUSTALO

Favolosamente NATURALE

La Centrale del Latte di Alessandria e Asti presenta i primi yogurt con il 20% di purea di frutta: freschi, sani e piemontesi....

LA NATURA

Solo frutta piemontese nata al 100% da agricoltura integrata che garantisce il sostegno ai contadini virtuosi.

LO YOGURT

Fatto con latte fresco intero proveniente da allevamenti selezionatissimi.

LE PERE
di Peralo

LE MELE
di Melalo



RICHIEDILI AL TUO NEGOZIANTE DI FIDUCIA

Centrale del Latte
Alessandria e Asti

Si sono svolti mercoledì 8 giugno con grande partecipazione

I festeggiamenti della scuola acquese per il 150° dell'Unità d'Italia



Acqui Terme. Solo il maltempo poteva tentare di fermare la macchina dei festeggiamenti della scuola acquese, con un "8 di giugno" a doppio filo legato al 150° dell'Unità d'Italia. E, purtroppo, in parte così è stato.

Per l'inclinazione del cielo, impossibilitati a celebrare all'aperto le varie attività (previste in piazza Italia, in piazza Bollente, al Teatro Romano e poi al Teatro Aperto; il discopimento della lapide restaurata in onore dei caduti del Risorgimento è stata rimandata al mattino di mercoledì 15 giugno), sono stati il Teatro Ariston (al mattino e alla sera) e poi le sale di Palazzo Robellini (nel pomeriggio) i palcoscenici su cui tanti ragazzi, dalle elementari alle medie inferiori alle superiori, son passati offrendo i loro apporti artistici. Si è così andato a realizzare un monumentale palinsesto che poteva accogliere mega cori (come quello della "Saracco", con 165 voci delle classi IV e V), svariate versioni dell'*Inno di Mameli* (ma c'era anche il *Va pensiero del Nabucco*, proposto tanto dal coro del "Santo Spirito" quanto dal Piccolo Coro "Torre". E se i musicisti alleati del Classico "Saracco" hanno preferito condurre una escursione nelle musiche di Jimi Hendrix, dei Pink Floyd e dei Rolling Stones, tra The Doors e Premiata Forneria, dall'orchestra della "Bella" (che - gran bella notizia - dal prossimo anno scolastico si arricchirà di altre quattro classi di strumento: con trombe, percussioni, violini e flauti traversi) è venuta la proposta di un vasto programma che spaziava da Beethoven a Offenbach, da Branduardi a Morricone. La sera una dozzina di brani andava poi a comporre il programma del Coro della scuola media, con tante pagine attinte da vari *musical*, e poi l'allestimento scenico de *Siamo tutti Giamburascas*, con i testi di Gloriana Berretta e la musica di Mariangela Arena.

bravissimi i tanti docenti che, per ovvie ragioni, non possiamo tutti qui citare.

Anche perché lungo è l'elenco dei ringraziamenti agli Enti patrocinatori, e dunque al Comune e alla Provincia, al Miur, ai docenti delle varie scuole coinvolti, alla Protezione Civile di Acqui, ai privati che hanno generosamente prestato oggetti personali di grande valore affettivo, agli istituti bancari BNL e Cassa di Risparmio di Torino, all'Associazione Amiclistis, ai commercianti e ai negozi, da "Original Marines" al Ristorante "Da Erminio" di Mombaruzzo.

L'elenco dettagliato di tutti i negozi e di esercenti acquisiti - che hanno acquistato ed esposto la locandina con il programma dell'8 giugno, e le coccarde predisposte da docenti e dalle mamme degli alunni della "Bella" - comprende Occhiali in fabbrica, Pronto Pizza, Centro ricambi elettrodomestici di Bianco Roberto, Digital Point, Marinelli, Il Bazar delle cose vecchie, MB Ferramenta, Società cooperativa Produttori Alessandria, Lavasecco Papillon, Parafarmacia Alipharma, Rovera Colori, Bar Dante, Il Paradiso della Brugola, Corso Dante 36, Il Giocattolaio, Caos, Farinetti, Equazione, Antica Trattoria Commercio, Sessarego, Farmacia De Lorenzi, Righetti 1862, Panificio centrale, Crioss Pesce, Autoscuela Guglieri, L'orto fresco, Idea Shop, Monferrato agricoltura, Mazzanetto, Stefanell, Panificio "Pan per focaccia", Lola Guy, La bottega delle delizie, Quattrozampe, Armony, Termik System, Oro 2000, Foto Tronville, Ravera Anna, Bogliolo Tessuti, Benetton, Ottica Pandolfi, Federica B, La Spiga, Poggio Gioielli, Bar Bistrot, Grattarola, Parafarmacia Italiana, Pasticceria del Corso, Onky One, Jkebana, Centro Liste Nozze, Angel Fly, La Boutique del Pane, Panetteria "La Spiga", Gianni e Albina Calzature, Lavasecco "Le due Fontane", Lavanderia Marengo.

EDIL-COM^{snc}

www.edilcommaterialiedili.it - e-mail: edilcomsnc@virgilio.it

SEDE
Loc. Garabello - Strevi
Tel. 0144 363484 - Fax 0144 372756

FILIALE
Via F. Anselmino - Spigno Monferrato
Tel. 0144 950060

Materiali per edilizia
Ferro e legname - Caminetti
Pavimenti - Rivestimenti -
Sanitari - Ferramenta



Nuovo sistema a base di calce idraulica naturale NHL 3,5 per il risanamento delle murature

Giovedì 14 luglio 2011
dalle ore 18

Corso gratuito di formazione tecnico-commerciale
che rilascia
il **certificato di idoneità**
per **posa linea vita**



ISCRIZIONE OBBLIGATORIA

isolmant
benessere acustico e termico

Genius Tubo:
silenziatore acustico
brevettato per fori
di ventilazione

Sika® R-I-Z
3 in 1
Rinzaffo
Intonaco
Zoccolatura

Rinzaffo intonaco e zoccolatura in un solo prodotto
A base di calce idraulica naturale NHL 3,5 secondo EN 459-1
Marcato CE secondo EN 998-1, prodotto per risanamento (R)
Più conveniente rispetto ai sistemi tradizionali
che propongono 3 prodotti differenti
Un solo prodotto in cantiere

CarCol
Adesivi e prodotti speciali per l'edilizia
IN PROMOZIONE

Con 370 alunni della Saracco

Emozionante bandiera vivente per il 150° dell'Unità d'Italia



Acqui Terme. Mercoledì 8 giugno, alle ore 10, al Teatro Ariston, il Sindaco di Acqui Terme, Danilo Rapetti, ha rivolto il suo saluto e un incoraggiamento agli alunni della scuola primaria "G. Saracco", impegnati ad "aprire le danze" degli Istituti scolastici acquesi per celebrare il 150° dell'Unità d'Italia.

L'impressionante scolaresca di oltre trecentosettanta alunni si è esibita in una piacevole e varia carrellata di interpretazioni.

All'exkursus storico di narrazioni, monologhi e dialoghi dei protagonisti del Risorgimento, mirabilmente interpretati da scolari delle classi quinte, sono seguite la declamazione dell'art. 12 della nostra Costituzione e la recitazione di versi musicati, filastrocche, slogan sul tema, inventati dagli alunni di 4° e 5° classe. Non è mancata una toccante poesia sui valori culturali e umani - passati e presenti - del popolo italiano, dal titolo "Buon compleanno, Italia!": un invito a riconoscerli, a coltivarli e ad essere fieri della nostra Patria.

Le bande tricolori della ban-



diera vivente, personificata dagli alunni di 1°, 2° e 3° classe, hanno ondeggiato in una "ola" perfettamente sincronizzata, durante il canto de "La bandiera dei tre colori" e dell'Inno di Mameli; lo sventolio finale dei cartoncini verdi, bianchi e rossi degli interpreti, al grido di "Viva l'Italia!", ha commosso il folto pubblico, stupito e partecipe.

La manifestazione ha ottenuto ampi consensi anche dalle numerose Autorità scolastiche, civili e militari presenti. In particolare, oltre al Sindaco, si

sono complimentati l'Assessore Giulia Gelati, il tenente colonnello Antonio Ravera, il capitano dei Carabinieri Antonio Quarta.

Durante la rappresentazione, il Presidente del Lyons Club Acqui Host, dott. Giuseppe Baccalario, ha solennemente consegnato la Bandiera italiana al dott. Pietro Buffa, Dirigente della Scuola "Saracco", auspicando che i valori che sottendono il nostro tricolore costituiscano un solido punto di riferimento per le giovani generazioni.

Mercoledì 8 giugno all'Ariston

Gran successo del musical "Siamo tutti Gian Burrasca"

Acqui Terme. Nell'ambito delle celebrazioni organizzate dalle scuole acquesi per festeggiare il 150° anniversario dell'unità d'Italia, l'8 giugno scorso, al Teatro Ariston, è andato in scena il musical "Siamo tutti Gian Burrasca" che ha visto come protagonisti alcuni studenti delle classi II H, II E, II D della Scuola Media Bella.

Anche questa volta la professoressa Berretta Gloriana, che ormai da anni segue il laboratorio teatrale della Scuola, con il suo carisma ed il suo entusiasmo ha saputo trasformare dei ragazzi volenterosi in attori preparati e motivati, degni di riscuotere l'ammirazione dei professionisti.

I ragazzi hanno seguito il corso di teatro per tutto l'anno scolastico, facendo una lezione di un'ora e mezza nei pomeriggi del lunedì; solo la prova generale li ha visti impegnati sulle tavole del palcoscenico del teatro, per abituarsi all'uso dello spazio scenico ed all'uso dei microfoni.

L'impianto fonico, come sempre, è stato particolarmente curato dai signori Bottero Alberto e Barbara, che con la loro professionalità hanno decisamente contribuito alla riuscita dello spettacolo.

Nonostante la forte emozione di trovarsi per la prima volta davanti a un pubblico numeroso e attento, i ragazzi hanno dimostrato preparazione e scioltezza; superato l'imbarazzo iniziale, hanno preso dimestichezza con il palco tanto da poterli definire "profes-



sionisti in erba".

Parte integrante dello spettacolo è stata la musica; tutte le canzoni, scritte dalla professoressa Arena Mariangela erano adatte ad uno spettacolo qual è il musical: ritmo, vivacità e movimento, ingredienti che hanno caratterizzato il lavoro e chiamato tanti applausi.

I balletti proposti dalla Scuola di danza "Spaziodanza Acqui" guidati dalla coreografa Venzano Tiziana hanno senza altro arricchito ancora le scene e le ragazze si sono distinte per la bravura.

Scenografie e costumi sono stati scelti con attenzione e competenza dalla professoressa Zanetta Carla e dalle collaboratrici esterne Marika e Emanuela.

Certamente per la riuscita di uno spettacolo completo ed impegnativo è indispensabile

l'aiuto e la collaborazione di tutti: docenti e personale non docente, che ha aiutato in tutti i modi per la realizzazione del progetto.

Il laboratorio teatrale potrà continuare la sua attività anche grazie a tutti gli sponsor che hanno dato il loro contributo: Original Marines, Stop and Go, Immobiliare Monti, Tutto Sport, El Canton D'La Posta Fresca, Ratto Vittorio, Gruppo I.V.G., Daniele Pierluigi, Tatro, Battiloro, Righetti 1862, Il Giocartolaio, L'Erboristeria, Lo Scarabocchio, Barberis, L'Italiana Assicurazioni, Amaretti Musso, La Farmacia Centrale.

Per ora il sipario si chiude ma c'è già in progetto la produzione di un DVD per il prossimo anno scolastico.

Complimenti sinceri per l'ottimo lavoro svolto.

La testimonianza della mamma di un alunno

I saggi musicali della Bella fan scoprire l'universo dei giovani



Acqui Terme. Sulla festa della scuola dell'8 giugno ad Acqui Terme, ci è giunta una testimonianza da parte della mamma di un alunno della media G. Bella. Ci è parsa degna di menzione e la pubblichiamo integralmente.

«Questa lettera è la cronaca di un viaggio attraverso l'universo dei nostri ragazzi che in poche centinaia di metri dentro Acqui Terme mi ha portato lontano, verso nuovi orizzonti e nuove consapevolezze: che bel viaggio!

Tutto inizia il giorno del primo saggio di clarinetto di Jacopo (sono mamma di Jacopo, 12 anni 1° media alla scuola G. Bella di Acqui Terme): quante lacrime per noi mamme e nonne.

Volevo ringraziare tutte i professori/professoresse della scuola "G. Bella" di Acqui Terme che del tutto gratuitamente con passione e dedizione offrono questa grande ancora di salvezza per la mente e il cuore dei nostri ragazzi che è la musica.

Che emozione vedere tutti questi ragazzini che si preparavano per un minuto di performance. Penso a mio figlio, che, togliendo tempo ai giochi e non allo studio, si esercita la sera o il sabato mattina. Lo vedo leggere gli spartiti e fare solfeggio (amici coetanei vi ricordate l'incubo del solfeggio????!!!).

Penso che ci vuole poco per mettere nelle teste dei nostri figli semi importanti che gli terranno compagnia per tutta la vita. Nessuno di loro diventerà un musicista (immagino...) ma ogni ora passata a suonare, a provare in gruppo e rubata alla play station e alla TV è un sollievo per me mamma e un toccasana per loro.

Questa mia breve testimonianza per dire che ci sono ancora persone a cui essere riconoscenti: e questo pensiero mi ha scaldato il cuore. E spero che lo scaldi anche a voi, leggendo questa mia breve cronaca.

Pensavo che le emozioni fossero finite, o almeno arrivate al culmine quel giorno, ma mi sbagliavo: mai mettere limiti alla potenza dell'amore e della passione.

Arriva il faticoso giorno del saggio dell'orchestra e del coro: entrambi mercoledì 8 giugno: una data che ricorderò per un bel pezzo.

Alle 18 inizia il concerto dell'orchestra presso Palazzo Robellini. La sala è piccola per contenere tutti i ragazzi che suonano e tutte le persone che sono accorse a vedere questi artisti in erba: arrivo in ritardo (5 minuti come al solito) e mi devo stipare in fondo alla sala, tra mia mamma e mia suocera (2 nonne orgogliosissime ed elegantissime).

I ragazzi e questo maestro gentile e sempre sorridente ci conducono con i loro strumenti attraverso brani bellissimi: Mozart, Inno alla Gioia, De André e "Ma se ghe pensu"... Mia suocera distribuisce copiosa fazzoletti di carta a tutti i vicini



(anche a me!!! Che piango come una fontana, è pur sempre mio figlio!!!) e la sento chiacchierare con la signora che ha di fianco "tenga il fazzoletto signora: mio nipote suona il clarinetto, è quello con gli occhiali... e il suo?" "lo non ho nipoti nell'orchestra.... Ma suonano così bene...".

Già piangevo per l'emozione di vedere il mio figlio e per la musica che ci accarezzava il cuore, dopo questa frase sembro una fontana e mi vergogno un po': potenza della musica, di questi ragazzi strepitosi e di questi professori fantastici.

La rappresentazione finisce, applausi a scena aperta: guardo quel gentile signore che è il professor Repetto e quella elegante signora bionda che è la professoressa Parodi e capisco: la loro vera passione non è la musica, sono i nostri ragazzi! Loro amano la musica perché possono insegnarla ai nostri ragazzi e loro li corrispondono con la passione e il rispetto. Che folgorazione, in un mercoledì uggioso e piovoso in Acqui Terme mi trovo davanti due sentimenti così rari: la passione e il rispetto.

La sera arriva la folgorazione definitiva. All'Ariston c'è mezza Acqui, ci sono le rappresentazioni finali delle scuole: il clou inizia alle 10.30 con il coro della scuola media G. Bella. La sala è piena di genitori, di nonne e di amici che aspettano chiacchierando e facendosi scherzi. Questa volta non arrivo in ritardo. Mi siedo a metà sala in mezzo alla mia famiglia intera accorsa a sentire Jacopo cantare.

Alle 10.30 salgono sul palco le 2 attrici di questa impresa: la professoressa Castilvero e la professoressa Rena. Sono 2 donne non molto alte (siamo tutte di quella generazione di donne bassine e forti di gamba), le guardo e mi domando come fanno a domare 70 elementi che per la maggior parte svettano sopra di loro in altezza. "Un attimo di pazienza" chiede la Castilvero. Si posizionano gli strumenti (chitarra, batteria, tastiera: non vedo altro).

Inizia una marcetta cadenzata dalla sola batteria e fanno il loro ingresso i coristi: 2 ali di ragazzi perfettamente coordinati e quasi silenziosi. Il primo miracolo: ordinati e silenziosi. Secondo miracolo: 70 elementi sotto i 15 anni (avete presente gli ettolitri di ormoni in fermento in quel coro!!!!) tutti zitti e attenti: guardano attenti

quella piccola grande donna in mezzo al palco: un movimento in battere e uno in levare e... inizia l'armonia. Questi ragazzi ci portano attraverso i Musical italiani e americani: "Aggiungi un posto a tavola che c'è un amico in più", "Rugantino... Roma non far la stupida stasera...", "Soldi soldi soldi...", "When the moon is in the second house (Hair)", "Tell me more tell me more (Grease)" e tanti altri che ora non ricordo più ma che ci hanno fatto spellare le mani dal tanto applaudire. E alla fine... il terzo miracolo: viene annunciato l'inno di Mameli. Silenzio: la musica di accompagnamento quasi non si sente: c'è solo la voce di 70 ragazzi che riempie la sala, una voce potente... appassionata, e ed ecco il terzo miracolo: a poco a poco tutti noi genitori ci alziamo in piedi (proprio come si fa all'inno nazionale nei paesi civili), sono le voci dei nostri ragazzi che ci fanno alzare e iniziare a battere le mani e a cantare...

Ma ben presto rimangono senza parole, nel senso che non sappiamo più le parole (diciamocelo: chi conosce tutte le strofe dell'inno di Mameli????!!!). Ma loro, i nostri ragazzi l'inno lo sanno tutto, e ce lo cantano tutto in faccia, con la potenza della loro età e noi non possiamo fare altro che stare a sentirli, appesi alle loro voci, supplicando che arrivi il verso finale per unirli insieme a loro a cantare "Stringiamoci a coorte, Siam pronti alla morte"... la Castilvero non dirige più i ragazzi, si è girata e dirige noi genitori che stonati e sconcertati seguiamo quel coro in piena "Siam pronti alla morte l'Italia chiamò: Sì".

Il si è urlato da tutti e inizia lo scroscio di applausi: sono i nostri ragazzi che applaudono noi!!!! Noi genitori li guardiamo con gli occhi lucidi e senza fiato.

Eccolo lì il mistero, eccola lì la brace della passione dei nostri ragazzi che scoppietta sotto la cenere della nostra indifferenza di genitori distratti da troppi problemi e quotidianità.

Loro non ci chiedono molto, anzi pochissimo: solo di starli ad ascoltare, per il resto sono più bravi di noi.

Grazie di cuore al corpo insegnante e ai nostri ragazzi per questa grande lezione di vita: prometto di ascoltarli più spesso, spegnendo (io e non loro!!!!) TV e cellulari. Grazie di cuore. PS: con 3 miracoli, si diventa santi».

Carla Malò

La mostra aperta tutti i giorni fino al 20 giugno

Cimeli scolastici a palazzo Robellini

Acqui Terme. Come è nata la mostra di Palazzo Robellini dedicata ai documenti degli archivi scolastici (aperta ogni giorno dalle ore 9 alle 12, e dalle 15 alle 18, fino al 20 di giugno)?

Il tutto è cominciato, ha raccontato il dirigente scolastico Luisa Rapetti, dall'apertura casuale di un armadio nella ex caserma "Battisti", nella succursale della scuola media "Bella". Un armadio che è andato a rivelare, improvvisamente, la giacenza di parecchi registratori scolastici datati dal 1860. La vigilia della proclamazione del Regno d'Italia.

Ma, cercando bene, nella sede della Media Statale ne son saltati fuori anche altri, del decennio precedente, dal 1850. Eccoci al Regno Sardo, con Acqui Provincia. I tempi proprio di Giuseppe Bella e del "giovane" Giuseppe Saracco.

Così, a cominciare dal mese di gennaio 2011 - subito intuite le potenzialità dei materiali - si va a formare un comitato organizzativo, che annovera Cesare Chiabrera Castelli, Silvana Ferraris, Silvia Patrucco, Carla Zanetta, Luisa Rapetti. Si coinvolgono gli altri dirigenti scolastici acquisi in convenzione. Un po' ovunque si riscopre "l'archivio storico" (Il 2011 tempo "della riapertura", che in qualcosa assomiglia a quella posteriore al 1989 e alla caduta del Muro di Berlino: serve anche per far comprendere agli studenti come a "fonte nuova" corrisponda "storia nuova"...).

Si ottiene la consulenza della Commissione distrettuale di Storia, con i proff.ri Angelo Arata e Vittorio Rapetti, e la collaborazione del Direttore dell'archivio comunale, dott. Gianluigi Rapetti della Torre. E poi di due giovani e stimati archivisti acquisi laureati - Maranetto e Patané - che da alcuni anni la-



vorano al riordino sul territorio, e che offrono il loro aiuto nell'allestimento della mostra.

Straordinaria la sinergia, fertile e appassionato il lavoro di squadra di un imponente numero di persone (e ci scusiamo per le probabili e inevitabili dimenticanze: tantissimi i collaboratori) che, a vario titolo hanno contribuito all'allestimento ed alla fornitura di oggetti storici, come in gara per rappresentare di più e meglio esperienze, memorie personali e famigliari.

Oltre alla gentile collaborazione della dott.ssa Patrizia Grillo, dirigente scolastico della Scuola Media "Pertini" di Ovada, cui appartengono i banchi dell'aula "storica" con i suoi tanti cimeli (c'è anche la temuta bacchetta del maestro... utile a curare senza indugio le irrequietezze o le distrazioni "di troppo" di qualche alunno che - "perseverando nell'errore" - poteva anche subire l'umiliazione di qualche doloroso minuto passato in ginocchio sui ceci...), al lavoro essenziale della Protezione Civile di Acqui - che ha reso possibili i trasporti - un ringraziamento va indirizzato al gruppo di "privati fornitori" di materiali storici presenti nell'esposizione.

ne.

Han collaborato i collezionisti Sergio Fulcheri ed Emilio Trivisonno, le sorelle Oragano - già proprietarie della storica cartoleria "La Scolastica" di Corso Italia - Lionello Archetti Maestri, la dott.ssa Carla Rocca, Mario Cavanna, Laura Proietto, l'Atelier D'Angelone...

Né si può tralasciare l'impegno straordinario del personale degli Istituti "Bella" e "Torre" (in particolare dei DSGA Anna Galliani e Loredana Ivaldi, di Renato Elese e di Graziella Faina, di Valter Rocca e di Annamaria Villetti, dei professori Renzo Dogliotti, Fabio Piana, Enrico Terruggia e di Adriano Sciutto, che nello specifico ruolo professionale hanno accompagnato l'iter organizzativo del comitato).

Davvero si torna indietro nel tempo

Per ogni visitatore tanti motivi di interesse, ritrovando l'antico calamaio con penne e pennini, corredati dalle carte assorbenti, quaderni e libri vari, carte geografiche, mappamondo, le bandiere, poi ecco le foto delle scolaresche.

Dai registri (di cui son state diligentemente annotate alcune evidenze, rilevanti nella prospettiva non solo della sto-

ria della scuola, ma della città), emergono informazioni sulle tipologie della formazione, su struttura dell'anno scolastico, corsi e esami, disciplina (con condotta anche "fuori scuola"), l'inserimento della comunità ebraica, e poi una ricca messe di dati sul ventennio, tra ludi giovanili e obbligo di divisa (anche per gli insegnanti), abolizione del "voi", propaganda e discriminazione, iniziative antitubercolari e riflessi della campagne belliche...

Ecco poi ancora i disegni della scuola per artieri "Jona Ottolenghi" e gli statuti e i mandati di pagamento dell'Asilo Fratelli Moiso...

Vivo - fin dal primo giorno d'apertura, dopo le presentazioni dei dirigenti scolastici Rapetti e Tudisco - l'apprezzamento dei visitatori, in primis degli Assessori Gelati e Tabano, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale.

E preziosi anche i commenti e le chiose che ci ha regalato Pietro Reverdito. Maestro elementare - dopo la guerra - si trovava dinnanzi, in Langa, più di una trentina di ragazzini, in una pluriclasse che comprendeva alunni di prima, seconda, terza, quarta e quinta classe...
G.Sa



Val Max (Nuova Ypsilon 1.2 8V 69CV): consumi ciclo combinato 4,9 (l/100km) - emissione CO2 115 (g/km).

Everywhere LANCIA MOBILE Available on the App Store

LanciaNewYpsilon.it

IL LUSSO È UN DIRITTO.



Nuova Ypsilon. Il lusso non è più un privilegio: si è liberato degli eccessi e ha trovato la sua essenza. Una compatta con il look di una tre porte, ma la comodità delle cinque. Tre livelli di allestimento e sei ambientazioni interne. Blue&Me TomTom Live™, il dispositivo con touch screen che gestisce telefono, navigazione e mediaplayer. Nuovo motore TwinAir, eletto motore dell'anno 2011, il benzina più ecologico al mondo che unisce grandi prestazioni a consumi ridotti. Il lusso ha una nuova dimensione: 3,84 metri per l'esattezza.

SCOPRILA SABATO 18 E DOMENICA 19



GM GAINO & MIGNONE

Concessionaria
LANCIA

Acqui Terme - Via Berlingeri 5 - Tel. 0144 324955
Sito internet: www.gainoemignone.it
E-mail: vendite@gainoemignone.it

Venerdì 10 giugno all'istituto superiore Torre

Finito l'anno scolastico all'insegna di sport e musica

Acqui Terme. Non c'è dubbio alcuno che, "emotivamente", tanti, tantissimi studenti dell'IS "Torre" l'anno scolastico ideale se lo potrebbero davvero immaginare moltiplicando "per 210" l'ultimo giorno di scuola.

Come non comprenderli. Il giorno in questione, venerdì 10 giugno, ha avuto per cornice il Palazzetto dello Sport di Mombarone.

Chiuse le interrogazioni, archiviati i compiti in classe, preso atto delle medie voti (qualcuno confidando anche nella clemenza della "corte", ovvero dei consigli di classe impegnati negli scrutini, al fine di evitare il poco ambito "passaggio" degli esami di fine agosto), rimandate a settembre le nuove spiegazioni (solida certezza, pari a quella di un sole eliocentricamente fermo nel suo sistema: viva Galileo...), la manifestazione denominata "Sport & Musica" ha coinvolto una ricca rappresentanza degli atleti delle tre sedi di cui il "Torre" si compone (ITIS "Barletti" di Via Marx, Tecnico Turistico di Corso Divisione Acqui e ITC "Vinci" di Via Moriondo). E con loro un chiassoso pubblico, che ha riempito le tribune, e che ha potuto gustarsi lo svolgimento, "in parallelo", dei tornei di calcetto e pallavolo ora trascinato dai ritmi dell' "a tutto volume" (la *disco-music* era coordinata dal dj Mattia Vicari), ora più dolcemente accompagnato dalle note del *karaoke* (con il gruppo musicale cantante coordinato dal prof. Di Placido).

Venerdì 10 giugno, a sorpresa, dicevamo, per i quasi ottocento ragazzi del "Torre" è stato, così, l'ultimo giorno di scuola, e i meriti sportivi sono stati gli ultimi "scritti" (a chiare lettere) sul registro.

Gli allori

Per quanto concerne la pallavolo, la prima classificata è stata la squadra dell'ITIS "Barletti" formata da Danilo Ferrarotti (un prof.), Marta Torrielli, Irina Manu, Maria Secci, Riccardo Montrasi, Elnaz Pour, Beatrice Zezza, Francesca Marengo, Erika Boarin, Eleonora Digorgio.

Mentre, nel calcio, la finale è



stato un affare in famiglia tra i ragionieri, con la vittoria inaspettata - di una formazione "rivelazione" di classe prima (della sezione B), la "Sparta" dell'ITC "Vinci", che applicando alla rotonda sfera le qualità degli indomiti soldati del Peloponneso, ha - con merito (ed intensità di gioco davvero apprezzabili; e non pochi gesti tecnici di notevole scuola - per una volta non si parla di *Economia aziendale* o di *Matematica*...) sbaragliato i più blasonati artisti della pelota del triennio (mix di classi III A e IV A). Che, alla fine, nonostante una più lunga militanza sui campi, determinata dall'anzianità, ha dovuto soccombere a tanto ardore guerriero.

Ecco i nomi dei campioni: Nicolò Giacobbe, Federico Roversa, Gabriele Reggio, Danie-

le Picuccio, Matteo Bosso, Luca Camparo, Daniele, Picuccio, Edoardo Bernengo, Alessandro Zahariev, Allam Allaa.

Ideata dalla prof.ssa Cristina Grillo (*Educazione Fisica*) con il supporto dei suoi colleghi di disciplina (e non), la mattinata ha conseguito un meritato successo. E molti sono stati i professori che hanno sudato (vinto e perso) al fianco degli alunni, condividendo un uguale spirito agonistico con i compagni di squadra (non più alunni), per far fronte, nelle competizioni, alle incursioni degli avversari. Intenti ora a mettere la palla a terra, ora a cercare la segnatura.

Cattedra e banchi, terre tra loro lontane, orgogliosi Stati sovrani, son davvero un lontano ricordo. Il 10 giugno è la festa dell'unificazione... G.Sa

Alla conclusione dell'anno scolastico

Per il Torre riconoscimenti e premi a livello nazionale

Acqui Terme. Due prestigiosi successi formativi ed "imprenditoriali" dell'IS "Torre" hanno felicemente siglato la conclusione dell'anno scolastico.

In data 30 maggio 2011 le alunne della classe 3 sez. A Tecnico Turistico si sono classificate terze alla fase provinciale del Concorso "La Tua idea di impresa" indetta da Confindustria, con il progetto *Wedding planner such a perfect day*, business plan e filmato sulle proprie idee d'impresa - premiato per l'idea originale che lo sostiene e per essere fondato su una concreta possibilità di applicazione pratica (cfr. la piattaforma interattiva www.latuadeadimpresa.it dove gli imprenditori delle Associazioni coinvolte hanno votato i progetti più innovativi ed ecosostenibili proposti dalle scuole).

Il premio in denaro, messo in palio dall'Unione Industriale di Alessandria, e consegnato dal Presidente in carica Dr. Bruno Lulani, titolare della nota azienda dolciaria acquese Giuso, ha gratificato le "imprenditrici" virtuali della III A coordinate e guidate nell'impresa dalla professoressa Anna Paola Gemme.

Il gruppo classe annoverava Della Pietra Veronica, Molinino Elisabetta, Facchino Debora, Assandri Alessia, Buetto Alessandra, Morino Ilaria, Cresta Mara, Gian Caterina, Canobio Carlotta, Biava Arianna, Tortorolo Giada, Buonavita Francesca.

Proprio in Acqui, valorizzata per le tipicità naturali e produttive, le ragazze hanno contestualizzato l'attività di *Wedding planner* proponendosi come "organizzatrici di eventi", quali potranno essere al conseguimento del diploma di Tecnico del Turismo.

Il 9 giugno scorso, invece, a Roma, la classe IV sez. A, ammessa alla fase nazionale del progetto "La tua idea di impresa" - promosso da Confindustria e patrocinato dal MIUR con il coinvolgimento a livello nazionale di 10 associazioni territoriali, 100 istituti superiori e 3.000 ragazzi - si è aggiudicata il premio speciale del-



l'azienda Mercatone Uno, prestigioso sponsor del progetto unitamente a Nestlé, Noverasco, Mondadori Education, Umana, Trenitalia, Paglieri.

Gli alunni Ferrari Mara, Cosentino Isea, Sanchez Tommy, Abaoub Nael, La Padula Serena, Garbero Daiana, Abbondio Sonia, Scotti Chiara, con il progetto *Riad, La Vie orientale* - e tutor la professoressa Gemme - hanno ideato l'apertura in Acqui Terme di una struttura alberghiera inedita come il Riad, dotato di centro benessere con trattamenti wellness tipicamente berberi, naturali ed ecologici, intrattenimento ed ethnic food & beverage.

Il premio tecnologico di uno smartphone per ciascun allievo, ricevuto dal dott. Venturosi, della "Mercatone Uno", con la motivazione prestigiosa di "aver eccellentemente sviluppato e centrato la tematica dell'integrazione tra popoli nella creazione d'impresa", ha concluso con soddisfazione gene-

rale il lavoro dell'anno.

Progetti

Continuerà anche nel prossimo futuro, con l'intento di dare un contributo di idee per la valorizzazione delle eccellenze turistiche dell'Acquese, la fattiva collaborazione tra l'Istituto Superiore "Torre" e la prestigiosa Confindustria alessandrina.

"Stimolando gli Istituti Tecnici a sviluppare nei programmi scolastici progetti di impresa - dichiara Luigi Serra, Presidente di SFC - possiamo riuscire nell'intento di radicare sul territorio i giovani e le loro iniziative imprenditoriali e garantire così nuove energie alle potenzialità di sviluppo del Paese". Perché, se "i giovani faticano a trovare spazio nel mondo del lavoro - afferma Alberto Barcella, presidente Commissione Scuola e Formazione di Confindustria - il futuro è dei giovani che sapranno immaginarlo e crearlo".

Auguri, dunque, e felicitazioni alle classi vincitrici. G.Sa

Terme & Beauty - Alba

SCUOLA Professionale
Acconciatura - Estetica - Cosmetologia



ISCRIZIONI APERTE

Qualifica estetista

Ore 1800, durata biennale



Qualifica parrucchiera/e

Ore 1800, durata biennale



Specializzazione estetista

Ore 300, durata annua

I corsi iniziano a settembre

Corsi diurni e serali

Corsi monotematici a libera frequenza

Corsi di aggiornamento continuo

Possono iscriversi anche i minorenni

Sede formativa: "Terme di Acqui S.p.A." - Stabilimento Regina

Corsi riconosciuti dalla provincia di Alessandria
(L.R. 63/95 Art. 14)

"Terme & Beauty"

Zona Bagni, viale Donati, 2 - Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 329092
E-mail: info@termeandbeauty.it

Fissare appuntamento per preiscrizioni, iscrizioni o info
cell. 346 2456990 - 380 3783376



L'alimentazione aglicidica

LE GAMBERI
FOODS
di Gallizzi Domenico



MANGI

DIMAGRISCI

per l'estate
sei già in forma



PRODOTTI TIPO

Riso - Pasta - Pane

Biscotti - Plum cake

Dolcificante - Cioccolato

Vino rosso e bianco - Spumante

È un'alimentazione
semplice - pratica - sicura
EFFICACE

ACQUI TERME - Via al Castello, 15 - Tel. 0144 323559
www.mangiareedimagrare.it

Scorribanda Cassinese

Domenica 19 giugno

**Raviolata
no stop**

Da mezzogiorno a sera
RAVIOLI

Ravioli alla piemontese
di nostra produzione

Macedonia - Caffè - Acqua

€ 12. Ogni aggiunta di ravioli € 5

"AL BRUNALE"

STR. CASTELNUOVO - CASSINE - TEL. 0144 715359
albrunale@gmail.com

SIAMO A POCHI PASSI
DOPO LA STAZIONE DI CASSINE

Agli inizi di giugno

Esami di qualifica alla scuola alberghiera

Acqui Terme. Nella settimana compresa tra il 7 e il 10 giugno quarantuno allievi frequentanti le classi 3^a cucina e sala del CFP Alberghiero di Acqui hanno sostenuto gli esami di qualifica professionale per Operatore servizi ristorativi Cucina e Sala/bar. Una maratona di 4 giorni per lo svolgimento di una prova multidisciplinare comprendente materie linguistiche, economiche, tecnico professionali e informatiche, e di una prova situazionale, ovvero di pratica, che mette in luce quanto appreso in tre anni di studio.

La prova decisiva ai fini del conseguimento della qualifica professionale è stata la prova programmatrice, vale a dire una prova teorica applicata alla pratica, poiché gli allievi che frequentano il CFP Alberghiero non devono essere in grado di fare solo teoria o solo pratica, ma le due discipline devono interagire e compensarsi a vicenda fino ad ottenere un giusto equilibrio, che permetta al commis di cucina o di sala di affrontare con una certa abilità i compiti a lui assegnati.

Gli allievi di cucina hanno realizzato il calcolo delle materie prime in base al menu stabilito ed hanno realizzato un menu che, tra l'altro, comprendeva antipasti vari quali vitello tonnato o insalata di polpo, primi quali risotto mantecato agli asparagi o crespelle, secondi quali stoccafisso all'Acquese e coniglio in umido, dolci quali bunet e torta Sacher.

Gli allievi di sala hanno sostenuto una prova di bar, elaborando cocktail internazionali ed uno di fantasia abbinando ad essi delle sfiziose, ed una prova di sala, presentando lavorazioni particolari che vengono eseguite davanti all'ospite, quali il taglio della frutta e l'arte di cucinare in sala, inoltre gli stessi allievi del corso di sala hanno presentato e offerto ai membri della Commissione e ai docenti presenti i piatti elaborati dai colleghi del corso di cucina.

Gli allievi di cucina e di sala hanno inoltre collaborato attivamente nella elaborazione di un menu, nel rispetto delle tecniche enogastronomiche, con-



siderando l'abbinamento e la temperatura del vino e il servizio dei cibi.

In ultimo il colloquio ha messo in luce l'impegno degli allievi svolto nei tre anni di corso formativo e gli stessi si sono

dichiarati soddisfatti dei risultati ottenuti, lieti della scelta del percorso scolastico effettuato e soprattutto speranzosi di ottenere in breve tempo un'occupazione che rientri nel loro ambito professionale.

I diplomati all'Alberghiera

3^a Sala/Bar

Accosano Giulia Attilia 73, Bastoni Vanessa 68, Blengio Massimo 70, Bonato Selene 67, Bondi Francesca 65, Burelli Andrea Chiara 74, Canepa Valentina 78, Catucci Francesco 84, Gabutto Chiara 71, Ivaldi Gianluca 88, Latrache Farida 77, Latrache Hanane 76, Latrache Noura 78, Luparia Roberta 72, Morino Matia 71, Negro Riccardo 84, Olivieri Daniela 79, Padiglia Marzia 70, Peralta Rivera Yomayra M. 65, Pozzi Kevin 61

3^a Cucina

Anecchino Vincenzo 65, Belletti Michela 67, Bendomou Amir 70, Bistolfi Giulio 77, Calizzano Luca 73, Camera Martina 77, Cozzolino Andrea 72, D'Assoro Gianfranco 70, Gregorio Valerio 66, Mazzurco Gianluca 70, Monforte Claudia 74, Morino Fabio 68, Olivieri Fabio 66, Papalia Andrea 73, Pinna Valentina 67, Potente Elisa 75, Pozzi Davide 83, Prete Lucia 81, Rampado Cristel 81, Scotto Andrea 82, Summa Diego 74.

Bancarelle sotto i portici causa maltempo

Il mercatino dell'orto del 1° circolo didattico

Acqui Terme. Anche quest'anno gli alunni della Scuola Primaria "G.Saracco" e della Scuola dell'Infanzia di via Nizza si sono ritrovati per il solito appuntamento di fine anno scolastico: il mercatino dei prodotti dell'orto inserito all'interno del Progetto "Piccoli contadini crescono".

Purtroppo il maltempo ha impedito di sistemare le bancarelle in piazza Italia, infatti, a causa della pioggia, si è deciso, il 7 giugno, di posizionare le festose e ricche bancarelle sotto i portici di via XX Settembre.

Nonostante la posizione meno centrale, gli alunni, con il solito e travolgente entusiasmo, si sono dedicati per tre ore alla vendita dei loro manufatti, frutto del lavoro dell'anno, lavoretti creativi e fantasiosi realizzati per lo più con materiale di recupero.

Sulle bancarelle facevano anche bella mostra le verdure raccolte nell'orto in cui gli alunni sono andati più volte a seminare, guidati, come sempre, dagli esperti nonni-genitori ortolani.

Aglio, piselli, insalate, zucchine, rosmarino, salvia e lavanda provenivano dall'orto di via Savonarola, che, il 1° Circolo, in collaborazione con il Comune di Acqui Terme, coltiva ormai da cinque anni. Il mercatino è sicuramente un bel momento di condivisione di alunni ed insegnanti che, in-



sieme, in modo meno scolastico e molto gioioso collaborano e lavorano con la finalità comune di esporre i frutti del loro lavoro a genitori e passanti.

Si ringraziano per la collaborazione la Protezione Civile, i genitori, sempre generosi e disponibili agli acquisti e il Comune di Acqui Terme.

Dalla scuola dell'infanzia Aldo Moro

Il grazie di bambini e personale

Acqui Terme. I bambini ed il personale della scuola dell'infanzia statale di via Aldo Moro, tramite L'Ancora, ringraziano il papà di Matilde, ed il personale della CETIP, per aver riempito tutte le sabbie del giardino, e per aver regalato mobili, scaffali e tavoli. Ringraziano, ovviamente, anche tutte le famiglie che con la loro preziosa collaborazione aiutano la scuola in mille modi diversi.



Vendesi in Morsasco CENTRO STORICO VILLETTA



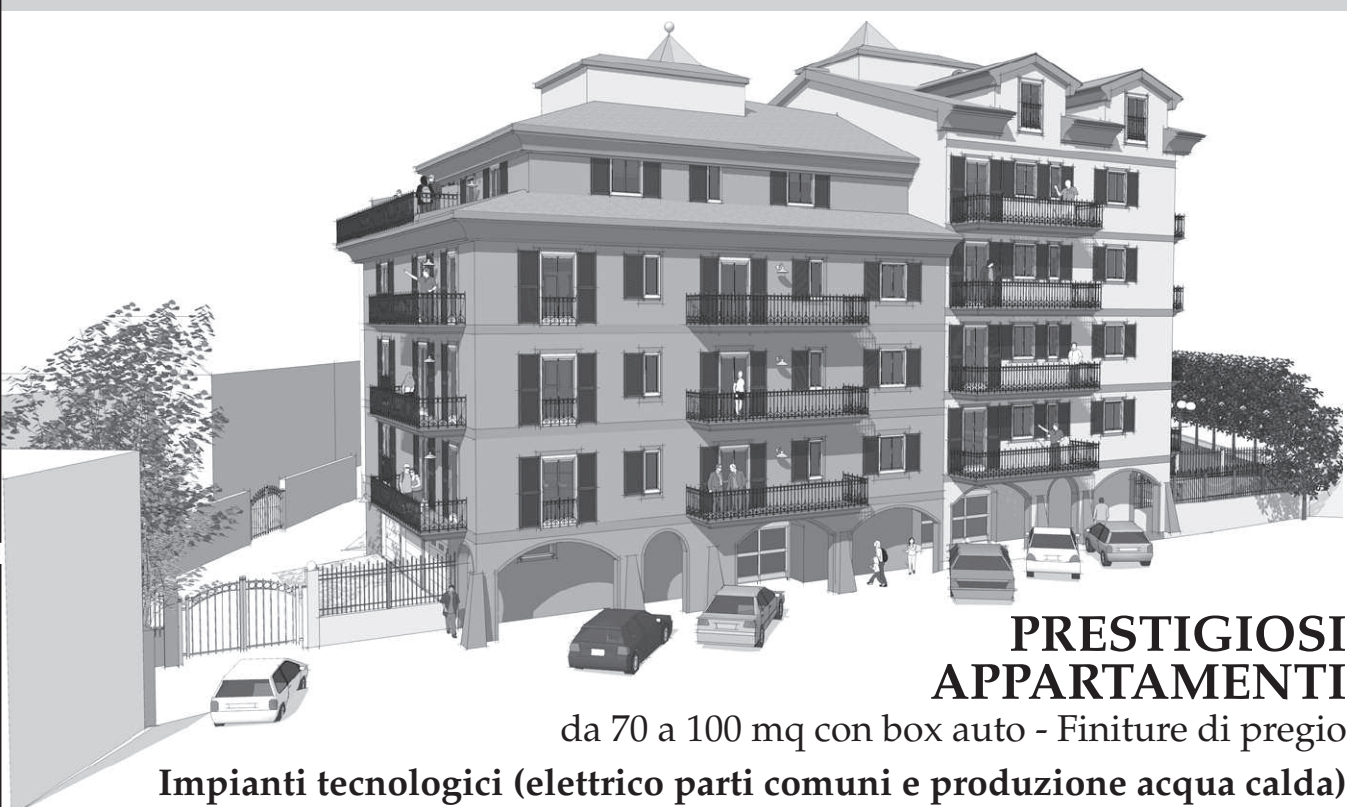
cucina, sala, 2 camere, 2 servizi,
taverna, cantina, posto auto

Vendesi in Morsasco ADIACENTE AL CENTRO aree edificabili con ampia vista

Possibilità di costruire
unità residenziali
mono o bifamiliari

RESIDENZA 26 NOVEMBRE

Acqui Terme - Ingressi da via Amendola, via Schiappadoglie



PRESTIGIOSI APPARTAMENTI

da 70 a 100 mq con box auto - Finiture di pregio

Impianti tecnologici (elettrico parti comuni e produzione acqua calda)
integrati con pannelli fotovoltaici e solari

Per informazioni: **CAVELLI COSTRUZIONI**
Corso Bagni, 140 - Acqui Terme - Tel. 0144 56789

Dagli alunni della scuola media Bella

Tra le suggestioni di un anno scolastico emerge il tema della Memoria

Acqui Terme. A conclusione dell'anno scolastico gli alunni della scuola media G. Bella vogliono ricordare per L'Anfora uno dei momenti più suggestivi da loro vissuti nel percorso curricolare ed extra curricolare.

Tra tante suggestioni hanno scelto di raccontare come hanno affrontato il tema della Memoria e del Ricordo nell'anno scolastico 2010-2011. Riportiamo di seguito alcuni momenti...

Visita alla Mostra "C'era una volta... speriamo mai più"

Verso la metà di marzo parecchie classi della scuola Media Bella si sono recate alla Biblioteca civica per visitare la mostra intitolata: "C'era una volta... speriamo mai più", sulla Shoah.

Arrivati in biblioteca ci siamo divisi in gruppi per poter vedere e leggere i pannelli appesi alle pareti che riportavano storie di bambini, giovani, mamme e anziani deportati; vi erano anche poesie e canti di incoraggiamento a non arrendersi.

Questi alcuni dei nostri commenti: «da queste lettere e storie abbiamo capito come fosse dura la vita in quel periodo, molto più di quanto immaginavamo (Carola).

Mi hanno colpito le storie dei bambini perché fra tutti erano quelli più innocenti, loro non avevano fatto niente, ma li uccidevano lo stesso (Alessia).

Dalla mostra abbiamo capito la dura vita degli ebrei e soprattutto quanto siamo fortunati noi per non essere nati in quell'epoca. (Luca).

La cosa che mi ha colpito di più è stata la storia in cui si parlava di esperimenti fatti sui bambini (Amanda).

Mi ha colpito la storia di



Franco, un bambino di 10 anni che ha scritto delle cose che fanno rabbrivire, come "sembra di essere in una gabbia di conigli" (Lorenzo).

Una volta tornati nelle nostre classi, abbiamo commentato la mostra, i comportamenti dei soldati tedeschi e prodotto il nostro cartellone della memoria.

Intervento di un esperto dell'ISRAL e visita al cimitero ebraico

Martedì 22 marzo un esperto dell'ISRAL è venuto nella nostra scuola (in aula magna) per parlare a tutte le terze della Shoah.

Attraverso diapositive contenenti immagini, documenti e simboli ci ha fatto "rivivere" la storia degli ebrei a partire dal medioevo fino ad arrivare ai giorni nostri, concentrandosi ovviamente del periodo del nazi-fascismo.

Concluso l'incontro in aula magna, gli insegnanti ci hanno accompagnato al cimitero ebraico, dove il dirigente scolastico ci aspettava per guidarci nella visita.

Il cimitero è diviso in due parti, quella più antica e quella più recente, con lapidi e cippi,

molto dei quali scritti in aramaico, con versi della Torah o simboli come la Stella di Davide. Nel cimitero è sepolta la generazione dell'ultimo Rabbino e di ebrei non solo di Acqui, ma anche di Rivalta Bormida e Ponzone. Nel cimitero sono sepolti molti importanti personaggi Acquiesi, come Ottolenghi, Levi e Debenedetti.

Il dirigente scolastico ci ha anche spiegato qualche usanza ebraica, come quella di dover seppellire i corpi entro 24 ore, senza che passino per la Sinagoga, che ora non esiste più.

Questa esperienza è stata molto educativa, ci è servita per approfondire di più quello che è l'argomento della shoah, un argomento così triste e tragico, che non potremo mai dimenticare.

Il giorno del Ricordo

Il giorno 25 febbraio 2011 molte classi delle scuole medie e superiori di Acqui Terme, si sono recate al teatro Ariston per assistere a una conferenza e ad una testimonianza di alcune uomini e donne che hanno vissuto le tragedie delle foibe.

Per ricordare le vittime di

quella tragedia abbiamo iniziato la conferenza cantando l'inno di Italia tutti insieme, poi ci hanno presentato vari personaggi di quel terribile evento.

Si è parlato di ciò che è avvenuto intorno al 1945, i presenti assessori hanno raccontato come molti italiani persero la vita nelle foibe, buchi naturali nel terra, dove gli italiani erano gettati legati ai polsi con il filo di ferro stretto con le pinze fino a rompere le ossa, a volte erano legati a due a due, uno di questi veniva fucilato e l'altro cadeva giù vivo. Al termine della spiegazione, hanno proiettato un video sullo schermo il quale mostrava immagini delle salme recuperate dai crateri nella terra, e immagini di riferimento su come potevano essere le foibe. Alla fine del video è intervenuta la sorella di una infoibata, ci ha raccontato di come la sua famiglia è stata trattata. La ragazza venne violentata, accoltellata, torturata e buttata nelle foibe ancora viva e sanguinante.

La città in cui ci sono state più vittime è Trieste, circa 4.500, i massacri cessarono il 12 giugno del 1945.

Lo scopo era eliminare gli oppositori politici e i cittadini italiani che si opponevano (o avrebbero potuto opporsi) alle politiche del Partito Comunista Jugoslavo di Tito.

La scena che mi ha colpito di più è stata quella di una ragazza che è stata legata per le braccia e buttata in una foiba dopo un'incredibile violenza. Abbiamo anche sentito la testimonianza di una signora di 87 anni vissuta in quel periodo e ci ha spiegato che la ferita è aperta ancora adesso. Spero che tutto ciò non avvenga mai più».

L'iniziativa presentata da Confindustria

La Banca del Merito per studenti di talento

Acqui Terme. Gli istituti di Acqui Terme "Barletti", "Ferri", "Torre" e "Vinci" hanno aderito, con altri istituti tecnici e professionali provinciali, all'iniziativa di Confindustria Alessandria la "Banca del Merito", un progetto innovativo, unico nel suo genere e primo in Italia, realizzato con il supporto di "Unimpiego", la società di Confindustria di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro. "La Banca del Merito" - spiega Bruno Lulani, acquirente, Presidente di Confindustria Alessandria - rafforza il rapporto tra mondo della formazione e mondo del lavoro: è finalizzata a sostenere la cultura del "merito" nel sistema scolastico e in quello dell'istruzione professionale, e costituisce soprattutto un veicolo concreto attraverso il quale saranno valorizzati gli studenti di maggiore talento.

La Banca del Merito è una occasione di "visibilità" per i migliori studenti, che saranno portati all'attenzione diretta delle imprese e potranno più agevolmente intercettare le opportunità di occupazione. Le figure tecnico-professionali sono infatti tra quelle più richieste dalle imprese.

In pratica, come annunciato dalla responsabile della comunicazione esterna Confindustria di Alessandria, Luciana Mariotti, agli studenti degli Istituti Tecnici e Professionali più meritevoli che conseguiranno la Maturità, a partire da questo anno scolastico, sarà assegnato un "rating", calcolato in base al voto di maturità, alle conoscenze delle lingue straniere, alle conoscenze informatiche, alle esperienze di

stage in Italia o all'estero. Gli Istituti tecnici e professionali segnaleranno a Confindustria Alessandria l'elenco dei nominativi degli studenti che hanno ottenuto il "rating" più alto, che comparirà on line su una "banca virtuale" appositamente realizzata sul sito internet di Confindustria Alessandria, al via entro il prossimo settembre, rivolta principalmente alle imprese associate ma consultabile anche pubblicamente da tutti gli interessati.

Inoltre, i curricula degli stessi studenti potranno entrare a far parte della banca dati di "Unimpiego" per la ricerca di personale qualificato da parte delle imprese, attivando così un circuito virtuoso tra le necessità di occupazione dei giovani e le richieste delle imprese sempre orientate verso profili professionali altamente preparati.

L'iniziativa è stata presentata il 13 maggio in Confindustria ad Alessandria, da Bruno Lulani, Presidente di Confindustria Alessandria, con Pietro Gemma, Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Alessandria.

«Il progetto della Banca del Merito - sottolinea Bruno Lulani - testimonia la volontà e l'impegno degli imprenditori ad agevolare un rapido e proficuo inserimento nel mondo del lavoro degli studenti più meritevoli, un progetto ambizioso, basato soprattutto sulla valorizzazione degli studenti e sulla collaborazione tra scuola e impresa, ma non è un progetto isolato: si inserisce infatti in un percorso più ampio che Confindustria Alessandria ha dedicato in questi anni al settore dell'Education e al rapporto tra formazione e imprese».

C.R.

Alunna dell'ITC premiata per il concorso "Diventiamo cittadini europei"

Acqui Terme. La scuola è finita ormai per buona parte dell'utenza scolastica.

E se, per le classi di fine corso del triennio delle medie e del quinquennio delle superiori, si entra in pieno periodo degli esami, giungono agli istituti, anche nell'ultimissimo periodo, le notizie degli esiti per le attività di progetto che, sempre più massicciamente, coinvolgono allievi e docenti, affiancando i percorsi curricolari.

Verrebbe così da cogliere, da un lato, "la fedeltà" della scuola - sempre un po' statica - alle sue tradizioni (gessetti e lavagna non vanno in pensione; lontano il giorno in cui il banco d'ordinanza potrà essere dotato di PC e tastiera col-

legata in rete al computer dell'insegnante di turno, che potrà spiegare avvalendosi delle sue lezioni digitali), e dall'altro le positive innovazioni.

Legate ad un continuo scambio con il mondo del lavoro, delle istituzioni, del volontariato, dell'informazione, dell'università.

E, come si diceva, "alla didattica per progetto": che poi, spesso, si traduce nel condurre attività di formazione con modi nuovi, di coinvolgente ricerca, in genere accattivanti per gli studenti.

Ma veniamo alla notizia. Mercoledì 8 giugno, nell'aula di Palazzo Lascaris, il vicepresidente del Consiglio Regionale Riccardo Molinari, de-

legato alla Consulta europea, ha premiato i vincitori del concorso *Diventiamo cittadini europei*, riservato alle scuole secondarie superiori del Piemonte.

Tra i circa 150 vincitori c'era anche Carolina Rabino della classe 5ª A dell'Istituto Tecnico Commerciale "Vinci" di Acqui Terme, a cui è stato conferito un attestato di partecipazione e un invito ad un seminario sull'Unione Europea che si svolgerà presumibilmente nel mese di settembre a Bardonecchia.

A tutte le scuole risultate vincitrici è stata inoltre consegnata una targa in ricordo dell'evento.

Il concorso, svoltosi nel me-

se di novembre proponeva due tracce: la prima relativa ai rapporti tra l'unità italiana di cui ricorre il 150° anniversario e l'unificazione europea, la seconda inerente, invece, al ruolo delle regioni italiane nei confronti delle istituzioni europee, nell'ambito del processo di riforma federale dello Stato.

Proprio in relazione a questa seconda traccia Carolina Rabino ha sviluppato un elaborato rivelatosi ricco di spunti interessanti e personali.

Al termine della cerimonia di premiazione a tutti i vincitori è stato offerto il pranzo e successivamente una visita al museo della storia italiana dal 1820 ai giorni nostri presso le Grandi Officine.



IMISHOP

**VENDITA E ASSISTENZA
INFORMATICA**

**TV E DIGITALE TERRESTRE
SITI INTERNET**

**CORSO BAGNI 163
ACQUI TERME TEL. 0144 631041**



**CARROZZERIA
"LA FIORENTE"**
di Scialabba & Galati snc

PROMOZIONE 2011

**RIPARA
LA TUA AUTO DA NOI
IN OMAGGIO
UN CAMBIO
OLIO E FILTRO**

Convenzionata con:  **europ assistance**

803-803

**ACQUISTIAMO
VETTURE SINISTRATE**

Via Oberdan, 80 - RIVALTA BORMIDA
Tel. 0144 372240 - Cell. 335 6956444 - E-mail: car.lafiorente@libero.it

DANCING GIANDUJA



Martedì 21 giugno

Acqui Terme - Viale Luigi Einaudi, 37
Tel. 0144 322442 - www.complexogianduja.com




BELLI SI DIVENTA

PROMOZIONE MESE DI GIUGNO 2011

**SMALTO SEMI PERMANENTE
MANI**

€ 18 anziché € 27

**SMALTO SEMI PERMANENTE
PIEDI**

€ 25 anziché € 35

ACQUI TERME (AL)
SUPERMERCATO BENNET
Stradale Savona, 7 - Tel. 0144 313243

NIZZA MONFERRATO (AT)
CENTRO COMMERCIALE LA FORNACE
Regione Polverata - Tel. 0141 726192

ESTETICA IN FRANCHISING info@quickbeauty.it • www.quickbeauty.it

I venerdì alla Libreria Cibrario

Edgardo Rossi, l'anima e la "picciol filosofia"

Acqui Terme. Venerdì 10 presso la Libreria Cibrario di Piazza Bollente un inedito momento dedicato alla filosofia. Protagonisti del dialogo (che poi si è esteso via via al pubblico convenuto) il prof. Edgardo Rossi e l'acquese Pier Polo Pracca.

Vivace la discussione: e non poteva essere altrimenti, visto che l'ospite alexandrino, che ha dato alle stampe il suo *Piccolo trattato sull'anima*, non ha disdegnato, in passato, accanto a studi e insegnamento al Liceo "Galilei", il teatro comico e il cabaret (con le avventure sul palco della Compagnia del Carciofo), e poi la poesia (come esegista dell'opera di Silvano Baracco).

Ma cos'è l'anima? Per la corrente agnostica vale l'idea kantiana dell'auto coscienza, della metafora.

Ma nel complesso Rossi - cui è stata anche ricordata l'esperienza di ricerca del gruppo filosofico canellese - ha tenuto a sottolineare che il suo saggio, più che di risposte, è costituito da domande. Dunque, ecco, ancora una volta, un libro "del dubbio", agile (privo quasi di citazioni: la parola del filosofo, quella racchiusa da virgolette il lettore appassionato potrà ricavarla sui testi d'Autore, sui manuali, in libreria o in biblioteca) che ri-



conduce al "non sapere socratico".

Ma, per altri versi (e ci pare un collegamento più che legittimo, visto che luogo di dibattito è la libreria) al *Libro del cielo e dell'inferno* di Jorge L. Borges e Adolfo B. Casarese, che a chiare lettere, sin dal prologo, sottolinea come i due luoghi, "a partire da Swedenborg", siano da configurare non come luoghi di premio e di pena, ma come "stati dell'anima".

Il prossimo appuntamento venerdì 17 giugno

Sempre sotto l'insegna dei viaggi, nella declinazione dei percorsi fisici e mentali, "tra perdizioni e ritrovamenti", un nuovo incontro è in program-



ma alle ore 18 di venerdì 17 giugno.

In scena un *reading* coordinato da Simone Barisione, che si accompagnerà alle fotografie e alle installazioni di Cecilia Arata (con vini offerti dalla Azienda Agricola Beccaria - Cascina Mossa). **G.Sa**

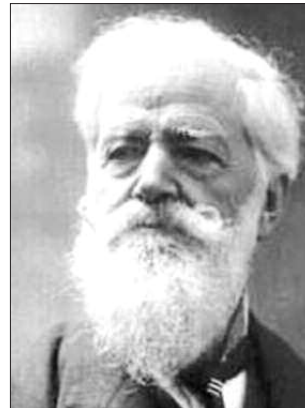
Una nota di Giuseppe Parodi Domenichi

Ordine civile di Savoia a Giulio Monteverde

È stato già rilevato come il 150° anniversario della compiuta unità nazionale rechi con sé altri "compleanni" che meritano di essere ricordati, anche perché, in qualche caso (come quello di cui diremo) coinvolgono personaggi legati alle nostre terre e alla loro storia.

Il 2011, infatti, segna, fra gli altri, il 180° anniversario di fondazione dell'Ordine Civile di Savoia, istituito dal Re di Sardegna Carlo Alberto con RR.LL.PP. del 29 ottobre 1831, con l'intendimento di "rimunerare coloro che, dedicatisi a professioni non meno utili che quella delle armi, sono diventati, con profondi studi, l'ornamento dello Stato ed hanno colle loro dotte fatiche giovato grandemente al servizio del Re ed al comune bene"; questo, pur essendo un Ordine cavalleresco a tutti gli effetti (rappresentato da un'unica classe di Cavalieri ed appartenente al patrimonio araldico di Casa Savoia, indipendentemente dall'esercizio del potere regio, tanto che sopravvive ancora ai nostri giorni), si configurò come una sorta di Accademia culturale, essendo appunto rivolto a premiare coloro i quali avevano realizzato iniziative importanti nei diversi settori del sapere (mentre per altri tipi di benemerite conferite l'Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro e, dal 1868, l'Ordine della Corona d'Italia).

Questo provvedimento rimarcò una volta di più l'attenzione di questo Sovrano (certamente uno dei più dotti che la dinastia sabauda abbia espresso nel volgere dei seco-



li) verso l'incremento della cultura: a lui infatti risalgono le fondazioni di numerosi sodalizi che, tra il 1932 e il 1842, presero vita a Torino, costituendo anche la base per la nascita di altre Istituzioni (fra le quali mi piace ricordare l'Accademia Archeologica Italiana di cui sono oggi Presidente).

L'Ordine Civile di Savoia fu sempre assegnato con molta parsimonia: inizialmente i membri erano limitati a 40, aumentati poi a 50 (nel 1859), a 60 (nel 1861) e quindi a 70 (nel 1887).

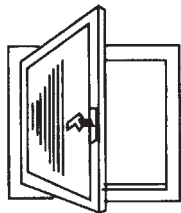
Fra i nostri conterranei spicca il nome dello scultore bistagnese Giulio Monteverde, il quale, già fregiato della commendatura mauriziana, ebbe questa distinzione da Umberto I, che, dopo averlo chiamato a far parte del Senato del Regno, lo volle anche membro del Consiglio dell'Ordine stesso: un duplice onore che nessun altro personaggio dell'acquese riuscì mai ad ottenere. (gi.pa.do.)

Corso di aggiornamento per medici chirurghi

Acqui Terme. Sabato 18 giugno il Grand Hotel Nuove Terme ospiterà un corso di aggiornamento per medici chirurghi riguardante "Sport, imaging e riabilitazione termale".

L'evento, organizzato dalle Regie Terme di Acqui e dal Lions Club Host di Acqui Terme è gratuito. Fornisce crediti formativi e offre relazioni di prestigiosi professionisti di diverse università in tema di diagnosi e cura delle patologie della caviglia e del ginocchio.

Per i medici interessati, l'appuntamento è per le 8.30 con termine alle 13.30.



INSTAL s.n.c.

Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole

Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL
STREVI (AL) - Via Alessandria, 65 - Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com

L'EMOZIONE DEL LEGNO, L'AFFIDABILITÀ DELLA TECNOLOGIA

NOVITÀ
legno-pvc
legno-pvc-alluminio

**FINANZIAMENTO
A TASSO ZERO
SULL'INTERO IMPORTO**

**Esempio: € 5.000
12 rate mensili
da € 416,66**



Porte, finestre e persiane

FINSTRAL®

Isola sempre in bellezza

NIENTE PIÙ
OPERE MURARIE

www.finstal.com



RIEVOCAZIONE STORICA

L'Assedio di Canelli 1613



IAT Informazione e
Accoglienza Turistica
Comunità delle Colline tra
Langa e Monferrato
e Comunità Montana
Langa Astigiana Val Bormida
Via G.B. Giuliani, 29
14053 Canelli (AT)
Tel. +39 0141 820280

18 - 19 giugno 2011



Citta' di Canelli
Ufficio Manifestazioni
Via Roma, 37
14053 Canelli (AT)
Tel. +39 0141 820231
Fax +39 0141 820255

Con il patrocinio di:



Si è tenuto alla fine di maggio al centro congressi

Il concerto della Vanoni premia la città



Acqui Terme. La notorietà della città della Bollente, a cui è assegnato il massimo gradimento dei flussi turistici in relazione alla classifica provinciale del settore, ancora una volta è stata accresciuta con il concerto del 27 maggio tenuto al Centro congressi di zona Bagni da Ornella Vanoni. L'iniziativa, organizzata dall'assessorato al Turismo congiuntamente con l'Enoteca Regionale Acqui "Terme e Vino", dal Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui e dall'Associazione Comuni di Brachetto, ha ottenuto un notevole consenso di pubblico ed ha promosso la nuova struttura congressuale a locale idoneo ad ospitare spettacoli, oltre che convegni, meeting e riunioni. "Speriamo siano organizzati altri eventi come il concerto tenuto da Ornella Vanoni". È uno dei tanti commenti che si sono susseguiti dopo il concerto. L'evento musicale, ufficializzato durante una conferenza stampa nazionale da

Ornella Vanoni, ha sancito la "data zero" della partenza da Acqui Terme del tour estivo, "Contatto 2011".

La nota cantante si è presentata all'incontro con i giornalisti, avvenuto due giorni prima del concerto, spigliata ed ironica, non solo ha risposto alle domande dei giornalisti, ma lei stessa ne ha poste trasformando l'intervista in uno scambio di opinioni con i giornalisti.

In seguito la dichiarazione: "Sono felice quando canto, sono contenta di essere ad Acqui perché ci sono le terme, il concerto mi emoziona sempre". Poi è arrivata la serata del concerto con Ornella che entra sul palco con un abito rosso, creato per lei e durante lo spettacolo ha trattenuto il pubblico con la verve, l'energia e l'entusiasmo di una giovanetta.

L'esibizione, accompagnata dalla formazione del "Blue note", è continuata con l'interpretazione delle sue canzoni più fa-

mose ripercorrendo un lungo viaggio musicale tra passato e presente alla riscoperta della musica italiana.

Il concerto di Ornella Vanoni ha avuto anche valore di dimostrare ai "media", come affermato dall'assessore al Turismo Anna Leprato, "la fama di Acqui Terme quale città ospitale, ormai riconosciuta, dai più noti manager italiani che ci cercano e si propongono alla nostra realtà per suggerire le più diverse performance".

Acqui Terme, anche di fronte a difficoltà economiche che attanagliano tutte le città italiane e del mondo, si propone comunque di aumentare la competitività del sistema turistico-commerciale e termale esprimendo le potenzialità esistenti di una "città d'acqua termale", ma anche "città del buon vino" ed a questo punto diventa sempre più adeguato lo slogan: "Dove l'acqua è salute e il vino allegria".

C.R.



Benvenuti a Punto verde!

Nel nostro nuovo agriturismo offriamo per inaugurare l'estate 2011 un aperitivo ricco con musica anni 70-80 ballando all'aperto!

Venerdì 1° luglio 2011, dalle ore 20.30
*****Ballando sotto le stelle*****

Aperitivo ricco a buffet, inclusa una bevanda alcolica, acqua, caffè, € 15. Dopo bar. E gradita la prenotazione allo 0144 485 270 o www.puntoverdeponi.it

Vi aspettiamo!

Ursula Stör e la sua squadra

Punto verde
Pian dei verdi
Reg. Cravarezza 74
15010 Ponti



- Carni di sola femmina o castrato piemontese
- Salumi artigianali
- Ravioli del pin

Tutti i venerdì consegnamo a domicilio

per importi superiori a € 35

Ordina la tua carne al mattino, la consegnamo al pomeriggio

Servizio valido entro 15 km da Bistagno

SI ACCETTANO TICKET

Tutti i sabati specialità salame cotto caldo

Reg. Levata, 28 - Bistagno - Tel. 0144 377159 - 349 8571519

Sul retro della scuola alberghiera

Muro di contenimento approvato il progetto



Acqui Terme. La giunta comunale, nella riunione di giovedì 9 giugno, ha approvato il progetto preliminare, definitivo ed esecutivo per la realizzazione di un muretto di contenimento da parte della Società Edilprogress Srl su proprietà comunale.

Alla riunione, presieduta dal sindaco Danilo Rapetti, erano assenti gli assessori Enrico Bertero, Paolo Bruno e Giulia Gelati. Nel testo della delibera di giunta si legge che "questa amministrazione ha più volte invitato sia verbalmente che per iscritto la suddetta società a costruire a proprie spese un muro di contenimento a confine con il terreno di proprietà comunale. L'intervento si ren-

de necessario allo scopo di eliminare il persistente problema degli smottamenti di terreno sulla Scuola alberghiera". Sempre nel documento si legge, tra l'altro, che "l'opera può essere realizzata nell'immediato, in quanto di proprietà comunale e pertanto non sussistono problemi di alcun genere in ordine alla pronta disponibilità e accessibilità delle aree". Il termine "immediato", secondo quanto ricavato da dizionari, significherebbe "che succede subito, senza alcuna distanza di tempo".

Appena possibile sarebbe interessante rendere pubblici elaborati progettuali, quadro economico e computo metrico estimativo.

C.R.

Un evento con l'Arpa Piemonte

Così si valorizza la valle Bormida

Acqui Terme. Giovedì 30 giugno, alle 17, si terrà presso la sala Kaimano del Comune di Acqui Terme un evento organizzato da Arpa Piemonte dal titolo "EMAS di territorio: un percorso condiviso per la valorizzazione della Valle Bormida".

Verrà presentato il progetto di riqualificazione della Valle Bormida, che ha preso il via grazie ad un Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Piemonte, alla cui realizzazione contribuisce la certificazione ambientale.

L'incontro vedrà la partecipazione della Regione Piemonte, della Provincia di Alessandria, di Unioncamere Piemonte e dell'Ispra, soggetti patrocinatori dell'evento.

EMAS è un sistema comunitario di ecogestione ed audit ad adesione volontaria per le organizzazioni che desiderano impegnarsi a valutare e a migliorare la propria efficienza ambientale. Il sistema EMAS è stato lanciato nel 1993 ed è attualmente definito dal Regolamento CE (EMAS III).

Le imprese di tutta Europa che hanno già aderito ad EMAS ne hanno tratto benefici, sia economici che organizzativi.

Si è scelto quindi di promuovere EMAS, poiché favorisce il

miglioramento continuo delle prestazioni ambientali ed un dialogo aperto e trasparente con il pubblico. Il nuovo Regolamento incentiva l'adesione delle organizzazioni private e pubbliche, in particolare quelle di piccole dimensioni (es. comuni con meno di 10.000 abitanti) facilitando l'accesso alle informazioni, ai finanziamenti disponibili e a misure di assistenza tecnica.

Nell'incontro si mira a presentare un percorso condiviso con e per le amministrazioni locali verso l'ecogestione e la riqualificazione ambientale del territorio attraverso un approccio graduale finalizzato a evitare costi superflui per le organizzazioni del sistema locale che intendono aderire al sistema EMAS, condividendo una visione, obiettivi e programmi comuni.

Il Progetto è lo strumento per creare sinergie tra enti locali, gestori dei servizi pubblici ambientali e associazioni di categoria anche attraverso forme di premialità per le organizzazioni che decidono di adottare sistemi di ecogestione.

L'incontro intende quindi essere un primo momento per favorire tale confronto e meglio delineare i prossimi passi del percorso, coinvolgendo sin da subito gli attori locali.

Style Lux
illuminazione



Alessandria - Via Galimberti, 47 ang. via Sclavo (dietro C.Commerciale "Gli Archi")
Tel. 0131 225875 - Fax 0131 225775 - E-mail: stylelux@stylelux.it - www.stylelux.it

LE MIGLIORI PROPOSTE DEL SETTORE

Artemide® FLOS LUCE PLAN

CINI & NILS SLAMP®
CONTEMPORARY LIGHT & IDEAS

FOSCARINI INGO MAURETZ

Kartell FontanaArte

Le motivazioni del premio AcquiAmbiente

Acqui Terme. Le motivazioni dell'assegnazione del premio AcquiAmbiente sono le seguenti.

Vittorio Sgarbi

Ha saputo porsi e proporsi, con intelligenza, passione e spirito critico, come "segno di contraddizione" nel dibattito culturale italiano, andando all'assalto di ogni consolidato sistema di potere, per difendere il cuore vivo e pulsante dell'identità italiana. Per tutelare un patrimonio di bellezze naturali e artistiche spesso oltraggiato dall'azione congiunta dell'ignoranza, del pressapochismo e delle speculazioni politiche e affaristiche, e per rilanciare con veemenza l'immagine di un Paese unico al mondo per i segni tangibili delle civiltà che lo hanno plasmato, in una varietà di paesaggi in cui natura e cultura mostrano di aver proceduto di concerto, per fondare un ambiente e darne ai posteri concreta testimonianza. Di questa eredità, che viene "dal lontano" e "dal profondo", Vittorio Sgarbi ha voluto farsi carico, nulla risparmiando al suo impegno di cittadino e di intellettuale, perché, nel piccolo come nel grande, la tutela del passato non sia sacrificata all'incompetenza e al malaffare, e nemmeno sia intesa come pura conservazione museale, ma diventi bandiera di un primato da rivendicare, con l'effervescenza di una tensione creativa e di una azione/provocazione capaci di postulare l'avvento di una Grande Politica dell'Ambiente.

Ha catalizzato, negli ultimi tempi, l'attenzione dell'opinione pubblica la sua presa di posizione contro l'ossessiva, indiscriminata ed esagerata proliferazione di impianti di energia eolica e solare per il loro impatto distruttivo sul paesaggio, in particolar modo in aree note, che rappresentano ec-

cellenze del patrimonio artistico e culturale italiano, preservando dagli scempi delle gigantesche pale eoliche e degli impianti fotovoltaici il suggestivo paesaggio di Salemi e dei parchi archeologici di Segesta e Selinunte. La concretezza e l'efficacia dei suoi interventi, volti alla denuncia dei crimini contro l'ambiente e l'umanità tutta, meritano il riconoscimento del nostro Premio.

Cristina Gabetti

Striscia la notizia negli anni ha saputo toccare temi concreti e di scottante attualità, tra i quali l'Ambiente, l'integrità dei nostri centri storici e la difesa della natura e del regno animale. Sono state inchieste corrette e coraggiosamente documentate e con il sapiente utilizzo del linguaggio della comunicazione, della satira e dell'umorismo, che più facilmente cattura l'attenzione delle diverse tipologie di pubblico. Argomenti sempre affrontati con serietà, ma che veicolano messaggi volti a risvegliare la coscienza civile del pubblico, attraverso un nuovo concetto di informazione.

All'interno di questa trasmissione, Occhio allo Spreco, rubrica di successo, è diventato anche un breviario ecologico. L'autrice/conduuttrice Cristina Gabetti - che aveva già pubblicato nel 2008 "Tentativi di Eco-Condotta" - ha avuto un grosso successo di critica e di vendite con "Occhio allo spreco. Consumare meno e vivere meglio", Edizione Rizzoli. La sua voce, scientificamente inoppugnabile, pacata e di buon senso, propone un messaggio di facile fruizione: "Ogni gesto, preso da solo, può sembrare insignificante, ma sommato alle volte che lo ripetiamo e a quanti fanno come noi, il segno diventa concreto". E Cristina Gabetti prosegue: "La migliore scommes-

sa del nostro tempo è partecipare attivamente alla transizione verso un mondo ecologicamente più sostenibile".

Elisa Isoardi

Storico programma della Rai, Linea Verde, accompagna puntualmente il pubblico alla scoperta del territorio italiano, con uno sguardo attento all'agricoltura, alle sue bellezze storiche e artistiche e alle sue eccellenze enogastronomiche, senza trascurare i grandi temi ambientali quali i cambiamenti climatici, l'uso delle energie rinnovabili, il dissesto idrogeologico, i modelli di consumo e la sicurezza alimentare. Elisa Isoardi, conduttrice di questa trasmissione di successo, ha saputo anche promuovere la bellezza dei paesaggi naturali non guastati dalla profanazione del cemento, rivelando ai telespettatori gli angoli più nascosti del territorio italiano, spesso fuori dalle rotte tradizionali.

Alessandra Montrucchio

In una fase storica in cui anche l'Occidente, ricco di fiumi, laghi e sorgenti, riscopre il problema dell'acqua come risorsa fondamentale per la persona, prima ancora che per le attività produttive, Alessandra Montrucchio con "E poi la sete" pubblicato in occasione della Giornata Mondiale dell'Acqua, affronta l'angoscioso tema del progressivo esaurirsi delle risorse idriche con lo stile del romanzo d'avventura. Il nuovo "oro blu", causa di guerre tra i popoli e lotte fratricide, come finora era stato solo il petrolio, ispira una narrazione incalzante e seriamente documentata. Una sorta di utopia negativa, che si rifà alle premonizioni di Ray Bradbury, o al Blade Runner di Philip Dick, in cui le peggiori paure si avverano. Così il racconto diventa uno strumento d'impegno civile, e l'acqua viene posta accanto alla salute e all'istruzione come diritto primario del cittadino.

Oscar Tintori

Un'azienda che, rinverdeno i fasti dei giardini medicei di Boboli e di Castello e delle limonaie di Venaria Reale ha, dalla fine degli Anni Sessanta, reinventato e lanciato, non solo in Italia ma in tutta Europa, il gusto per gli agrumi ornamentali in vaso. Ha realizzato, tra l'altro, ricreando il mito del favoloso orto delle Esperidi, l'Hesperidarium, un giardino a livello internazionale che raccoglie 200 varietà di agrumi provenienti da tutto il mondo, dove è possibile ammirare antiche collezioni di agrumi mediche del '500, varietà rare ed esotiche provenienti dal lontano oriente, ma anche nuovi e selezionati esemplari originari dell'emisfero australe.

Federica Spina

La motivazione di tale scelta è dovuta al fatto che l'utilizzo di funghi nell'ambito del tratta-

mento delle acque reflue ed anche nei processi di bio e fito risanamento di suoli contaminati sembra rappresentare un campo di indagine di particolare interesse e potenziale sviluppo.

I risultati ottenuti rappresentano un contributo originale e di interesse applicativo e dimostrano l'importanza delle biotecnologie ambientali quali processi a basso impatto, nella gestione del territorio in aree fortemente industrializzate.

Sta arrivando la Notte Bianca

Acqui Terme. Ormai è in dirittura d'arrivo la Notte Bianca, diventata evento annuale, che per il 2011 è in programma per sabato 25 e domenica 26 giugno. La macchina organizzativa del Comune sta ultimando gli ultimi accordi, ma sono ufficiali due eventi di grande interesse che si terranno in Piazza Italia. Il primo riguarda lo spettacolo del gruppo musicale "Ladies Band" in calendario sabato 25, a partire dalle 21.30. A seguire, verso le 23.30, si esibirà Umberto Smaila e la sua Band. Domenica 26 giugno è in programma alle 17 circa, uno spettacolo musicale dalle ore 21.30 circa e, a seguire, esibizione del noto comico e cabarettista Paolo Cevoli.

Come annunciato dall'assessore al Turismo, Anna Lepato, per meglio identificare le tante iniziative programmate sarà distribuita una cartina della città dove saranno indicate le ubicazioni delle diverse iniziative. È un modo per meglio far conoscere agli ospiti della Notte Bianca il programma dettagliato e poter spostarsi da un luogo all'altro senza difficoltà.

Orario estivo biblioteca civica

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, nella sede dei locali della Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (telefono 0144/770267 - 0144/770219, fax 0144/57627 e-mail:

AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: <http://www.librinlinea.it>) osserverà dal 13 giugno al 9 settembre 2011 il seguente orario estivo: lunedì: dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 18; martedì: dalle 8.30 alle 13; mercoledì: dalle 8.30 alle 13; giovedì: dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 18; venerdì: dalle 8.30 alle 13; sabato chiuso. Durante i mesi di luglio e agosto sarà chiusa al pomeriggio. Chiusura estiva: dall'8 al 19 agosto.

Associazione Need You



Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi amici, buone notizie da Tampellin in Burkina Faso, dove possiamo festeggiare la buona riuscita del nostro micro progetto "Un cinema in mezzo al deserto".

Sicuramente tanti di voi si ricorderanno del nostro articolo uscito il 10 aprile del corrente anno, dove informiamo i Lettori della nostra iniziativa di inviare a questo villaggio africano di 767 abitanti un lettore dvd, un proiettore, le casse audio e dei dvd di vario genere.

Il nostro intento era quello di dare uno spazio ai grandi ed ai piccoli del posto, dove passare qualche ora in allegria, ridendo delle scene comiche dei cartoni animati e scoprendo nuove nozioni culturali e geografiche attraverso i documentari. Il nostro pacco "regalo" ha raggiunto la sua destinazione, e Padre Giuseppe Bonsanto, missionario e prete orionino responsabile del Centro, ha immediatamente predisposto la sistemazione di un cinema all'aperto. Queste le sue parole: "Il problema è che qui sono incominciate le piogge ed è difficile fare delle proiezioni all'aperto. Ne abbiamo fatte due con grande successo. Gli apparecchi funzionano benissimo e il documentario "Il Pianeta Terra" piace molto!"

Vi alleghiamo una fotografia dove potete notare la semplicità con cui è stato allestito il cinema... un lenzuolo e qualche seggiola. La seconda fotografia immortalava l'arrivo dei primi spettatori... i più piccoli perché i grandi arriveranno all'imbrunire. Infatti sempre lo stesso Padre Giuseppe ci chiede scusa per non avere inoltra-

to delle fotografie con il pubblico al completo, ma ci fa notare, con il suo tipico umorismo, che nelle fotografie scattate nel buio pesto, che nel deserto arriva già alle ore 19, non si vedono bene le persone di colore. Ad ogni modo è stato un grande successo e desideriamo ringraziare ancora una volta tutti i volontari e soci che hanno partecipato all'iniziativa.

Padre Giuseppe approfitta dell'occasione per proporci un progetto che gli sta molto a cuore: la borsa di studio per i bambini meritevoli che non possono andare a scuola perché i genitori sono poveri ed hanno diversi figli. Ci scrive: "Sarebbe una manna dal cielo... ne abbiamo parecchi in questa situazione!". Abbiamo richiesto l'invio di documenti dettagliati in riferimento ai bambini da sostenere, al materiale scolastico da comprare etc. Siamo sicuri di potere contare anche questa volta sull'appoggio dei nostri sostenitori e portare a buon fine questa iniziativa. Vi terremo aggiornati.

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, c/c 10000060579 Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, IBAN IT96L030694794310000060579; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

Due nuove piazze cittadine

Acqui Terme. Sabato 18 giugno il Vice Sindaco ed Assessore ai Servizi Demografici Enrico Bertero procederà all'intitolazione di due nuove piazze cittadine.

Alle ore 11,30 si svolgerà la cerimonia per l'intitolazione della piazza adibita a parcheggio compresa tra Via Soprano e Via Savonarola, antistante l'ingresso giocatori dello Stadio Comunale "J. Ottolenghi", ad un grande del calcio italiano, Gaetano Scirea, fulgido esempio di lealtà e correttezza sportiva, le cui spoglie riposano nel vicino cimitero di Morsasco, paese natale della moglie del campione.

A seguire, verrà intitolata la piazzetta che si trova al termine di via Biorci, ai poeti dialettali dell'Acquese che, nel corso degli anni, hanno idealmente dipinto in maniera tanto viva piccoli e grandi scorci della nostra vita, tramandando alle generazioni future il dialetto, lingua dei nostri padri, salvandolo dal pericolo dell'estinzione.

L'Amministrazione Comunale proseguirà nei prossimi mesi con l'intitolazione delle altre vie.

Sono arrivate altre proposte, già accettate: il Vice Sindaco fa richiesta ai cittadini acquisi affinché, al più presto, segnalino eventuali altri nominativi che saranno esaminati.

Si precisa ai cittadini interessati dai cambi di indirizzo, che la variazione di indirizzo sulla patente di guida, sul libretto di circolazione, sulla cartella della tassa rifiuti e sulla bolletta Enel, non comporterà alcuna spesa per gli abitanti interessati.

Novità a CASSINE

- PIZZERIA D'ASPORTO
- KEBAB e PANZEROTTI

PIZZERIA D'ASPORTO
La Margherita

Pizza al taglio
Pizza tradizionale
Focacce farcite
Focaccia tradizionale pugliese di vari gusti
Panzerotti - Panciotti

Via Migliara, 5 (Piazza del mercato) - Cassine - Tel. 339 288860

Vendita capannone

4 locali, mq 220, Cassine (AL), composto da negozio con vetrine, uffici, magazzino completo di impianti e finiture interne, in nuovo contesto commerciale-artigianale. Possibilità di riorganizzare/modificare l'interno. Ampio parcheggio antistante. Richiesta trattabile € 215.000+iva. Tel. 0144 715319 - 335 5654731

PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria
Tel. e fax 014455994
publispes@lancora.com

Caratti RACING

RIPARAZIONE MOTO
MACCHINE AGRICOLE

ACQUI TERME - Tel. 333 4566858

ACQUI TERME
Piazza Matteotti 19

L'AMICO È...SIS

SERVIZI SOCIO SANITARI
*A casa, in ospedale,
in casa di riposo*
24 ore su 24 • COMPRESO FESTIVI

Tel. 0144 56703 - Cell. 347 3319034 - 329 2030114

Cedesi
ACQUI TERME
avviato negozio
abbigliamento
centro storico,
4 vetrine ad angolo
Tel. 346 8055101
335 5329656

Vendo villetta
mq 170, abitazione più garage, indipendente, posizione spettacolare, ordinatissima mq 600 giardino, piantumato, vicinanza Acqui Terme. Trattativa riservata, no perditempo.
Tel. 327 3285942

Emporio Moda
NUOVO PUNTO VENDITA
ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA
cerca socia-lavoratrice
alla pari o in partecipazione

È essenziale una buona attitudine ai rapporti con il pubblico
Per informazioni tel. 0144 980695 - 338 5928049

Spettacolo dedicato all'Argentina

I Tascabili in scena con Corto Maltese

Acqui Terme. La Compagnia dei Tascabili di Alessandria (ma che si avvale del fondamentale contributo di un quartetto acquese di indiscusso valore, formato dai fratelli Massimo e Maurizio Novelli, di Enzo Bensi e di Roberto Ivaldi alla fisarmonica) ha presentato agli amici e alla stampa, nell'ambito di un incontro letterario e conviviale promosso dall'ARCA (Associazione Ricreativa Culturale Sportiva dei dipendenti del gruppo ENEL), tenutosi a Bosco Marengo, nel refettorio del Complesso di Santa Croce, il suo ultimo spettacolo.

Che, ponendosi nel solco di quello proprio recentemente proposto nel Chiostro dei Canonici della Cattedrale di San Guido, va ad investigare le tematiche dell'emigrazione.

E, in attesa di recensire il volume (bilingue; ci sono anche le pagine in inglese) stampato ad Acqui, da EIG, e dedicato agli Alessandrini nel Mondo (autore Roberto Botta, promotrice la Provincia di Alessandria), ecco venire alla luce nell'anno del 150mo dell'Unità, una ulteriore intrigante riflessione sull'Italia "fuori dall'Italia".

In questo caso, ripercorrendo i testi di Hugo Pratt e un'avventura di Corto Maltese (sceneggiatura curata dai fratelli Novelli e da Enzo Bensi), sotto i riflettori è andata l'Argentina e la Baires del 1923, tra gran piole, il tango "rancoroso o orgoglioso", tavoli da biliardo, e la pericolosa associazione della "Varsavia", una SOMS in apparenza, che nasconde loschi traffici e un giro di migliaia di donne costrette alla prostituzione... e così ecco che viene citato, di contro anche l'esercizio della salvezza.



Corto Maltese è sulle tracce di una ragazza, e della sua bambina; e gli episodi dell'avventura, inframmezzati dalla musica (alle tastiere c'è anche il M° Guido Astori) e dalle evoluzioni di due ballerini, si mescolano alle parole del dialetto lunfardo, agli aneddoti (i movimenti del ballerino, il suo insistito guardarsi indietro, ora a

sinistra ora a destra, non sono casuali, tendono a salvaguardare le spalle...).

Tante le voci di donne: la sig.ra Gomez, Fosforita, Esmeralda, Luisa; anche il tango ha una voce. E la morale della *piece* lo riguarda: "perché se gli errori del ballare sono rimediabili, per quelli della vita nulla si può fare". **G.Sa**

Convenzione per la biblioteca

Acqui Terme. L'Amministrazione Comunale ha approvato una convenzione triennale con la Regione Piemonte per lo sviluppo del Sistema Bibliotecario e Archivistico Acquese, che prevede un contributo regionale annuo per una serie di attività e servizi realizzati tramite la Biblioteca Civica Centro Rete di Acqui Terme. Per l'anno 2010 il contributo assegnato dalla Regione Piemonte, è stato di 34.194,00 euro. Alla voce "uscite" troviamo la somma di 37.794,00 di cui 4.146,00 per acquisto volumi e materiale multimediale per biblioteca civica e sistema; 2.720,00 per rinnovo abbonamenti ai periodici per biblioteca civica; 3.000,00 per spese diverse Biblioteca e Sistema (acquisto volumi, materiali, rilegature, diritti prestiti interbibliotecari); 6.000,00 per catalogazione del patrimonio di biblioteche del Sistema in SBN; 8.328,00 per promozione della lettura (Giovedì Letterari, Nos Quoque, Mirabile Artefice, Progetto Ludori); 10.000,00 per censimento Archivi Storici del Sistema Bibliotecario Acquese; 3.600,00 per Sbn - oneri di gestione per l'anno 2010. Alla voce entrate troviamo 34.194,00 euro Regione Piemonte-Direzione Cultura e 2.100,00 euro di quote di adesione al sistema.

Sabato 18 al Alessandria

Recital pianistico di Enrico Pesce



Acqui Terme. Enrico Pesce torna in provincia con il suo "Pianissimo", un concerto che il musicista acquese ha già ampiamente sperimentato negli ultimi anni proponendo al pubblico di numerosi teatri italiani una selezione delle proprie composizioni create negli ultimi vent'anni della sua attività.

L'evento è organizzato dal Centro d'incontro Rione Cristo con il patrocinio della Circonscrizione Alessandria Sud.

Enrico Pesce ha appena firmato la colonna sonora dell'ultimo film *Sorelle Mai* di Marco Bellocchio, tuttora nelle sale (nomination ai David di Dona-

tello e al Nastro d'argento 2011) oltre che presentato di recente a Pechino e proiettato, nei prossimi giorni, a New York.

Per tornare a "Pianissimo", il concerto è difficile da definire. Non si tratta infatti di un concerto di musica classica, né tanto meno, può definirsi un tradizionale concerto jazz.

"Pianissimo" è, infatti, un concerto *crossover* nel quale vengono presentate pagine originali accanto ad altre di compositori scelti di volta in volta, dal repertorio colto e jazzistico.

Le pagine d'autore sono eseguite, in alcuni casi, con divagazioni improvvisative che preludono, interludiano o concludono le opere.

Le pagine originali sono presentate (con autoironia) da Enrico Pesce in modo da offrire al pubblico una panoramica il più possibile esaustiva dello stile, o meglio, degli stili che lo caratterizzano. Si succedono dunque colonne sonore scritte per il grande regista Marco Bellocchio, tuttora nelle sale (nomination ai David di Dona-

stesso interprete, *songs* nel genere *jazz* o *fusion*, brani di musica colta. In molti di questi ci sarà spazio per l'improvvisazione, per la riscrittura, dettata dalle sensazioni che ogni sera il pubblico suggerirà con la propria partecipazione. All'interno di ogni concerto (nel quale l'interprete ogni volta propone un brano nuovo composto ad hoc) c'è anche qualche breve spazio riservato ad un'esecuzione non convenzionale con il "pianoforte preparato" che il pubblico dimostra di gradire.

Nel concerto di sabato 18 giugno verranno presentate in prima esecuzione assoluta tre nuove composizioni che sono racchiuse nel *Trittico esistenziale*, un'opera appena scritta dal pianista acquese. Il pubblico, tra le composizioni più conosciute, ascolterà pertanto, nell'ordine: 4 A. M., *Il pianino di Tarragona* e *Amore di sale*.

«Le tre composizioni che compongono il *Trittico esistenziale* (afferma Pesce) sono nate in quest'ultimo periodo, precisamente tra l'inizio di aprile e la fine di maggio, e cercano di raccontare un periodo recente e piuttosto difficile della mia vita. Spero che il pubblico riesca a recepire, tra le righe di un'arte asemantica qual è la musica, i sentimenti che hanno dominato la scrittura di questi ultimi brani».

In un ordine non cronologico ma emotivo il recital "Pianissimo", vuole essere un viaggio sempre diverso del musicista con il pubblico che l'accompagnerà sera per sera alla ricerca dei propri ricordi.

"Pianissimo" non è dunque da intendersi come un immodesto "superlativo" bensì come un atteggiamento sincero e sentito con il quale Enrico Pesce vuole raccontare, in punta di piedi, la storia delle proprie emozioni. L'ingresso è libero.

Sport d'Estate

Acqui Terme. Prende il via al Centro Sportivo Comunale Mombarone lunedì 20 giugno "Sport d'Estate", l'attività rivolta a bambini e ragazzi dai 5 ai 12 anni che consente di praticare sport e di sperimentare sport.

Accanto ai tradizionali corsi di tennis, volley e nuoto, quest'anno si potrà sperimentare, beach rugby, tiro con l'arco, scuola di mountain bike, orienteering ed altri sport in compagnia di personale qualificato.

I programmi, sia settimanali che giornalieri, alternano le attività attività, dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 18,00, presentando ciascuna settimana delle novità.

Quest'anno nella prima settimana, accanto agli sport, e all'interno degli sport, sarà possibile grazie ad una insegnante madrelingua inglese imparare giocando e divertendosi.

Per informazioni e iscrizioni è possibile contattare il Centro Sportivo Mombarone in Regione Mombarone ad Acqui Terme al numero 0144.31.21.68 o CrescereInsieme ONLUS presso Girotondo Baby Parking di P.zza Dolermo. Tel. 0144.56.188.

range™

AUDIBEL®

NUMERO VERDE
800.500.500

www.audibel.it
info@audibel.it



Basta volume alto!

E' ora di passare a Range!

Con Audibel ascoltare la TV senza disturbare i propri cari non è più un lusso!

Non perdere i vantaggi della nuova tecnologia wireless range!

Vieni a trovarci!
In esclusiva per te:

- ✓ TEST GRATUITO dell'udito
- ✓ PROVA GRATUITA dei nuovi apparecchi acustici Audibel
- ✓ SUPERVALUTAZIONE FINO A 1000 € dei tuoi vecchi apparecchi acustici*



Non perdere tempo!
Chiama immediatamente per confermare il tuo appuntamento esclusivo!

ACQUI TERME

Via Garibaldi, 45 - Tel. 0144-32.37.51

*I dettagli della promozione sono disponibili presso le filiali Audibel

CERCO OFFRO LAVORO

40enne rumeno, affidabile, onesto e serio, cerca urgente lavoro in edilizia (qualsiasi lavoro), in fattoria per allevamento animali, in agricoltura o altro purché serio, volenteroso, ma ora disoccupato, con famiglia a carico in Romania, possibilmente con alloggio o senza, tanta esperienza. Tel. 320 2508487.

Acquese italiana cerca lavoro presso signora per assistenza diurna o notturna, referenze. Tel. 340 8682265.

Cedes avviata attività, zona pedonale in Acqui Terme, no agenzia, prezzo interessante. Tel. 366 2072893.

Cerco lavoro dalle 10-12 per 3-4 volte/settimana anche dalle 14-16: cure anziani, passeggiate, fare spesa, pulizie casa e scale, e/o fare notti, assistenza anziani, referenze, affidabile, dolce, calma, umana, 42 anni, patente B, no auto, chiedo serietà, no perditempo, altri lavori purché seri. Tel. 346 7994033.

Giovane ragazzo cerca lavoro alla sera sabato e domenica come aiuto in ristoranti, pizzerie, ecc., disponibilità immediata. Tel. 346 0945734 (ore pasti).

Infissi: porte, finestre, tapparelle, serrature, riparate o rimesse a nuovo, convenienza, serietà, esperienza, attrezzatura professionale propria, preventivi senza impegno, prenotare. Tel. 328 7023771 (Carlo).

Ingegnere in pensione disponibile per consulenze e ripetizioni a domicilio di materie scientifiche e corsi sui pc. Tel. 347 8461513, 0144 363103.

Insegnante inglese impartisce lezioni. Tel. 339 1434237.

Italiana 55 anni cerca lavoro come badante con vitto e alloggio, prezzo modico. Tel. 338 4529263.

Italiana, offresi come collaboratrice domestica, baby-sitter, cameriera ai piani/tavoli, referenziata, disponibilità immediata. Tel. 0144 395642 (Anna).

Italiano 39 anni cerca lavoro come decoratore-imbianchino

MERCAT'ANCORA

o altro. Tel. 349 3070112.

Laureato impartisce lezioni private in materie scientifiche. Tel. 339 5358943.

Laureato in informatica impartisce lezioni anche a domicilio di informatica, uso del pc e tecniche avanzate. Tel. 339 5358943.

Lezioni di francese da insegnante madrelingua: ripetizioni a tutti i livelli francese turistico e aziendale, traduzioni, conversazione, esperienza pluriennale. Tel. 0144 56739.

Meccanismi particolari, prototipi di piccola e media dimensione, realizzati anche da disegni fatti a mano, esperienza, precisione, affidabilità. Tel. 328 7023771 (Carlo).

Parrucchiere con esperienza cerca impiego o partecipazione in società, preferibilmente Acqui Terme o dintorni. Tel. 333 1557029.

Pro loco di Ciglione cerca pizzaiolo per luglio-agosto. Tel. 340 6209728.

Professore in amministrazione aziendale impartisce lezioni di economia aziendale, ragioneria, anche a domicilio. Tel. 328 7304999.

Ragazzo 21 anni, serio, bella presenza, con patente, cerca lavoro come cameriere-bar, bagnino, aiuto carpentiere. Tel. 334 7845358.

Ragazzo italiano offresi per taglio erba, riordino giardini, aree verdi, ecc. anche utilizzando la falce, per Acqui Terme e tutti i paesi, referenziato. Tel. 348 9278121 (Luca).

Ragazzo venticinquenne, autonomo, ottime referenze, titolo di studio agronomo, cerca lavoro come magazziniere, operaio, impiegato. Tel. 340 5349515, 380 5128333.

Signora 37enne italiana cerca lavoro 2 o 5 ore dal lunedì al venerdì come collaboratrice domestica, assistenza anziani autosufficienti no notti, imprese di pulizia, disponibilità per pulire uffici, negozi, supermer-

VENDO AFFITTO CASA

cati, scale condominiali, lavapiatti, cameriera in ristoranti e alberghi, aiuto cuoca, Acqui Terme e zone limitrofe, no perditempo, disponibilità immediata. Tel. 338 7916717.

Signora 44enne di nazionalità italiana, referenziata, automunita, cerca lavoro, disponibilità pomeriggio e sera. Tel. 338 2433320.

Signora 45 anni, automunita, cerca lavoro come assistenza anziani, anche a ore, massima serietà. Tel. 328 8849885.

Signora cerca lavoro come badante giorno e notte fissa. Tel. 340 0508527.

Signora di nazionalità italiana, referenziata, cerca appartamento come custode. Tel. 338 2433320.

Signora ecuadoriana, cittadina italiana, cerca lavoro come operatrice socio sanitaria (In possesso di attestato), in Acqui Terme. Tel. 349 2944380.

Signora italiana cerca urgentemente lavoro come addetta alle pulizie uffici, negozi, alberghi, scale condominiali, supermercati, baby-sitter, assistenza anziani autosufficienti, cameriera, aiuto commessa, lavapiatti, Acqui Terme e zone limitrofe, no perditempo, disponibilità immediata, massima serietà, esperienza. Tel. 347 8266855.

Signora italiana genovese cerca lavoro per compagnia a persone anziane e assistenza di giorno o notte. Tel. 333 3587944.

Signora italiana valuta offerte lavoro, no perditempo, si garantisce serietà. Tel. 377 2524455.

Signora italiana, 47 anni, cerca lavoro come badante di notte, lavapiatti, pulizie, baby-sitter, no perditempo. Tel. 349 1073529.

Signora seria, affidabile, referenziata, con patente, cerca lavoro come assistenza anziani giorno e notte, garantiti massi-

ma serietà e rispetto, no perditempo. Tel. 347 9065317.

A Rivalta Bormida affittasi appartamento, ingresso, camera, cucina, bagno, riscaldamento autonomo, solo referenziati, no animali. Tel. 338 3492888.

Acqui Terme affittasi, in piazza Italia 9, ufficio, prezzo trattabile. Tel. 0144 79386.

Acqui Terme affitto alloggio arredato, zona piazza Matteotti, completamente ristrutturato, aria condizionata, tapparelle elettriche, allarme, mobili nuovi e ogni tipo di comfort, ideale per 2 persone, euro 490. Tel. 0144 322996.

Affittasi a Cassine appartamento arredato, composto da grande salone con angolo cottura, 1 camera letto, bagno, posto auto, possibilità box, gradite referenze, no agenzie. Tel. 348 2593075.

Affittasi alloggio zona centrale Acqui Terme: soggiorno, cucina, camera da letto, bagno, dispensa, cantina. Tel. 338 5966282.

Affittasi in Acqui Terme zona via Nizza, piano interrato, box a un posto macchina, no agenzie. Tel. 345 8961982.

Affittasi in Acqui Terme zona via Nizza, piano interrato, box due posti macchina, no agenzie. Tel. 345 8961982.

Affittasi in Acqui Terme zona via Nizza, piano interrato, magazzino mq 60, no agenzie. Tel. 345 8961982.

Affittasi in Corsica monolocale immerso nella pineta di Calvi, metri 50 dal mare, 4 posti letto, posto auto, televisore, condizionatore. Tel. 339 1767453.

Affittasi mansarda arredata a Terzo. Tel. 347 8446013, 340 2381116.

Affittasi solo referenziati luglio-agosto, massimo 4 persone, cassetta arredata, prima periferia di Acqui Terme, di 2 camere letto, salone, tinello, cucina, bagno, terrazzo, giardino recintato, comoda ai servizi, no intermediari. Tel. 0144 55324 (ore pasti).

Affitto a Celle Ligure bilocale, a m 1500 dal mare, giardino, posto auto, vista mare, 3+1 posti letto, posizione soleggiata e tranquilla. Tel. 349 2583382.

Affitto-vendo alloggio, primo piano, con garage comunicante, cucina, bagno, tinello, sala, camera letto, riscaldamento autonomo, centro storico Pisterna, ingresso unico indipendente, Acqui Terme. Tel. 339 6053447.

Affitto-vendo Cimaferle centro vicino chiesa alloggio, primo piano, cucina, tinello, sala, bagno, due camere letto, balcone, riscaldamento autonomo, parcheggio fermata Arfea. Tel. 339 6053447.

Andora (Sv) affitto, mesi di giugno e settembre, ampio bilocale piano attico (5°) con ascensore, grande balcone perimetrale, 5 posti letto, tv, lavatrice, possibilità posto auto. Tel. 346 5620528.

Appartamento a Cassine privato vende, composto da cucina abitabile, salone, 2 camere letto, bagno, box, posto auto, balcone, terrazzo, in ottima posizione, basse spese condominiali, termoautonomo, no agenzie, prezzo interessante. Tel. 348 2593075.

Bistagno, Km 2 vendo mq 3400 di terreno per la costruzione di civile abitazione per circa mq 100, oltre a box, accessori e pertinenze, in ottima posizione. Tel. 333 5868961.

Canelli centro vendo m 160, ampio ingresso, salone, cucina, 3 camere, servizi, balconi su 3 facciate, posizione comoda, ben soleggiato, box auto, cantina, euro 175.000 trattabili. Tel. 349 7907892, 0141 824994.

Canelli vicinanze vendo villa panoramica, ristrutturata, quattro camere, tre bagni, cucina abitabile, sala, cantina, porticato, garage, giardino, libera anche subito, euro 298.000 trattabili. Tel. 377 2215214.

Cassine via Moglia 9 D affitti-

re, soleggiato, ingresso ampio, due camere, sala, cucina, bagno, due terrazzi, solaio. Tel. 340 8350320.

Vendesi alloggio, via Crenna Acqui Terme, composto da cucina, sala, 2 camere letto, bagno, balcone, cantina. Tel. 339 8812282.

Vendesi casa indipendente, composta da due alloggi, giardino, garage, riscaldamento legna-metano, a Km 1 da Bistagno. Tel. 339 5916380.

Vendesi locale uso negozio-ufficio, superficie mq 70, in via Nizza, Acqui Terme. Tel. 347 4336610.

Vendesi villetta indipendente, alture Acqui Terme, suddivisa da piano terreno, piano primo, piano secondo con mansarda, terreno mq 1000, esposizione sud, eventuale piscina, no agenzie, prezzo da concordare previa visione. Tel. 338 1170948.

Vendo alloggio in Acqui Terme in ordine: ingresso su salone, 2 camere, cucinino, tinello, cantina, bagno, riscaldamento con valvole termostatiche con o senza box. Tel. 347 1022104.

Vendo autobox presso Autosilos, via Goito Acqui Terme. Tel. 335 257207, 348 6980018.

Vendo bilocale arredato, di 10 anni, 2° piano ascensore, cantina, balcone con tenda sole, zanzariere, parcheggio interno per 2 auto, riscaldamento autonomo, località Bistagno. Tel. 340 1499625.

Vendo casa con 2 alloggi, giardino, in Acqui Terme, m 200 dalla posta. Tel. 338 2411926.

Vendo casa da riordinare, a Km 4 da Acqui Terme, posizione aperta con vista sulla città. Tel. 347 0152351 (dopo le 20), 0144 56749 (ore ufficio).

Vendo casa indipendente in Bubbio, piano terreno, primo piano abitabile, esposizione al sole, terreno circostante. Tel. 0144 83379.

Vendo rate-affitto casa campagna, tre camere, cucina, sala, cantina, garage, vigna, orto, frazione Lacqua 5 Montabone. Tel. 328 7871054.

Visone: affittasi in stabile nuovo, con riscaldamento autonomo, trilocale molto carino, con posto auto, prezzo interessante. Tel. 348 2595910.

ACQUISTO AUTO MOTO

Fiat 127 berlina, anno 1972, ottimo stato, sempre garage, uniproprietaria, passata d'epoca, revisionata marzo 2011, prezzo da concordare. Tel. 333 4805629.

Vendesi camper super accessoriato Fiat Ducato, aspirato, anno 94, 5 posti, mansardato, vera occasione. Tel. 340 2788386.

Vendesi moto Sr Replica Aprilia 50 cc, anno 92, strada, restaurata, ma ferma da un paio di anni, prezzo euro 1.000 trattabili. Tel. 346 0945734 (Roberto, ore pasti).

Vendesi moto Sym Fiddle 50, del 2009, Km 3000, ottime condizioni. Tel. 339 8806286.

Vendo Bianchina del 1969, colore verde pallido, tutto funzionante. Tel. 334 2688744 (ore pasti).

Vendo camper Elnagh Marlin 64, 5 posti +1, Fiat Ducato Jtd, immatricolazione aprile 2006, Km 27000, portabici, antifurto. Tel. 338 6767908.

Vendo Fiat Multipla a metano, bi-power, colore blu, anno 2000, buone condizioni, euro 1.000. Tel. 349 6640548.

Vendo Fiat Qubo 1.3 multijet, allestimento trekking, agosto 2009, Km 58000, come nuovo, causa inutilizzo, richiesta euro 11.500 trattabili. Tel. 329 5463084 (Sara).

Vendo Mercedes Sw 99 B grigio chiaro metallizzato, full optional, ottime condizioni, qualsiasi prova, euro 3.500. Tel. 334 6925917.

Vendo moto Transalp 650 Honda, ottime condizioni, euro 3.900. Tel. 333 4566858.

Vendo motorino Seimm Guzzi Trotter 40 cil, anno 1968, euro 200 trattabili. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo scooter Kymco People 250, ottimo stato, gommato nuovo, anno 2004, con Km 17000, sempre garage, richiesta non trattabile euro 1.000. Tel. 338 6964547.

* continua a pag. 29

Venerdì 24 Giugno 2011

L'Amministrazione Comunale di Borgoratto Alessandrino,
in collaborazione con l'Associazione Il Me+Te ed il Gruppo Astrofili Galileo di Alessandria,

"Un Brindisi alle Stelle"

nella splendida cornice delle Piscine Mond'Azzurro di Borgoratto

Itinerario Eno-g-Astronomico tra degustazioni, musica, scienza e solidarietà

Buffet e Degustazione di vini e prodotti tipici della nostra zona
Musica dal vivo con:
Aldo Ascolese (Omaggio a Fabrizio De Andrè) e Marcello Chiaraluze Rock Band (rock d'autore)

Presenta la serata Massimo Brusasco

COSTO INGRESSO:

ADULTI € 15

BAMBINI sotto i 10 anni € 10

Il ricavato della serata sarà devoluto in beneficenza alle associazioni di volontariato:

Si ringraziano tutti gli sponsor che hanno contribuito alla realizzazione dell'evento:

PROGRAMMA:

Ore 20:30
inizio apericena
buffet e degustazione dei prodotti tipici

Ore 21:00
Spettacolo teatrale e
presentazione della fiaba:
"Ludovica e la Foresta dei Cristalli di Zuccherò" di Paola Reverso con Irene e Emma Comandini insieme al Club delle Magiche Gemme.
A cura di: Massimo Brusasco.

Ore 22.00
inizio concerto (durata circa 2 ore)

Dalle ore 22.30 Osservazione del cielo e delle costellazioni sotto la guida degli esperti del Gruppo Astrofili Galileo di Alessandria.

Domenica 19 nel ricordo di don Angelo Siri

A Turpino "Sagra del Figazen"

Spigno Monferrato. Anche quest'anno si rinnoverà il tradizionale appuntamento della Sagra dei "Figazen" di domenica 19 giugno.

Nell'ambito della manifestazione, alle ore 15, verrà scoperta una targa alla memoria di don Angelo Siri, voluta dall'Amministrazione comunale spignese a testimonianza tangibile dell'impegno profuso dal sacerdote per queste piccole comunità. Don Angelo è stato il motore di molte iniziative che hanno contribuito a valorizzare il territorio e mantenere agibili le sue testimonianze artistiche e religiose, coinvolgendo le popolazioni.

I fondi raccolti nelle passate edizioni, in particolare, hanno consentito il ripristino del tetto, degli intonaci e della decorazione interna dell'antica parrocchiale di S. Maria. La chiesetta, situata su uno dei numerosi calanchi della zona, era già citata in atti ufficiali nel 991 tra le chiese aggregate all'abbazia benedettina di San Quintino ed è stata sostituita come parrocchiale, nel 1580, dall'attuale chiesa dedicata a San Giovanni Battista. Anche questa, grazie all'interessamento e alla volontà di don Angelo, è stata e sarà oggetto di numerosi interventi realizzati con il contributo fattivo dei turpinesi.

A partire dalle 16, nell'area adiacente la parrocchiale, inizierà la distribuzione dei Figazen, le prelibate focaccine preparate da un collaudato gruppo di abili cuochi. Tale iniziativa, che da diverse stagioni raccoglie amici provenienti da varie località, costituisce un importante momento di aggregazione per la popolazione di questo piccolo centro che intende, anche per il futuro, proseguire con impegno il progetto di don Angelo di recuperare



e conservare le memorie storiche del proprio passato.

Nell'ambito della manifestazione resterà aperta al pubblico la mostra personale del fotografo naturalista Renato Olivieri ed una esposizione di disegni e ritratti di Ilaria Costa.

Non è difficile raggiungere Turpino: da Acqui si raggiunge Spigno e si seguono le indicazioni oppure si può scegliere di passare per la valle dell'Erro, salendo a Malvicino e imboccando il bivio sulla destra per Turpino poco prima del paese. Chi arriva da Sassello - Albisola - Savona trova le indicazioni per Turpino a Pareto e a Spigno.

Venerdì 17, sabato 18 e domenica 19 giugno

A Merana, 18ª sagra del raviolo casalingo



Merana. Secondo fine settimana di festeggiamenti a Merana, iniziati il 10, 11 e 12. Le serate del 17, 18 e 19 giugno concludono la 18ª "Sagra del raviolo casalingo" a Merana, paese situato lungo la ex strada statale 30 per Savona, a pochi chilometri dal confine tra Piemonte e Liguria.

La sagra meranese quest'anno accoglie gli ospiti nel salone da pranzo chiuso da ampie vetrate con pista da ballo coperta, il tutto all'insegna del tricolore per celebrare il 150º dell'Unità d'Italia.

Dalle ore 19 si potranno gustare i tradizionali "ravioli al plin" preparati a mano dalle cuoche della Pro Loco, le quali, seguendo l'antica ricetta, ripropongono il piatto dei giorni di festa di un tempo. Le rane e i totani fritti, le

carni e le salsicce alla brace, le formaggette, i dolci, completano un menù da gustare stando comodamente seduti nel nuovo locale della Pro Loco, situato a breve distanza dalla chiesa.

Venerdì 17, saliranno sul palco della pista da ballo: l'orchestra "Sonia De Castelli con la partecipazione di Pino Milen"; sabato 18, l'orchestra "Scacciapensieri Folk" con l'esibizione della "Scuola di ballo Charly Brown", dei maestri Carlo e Vilma di Cassine; domenica 19, l'orchestra "Fiorenza Lelli".

Nell'ampio piazzale della Pro Loco ci si potrà cimentare con le bocce al punto, e far giocare i bimbi sul grande scivolo o sulla giostrina.

Per informazioni: tel. 0144.99100, 993305, 99148.

Organizzato dall'Associazione Quirin Mayer

Concorso "Bubbio in pittura 2011"



Bubbio. Notevole qualità artistica nel concorso "Bubbio in pittura 2011", organizzato dall'associazione Quirin Mayer" svoltosi domenica 12 giugno. Più delle passate edizioni le opere esposte hanno goduto dell'ammirazione della giuria e del pubblico.

Il concorso a tema legato ai 150 anni dell'Unità d'Italia ha creato a dire dei pittori non poche difficoltà nella realizzazione delle opere ma soprattutto interessanti interpretazioni distaccate dall'aspetto retorico in cui si potrebbe facilmente cadere con un tema come questo.

Nel concorso in estemporanea l'abilità nell'uso di pennelli, spatole e impasti di colore hanno vivacemente rappresentato momenti e scorci del centro abitato, il delizioso sagrato e parte di via Roma si sono trasformati per alcune ore in un punto espositivo e di vendita delle opere. La giuria esterna ha visto la partecipazione di Fulvia Costamagna, Federica Genovese, Giulia Torielli, Gianluca Bagnasco, Stefano Bagnasco. Storici dell'arte, tecnici artistici, insegnanti di arte applicata diplomati all'Accademia d'arte.

Vincitori concorso a tema: "Verde Bianco Rosso ...150 anni": 1º classificato, Guido Topazio, tema sentito, aspetto dinamico, freschezza della piacevole pennellata, accostamento cromatico, taglio molto originale; premio acquisto Associazione Culturale "Quirin Mayer" 500 euro; 2º, Dario

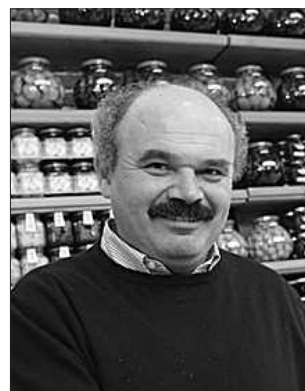
Cacciatori, ottima tecnica, dinamismo, equilibrio della composizione, una punta di retorica senza cadere nella banalità: premio acquisto AVIS Bubbio 300 euro; 3º, Ghislieri Giuseppe: traccia molto personale, atmosfera magica, buona narrativa; premio acquisto Studio Leoncini sas 200 euro;

Vincitori Estemporanea: 1º classificato, Prelato Enrico, notevole cromatismo, corposità della materia, è riuscito pienamente a rendere la luce della giornata, buon equilibrio della composizione, realizzazione della cornice artigianalmente; 2º, Bracco Giorgio; originalità della composizione, atmosfera fiabesca, visione onirica, vicino per lucentezza alle tecniche ceramiche; premio acquisto Pro Loco di Bubbio 400 euro. 3º, Walter Marchese, tecnicamente piacevole, freschezza cromatica, buona rappresentazione della realtà senza perdersi nei particolari; premio acquisto 300 euro, Ristorante da Teresio. 4º, Camoletto Mario, tecnica piacevole, buon risultato cromatico, scorcio di Bubbio che sa d'Italia; premio acquisto Aurora Assicurazioni di Cirillo Giancarlo 200 euro.

L'organizzazione desidera ringraziare calorosamente tutti i partecipanti, coloro che hanno contribuito alla realizzazione della giornata, tutti gli sponsor, Gianfranco Torelli per l'omaggio in vino molto apprezzato dai pittori, il fotografo Franco Mondo e il sindaco Fabio Mondo per la disponibilità e l'attenzione dimostrata.

Cortemilia sabato 18 giugno

Premio "Fautor Langae" a Sebaste e Farinetti



Cortemilia. Un importante appuntamento incombe, sabato 18 giugno, alle ore 18, a Cortemilia, presso la sede della Confraternita della Nocciola "Tonda Gentile di Langa" in Palazzo Rabino, via Cavour 80, si terrà la cerimonia della consegna ufficiale della 5ª edizione del prestigioso premio "Fautor Langae - Nocciola d'oro 2011", che premia coloro che si sono distinti nella promozione della nostra terra di Langa.

Gli assegnatari per l'anno 2011 sono: **Dario Sebaste, titolare della Torrione Sebaste.** Sebaste è un'azienda storica: fu fondata nel 1885 da Giuseppe Sebaste che, con il suo estro artigiano, mise a punto l'equilibrata miscela di ingredienti genuini che caratterizza

no il Torrione Sebaste. Il figlio Oscar e poi il nipote Dario hanno proseguito l'attività, continuando a produrre "secondo la tradizione" sulla base della ricetta del fondatore. I prodotti Sebaste si possono acquistare nei migliori negozi di prodotti tipici. **Oscar Farinetti**, albese, eno - gastro-imprenditore per eccellenza, inventore di Eataly (il più grande supermercato enogastronomico del mondo), nato a Torino il 27 gennaio del 2007. Farinetti è diventato un "guru" riconosciuto per gli imprenditori orientati a sviluppare progetti innovativi e di successo.

Il premio "Fautor Langae" è stato istituito nel 2007 dalla Confraternita, da una idea del suo gran maestro Luigi Palea-

2º Colli Vesimesi memorial Beppe Bertonasco

Vesime. Domenica 19 giugno si terrà il "2º Colli Vesimesi" memorial Giuseppe Bertonasco, gara di regolarità per auto storiche e moderne, organizzata dall'associazione "Amici di Beppe Bertonasco", la Pro Loco di Vesime con la collaborazione tecnica della Savigliano Corse.

Si tratta di un giro che porterà i partecipanti a misurarsi in prove di regolarità in vari paesi. La partenza è prevista alle 9.31, il percorso è di circa 150 chilometri totali, con 46 rilevamenti cronometrici, che toccherà Cessole, Loazzolo, Bubbio, Cassinasco, Sessame, Monastero Bormida, Roccaverano e S. Giorgio Scarampi.

L'Associazione Sportiva Dilettantistica "Amici di Beppe Bertonasco", ha sede in Vesime, piazza Vittorio Emanuele n. 7, presso il bar pasticceria "La dolce Langa", ed è presieduta da Beppe Ferrero, vice presidente è Fabrizio Giamello e Marco Garino è il segretario. La prima edizione, 18 aprile 2010, ha registrato un grande successo di partecipanti e di pubblico che ha seguito le auto lungo il percorso e nei riordini.

Domenica 19 giugno punto informativo

Merana, raccolta differenziata rifiuti

Merana. Domenica 19 giugno, a Merana dalle ore 18 alle ore 22, sarà allestito un **punto informativo** per chiarire eventuali dubbi o incertezze a tutta la cittadinanza ai fini di una corretta raccolta differenziata dei rifiuti. La società SRT, il Consorzio Servizi Rifiuti C.S.R. Novese, Tortonese, Acquese, Ovadesse, le società ACOS Ambiente, Econet, ASMT e 5 Valli Servizi, che gestiscono l'intera filiera di raccolta e smaltimento dei rifiuti prodotti nei nostri Comuni, hanno accolto l'invito dell'Amministrazione comunale di Merana impegnata a raggiungere gli obiettivi strategici indicati dalla **normativa nazionale** in merito alla necessità di ridurre la quantità di rifiuti conferiti in discarica.

È importante aumentare il livello di coinvolgimento e consapevolezza da parte dei cittadini nelle scelte ambientali, au-

mentando le **raccolte differenziate** e incentivando il **recupero** attraverso **riutilizzo e riciclaggio**. I cittadini che si recheranno al punto informativo riceveranno materiale illustrato e chiarimenti utili a migliorare le raccolte differenziate e la qualità dei materiali raccolti. Prossimamente sul territorio saranno effettuati dei **controlli** al fine di verificare i corretti conferimenti da parte delle singole utenze.

Tali monitoraggi serviranno anche per fornire ulteriori informazioni e per risolvere eventuali dubbi legati alla divisione dei materiali o alle modalità di raccolta.

Organizzare una corretta raccolta differenziata è fondamentale per **salvaguardare il nostro territorio**, consapevoli del fatto che i nostri comportamenti vanno ad influire sulla salute nostra e sul corretto equilibrio di tutto l'ambiente in cui viviamo.

In Municipio espongono Chiarlone e Doglio

Merana in mostra arte della Val Bormida

Merana. Arte della Val Bormida protagonista a Merana: venerdì 17, sabato 18 e domenica 19 giugno. Le sale del Municipio ospitano la mostra fotografica "Scorci di Val Bormida" e "Forme e suggestioni scolpite nel legno" di Enrico Doglio.

La mostra fotografica propone un viaggio tra i Paesi della Val Bormida ligure - piemontese con foto d'epoca raccolte da Lorenz Chiarlone che non mancheranno di emozionare il pubblico.

Enrico Doglio, artista - scultore di Mioglia, espone opere innovative ma allo stesso tempo dai sapori antichi, riportando la memoria a tempi lontani, quando coloro che lavoravano il legno iniziavano scegliendo il tipo di albero, sentendo-

ne l'odore e tendendo l'orecchio ai rumori e alla linfa che si percepiscono all'interno del tronco.

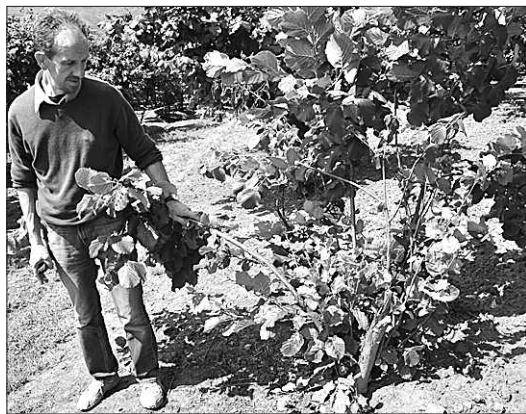
I suoi temi preferiti sono volti, teste di cavallo, soli, lune, creazioni in cui l'autore unisce la tecnica con l'estro espressivo arrivando a risultati di piacevole effetto sia plastico che cromatico per il calore del legno e per i rari tocchi di colore che danno luce e vigore alle sue creazioni.

Enrico Doglio non è un artista di professione, è scultore del tempo libero. È scultore del legno per istinto, per vocazione, per missione.

Il brindisi inaugurale della mostra si terrà venerdì, alle ore 18, nelle sale comunali, la mostra sarà aperta tutte le sere, dalle ore 19 alle ore 24.

In continuo aumento arrecano più danni dei cinghiali

A Spigno è allarme caprioli



Spigno Monferrato. L'agricoltura ogni giorno deve fare i conti con la fauna selvatica, ed è allarme caprioli: «Sono in continuo aumento» e arrecano più danni dei cinghiali, spiega la Coldiretti - servono soluzioni mirate e concrete e un coordinamento più efficace degli enti che sovrintendono alla gestione del territorio».

Tra i paesi più colpiti c'è Spigno Monferrato, il paesaggio che troviamo ad accoglierci, solitamente tra i più belli, naturalmente vocati alla viticoltura e all'agricoltura in generale, adesso è la fotografia di una terra ferita che ogni giorno subisce l'attacco della fauna selvatica.

Un grido d'allarme che arriva all'unisono anche da altre parti della Provincia.

«Non è più possibile fare il contadino in queste condizioni. Siamo abituati a dover scommettere sulle condizioni meteorologiche, la grandine arriva all'improvviso ma anche se ci mette in ginocchio sappiamo che il giorno dopo possiamo ripartire, con la fauna selvatica invece è impossibile, non si riesce mai a mettere la parola fine. Spunta un nuovo giorno e inizia la conta dei nuovi danni».

Sono parole concitate e piene di rammarico quelle che vengono dette da un gruppo di agricoltori associati Coldiretti della zona di Acqui Terme e dal sindaco di Spigno Monferrato Mauro Garbarino.

Andando tra i vigneti devastati, danni incalcolabili a Brachetto, Dolcetto... proseguiamo verso i frutteti per capire la voracità e i segni sono ben visibili anche su piante da frutto, nessuna pietà nemmeno per i noccioli.

«Vigneti che saranno da estirpare e danni economici incalcolabili. Ecco perché vogliamo richiamare l'attenzione sulla criticità della situazione»: così i vertici della Coldiretti Alessandrina esprimono preoccupazione per i danni provocati al settore agricolo da caprioli e cinghiali.

«I caprioli sono in continuo aumento - commenta il presidente della Coldiretti di Alessandria Roberto Paravidino - e questo è un grave problema per la nostra agricoltura, che continua a subire danni e a vedersi risarciti solo in parte. L'agricoltura è oggi l'unica atti-

vità di impresa dove è possibile distruggere senza garantire i giusti risarcimenti. Gli indennizzi molte volte arrivano in ritardo e solitamente non coprono che la metà del danno economico subito dall'impresa. Una situazione che riguarda le imprese agricole, ma anche la società e l'ambiente. Per chi opera nelle aree montane e svantaggiate non c'è più la sicurezza di poter proseguire l'attività agricola, ma anche di circolare sulle strade o nelle vicinanze dei centri abitati».

«In merito ai caprioli la posizione di Coldiretti è chiara - aggiunge il direttore della federazione Alessandrina Simone Moroni - questo unghiatto a breve arrecherà più danni alle aziende agricole dei cinghiali, per questo occorre mettere in campo da subito una serie di soluzioni: dai piani straordinari di controllo per garantire la selezione e il prelievo degli animali in soprannumero, all'accelerazione delle procedure di rimborso dei danni, coordinando in maniera più efficace i diversi enti che sovrintendono alla gestione del territorio».

La Provincia e la Prefettura di Alessandria stanno dimostrando un interessamento ed una sensibilità che ci fanno ben sperare in un cambiamento di rotta sulla gestione della problematica: un ulteriore segnale tangibile arriverà venerdì quando, durante un incontro a Palazzo Ghilini, verrà fatto il punto della situazione e verranno discusse tematiche fondamentali a tutela delle coltivazioni ma anche sui tempi di indennizzo».

Le inizitative messe in campo fino ad oggi, quali battute di selezione, catture con gabbie e fili elettrici per l'allontanamento degli unghiatto non sono in grado di arginare un problema così grave. Servono interventi di eradicazione che possano ristabilire un corretto equilibrio ecologico, salvaguardando il lavoro degli imprenditori e la sicurezza dei cittadini.

«Ciò che andremo a ribadire - continua il presidente Paravidino - è la necessità per le aziende agricole di continuare ad esercitare il lavoro, potendo a fine stagione raccogliere i frutti di quello che hanno seminato. Non è mai stato nell'ottica delle imprese agricole di

cultivare per avere il risarcimento dei danni, che sono certo dovuti, ma assolutamente non sono la soluzione finale del problema, che resta così in tutta la sua gravità».

Quando si convocano i tavoli di lavoro sull'argomento molteplici sono gli attori che intervengono ma per ora il conto lo paga solo l'agricoltore e proprio non mi sembra giusto! E questa è solo una parte del problema: infatti, il sovraffollamento degli unghiatto aumenta esponenzialmente anche i rischi legati alle punture da zecche, di cui gli animali selvatici fungono da serbatoio e alle conseguenti malattie da esse trasmesse per non parlare dei pericoli legati alla sicurezza sulle strade».

Caprioli, cinghiali, daini, nutrie e molte altre specie, proliferate ben oltre i limiti, fanno quotidiane incursioni nei campi, devastando le colture.

Questi animali sono considerati bene pubblico ma i danni da loro causati vengono al massimo ritenuti ammissibili di essere indennizzati, e non completamente risarciti. Indennizzi che, oltretutto, arrivano in ritardo e che solitamente non coprono che la metà del danno economico subito dall'impresa, anche a causa dei guasti della malaburocrazia.

Per questo Coldiretti ha richiesto che, quando non risultano efficaci le misure di prevenzione e gli strumenti ordinari di gestione della fauna selvatica esercitati da sindaci e prefetti quale intervento di protezione civile e ordine pubblico, si ricorra a mezzi straordinari come il controllo faunistico inteso come attività di contenimento numerico, di allontanamento e di eradicazione della fauna che si renda necessaria per il soddisfacimento di un primario interesse pubblico, esercitata dall'autorità dei Prefetti quale intervento di pubblica sicurezza.

Tali misure, se necessario, dovrebbero essere esercitate anche nelle aree a regime di protezione speciale.

«Una cosa è certa: quella di Coldiretti è una battaglia che non si fermerà sino a quando non verranno trovate soluzioni concrete nel rispetto delle persone, del territorio e del mondo agricolo in generale» conclude il presidente Paravidino e il direttore Moroni.

10ª festa della lingua piemontese nella Langa Astigiana

A Loazzolo, poesia, poeti e tradizioni

Loazzolo. Nella sede operativa del Circolo Culturale Langa Astigiana, a Loazzolo in via G. Penna 1, si è svolta domenica 12 giugno, la caratteristica, e singolare per il territorio, la 10ª Festa della Lingua Piemontese nella Langa Astigiana. La bella giornata di sole ha accolto chi veniva anche da lontano (Cuneo, Biella, Ivrea, Novara...) e la splendida cerchia delle colline hanno fatto da cornice alla manifestazione. Al mattino verso le ore 10 è iniziata la premiazione del concorso letterario *"La mè tèra e la so gent"* giunto, con grande soddisfazione per il Circolo Culturale alla sua 9ª edizione. Un'ottantina i partecipanti ed ecco la graduatoria stilata dalla giuria (7 i giurati) presidente è Donato Bosca e Oscar Barile è il vice presidente.

Sezione A Prosa: 1º premio, "Burlé o volé di Gianfranco Pavesi, Novara; 2º: "Andé fin-a a Roma e nen vedde 'l Papa" di Gian Antonio Bertalmia, Carmagnola; 3º, "N'amisa spiciala" di Adriano Cavallo, Cuneo. **Diploma di Merito:** "Anin-ha" di Angelo Ettore Colombo, Novara; "Giurapapé" di Giuseppe Perosino, Cuneo; "Ra garin-a" di Maddalena Gatto Monticone, San Damiano d'Asti; "Festa d'nòsse" di Giovanna Menzio, Caselette (TO); "Él sòcio dla bira" di Bartolo Arnolfo, Moncalieri; "La legenda de brochètte" di Giovanni Tetti, Rivalta Torinese; "10 giugn 1940" di Maria Teresa Cantamessa Andrina, Ivrea; "... a scapava sempre da la ca 'd arpos" di Riccardo Briatore, Torino. **Segnalazione di Merito:** "Él mond éd la lun-a" di Beppe Sinchetto, Moncalieri; "Cèco Moron re del vindon" di Bazzani Rita, Borgolavezzaro; "L'arciam del bal" di Enzo Aliberti, Canelli; "Giacolino" di Mari Novaria, Baio Dora; "Na litra ch'a rivarà mai a destinassion" di Anna Boassone Daniele, Cuneo; "Le mistà" di Pinuccia Gamba, Torino, "La fonna ch'a parla con i gat" di Roberto Ugo Maria Forcherio, Collegno; "I l'avia pàu 'd me pare" di Elena Colombo, Torino; "Un miracol d'la Madòna Neira d'Oropa" di Ornella Maffiotti, San Mauro Torino.

Sezione B Poesia: 1º premio, "On picòl àris" di Angelo Ettore Colombo, Novara, 2º, "Doe monede pèr èl re" di Bartolo Arnolfo, Moncalieri; 3º parimerito: "Ij Lisemè" di Giuseppe Bianco, Asti e "Èl Chèmp dij mat" di Gianfranco Pavesi, Novara. **Diploma di Merito:** "Maman" di Giorgio Descrovi, Torino; "Le giòstre" di Marisa Sacco, Moncalieri; "Catten-a" di Elda Rasero, Portacomaro; "Boca da sangiu" di Vittoria Rollé, Pianezza; "Èl neuv senté" di Attilio Rossi, Carmagnola; "Conta nòno" di Giovanni Parusso, Corneliano d'Alba; "I l'hai tanta veuja éd sogné" di Sergio Marengo, Rivoli; "Èl capel d'Alpin" di Marie Thérèse Pillone, Rivoli; "Munfrò" di Giovanni Melandrone, Milano; "A j'era na vira" di Ivana Drocco, Poirino; "Stissa 'd rosa" di Carlin Porta, Villar Perosa; "Ij panson éd mare granda" di Vittorio Gullino, Racconigi; "Pontin" di Giuseppe Accossato, Genova; "Misteri del temp" di Giuseppe Mina, Anconina; "I Fieuv" di Maria Rosa Colombatto, Varesella; "Eve cièira a l'orison" di Candida Rabbia, Cuneo; "Tapina" di Franco Giuffrida, Novara. **Segnalazione di Merito:** "A mia nòna" di Pierangelo Pagliano, Matthi Canavese; "Un-m pias" di Silvana Bego, Asti; "La sosta" di Giuseppe Bessone, San Mauro Torinese; "Si unduma avanti dus pas si" di Giovanni Vinai, Roccaforte Mondovì; "A l'Ursèra ar meis d'avust" di Elisabetta Farinetti, Milano; "Mèrica" di Maria Carla Ottazzi, Alba; "El caveat dij lasareu" di Gian Battista Mortari, Borgolavezzaro; "Santa Maria en Pràusta" di Silvio Viberti, Alba; "Cesa cita" di Albino Barrel, Ivrea; "Ca nòstra" di Pietro Reverdito, Montechiaro d'Acqui; "Falo" di Umberto Maria Gilio, Cascinetto d'Ivrea; "I 2 d novembre" di Lino d'Amico, Beinasso; "Deurb el cheur" di Daniele Ponso, Torino.



Partecipazioni: "Italia Italia" di Pinuccia Nebbia Panirossi, Asti; "La tòpia 'd fròla" di Ines Basso, Asti; "Quader" di Domenico Novaresio, Carmagnola; "Val dla tor car pais mon amor" di Gabriella Savarino, Val della Torre; "Mè 'n bof" di Santino Frattini, Tornaco; "Resta sempre così primavera" di Tina Franco Gibilisco, San Mauro Torinese; "U sens ed la vita" di Valeria Chiavetta, Acqui Terme; "I salset e i piscan a risu!" di Enrichetta Nicola Reggìo, Belveglio.

Sezione C Scuole: 1º premio, "1861 - 2011" della Scuola Primaria "Leonardo da Vinci", Morsasco; 2º parimerito, "Èl bösch baravantàn" della classe 5ªA della Scuola Primaria "Collodi" di Buttiglieria Alta e "Firò e 'l mar" della Classe 3ªA della Scuola Primaria "D. Berti", Avigliana.

Sezione D Teatro: 1º premio: "Tèra dij mè vej" di Franco Roggero, Rivoli; 2º, "La còca del giòbia seira" di Marco Voerzio, Settimo Torinese; 3º, "Fior d'articoch" di Antonio Cavalotto, Torino. **Diploma di Merito:** "L'onorèivol Madlinin" di Romana Fea, Torino. **Segnalazione di Merito:** "L'han rossiame ij papé" di Luciano Ravizza, Castell'Alfero; "Che ciadel ancheuj al Pronto Soccorso", Valter Cantamessa, Moncalieri.

Premio Speciale: "Viva 'l Piemont" di Giovanni Tetti, Rivalta Torinese e "Lassa nen ram l'aj" di Franco Chionio, Nole.

La premiazione è stata effettuata dalle autorità della nostra zona, alcuni sindaci, il presidente della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" Sergio Primosig, la vicepresidente del Consiglio della Provincia di Asti Palma Penna, il bravissimo cantautore Piero Montanaro, Tojo Fnoj de "Ij Brandè" di Torino. Al termine della consegna dei premi, pranzo preparato dal bravissimo cuoco della Pro loco di Monastero Bormida Derio Spada coadiuvato dai cuochi del Circolo e dal ristorante "Il Giardinetto di Sessame". «Il filo conduttore» spiega Clara Nervi - dell'intero pomeriggio sono stati «Ij Spa-

ragia" Gruppo di Danze tradizionali Occitane che ci hanno rallegrato e ci hanno fatto danzare con i loro balli e le loro briose musiche. Per chi aveva piacere di saperne un po' di più sul nostro splendido "angolino di Paradiso", come lo ha definito il simpatico scrittore Michele Bonavero, c'è stata la possibilità di fare una passeggiata in mezzo alla natura presso l'Oasi WWF di Loazzolo "Forteto della Luja" dell'azienda agricola della famiglia Scaglione con visita guidata scoprendo flora e fauna protette in compagnia degli esperti Elio Cazzulli fotografo naturalista e della esperta in botanica ed erbe medicinali e mangerecce Giovanna.

Nella sede del circolo erano allestite ben 5 mostre, 3 di fotografie e due artistiche: Luigi Chiarle "Le Langhe non si perdono" - incantevoli foto di paesaggi di Langa- e di Valter Olivero "I segreti della natura" - l'infinitamente piccolo visto fotografando da un microscopio diventa arte - e "La Luja" - foto di insetti e piante che si possono incontrare nei boschi dell'Oasi WWF "Forteto della Luja di Elio Cazzulli, poi ancora "Frutti, fiori, erbe..." - ceramiche e non solo - di Milena Blengio e "Emozioni" dipinti ad olio su tela della pittrice Luciana Rosso...

C'erano le bancarelle cariche di eccellenti prodotti del posto: la Macelleria Salumeria "Gallarato" di Vesime con i prelibati salumi, "La Masca" di Roccaferro con le gustosissime Robiole di Roccaferro, l'az. agr. "Ca 'd Baldo" di Torelli Mariangela con le sue deliziose mostarde, con serve e il pregiato miele dell'azienda vitivinicola biologica "La Milana" di Torelli Gianfranco di Bubbio. «Quando sono tornati - conclude Clara Nervi - gli amanti della camminata c'è stata un'allegra "marendia seinòria" e avanti così all'insegna del buonumore, del ballo, della buona musica, dell'amicizia e del divertimento con tutti gli amici che sono restati con noi».

Chiusura traffico su S.P. 214 a Melazzo

Melazzo. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'interruzione di ogni tipo di transito lungo la S.P. n. 214 "di Melazzo", interrotta per frana dal km 0+600 al km 0+800, sul territorio del Comune di Melazzo. Durante l'interruzione, il traffico veicolare verrà dirottato sul seguente percorso alternativo: dal km 0+600 della SP n. 214 si proceda in direzione di Acqui Terme fino a raggiungere l'intersezione con la S.P. n. 334 "del Sassello"; si percorra la S.P. n. 334 verso Sassello fino all'intersezione con la Strada Comunale "Recamo" al km 46+515, in località "Molli - Cantoniere" del Comune di Melazzo; si percorra la Strada Comunale "Recamo" fino al centro del Comune di Melazzo e si prosegua verso Acqui Terme percorrendo la S.P. n. 214 fino al km 0+800.



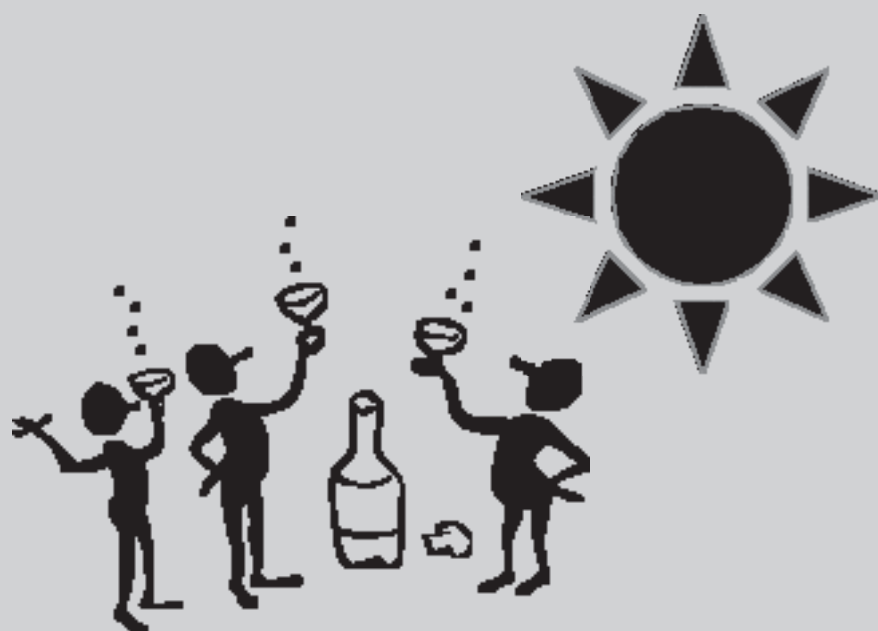
La Maranzana

CANTINA MARANZANA S.C.A.

Via San Giovanni, 20
14040 Maranzana (AT)
Tel. 0141 77927 - 0141 77928



Brindisi
“au rus du su”



DOMENICA
26 GIUGNO

Ore 12,30

Pranzo realizzato da **Giorgia**
dell'agriturismo **La Canva D'Lulan**
in collaborazione con la
Pro Loco di Maranzana

MENU € 20

Insalata di sedano e grana
Affettati misti
Insalata russa
Peperoni con bagna cauda
Gnocchi allo zafferano e speck
Brasato al “trabucco” con contorno
Bunet
Acqua
Vino in caraffa

Prenotazione entro il 20 giugno 2011

Tel. 0141 77927 - 0141 77928

Fax 0141 777287

email: ordini@lamaranzana.it

MUSICA CON
POLI OPPOSTI
CINZIA e ENRICO

PREZZI SCONTATI SUI VINI SFUSI E IN BOTTIGLIA

Scrive il presidente della Pro Loco

Cessole, 65ª edizione sagra delle frittelle

Cessole. Riceviamo e pubblichiamo dal presidente della Pro Loco di Cessole, Fabio Rizzolo, questa lettera sulla 65ª sagra delle frittelle: «Innanzitutto ringrazio per la disponibilità concessami in quanto vorrei dare lustro a quest'evento, ormai decoro, in quanto sui giornali locali è stato solamente menzionato (non per L'Anfora).

Nonostante le avversità del tempo (una tromba d'aria ha ripetutamente "disturbato" i lavoratori e i commercianti che ci hanno scelto per esporre i loro prodotti), la nostra Sagra ha avuto un clamoroso successo. Essendo il primo anno in cui rivesto la carica di presidente della Pro Loco di Cessole, avrei voluto andasse tutto per il meglio, ed i miei timori, vedendo il tempo di domenica 15 maggio, si sono trasformati in terrore.

Nonostante ciò l'afflusso di persone all'evento è stato numerosissimo grazie alla collaborazione di tutto il Paese e per la prima volta anche dei giovanissimi che hanno collaborato a confezionare i "fritteu", con gli insegnamenti dei "capostipiti", ben felici di poter collaborare con loro.

Abbiamo anche organizzato, per la prima volta, un motoraduno degnamente pubblicizzato con un afflusso di 50 iscritti, dove veniva assegnato tra i premi quello dalla provenienza più lontana: il temerario

arrivava da Torino.

E non possiamo dimenticare il Gummy Park che ha allegrato tutti i bambini gratuitamente e che ha gratificato tutti gli aiutanti che hanno collaborato ad una così bella festa ed hanno resistito fino alla fine sotto le avversità, terminando la loro faticosa giornata giocando tutti insieme.

Sono stato felicissimo e soddisfatto di ricevere tutti i complimenti dei compaesani e di persone illustri che hanno reso Cessole conosciuta, e dispiaciuto di vedere descritte altre attività, seppur importanti, non riconoscendo il lavoro svolto dalla Pro Loco e dall'impegno di giorni di fatica e organizzazione che questa festa ha necessitato.

Un ringraziamento particolare va alla famiglia della dottoressa Negro per aver permesso la visita dei locali dell'ormai conosciuta e affermata erboristeria "Teodoro Negro" ai numerosi visitatori intervenuti, all'amministrazione comunale per il supporto dato e a tutti gli artisti cessolesi e non che hanno esposto durante la festa le loro opere e collezioni all'interno del salone comunale.

Spero con questa mia, di riuscire a ringraziare tutti e poter vedere sempre un affiatamento ed una collaborazione così ampia nelle prossime manifestazioni. Grazie a tutti alla prossima».

Dal 18 giugno al 3 luglio a Santo Stefano Belbo

Antonella Avataneo espone al Cepam

Santo Stefano Belbo. La Casa natale di Cesare Pavese ospiterà, dal 18 giugno al 3 luglio, la personale dell'artista torinese Antonella Avataneo.

La pittrice, allieva del maestro Raffaele Ponte Corvo, e assidua frequentatrice dello studio di Antonio Carena, presenta in mostra una ventina di lavori in cui racconta il percorso di sperimentazione e ricerca sviluppato negli ultimi anni.

Dentro la pittura

Partendo da esperienze di impianto figurativo, ambito in cui Antonella Avataneo indaga le sue prime riflessioni espressive, l'artista approda a situazioni aniconiche che fluttuano, ora, dall'astratto all'informale.

"Sono tele, le sue, in cui si raccolgono intime meditazioni, temperate sulla superficie in evanescenti profili".

Che inducono la critica a parlare di paesaggi dell'anima.

"È questo un rarefatto rincorrersi di valenze timbriche, sono spazi di ampio respiro in cui si tratteggiano lirici contorni di morbidi declivi come nell'opera *Le colline di Pavese*, o si evocano ambienti svuotati dalle scorie dell'oggettività visiva, pronti ad accogliere impulsi inconsci tradotti nell'assonanza espansa e vibrante di colore e luce, quali quelli della serie *Sky-line*, tra cui si ricorda *L'Omaggio a Rothko*".

Un'ampia sezione è poi dedicata ad una più partecipata critica sociale.

In questi dipinti s'impone la contrapposizione di bianchi e neri su cui, a tratti, compaiono sferzate di rossi, con lo strato cromatico che si adagia su eterogenei collezioni realizzati con stralci di quotidiani sia nazionali che esteri.

Su tale definizione d'impianto nascono composizioni quali *Isoline e le altre* contro la violenza alle donne, datato 2010,

o *Inis vitrin - morti bianche* del 2009.

Nella sua ultima produzione ci sono poi le "sabbie", cementi e pigmenti con cui l'artista crea una sorta di bassorilievo. "Qui l'impasto materico è solcato da un intersecarsi di linee che si definiscono nel vorticoso rincorrersi di volute, percorsi segnici che carpiscono lo sguardo attraendolo nella pastosità della materia, quasi uno stacciato [ovvero uno schiacciato, una cartina] delle pieghe dell'inconscio, trasposizione di un palpito in divenire".

Il critico Gianfranco Schialvino così scrive in occasione della personale di Antonella Avataneo, allestita a Torino nelle sale dello Studio laboratorio di Anna Virando: "Antonella Avataneo in queste ultime prove sperimenta, amalgamando, due situazioni: la vicenda coloristica e quella materica. Ardisce nuovi ed inediti accostamenti modal, cercando di appropriarsi dei segreti della luce: la luminosità che si sprigiona dalla pasta pittorica e quella che invece la superficie del quadro riflette.

Le consonanze, spesso astutamente attraversate da studiate enarmonie che fanno muovere, tradendone l'apparente monocromo, le larghe stesure dei fondi, si arricchiscono di spessori e sostrati, di impasti gessosi, di plasticità intense che distende dapprima, poi rapida attraversa, scompiglia, accumula, sprofonda, ferisce, colla spatola che taglia, schiaccia, comprime, divide".

Avvolta dalla suggestiva eco dei copiosi rimandi artistico-culturali di Casa Pavese, la pittrice di Antonella Avataneo libera così la sua voce "tra intime scansioni di immaginari paesaggistici, dense e pregnanti condivisioni di astrattismo, intonazioni plastiche di un alfabeto esistenziale che non si sottrae alla dignità estetica".

Un lupo di mare uscito dai romanzi d'avventura

Maranzana, immagini del Bove Day



Maranzana. Le 56 pagine del nostro giornale stanno diventando sempre più strette. Certe settimane l'intraprendenza dei paesi, con sagre, concerti, eventi in piazza o in biblioteca, rievocazioni, iniziative che si legano a turismo, cultura, arte e storia ci costringono a sacrificare qualche contributo. Ora sono i testi. Talora, più facilmente sono le fotografie. Ma, quando è possibile, in redazione si tentano "i recuperi". Ecco il motivo di questa piccola galleria fotografica che ci riporta a Maranzana, ad un evento che anno dopo anno è diventato un piccolo classico della primavera dell'Acquese. Veniamo così a proporre una carrellata di momenti sul Bove Day 2011, per sottolineare la figura di un "lupo di mare" che dalle nostre colline aveva cominciato le sue avventure. E le cui imprese, proprio grazie alla manifestazione di Maranzana, stanno diventando sempre più familiari - con merito: il Nostro sembra un eroe figlio della penna di Verne o di Sargari - a tutti i lettori della Valle Bormida.

Alpini di Castino, e la tradizionale costinata

Castino. Il gruppo di Alpini organizza, sabato 25 giugno, alle ore 21, presso la sede alpina (e area antistante) la tradizionale costinata inaffiata dal "cimiciuri". Per informazioni: www.alpinidicastino.it - info@alpinidicastino.it. Il Gruppo Alpini di Castino, viene fondato il 21 luglio 1979, e quest'anno celebrerà il suo 32º anno costitutivo. Fondato da un gruppo di 42 alpini in congedo, che decisero di entrare a far parte della sezione di Cuneo. Ed elessero il primo direttivo, con capo gruppo, Amabile Giribaldi, ancora attualmente inossidabile comandante delle penne nere.

A Bistagno sino a fine estate c'è l'autovelox

Bistagno. Considerato che negli ultimi tempi si sono verificati numerosi incidenti stradali che hanno comportato il ferimento di varie persone all'interno del centro abitato, l'Amministrazione Comunale di Bistagno comunica di aver incaricato i Vigili della Comunità Montana "Appennino Aleramico Obertengo" a svolgere nei prossimi giorni e per tutto il periodo estivo, una serie di controlli sulle strade che interessano il territorio comunale mediante l'ausilio di strumentazione elettronica per la misurazione della velocità (i cosiddetti "autovelox"), con l'obiettivo principale di moderare la velocità e prevenire i verificarsi di ulteriori sinistri.

Il 17 e il 19 giugno a Santo Stefano

Via al Pavese Festival "Sensibili" e Bolivia

Santo Stefano Belbo. Pavese festival al via. Si comincia il 17 giugno, con il sigillo dei "Sensibili" e dei testi di Ceronetti (che sta preparando il suo attesissimo "Festival dei Disperati", che cadrà a Torino in coincidenza della festa di San Giovanni e cui, dice il gran vecchio, "chi parteciperà sarà consolato").

... dal passato prossimo

"Consolazioni" - da arte e bellezza - dispiega, e a piene mani, anche il Pavese Festival 2011, il quale, celebrando quest'anno il mare "da riva", non poteva che partire che dallo specchio d'acqua più grande, l'oceano, e dalla Lisbona tanto cara a José Saramago. Era il 2 giugno.

E dai mari, eccoci ai fiumi, al Po, sulle cui rive, sabato 11 giugno, è andato in scena un intero pomeriggio-aperitivo nella Torino di Cesare Pavese. Con una passeggiata letteraria alla scoperta dei luoghi cari all'autore con partenza da Porta Nuova e ritorno, quest'ultimo intorno alle 17.30, alla Libreria Feltrinelli, nella Sala Pavese ove ha avuto luogo una doppia presentazione. Quella degli spettacoli della rassegna 2011, e, poi, del volume celebrativo di 10 anni di Pavese Festival, che racchiude al suo interno i più suggestivi scatti fotografici che raccontano il primo tratto di vita della manifestazione.

... al futuro

L'apertura ufficiale del Pavese Festival avverrà venerdì 17 giugno, come ogni anno a Santo Stefano Belbo, nella Chiesa dei Santi Giacomo e Cristoforo, sede della Fondazione.

Alle 18.30 verrà inaugurata la mostra "È una terra che attende..." flessibile come di pietra, a cura di Andrea Bocco e Gianfranco Cavaglià, che rimarrà visitabile per l'intera durata del Festival.

L'allestimento mette in luce un lavoro di scrupolosa ricerca, che segue frammenti di percorsi in territori montani piemontesi, e persegue la ricerca dei motivi delle scelte originarie, ponendosi domande sull'attuale modello di sviluppo, sull'abbandono e sull'eventuale, desiderabile, recupero dell'ambiente costruito e delle attività umane.

A seguire, alle ore 21.30, sempre nell'auditorium dei Santi Giacomo e Cristoforo,

andrà in scena lo spettacolo Verrà la morte e avrà la tua dentiera (Ceronetti verso Pavese) di Guido Ceronetti con il Teatro dei Sensibili. La Compagnia proporrà un evento spettacolare di letteratura, in cui la poesia di Pavese stesso e di altri poeti - quali Apollinaire, Ceronetti, Machado e Kavafis - nonché i passi che raccontano di terre da vino "bruciate come da un nero fuoco, e cosparsa di conchiglie di quando prima delle vigna c'era il mare," risveglieranno quel pensiero malinconico e profondo che ha contraddistinto lo stile del poeta.

Domenica 19 giugno si tornerà, per il secondo anno consecutivo, alla Fondazione Emanuele di Mirafiore di Seralunga d'Alba (CN), dove, alle 21.30 si esibirà l'Ensemble Taky - Bolivia, in prima mondiale per il XXXIV Festival Antidogma Musica.

Taky è una parola che significa "canto". E il canto va ricordato come la più nobile e antica forma di fare musica da parte dell'uomo, capace di esprimere i suoi sentimenti, di comunicare con gli altri.

L'Ensemble contemporaneo "Taky" - creato nel 2008 da Gaston Arce Sejas, Sofia Ayala e Mi In Chon - costituisce una risposta alla urgente necessità di dare spazio alle espressioni musicali ed eseguire il nuovo repertorio della musica contemporanea boliviana e sudamericana. Dal suo debutto, nella manifestazione "Incontro Boliviano Europeo" dell'inizio del 2009, ha partecipato a numerose rassegne nella città di La Paz e nella Bolivia in genere, tra cui le "Giornate di Musica Contemporanea" di Cochabamba.

Oggi l'Ensemble è formato da una decina di giovani musicisti, considerati tra i migliori interpreti boliviani, diretti da Gaston Arce Sejas. Nel 2010 Taky ha realizzato una serie di concerti che includevano molte prime esecuzioni assolute. L'attività più prestigiosa è stata, sempre nel 2010, la partecipazione al Festival Internazionale di Musica Classica Contemporanea di Lima.

Come ogni anno gli spettacoli del Pavese Festival verranno eseguiti al calare del sole, e l'ingresso sarà sempre gratuito. **G.Sa**

Presso la sede in regione Poggio

La gara sociale dell'Agility Denice



Denice. Domenica 12 giugno presso la loro sede in regione Poggio, la squadra di Agility Denice ha dato una bellissima dimostrazione di agility. Conduttori di tutte le età si sono divertiti con i loro cani facendo dei giochi molto simpatici come il Jumping (un percorso in velocità) con l'uovo in mano, e il percorso in silenzio: usando solo il linguaggio del corpo con niente aiuto vocale. In questo modo i padroni e i loro cani (di razze e taglie diver-

se) hanno giocato insieme trasmettendo il vero senso dell'agility: un'inta e legame forte grazie al gioco. Può essere una bellissima esperienza partecipare alle gare e magari vincere, ma l'importante è creare un buon rapporto col cane e divertirsi!

Per informazioni sui corsi di Agility, amatoriali e agonistici, contattate Susan al 347 8144152 oppure visitate il sito: www.agilitydenicesheepdogcentre.jimdo.com

Con la 7ª edizione è iniziata l'estate ponzone

A Ciglione "Le pro loco in festa"



A sinistra: U.S. Moretti 70; sopra: pro loco Ponzone



Pro loco Cimaferle.



Pro loco Toletto.



Pro loco Ciglione.



Pro loco Piancastagna.



ATS Amici Pianlago.



Pro loco Caldasio.

Ciglione. La frazione di Ciglione ha ospitato, domenica 12 giugno, nell'accogliente struttura della pro loco, la 7ª edizione di "Le pro loco in festa", un evento organizzato dall'Amministrazione comunale al quale hanno partecipato le associazioni del ponzone. La 7ª edizione è stata un ritorno nel luogo dove la festa aveva preso il via per poi trovare ogni anno una diversa collocazione. Una festa itinerante che ha toccato tutte le frazioni ed alcune borgate ed ha sempre mantenuto intatto il suo profilo. Compito che è stato espletato con professionalità, in condivisione tra le associazioni che hanno fatto fronte comune ed accolto i visitatori offrendo un

variegato numero di piatti, tutti preparati al momento. Discreto l'afflusso dei visitatori che hanno potuto pranzare, giocare a bocce, ascoltare la musica di "Fauzia ed Alberto" che hanno concesso il microfono per alcune estemporanee esibizioni di aspiranti e "promettenti" artisti locali, e cenare rimanendo sempre ancorati alla frazione, ai piedi della splendida chiesa di san Bernardo, gioiello del barocco piemontese di rara bellezza anche se in parte da risistemare. A completare l'offerta un gioioso mercatino dell'artigianato con espositori dell'acquese.

Con "Le pro loco in festa", inizia l'estate ponzone che proseguirà con il 7ª raduno

delle pro loco della Comunità Montana "Appennino Obertengo Aleramico" che si terrà il 2 e 3 luglio a Ponzone capoluogo e coinvolge i comuni che fanno parte della nuova realtà montana che da quest'anno comprende comuni delle valli Bormida, Erro, Orba, Ovadese e Lemme. Inoltre, prenderanno il via le manifestazioni che ogni frazione e borgata promuoverà in "casa" propria ad iniziare dalla 3ª "Festa Medioevale" che, domenica 9 luglio, la pro loco di Toletto e l'Associazione culturale "I Cavalieri del Norwold" con il patrocinio della Regione Piemonte organizzano nella civettuola frazione che ha dato i natali al pittore Pietro Maria Ivaldi "Il Muto".

A Terzo ai referendum sette punti in più

Terzo. Scrive il circolo del Partito democratico di Terzo: «Esprimiamo viva soddisfazione per la partecipazione dei Terzesi alla consultazione referendaria di domenica e lunedì scorsi: nel nostro paese ha infatti votato il 61,15 per cento degli elettori con una percentuale di ben sette punti superiore alla media provinciale (53,90%).

Eguale confortanti i risultati dello spoglio, dal quale risulta che a Terzo i SI hanno ottenuto rispettivamente il 94,15 % per il "Legittimo impedimento", il 92,78 % per l'"Acqua: Tariffa", il 90,93 % per l'"Acqua: servizio pubblico" e il 90,70 % per "L'energia elettrica nucleare".

Con l'occasione il Partito democratico terzese ringrazia quanti sono intervenuti alla riunione promossa dal circolo del Pd in Sala Benzi venerdì scorso 10 giugno ed in particolare il rappresentante del Comitato referendario Lino Giacobbe, che ha illustrato con precisione l'importanza dei quesiti referendari proposti; naturalmente il ringraziamento si estende a quanti hanno contribuito col loro voto a questo importante risultato per l'affermazione dei valori della democrazia. o hanno prestato la loro opera quali rappresentanti di lista al seggio o si sono impegnati a convincere gli altri elettori sull'importanza della partecipazione».

Sabato 18 giugno, alle ore 17

Musica contemporanea a Montechiaro d'Acqui

Montechiaro d'Acqui. Davvero ricco il fine settimana del territorio.

Se Acqui, con Premio Internazionale dell'Incisione e Premio Ambiente (assegnato sull'acropoli di Villa Ottolenghi, a Monterosso), propone due eventi di respiro nazionale, Montechiaro - sempre nel segno dell'arte contemporanea, nuova e creativa (e talora anche un po' provocatoria) - esibisce un altro attesissimo incontro. Nell'ambito della Rassegna *Armonie fra Scienza e Natura*, promossa dall'Ente Concerti "Castello di Belveglio", attualmente in corso di svolgimento in dieci Comuni piemontesi, con il sostegno della Compagnia di San Paolo e della Regione Piemonte (e la direzione di Marlaena Kessick), a Montechiaro d'Acqui sabato 18 giugno, alle ore 17, suoni e colori s'intrecceranno in un viaggio d'arte multimediale. Assieme ad un "quadro musicale" che verrà realizzato, in una *performance*, dal pittore bulgaro (che da anni però risiede ad Acqui) Alzek Misheff, si potranno ascoltare musiche di autori classici e moderni nell'interpretazione del noto clarinetista Rocco Parisi ed del giovane "virtuoso" del flauto Filippo Del Noce. In programma musiche di Honegger, Kessick, Cognazzo, Misheff, e in prima esecuzione di Max Lifschitz e di Claudio Ribezzo.

I protagonisti

Il giovane musicista **Filippo Del Noce**, allievo del Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Torino, ha già conseguito il 1º premio con punti 98 su 100 nel Concorso Internazionale "Nuovi Orizzonti 2011" ad Arezzo, nella *Sezione 1*, la massima categoria (fino a 30 anni), ed è stato il premio assoluto del concorso; ha poi vinto il 1º premio, con 95/100, nel terzo concorso internazionale "Giovani Musicisti" - Città di Treviso, *sezione musica contemporanea* categoria B (senza limiti d'età). Segnalatosi anche al Festival "Gaudemus - Interpreters Competition 2011", è entrato a far parte dell'Ensemble Europeo Antidogma (che con Marinella Tarengi, Leonardo Boero, Massimo Barrera, sotto la guida artistica di Enrico Correggia, più volte gli appassionati han potuto applaudire a San Giorgio Scarampi).

Laureatosi in pittura nel 1966 a Sofia, presso l'Accademia di Belle Arti, **Alzek Misheff**, nel 1971 fugge dal paese comunista, eleggendo Milano come sua residenza. Deve inizialmente la sua fama nell'ambiente artistico internazionale per il progetto *Swimming across the Atlantic*, con la *performance* realizzata nel 1982 sul

transatlantico *Queen Elizabeth 2* sulla rotta tra Londra e New York. Nel libro *Europa-America: the different avant-gardes*, edito da Franco Maria Ricci nel 1976, Achille Bonito Oliva lo inserisce tra i trenta artisti più rappresentativi d'Europa. Tra le sue azioni d'arte più significative spicca *Musica del cielo*, concerto-installazione del 1979 nella Piazza del Duomo di Milano, replicata nello stesso anno anche al Mills College di San Francisco e alla Irvine University (nei pressi di Los Angeles). Invitato alla Biennale di Venezia del 2000, ha realizzato *Proiferante verità del sentimento*, immerso in un cilindro trasparente pieno d'acqua ha suonato con *Lightning II* (un *controller* ad infrarossi) e ha diretto il quintetto *The Swimmers*. Nel maggio del 2005 al Padiglione d'Arte Contemporanea di Milano Misheff ha presentato il *Concerto per violino Stradivari, pianoforte Disklavier e quartetto di violini telefonini* con il violinista Eugene Sarbu, vincitore del premio Paganini. Alla Biennale di Venezia del 2007 ha realizzato invece *Chalk portrait music of Joseph Beuys*, e il 16 settembre dello stesso anno il concerto di chiusura *Harmonia mundi per Joseph Beuys* con l'Orchestra italiana di flauti.

Rocco Parisi rappresenta da anni, nel panorama mondiale dei virtuosi di clarinetto basso, uno dei maggiori esecutori in senso assoluto.

A lui la dedica di Luciano Berio della celebre *Sequenza IX* per clarinetto basso che Parisi stesso ha eseguito in prima assoluta nel 1997, a Torino, nel Festival "Settembre Musica". Ma non è questo l'unico riscontro: sua, nel 2004, la prima esecuzione italiana di *Chemin II*. Dopo gli studi in Olanda, a Rotterdam, e al Conservatorio di Cuneo, e le brillantissime partecipazioni in concorsi nazionali e internazionali, nel 2001 Parisi è stato invitato dalla I.C.A. (International Clarinet Association) a tenere un concerto ed una *masterclass* al congresso mondiale sul clarinetto "Clarinetfest 2001" svoltosi a New Orleans - Louisiana (USA). Ha poi proseguito la carriera concertistica suonando in Germania, Turchia, Cina, Portogallo, Svizzera, Francia, Spagna, Grecia... e incidendo per le più rinomate etichette. Nei suoi programmi, sempre nuovi, lo contraddistingue la passione per le curiosità musicali al di fuori della semplice convenzionalità, con scelte che svariano dal repertorio classico a quello novecentesco, ripercorso anche con trascrizioni da strumenti a volte non pensabili come affini al clarinetto basso. **G.Sa**



IL COMUNE DI BISTAGNO

in collaborazione con...

Proloco-Soms-Alpini-Cacciatori-Aib-Banca del Tempo

Organizza:

SABATO 25 GIUGNO 2011

Festa di San Giovanni

... dalle ore 18 specialità gastronomiche per il centro storico...

PROGRAMMA

La Soms e i Cacciatori, presentano: **la trippa in umido**

Gli Alpini presentano: **pasta e fagioli**

La Proloco e l'A.i.b, presentano: **bruschette, spiedini e spritz party**

Il bar "Svizzero" presenta: **aperitivi della casa**

Il bar "Saracco" presenta: **il gelato al Brachetto d'Acqui**

Il ristorante del Pallone presenta: **i ravioli al plin**

Il ristorante "La Cuntrò" presenta: **accughe fritte**

L'alimentari "Brunella" presenta:
pesche al Brachetto d'Acqui e friciule della nonna

Venerdì 24 giugno ore 20.30 corsa podistica di San Giovanni
Info: www.somsbistagno.it

Dalle ore 16
mercato con banchetti e prodotti tipici del territorio

Durante la serata
**giochi per bambini e animazione con i gruppi:
i Pijtevarda e Armando & C.**

Si declina ogni responsabilità per danni a cose e persone

Domenica 19 giugno

A piedi e a cavallo sui bricchi bistagnesi



Bistagno. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi di Bistagno, come deliberato durante il Consiglio comunale di giovedì 19 maggio, ha organizzato per domenica 19 giugno una camminata sui bricchi bistagnesi. La camminata si snoderà attraverso gli ombrosi sentieri che attraversano i boschi delle colline di Bistagno.

Sono previsti 2 itinerari per i camminatori: uno più lungo, della durata di 3-4 ore, e uno breve di un paio d'ore per i meno atletici e i bambini più piccoli, con servizio navetta per il trasporto dal paese alla partenza del percorso. Entrambe le escursioni sono di facile percorrenza e il dislivello per la salita è lieve.

I cavalieri potranno invece percorrere a cavallo il magnifi-

co sentiero n. 500, il cui tratto finale è comune a tutti e tre i percorsi.

Ritrovo ed iscrizioni per tutti nella piazza del Pallone di Bistagno a partire dalle ore 8.

La quota di iscrizione è di 10 euro per gli adulti e 8 euro per i ragazzi al di sotto dei 14 anni. Tale quota prevede punti di ristoro durante il tragitto e il pranzo presso il padiglione delle feste di Bistagno (anche chi non partecipa alla camminata può prenotarsi per il pranzo).

Poiché il ricavato dell'iniziativa sarà utilizzato per l'acquisto di materiale per le scuole di Bistagno e per il finanziamento di progetti didattici, i ragazzi del Consiglio comunale invitano a partecipare quante più persone possibili.

Domenica 19 l'orchestra a Monastero

La Moldava come Bormida poema sinfonico a Masca

Monastero Bormida. Domenica 19 giugno Masca, con il suo festival, chiude il sipario con l'Orchestra Giovanile della Alte Langhe.

E, con un pezzo, in particolare, immaginiamo voglia tributare onore alla Bormida, che poche decine di metri a valle, scorre sotto il ponte medievale.

Il brano non importa che non sia italiano. Ma è consuetudine. Si tratta di *La Moldava*, poema sinfonico, secondo del ciclo di sei, con cui Bedrich Smetana vuole ritrarre in musica la sua patria.

Ma *vlast*, *La mia patria*, viene eseguito nella articolazione, completa, delle sue sei pagine nel 1882, e l'opera - se rapportata alla storia italiana - cade nell'anno fatidico tanto della morte di Garibaldi, quanto dell'accordo "machiavellico" (e incomprensibile per chi aveva combattuto nelle precedenti campagne contro gli austriaci) della Triplice Alleanza.

Ma il Romanticismo è costituito tanto di frutti precoci, quanto di quelli tardivi. E così il compositore boemo (che si forma sugli esempi che poteva riconoscere in Liszt e Berlioz) ugualmente qui ci consegna una dozzina di minuti trascinandoti, forse ricchi di retorica celebrativa, ma di forte sicuro

impatto. Evidente tanto all'ascolto del disco. Quanto dall'esecuzione dal vivo.

Ecco la figura ondeggiante dei due flauti. E poi le acque che si fanno inarrestabili, e che attraversando le terre, ne colgono la vita: i corni per una caccia, una danza per le nozze dei contadini, le armonie dell'arpa per sottolineare una ridda di ninfe.

E poi ancora i fiati a sottolineare i passaggi solenni.

Certo per l'umile Bormida basterebbe una banda di paese; ma poi, ripensandoci, visto che l'acqua del nostro fiume è ritornata chiara e pulita, dopo decenni di infernale inquinamento, anche l'omaggio di una promettente sinfonica risulta più che legittimo.

Lo spazio tiranno impedisce di spendere altre note di invito al concerto, che avrà inizio alle 21.30.

Ma doveroso è presentare almeno gli altri pezzi in esecuzione che saranno, con *l'Incompiuta* di Schubert, la rapsodia *Espana* di Chabrier, e la *Pavana per una infanta defunta*, con il suo fascino nostalgico e dolente, di Ravel.

Per tante ragioni un concerto da non perdere (in caso di maltempo sede del concerto sarà sempre il Teatro Comunale).

Cronache dal palco del Castello

Monastero Bormida prime serate di Masca



Monastero Bormida. Una buona stella su Monastero e su Masca. Dopo la settimana (la prima) di giugno più umida rispetto all'ultimo secolo, tempo clemente nel Castello per i primi appuntamenti. (Siamo a martedì 14 pomeriggio, e anche quest'oggi i temuti sconquassi serali dovrebbero essere evitati. (C'è anche il Teatro, in caso di necessità, vero, ma all'aperto la festa più promette...).

E così Masca può raccogliere tanta gente prima ai tavoli predisposti sulla piazza, per le merende. E poi appassionate platee per gli spettacoli dentro il castello (la temperatura non è quella che prelude all'estate; e il tempo comunque ballerino di domenica deve aver sconsigliato qualche spettatore a raggiungere Falstaff: quest'anno qualche sedia vuota, che non c'era nelle edizioni precedenti).

Rispetto agli spettacoli pubblici subito conquistato dalla simpatia dei "S'Agapò", che a più riprese han offerto i loro conosciuti (tramite tv) siparietti dello *speed date*; per il trio una esibizione piena di ritmo e battute, che ora coinvolgeva Biancaneve, ora i nani invisibili, e situazioni capaci di scatenare risate e divertimento vero. Salutate alla fine da sonori applausi.

Più articolato il giudizio che dobbiamo rendere alla serata del *Falstaff*.

Sì, perché dimostra quanto Masca stia puntando sui giovani. (Sui giovani e sugli sponsor territoriali; e poi sul passaparola del pubblico soddisfatto).

Giovane la compagnia di canto (collaudata e di consolidato organico: con Irene Geninatti ecco il ritorno di Fernando Ciuffo, di Elisa Pittau, di Emil Alepkerov...), giovane l'età media degli orchestrali, cui han contribuito due musicisti under dieci: al corno, in scena (impersonava una fatina), e ai timpani e alle percussioni (nel "golfo mistico") si sono esibiti i due figiolletti del direttore Alessandro Bares.

Verdi, promettenti interpreti

per il *Falstaff*, dunque, ma soprattutto la dimostrazione di un'opera lirica che si può allestire (e bene) anche su un piccolo (davvero piccolo) palcoscenico.

E piaciuta particolarmente l'orchestra (che è ogni anno la "Alessandro Volta", le voci son riuscite a difendersi al meglio in condizioni non favorevoli (niente vento, ma temperatura certo non ideale: a soffrire, allora, i volumi di suono), intrigante il lavoro riguardante le scene modulari progettate dal Politecnico di Milano, Dipartimento Indaco. E, poi, un adattamento verso l'orizzonte di una "commedia lirica in sei puntate" che non ha trascurato gli effetti sorpresa, sempre benvenuti.

Il più clamoroso all'inizio. Quando le prime note suonate dall'orchestra non sono state quelle attese, degli archi e dei legnetti verdiani (dell'altro Verdi: un Verdi che non sarebbe peregrino mettere a confronto con il *Gianni Schicchi* pucciniano: verrà esattamente un quarto di secolo dopo), che conferiscono la inconfondibile cifra burlesca alle prime battute della partitura.

Sigla dello "sceneggiato" melodrammatico (presentato dalla suadente voce fuori campo di Irene Geninatti) è stato nientemeno che il cullante *Adagio molto cantabile* della *Sinfonia n. 9* di Beethoven, con il suo andamento religioso, quasi organistico.

Non ci poteva essere, in effetti, qualcosa di più distante dai suoni dell'Osteria della Giarrettiera.

Ma, ancora una volta, il coraggio della scelta ha ben pagato: e non è stata questa l'unica invenzione in scena (ecco la fata con un carrellino da supermercato giocattolo). Ma le derive proprio non han stravolto l'opera. Anzi l'han arricchita.

E, alla conclusione, nel bosco di Windsor, disvelati gli inganni, convocato il lieto fine, nel segno de "tutto nel mondo è burla", molteplici sono state per gli interpreti le chiamate e gli evviva.

G.Sa

Ultimi appuntamenti dal 16 al 19 giugno

Masca in Langa il ricco carnet



Monastero Bormida. A partire da giovedì 16 giugno restano quattro sere di rassegna per "Masca in Langa", che punta quest'anno sulle proposte di larga, larghissima fruizione.

In una parola per tutti. "Popolari". (E popolare risulta anche il costo dei biglietti...).

Ecco, allora, proprio **giovedì sera, il 16**, quando da poche ore il nostro settimanale sarà in edicola, le strabilianti evoluzioni dei giovani artisti de "Circo Vertigo", e l'attesissima **performance, venerdì 17**, della Banda Osiris, lo scanzonato quartetto, spesso ospite delle trasmissioni di Serena Dandini, che reinterpreta, ora con l'orto della semicrome, ora con la sincope vivente, le pagine più famose del repertorio.

Masca 2011 e i suoi intenti quest'anno chiaramente circensi (tante attrazioni, tanti ambiti, selezionati guardando a tutte le direzioni...) bene si possono, allora, leggere proprio andando alle scelte della musica: domenica 12 (era la seconda giornata della "creazione") spazio sul palcoscenico al monumento dell'opera lirica, ma nella sua declinazione buffa, con i tratti umoristici ulteriormente marcati dall'approccio (a puntate, da sceneggiato, o da telenovela, se preferite) della Compagnia Lirica di Milano. Niente paludamenti, niente grandiosità, niente eccessi: ma lo sforzo (diremmo a pieno riscuoto) di far diventare facilmente fruibile il melodramma.

Domenica 19 la musica sinfonica, con l'esordio dell'Orchestra Aleramica delle Alte Langhe, interprete dei pezzi celeberrimi. Quelli che proprio tutti conoscono. Dunque ecco *Incompiuta* di Schubert, il *Preldio del pomeriggio di un fauno* di Debussy, *La mia patria* di Smetana, la *Danza macabra* di Chabrier... Si aggiungano *merende sinoire* e le feste in piazza (dal 17 al 19), divertimenti ulteriori per grandi (gli scacchi ad esempio) e piccini (burattini e attività con la carta)...e il gioco è fatto.

Ma per restituire un po' d'ordine al mega contenitore di Masca (con cinema di notte e anche le passeggiate) andiamo a riassumere cronologicamente gli appuntamenti.

Giovedì 16 doppio spettacolo serale; alle 21.30 con il circo acrobatico "Vertigo", e alla mezzanotte con *Il pianeta selvaggio* in proiezione a Santa Libera.

Venerdì 17 la *Merenda* dedicata ai formaggi (dalle 19), e poi il mercatino dei prodotti locali.

E se la Banda Osiris, che proprio non ha bisogno di presentazioni, attaccherà *Fuori tempo* (che è il titolo dello spettacolo) alle 21.30, la chiusura

per i nottambuli sarà con *A passo d'uomo* (cineforum).

Sabato 18 giugno dedicato a *relax*, gioco e divertimento.

Per i più grandi, dal primo pomeriggio, le sedute di prova gratuite da 20' per distendere nuca e spalle del metodo Grinberg, e i trattamenti *shiatsu* (di questa offerta si può fruire anche venerdì 17 e domenica 19). Per i più piccoli un allestimento curato dalla Compagnia "I burattini della commedia" di Moreno Pignoni da Modena (che ha all'attivo una militanza più che decennale tra le teste di legno; collabora anche con la Casa Encendida di Madrid), che attinge tanto alla tradizione emiliana, quanto a quella della commedia dell'arte.

Alle **16.30** da non perdere è *Il dottore innamorato* (ovvero Balanzone) che cerca moglie. E che, con l'aiuto del fattore Sandrone, crede di averla trovata di Lisetta. Che è invece innamorata di Fagiolino... Come andrà a finire si può immaginare, ma qui non lo diremo. (Solo c'entrerà la strega Gertrude...).

Quindi spazio, alle 18.30, alla simultanea degli scacchi (da ricordare anche il torneo di giorno 19, ore 15.30) e poi *La piazza in festa* tra degustazioni, assaggi dei piatti tipici, artisti da strada e giocoleria (e ci sarà anche il Folletto Grazianno). Poi *Alpini* (a mezzanotte) sullo schermo.

Domenica 19 divertimento assicurato per i bambini e i ragazzi che vorranno divertirsi con la carta (da colorare, ritagliare, incollare), che sotto la guida di Natale Panaro (inizio attività alle 16.30) chiameranno a raccolta il Diavolo, il Mago e la Strega, e anche Pulcinella e Gianduaia... Alla stessa ora passeggiata a piedi o in bici (sempre si parte dal castello, intorno a cui tutta la manifestazione ruota); alle 19 l'ultima merenda (con i dolci) e poi il concerto (ore 21.30) con quaranta giovani orchestrali italiani e stranieri che Alessandro Bares, il maestro direttore, ha scelto basandosi su rigidi criteri meritocratici. E che, dopo Monastero, nell'estate allieteranno anche altri paesi di Langa e di tutta la Valle Bormida.

Dove e come La prevendita dei biglietti si può effettuare sul sito www.mascainlanga.it oppure presso la Libreria Cibrario di Piazza Bollente 18, ad Acqui Terme.

Informazioni al numero telefonico 0144.485279, al cell. 389.4869056.

"Masca in Langa", che è poi l'acronimo di Musica Arte Seminarsi Cineforum Al castello, festival popolare della Cultura - organizzato da Fabrizio Pagella, e da Paola e Irene Geninatti - è promosso con l'appoggio di Pro Loco e Municipio di Monastero Bormida.

È stata un'annata positiva

Chiusura anno scolastico a Montechiaro



Montechiaro d'Acqui. Scrive la scuola: «Anche questo anno si chiude positivamente e con la prospettiva di ampliamento per la nostra scuola. A settembre i nostri alunni aumenteranno di due unità e in futuro il numero arriverà a 35. Numeri che premiano gli sforzi del personale scolastico e comunale e dei genitori che vogliono difendere la loro scuola. Per festeggiare il lavoro svolto insieme, il 1° giugno, la gita a Torino ha consentito una giornata di sapere e divertimento: il Borgo Valentino, il Museo del Cinema, la Mole Antonelliana: in ognuno di questi luoghi i bambini hanno colto opportunità interessanti e si sono confrontati con mondi lontani, ricchi di Storia e di storie...

L'8 giugno grande festa a scuola. La pioggia sembra voler rovinare l'allestimento esterno, ma la sala mensa accoglie gli spettatori che, numerosissimi, affollano il locale. Entrano i bambini della Scuola Primaria e della Scuola dell'In-

fanzia: indossano le magliette che hanno dipinto, portano la bandiera e regalano un saggio di canti e poesie sui 150° anni dell'Unità d'Italia che commuove e stupisce. C'è molto impegno e partecipazione e gli alunni paiono consapevoli di quanto stanno cantando e recitando. Subito dopo un goloso rinfresco offerto dalle insegnanti e dal personale scolastico viene apprezzato da tutti gli intervenuti.

Poi si arriva all'ultimo giorno di lezione e l'atmosfera si elettrizza; ci sono i saluti ai quattro alunni di quinta che ci lasciano: Davide, Francesco, Gianluca e Mattia a settembre inizieranno il nuovo percorso alla scuola Secondaria di primo grado. Ci mancheranno e li ricorderemo per le preziose abilità di ognuno.

Si festeggia anche con loro: ultimi momenti felici di questo anno scolastico prima di iniziare le avventurose vacanze, ma già con un pensiero a quanto di bello vivremo insieme con un nuovo inizio a settembre».

Due iniziative a favore dell'ambiente

Differenziata a scuola e "Puliamo Cassine"



Cassine. Su proposta della Commissione consiliare comunale per l'Ambiente, presieduta da Roberto Pansecchi, si è svolta sabato 28 maggio, l'iniziativa "Puliamo Cassine", ispirata alla più nota manifestazione promossa da Lega Ambiente a livello nazionale.

All'iniziativa hanno aderito amministratori comunali e diversi cittadini che, hanno provveduto alla pulizia di alcune zone periferiche del paese, raccogliendo rifiuti abbandonati.

Al termine della mattinata i partecipanti si sono ritrovati in piazza Italia dove hanno potuto dimostrare ai presenti il volume di rifiuti abbandonati sul territorio comunale, malcostume che degrada il paese e quindi, aprendo un sacchetto destinato alla raccolta dei rifiuti indifferenziati si è analizzato il materiale contenuto dimostrando che molti materiali conferiti poteva essere ulteriormente suddivisi con benefici sia a livello economico che ambientale. L'azione di sensibilizzazione intrapresa dalla Commissione Ambiente del Comune è destinata a proseguire auspando un incremento dei partecipanti e quindi una più ampia divulgazione della corretta gestione della raccolta differenziata dei rifiuti.

Venerdì 3 giugno presso la scuola dell'infanzia di Cassine, nell'ambito del progetto dell'Istituto Comprensivo di Rival-

ta Bormida "la Scuola promuove salute", si è svolta una manifestazione rivolta alla diffusione verso i bambini dell'importanza della raccolta differenziata.

Lo scopo di questo progetto è quello di far nascere nei bambini una coscienza ecologica ed ambientale perché conoscere come gestire i rifiuti vuol dire avere il massimo rispetto dell'ambiente in cui viviamo.

Ogni cittadino rispetto alla gestione dei rifiuti, indica con il proprio comportamento il grado di civiltà. Ormai tutti sappiamo che, recuperando le materie prime e secondarie, si limita la crescita di discariche e la natura rimane pulita più a lungo.

Vietato buttare allora, cioè vietato buttare nella maniera sbagliata: la raccolta differenziata ci permette di buttare bene, di separare i rifiuti in modo da poter riciclare e riutilizzare.

Le insegnanti delle tre sezioni hanno svolto durante l'anno scolastico attività e laboratori inerenti questo argomento, per far capire ai bambini che proprio nei rifiuti ci sono beni preziosi e che attraverso essi si può esprimere la propria creatività progettando e realizzando prodotti con materiali diversi. I bambini dell'ultimo anno hanno salutato genitori e presenti con canti e filastrocche riguardanti la raccolta differenziata.

Chiusura delle scuole

Cassine, festa etnica col Bosco delle Sorti



Cassine. Per la scuola primaria di Cassine l'ultimo giorno di scuola ha avuto come protagonisti l'integrazione multiculturale e l'ecologia.

Nel pomeriggio di giovedì 9 giugno le porte della scuola si sono spalancate per dar modo ai genitori e ai famigliari degli alunni di visitare la scuola. Come da programma è stata allestita una pesca di beneficenza il cui ricavato va ad aggiungersi alle somme gentilmente stanziate dai Comuni di residenza degli alunni per lo svolgimento dei progetti scolastici. La presenza dei partecipanti è stata allietata prima da un gruppo folcloristico macedone di Ricaldone e poi dalla banda musicale di Cassine, che hanno offerto ai presenti alcuni esempi di balli e musica dei rispettivi paesi di origine.

A seguire "merenda multietnica" per tutti, gentilmente offerta dai genitori degli alunni, con prodotti tipici delle varie nazionalità. Da parte degli insegnanti della scuola arriva un sentito ringraziamento per la partecipazione e la collaborazione dimostrate al Comune di Cassine, alla Pro Loco, al gruppo folcloristico macedone, alla banda musicale "F.Solia" e a tutti i genitori che hanno contribuito al buon esito dell'iniziativa.

Ma come detto anche l'ecologia ha trovato spazio nel pomeriggio degli alunni cassinesi: infatti, da segnalare la presenza all'interno dei locali scolastici, di un banchetto dedicato alla promozione e alla divulgazione dell'area protetta della Zona di Salvaguardia del "Bosco delle Sorti - La Communa". L'iniziativa aveva come



scopo quello di invogliare i più piccoli alla fruizione del bosco per conoscere e apprezzare una delle ultime aree forestali incontaminate di collina.

Grazie alla presenza del banchetto, sono state distribuite circa 120 t-shirt recanti il logo dell'area protetta "Bosco delle Sorti - La Communa" agli alunni della primaria, e altre 100 a quelli della secondaria di primo grado (scuola media).

Analoga manifestazione era stata promossa qualche giorno prima nel plesso di Mombaruzzo con la consegna di altre 200 t-shirt.

La zona di salvaguardia "Bosco delle Sorti - La Communa" si estende per una superficie complessiva di 1819 ettari, suddivisi fra la provincia di Alessandria e quella di Asti e sul territorio di sei Comuni: oltre a Cassine anche Alice Bel Colle, Ricaldone, Bruno, Maranzana e Mombaruzzo.

Materiale informativo sull'area protetta è stato distribuito anche nel corso della "Scorribanda Cassinese". **M.Pr**



I sacerdoti aiutano tutti. Aiuta tutti i sacerdoti.

Ogni giorno 38 mila sacerdoti diocesani annunciano il Vangelo nelle parrocchie tra la gente, offrendo a tutti carità, conforto e speranza. Per continuare la loro missione, hanno bisogno anche del tuo aiuto concreto: di un'offerta per il sostentamento dei sacerdoti. Queste offerte arrivano all'Istituto Centrale Sostentamento Clero e vengono distribuite a tutti i sacerdoti, specialmente a quelli delle comunità più bisognose, che possono contare così sulla generosità di tutti.

Offerte per i nostri sacerdoti. Un sostegno a molti per il bene di tutti.

Per offrire il tuo contributo hai a disposizione 4 modalità:

- Conto corrente postale n° 57803009
- Carte di credito: circuito CartaSi chiamando il numero verde 800.82.50.00 o via internet www.offertesacerdoti.it
- Bonifico bancario presso le principali banche italiane
- Direttamente presso l'Istituto Sostentamento Clero della tua diocesi.

L'offerta è deducibile:

Per chi vuole, le offerte versate a favore dell'Istituto Centrale Sostentamento Clero sono deducibili fino ad un massimo di 1032,91 euro annui dal proprio reddito complessivo ai fini del calcolo dell'Irpef e delle relative addizionali.

Per maggiori informazioni consulta il sito www.offertesacerdoti.it

Sabato 18 e domenica 19 giugno

Scorribanda Cassinese il primo fine settimana



Cassine. Tanta allegria e una ottima partecipazione hanno fatto da degna cornice al primo dei due settimana della "Scorribanda Cassinese", la rassegna bandistica organizzata come ogni anno dalla banda "F.Solia", per la prima volta articolata su un doppio appuntamento, sabato 11 e domenica 12 giugno e quindi ancora sabato 18 e domenica 19.

Il primo fine settimana
Ospite d'onore del primo fine settimana è stato il Corpo Bandistico "Arrigo Boito" di San Michele Extra (Verona), ininterrottamente in attività da ben 138 anni, essendo stato fondato nel 1873. Guidato dal maestro Piergiorgio Rossetti il corpo bandistico veronese è giunto a Cassine nella tarda mattinata, accolto dai vertici della banda "Solia", su tutti il presidente Lisa Tortello, e dalle autorità comunali.

Il pomeriggio di sabato ha visto i musicisti veneti impegnati in un breve tour di Cassine e dintorni, alla scoperta del territorio, mentre in serata, in piazza Italia, la banda "Arrigo Boito" è stata l'attrazione del Concerto "Made in Italy", organizzato dalla banda cassinese e dedicato al 150° dell'Unità d'Italia.

Domenica mattina la Scorribanda è ripresa con la tradizionale sfilata per le vie del paese, e quindi l'arrivo alla chiesa di S.Caterina dove la banda veneta ha preso parte alla celebrazione della santa messa e quindi ha allietato i presenti con una breve esibizione.

Il prossimo fine settimana
Il comitato della banda "Arrigo Boito" però non ha chiuso la rassegna cassinese, che dopo qualche giorno di pausa riprenderà sabato 18, con l'arrivo in paese, previsto per le 11, della Filarmonica "A.Catalani" di Poggio Filicaia Sillicano, paese della provincia di Lucca.

Ad attendere e a dare il benvenuto alla filarmonica, fondata nel 1989 e diretta da Mauro

Melazzo, regolata circolazione su S.P. 334 "del Sassello"

Melazzo. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la regolamentazione della circolazione stradale lungo la S.P. n. 334 del "Sassello" come di seguito indicato: limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h dal km 49+564 (limite perimetrazione del centro abitato del comune di Melazzo) al km 50+045; limitazione della velocità a 30 km/h dal km 50+045 al km 50+465; limitazione della velocità a 50 km/h dal km 50+465 al km 50+700; istituzione del divieto di sorpasso dal km 49+564 al km 50+700; senso unico alternato, regolato da impianto semaforico o da movieri, dal km 50+177 al km 50+262, a causa della frana che ha coinvolto la corsia stradale di sinistra, in direzione di marcia da Acqui Terme verso il Sassello.

Il consigliere delegato Roberto Pansecchi

Cassine, più impegno per la differenziata

Cassine. «Potenziare la raccolta differenziata non è facile, ma bisogna assolutamente riuscirci perché questa è l'unica via per evitare ulteriori rincari del costo dello smaltimento rifiuti». Il concetto non è nuovo, ma dalle parole di Roberto Pansecchi, consigliere comunale con delega sulla materia, traspaiono se non altro la determinazione e l'impegno del Comune di Cassine per migliorare i dati sul conferimento.

Il momento, e questo non è solo un problema cassinese, non è dei più favorevoli.

A fronte di una confortante crescita complessiva (fonti Srt assicurano che si è passati dal 30% di differenziata del 2006 al 44% del 2010), dovuta soprattutto agli ottimi risultati dei grandi centri, nei piccoli paesi la raccolta differenziata e il riciclaggio appaiono in stallo se non in arretramento.

E fra tariffe sempre più salate e un servizio raccolta non sempre, almeno che non sempre gli utenti mostrano di ritenere all'altezza delle aspettative, un intervento non poteva più attendere.

Proprio in questi giorni (la conferenza stampa di presentazione si è svolta lo scorso 27 maggio), Econet ha inviato una campagna di informazione e sensibilizzazione alla differenziata, con la diffusione di volantini con lo slogan "Non riciclare nuoce gravemente alla salute", e momenti di sensibilizzazione sul territorio, organizzati sotto forma di punti informativi itineranti pensati per raggiungere tutta la cittadinanza e chiarire eventuali dubbi o incertezze.

Presso i punti informativi saranno, fra l'altro, anche distribuite borse ecologiche per incentivare comportamenti virtuosi in ambito di riduzione dei rifiuti.

Il territorio però deve muoversi, e Cassine sta facendo la sua parte.

«Già il 14 e il 28 maggio abbiamo dato vita a un'iniziativa in piazza, "Puliamo Cassine" (se ne parla in un altro articolo, ndr), per cercare di dare il buon esempio e riportarci direttamente con la gente, per capire meglio i problemi e le difficoltà».

Quali sono i principali? «Ci sono problemi a scegliere e separare i rifiuti, anche se poi in molti casi basterebbe un po' di buona volontà: addirittura abbiamo fatto un esperimento, prendendo un sacchetto a caso dall'indifferenziata e svuotandolo su un tavolino.

Naturalmente abbiamo verificato che all'interno c'era tantissimo materiale che si sareb-

be potuto separare e differenziare».

Come migliorare? «Non abbiamo la bacchetta magica, ma vogliamo impegnarci. Con il consorzio c'è un rapporto di collaborazione reciproca e fra l'altro mi fa piacere ricordare che domenica 18, a partire dalle ore 18, durante la Scorribanda Cassinese, a Cassine farà tappa il punto informativo itinerante per sensibilizzare la popolazione sul tema della differenziata».

Ma procediamo con la nostra analisi: quali sono le aree più critiche a Cassine? «Non stupisce scoprire che si tratta di quelle zone caratterizzate dal maggiore passaggio: l'isola ecologica davanti all'ex Salmificio Più, per esempio, ma anche le altre aree poste in corrispondenza delle direttrici di collegamento con gli altri paesi.

È più facile buttare rifiuti in casa d'altri...».

E per quanto riguarda le aree più densamente abitate, per esempio i condomini? «Siamo coscienti che si tratta di zone sensibili e infatti abbiamo già in mente di intervenire.

Durante le riunioni di condominio il Comune sarà presente con dei delegati per cercare di sensibilizzare gli abitanti dei vari palazzi a una maggiore attenzione a differenziare. Se i problemi perdureranno non escludiamo l'ipotesi di ricorrere a sanzioni condominiali».

Oltre alle sanzioni pensate anche ad incentivi? «Stiamo valutando. È prematuro scendere nei particolari, ma credo che si potrebbe studiare qualcosa, soprattutto per il conferimento delle bottiglie di plastica. Ho delle idee, ma per ora aspetto a parlarne. Credo che nelle prossime settimane prenderanno forma».

Un progetto integrativo

La notizia forse più importante, però, riguarda un progetto che dovrebbe vedere associati i Comuni di Cassine, Rivalta Bormida, Strevi e Bistagno.

«L'input arriva da Rivalta, ma ci siamo subito detti disponibili: si tratta di un progetto integrativo che sfruttando la probabile erogazione dei cosiddetti "fondi Acna" ci consentirebbe di eliminare i bidoni dalle strade e avviare un progetto "Porta a porta".

Se si riuscisse a realizzarlo, i Comuni potrebbero stralciare i loro conferimenti da Econet e ridurre sensibilmente la percentuale di indifferenziata».

Per ora siamo solo alla teoria: i mesi a venire diranno se si tratta di un progetto effettivamente realizzabile.

Ultimo giorno di scuola

Rivalta, chiusura con Turandot e tricolore



Rivalta Bormida. Scuola finita anche a Rivalta Bormida, dove l'ultimo giorno di scuola, venerdì 10 giugno, ha visto gli alunni riuniti all'interno della palestra scolastica per una festa di fine anno caratterizzata dai colori del 150° dell'Unità d'Italia.

I bambini, vestiti con magliette bianche, rosse o verdi, si sono disposti a formare la bandiera italiana, hanno ascoltato un breve intervento da parte di Jari Calderone, del Csr, e uno del sindaco Walter

invece ospitato una applaudita rappresentazione della "Turandot", portata in scena dagli alunni della classe 5ª, grazie anche alla passione e all'attivo della ex insegnante Maria Antonietta Boccaccio, che pur avendo lasciato l'insegnamento attivo da due anni, ha voluto contribuire alla formazione dei suoi ex alunni allestendo questo spettacolo e assemblando personalmente i costumi vestiti dai piccoli attori. Da parte di tutti grande impegno e un meritato successo.

Conferenza a Vaglio Serra "Occidente annaspa, Nordafrica brucia"

Vaglio Serra. Sotto l'insegna de *Il futuro non è fantascienza*, presso il Teatro Civico "Crutun" di Vaglio sono in cartellone, a giugno, 3 interessanti conferenze, dopo Piero Bianucci, Danilo Arona e Paolo Toselli.

Giovedì 30 giugno, spazio alla politica internazionale e al Mediterraneo. *L'Occidente annaspa, il Nordafrica brucia; la guerra continua* sarà il tema conduttore dell'intervento di Sergio Grea, originario di Cortiglione, scrittore, docente universitario e ex dirigente nel settore del petrolio.

Gli incontri saranno moderati da Fulvio Gatti, assessore per la cultura del Comune di Vaglio, con gli interventi di Davide Mana, ricercatore e blogger.

Le 3 serate sono promosse dal Municipio, con il patrocinio di Comunità Collinare "Vigne e Vini" Alto Monferrato Astigiano, e il supporto del ristorante Piazza Crova 3.

A luglio a Morsasco, Carpeneto, Orsara e Pianlago

Il "Magnacinema" ritorna con 4 serate

Morsasco. Torna il "Magnacinema". E cresce. Dopo l'ottimo successo riscontrato lo scorso anno, infatti, nelle prossime settimane sarà riproposto l'interessante connubio ideato dalla Pro Loco di Morsasco, che in sinergia con l'amministrazione Comunale, con i Comuni di Carpeneto e Orsara Bormida e con l'Ats di Pianlago, organizzerà anche quest'anno una serie di serate destinate a vivacizzare i fine settimana estivi.

La formula, già collaudata, è di sicuro effetto: si tratta di mettere insieme i sapori genuini della cucina tradizionale ed il fascino della celluloido, il tutto a costi accessibili.

Un biglietto di ingresso darà diritto alla visione di un film e alla consumazione di una cena presso un buffet no-stop allestito per l'occasione con spe-

cialità del territorio (bevande escluse).

L'anno scorso le serate del "Magnacinema" erano state tre. L'edizione 2011 della rassegna gastronomico-cinematografica invece si articolerà su quattro date e prenderà le mosse da Carpeneto, sabato 9 luglio. A seguire, le tappe di Orsara (venerdì 15), Morsasco (venerdì 22) e Pianlago (venerdì 29). I titoli dei film che saranno proiettati sono ancora al vaglio degli organizzatori, mentre resta invariata la formula che prevede l'effettuazione delle proiezioni all'interno dei centri storici delle varie località.

Maggiori informazioni sulla manifestazione, sulle singole serate e sulle pellicole in proiezione saranno disponibili nelle prossime settimane sulle pagine de L'Anfora.

M.Pr

Conferito sabato 11 giugno

Premio Domenico Bruna per 5 alunni strevesi



Strevi. Come è consuetudine, è stato un teatro "Cavallerizza" strapieno quello che sabato 11 giugno ha tributato il giusto applauso alla recita di chiusura dell'anno scolastico della scuola primaria "Vittorio Alfieri" di Strevi. Il consenso del pubblico è apparso ancora una volta un premio ben meritato dai piccoli interpreti che ancora una volta, ben guidati dalle loro insegnanti, hanno saputo mettere in scena uno spettacolo di buon livello, sia per quanto riguarda le scelte coreografiche e testuali che per la spigliatezza e le doti interpretative dei bambini.

Più che una recita, un vero e proprio musical, che con il titolo "la regola d'oro" e il filo conduttore legato alla figura di un simpatico alieno che giunto sul nostro pianeta impara nel confronto con gli altri importanti lezioni di vita. Non sono mancate scenette e canzoni in inglese, balletti di notevole qualità nei quali i bambini hanno messo in mostra ammirevole sincronia, e momenti di recitazione davvero divertenti.

Accanto a questa forma espressiva "tradizionale", ecco però un elemento innovativo: la proiezione multimediale, su uno schermo allestito accanto al palcoscenico, di filmati in grado di arricchire l'esibizione dei piccoli artisti e di massime, aforismi e citazioni di saggi di tutte le epoche legate alla famosa "regola d'oro". Una regola senza tempo: "Non fare agli altri quello che non vorresti venisse fatto a te".

L'insieme derivante dalla combinazione dell'azione in palcoscenico e della proiezione è risultato così gradevole, accattivante e istruttivo, come fatto notare anche da Massimo Segre, salito sul palco, al termine della rappresentazione, per consegnare, in nome e per conto della madre, la dottoressa Franca Bruna Segre, il premio destinato all'alunno più meritevole di ogni classe, istituito e in ricordo della figura di Domenico Bruna, padre della dottoressa Segre, ed a lui intitolato.

Tradizione vuole che a ricevere il premio, istituito e finanziato con la consueta generosità dalla dottoressa Segre e consistente in una busta con all'interno 500 euro, siano cinque alunni, uno per ogni classe, selezionati su proposta dei loro insegnanti, tenendo conto sia del loro profitto scolastico complessivo che del buon comportamento tenuto in classe.

I premi di quest'anno sono andati a Emanuela Kamberi per la classe prima, ad Alessio Assereto per la seconda, a Giulia Baio per la terza, a Davide Bellinello per la quarta e a Bahae Rami per la classe quinta. Una borsa di studio speciale è stata consegnata, così come era già avvenuto lo scorso anno, a Federico Coronese, alunno diversamente abile della classe quinta.

Al termine della premiazione, lo spettacolo ha avuto una coda con l'esecuzione, nella piazza antistante il Municipio, di un balletto ispirato alle note de "L'ombelico del mondo" di Jovanotti.

Per quanto riguarda la parte più istituzionale della manifestazione, da segnalare l'intervento del sindaco, Pietro Cosa, che ha voluto sottolineare, giustamente, l'importante ruolo svolto da Pier Luigi Timbro, presidente dell'Istituto Comprensivo di Rivalta Bormida, cui fa riferimento anche il plesso di Strevi: il primo cittadino ha reso un omaggio dovuto e opportuno al dirigente scolastico, che con la conclusione di questa annata ha raggiunto i termini necessari per il pensionamento.

Immane, ma giusti e meritati, anche i complimenti rivolti dal sindaco, a nome di tutti i presenti, agli insegnanti, della scuola di Strevi, che anche nell'anno scolastico appena concluso hanno garantito, con impegno e competenza, una formazione di elevata qualità agli iscritti, nonostante le condizioni di lavoro rese sempre più precarie dai continui tagli alle risorse portati avanti con fin troppa solerzia dal ministro Gelmini e dal provveditorato agli studi.

Gruppo comunale di Protezione Civile

A Strevi tre nuovi addetti antincendio

Strevi. La Protezione Civile di Strevi, sempre impegnata nel servizio sociale a tutela del territorio, con spirito di servizio e di collaborazione verso le altre organizzazioni di volontariato presenti sul territorio, e in ottemperanza alle nuove disposizioni ministeriali in materia di fiere, e sagre, ha deciso di formare un nucleo di volontari disposti ad assumere la qualifica di "Addetti antincendio".

La nuova normativa, infatti, prevede, che in caso di manifestazioni, attività di intrattenimento ed eventi, come per esempio "fiere, sagre e feste paesane, anche svolte in ambienti aperti" che oltre all'allestimento a regola d'arte e conformemente ai canoni di sicurezza, di cucine, palchi e piste, sia presente sul posto una squadra di persone esperte nell'affrontare e gestire situazioni di pericolo, e ad affrontare eventuali necessità di evacuazione o a effettuare procedure antincendio.

Non si tratta, è bene dirlo, di surrogati dei Vigili del Fuoco, il cui intervento, in caso di in-

cidio, resta imprescindibile. Il corso, della durata di otto ore, ha però consentito ai volontari di ottenere nozioni teoriche e pratiche utili a circoscrivere i rischi.

Sono stati esaminati ed approfonditi i vari aspetti dei principali rischi potenziali che si corrono durante le "manifestazioni temporanee" e il corretto comportamento che è opportuno tenere ai fini di gestire una eventuale emergenza.

Questo ultimo aspetto non è esplicitamente richiesto dalla normativa, ma è di fatto necessario, vista la tipologia di attività che sarà affidata agli addetti.

Per esempio, volendo sottolineare l'aspetto più qualificante, il controllo degli impianti, o delle bombole gpl ad uso cucina, oltre ad eventuali fonti di pericolo legate alla presenza di palchi, piste e altre strutture fisse o mobili.

Tre volontari hanno, come già accennato, ottenuto la qualifica di "Addetto antincendio": si tratta di Edoardo Gelly, Christian Guglieri e Mario Tardito.

A "L'Isola in Collina"

Ricaldone, i sei finalisti del premio "La mia valle"

Ricaldone. Si è chiusa negli scorsi giorni la prima fase del "Premio la mia valle", indetto dall'Associazione Culturale "Luigi Tenco" e abbinato all'edizione 2011 de "L'Isola in Collina", che quest'anno, organizzata come di consueto dall'Associazione Culturale "Luigi Tenco" insieme al Comune di Ricaldone e con il contributo di Cantina Tre Secoli, Regione Piemonte, Provincia di Alessandria e Fondazione CRT, e con la consulenza del giornalista Enrico Deregibus, dal 28 al 30 luglio, celebrerà il suo ventennale.

Il premio intende valorizzare i talenti locali e per questo è riservato a cantautori delle province di Alessandria e Asti. Il nome deriva da un brano di Tenco dedicato proprio alla sua terra d'origine.

Il vincitore, oltre ad un premio in denaro, avrà diritto ad esibirsi sul prestigioso palcoscenico de "L'Isola in collina", quello stesso palcoscenico che, nelle 19 edizioni fin qui andate in scena, ha ospitato guest-star del calibro di Vinicio Capossela, Carmen Consoli, Francesco De Gregori, After-

hours, Ivano Fossati, Edoardo Bennato, Samuele Bersani, Gino Paoli, Enzo Jannacci, Roberto Vecchioni, Daniele Silvestri e molti altri.

Fra tutti gli iscritti, l'organizzazione ha selezionato sei finalisti:

Il Caos e Dana, Elisa Casile, Beppe Matiz Malizia, Marco Notari, Riservato e Massimo Stona.

Ora a decretare il vincitore sarà una giuria esterna, formata da giornalisti, addetti ai lavori e musicisti.

Ne fanno parte: Alberto Balzerino (Il Piccolo), Alberto Bazzuro (Musica Jazz), Paolo Bonfanti (musicista), Carlo Francesco Conti (La Stampa - Asti), Fabio Gallo (L'Altoparlante), Luca Garrone (La nuova provincia) Marianna Natale (Gazzetta d'Asti), Giancarlo Perazzi (Radio Acqui), Luca Rencanati (Radio Gold), Brunello Vescovi (La Stampa Alessandria), Yo Yo Mundi (musicisti), Paolo Zavattaro (Il Monferrato), Giorgio Zito (Radio Gold).

Il coordinamento è di Enrico Deregibus.

M.Pr

Nella notte fra sabato 18 e domenica 19 giugno

A Visone "Notte Rosa" abbuffata non-stop

Visone. La notte è breve, ma soprattutto, è rosa. O almeno lo sarà a Visone, sabato 18 giugno, per la quinta edizione della "Notte Rosa" organizzata da "La casa di Bacco", wine bar e gelateria, ma soprattutto covo di tanti appassionati del buon vino e della cucina del territorio, che ogni fine settimana si accalcano per gustare gli aperitivi e le leccornie preparate dai gestori, che potranno contare anche sulla partnership con la storica panetteria del paese, "El furn dl' Ande".

Questa volta, Elio Brugnone, 'deus ex machina' del locale, ne ha pensata un'altra: una "non stop" tutta dedicata alle carni di maiale, che terrà impegnati gli avventori in una sorta di gara di resistenza gastronomica destinata a durare dalle 20 di sabato alle 8 di domenica mattina.

Dodici ore fra costine, braciocchie, salsicce, fettine e chi più ne ha più ne metta, anche perché del maiale, come è noto, non si butta via niente.

Il copione è scontata, ma non per questo meno interessante si mangia, si beve e si fa festa. Per una notte intera, con il contorno di altri ingredienti essenziali, che Elio riassume così: «La partecipazione alla nostra "Notte Rosa" è aperta a tutti, anzi, più siamo, e più ci divertiamo. Basta avere tanta voglia di divertirsi, di stare insieme, di mangiare bene di vivere la notte in allegria. E per arricchire ulteriormente l'evento, abbiamo pensato di abbinare alla manifestazione possibilità di degustare i vini di tre produttori della zona, che parteciperanno con i loro prodotti migliori».

Al Museo del Risorgimento

Primaria di Visone in visita a Torino



Visone. Nella giornata di mercoledì 8 giugno la scuola primaria di Visone, al gran completo, si è recata a Torino per visitare il Museo del Risorgimento. La visita rappresenta l'ultimo atto dell'anno scolastico 2010/2011, e si inserisce in un percorso didattico più articolato, seguito dalla scuola per ricordare il 150° anniversario dell'Unità d'Italia. La celebrazione della importante ricorrenza era iniziata già sui banchi di scuola, dove i bambini delle cinque classi si erano cimentati in lavori commemorativi che sono stati esposti il 2 giugno, in occasione della Festa della Repubblica. È stato particolarmente significativo osservare alunni, di cinque nazionalità diverse, uniti nel sostenere gli alti valori della nostra Patria. La visita a Torino è stata sponsorizzata dall'Amministrazione Comunale di Visone, alla quale insegnanti e genitori hanno porto convinti ringraziamenti per la grande sensibilità dimostrata verso i bambini in età scolare, che già da diversi anni usufruiscono di un servizio doposcuola organizzato su cadenza bisettimanale e che, nell'anno in corso, hanno potuto avvalersi del primo corso di sicurezza ed educazione stradale.

Alunni scuola primaria di Cassine

Ricaldone: "Chi ha paura del lupo cattivo?"



Ricaldone. Mercoledì 25 maggio, presso il teatro comunale "Umberto I" di Ricaldone, gli alunni delle classi 5ªA e 5ªB della scuola primaria "Dante Alighieri" di Cassine hanno messo in scena una applaudita rappresentazione teatrale. Lo spettacolo, a cura di Maric e dal titolo "Chi ha paura del lupo cattivo?" arriva al termine del progetto "Facciamo Teatro", che ha coinvolto tutte le classi e in particolare gli alunni dell'ultimo anno. Da parte di bambini e insegnanti, un sentito ringraziamento al Comune di Cassine, al Comune di Ricaldone e al Comune di Alice Bel Colle, che hann finanziato l'iniziativa. Un ringraziamento è stato rivolto anche ai genitori, e in particolare alla signora Patrizia Voglino, che con la loro collaborazione hanno reso possibile questa bella esperienza.

Sabato 18 e domenica 19 giugno

A Montaldo Bormida sagra della farinata

Montaldo Bormida. Torna alla ribalta uno degli appuntamenti più apprezzati per quanto riguarda le sagre e le feste del territorio. Sabato 18 e domenica 19 infatti a Montaldo Bormida va in scena l'edizione 2011 della Sagra della Farinata, evento classico e molto atteso in paese e in tutto l'ovadese. Dopo alcuni anni di "esilio", la manifestazione torna quest'anno nel centro storico, nella collocazione di piazza Nuova Europa, una scelta che testimonia la volontà della Pro Loco di valorizzare gli angoli più caratteristici del paese. L'appuntamento è fissato per le ore 18 di sabato 18 giugno: oltre alla farinata (tra l'altro, notizia importante per tutti gli allergici, preparata nella versione senza glutine), si potranno gustare anche carne alla brace, patate fritte e dolci, il tutto "annaffiato" dai vini tipici del territorio.

Dopo la cena, serata danzante con l'orchestra "Alex".

Domenica 19 si ricomincia, sin dal mattino: alle 10 infatti si

aprono le iscrizioni per il raduno delle auto d'epoca che andrà in scena dalle 13 in piazza Nuova Europa. Poi il pranzo per tutti, e quindi alle 15 un momento per il "Ritorno all'antico", con la distribuzione di farinata cotta negli antichi forni del centro storico, accompagnata da una fiera artigianale e da una rassegna degli antichi mestieri a cura del gruppo storico di Barge.

Si dice che anche l'occhio vuole la sua parte, e allora attenzione, perché alle 16 Montaldo Bormida ospiterà una tappa delle selezioni provinciali per "La più bella del mondo". A seguire, alle 18, una esibizione del Coro degli Alpini "Acqua Ciara Monferina" e alle 21, dopo la cena, il gran finale con una serata musicale curata dal dj Marco Ferretti. Nel complesso, un programma semplice ma accattivante, per stare in compagnia godendosi, (si spera, dopo tanto maltempo), i primi tepori dell'estate che sta arrivando.

M.P.

Problemi telefonici ricorrenti

Disservizi a Caranzano interrogazione di Botta

Cassine. "È necessario risolvere in modo definitivo una situazione che si trascina da alcuni anni, provocando disagio alla popolazione di Caranzano, composta per lo più da persone anziane, che si trovano nell'impossibilità di poter comunicare con i propri parenti più prossimi, che spesso risiedono in località distanti dal comune dell'acquese".

Questo il testo dell'interrogazione che il consigliere regionale del Piemonte, Marco Botta, ha portato all'attenzione di Palazzo Lascaris, sottolineando i numerosi e reiterati disservizi telefonici susseguitisi a Caranzano, frazione di Cassine.

"Parrebbe che la situazione delle linee telefoniche a Caranzano, frazione di Cassine, risulti gravemente compromessa. - prosegue l'esponente PDL - Da alcuni mesi, in media una volta al mese, il telefono di chi cerca di chiamare un utente residente a Caranzano si blocca senza segnale o da il segnale di occupato, con tutte le difficoltà conseguenti, in quanto a Caranzano non vi è la copertura per la telefonia mobile". Pare che il problema sia già stato segna-

lato a Telecom, senza però che sia stata trovata una soluzione. "Il telefono si riattiva, nelle migliori delle ipotesi, dopo qualche ora, o, altrimenti, dopo qualche giorno. A febbraio, a causa di questo malfunzionamento, alcuni utenti residenti a Caranzano sono rimasti scollegati dalla linea telefonica per una settimana, mentre a maggio sono rimasti isolati per quattro giorni". I tecnici della Telecom hanno comunicato che i problemi sarebbero dovuti alla centralina posta in Sant'Andrea, altra frazione di Cassine. I disservizi telefonici sono presenti a Caranzano da alcuni anni e i residenti di Caranzano pagano un canone regolare alla Telecom. Con l'interrogazione presentata Marco Botta chiede alla Giunta regionale "se non si ritenga opportuno sollecitare Telecom Italia affinché provveda alla sostituzione della centralina malfunzionante di Sant'Andrea, frazione di Cassine". Botta chiede inoltre "quali siano le tempistiche previste per l'intervento ed entro quando i residenti di Caranzano potranno tornare a usufruire di un servizio puntuale e funzionale da parte di Telecom Italia".

Per studiare il lavoro delle api

Alunni di Morsasco in visita a La Bozzola

Morsasco. Ultima visita di istruzione dell'anno per la scuola primaria di Morsasco: gli alunni, accompagnati dalle loro insegnanti, si sono recati alla cascina "La Bozzola", dove accolti dalla proprietaria Simonetta Ricci, si sono recati subito nell'orto per estirpare e trapiantare con le loro mani, in tanti piccoli vasi, uno per ciascuno, degli stolonari di fragola, da cui trarranno nuove piantine.

Trapiantate le fragole, il campo di attività si è spostato vicino all'area dedicata all'apicoltura, dove i ragazzi hanno potuto seguire direttamente le attività delle api, con una lezione pratica che ha consentito loro di esplorare l'uso dei telai, il ruolo delle regine, delle operaie e dei fuchi e la struttura delle arnie.

A seguire, una piccola pau-

sa con una merenda a base di prodotti genuini e caserecci: i ragazzi hanno potuto assaggiare il miele e le marmellate prodotte dall'azienda agricola, e quindi recarsi nell'orto dove hanno raccolto fragole mature per preparare una squisita macedonia.

Dopo il pasto delle 12,30 un po' di gioco libero sotto le piante del frutteto e quindi di nuovo agli alveari, dove ogni bambino ha provato a disporre i telai di cera, sperimentando le operazioni di smielatura.

Si è parlato anche del lavoro delle api e delle numerose problematiche che l'apicoltura sta incontrando negli ultimi anni, sottolineando l'importanza di proteggere questi importanti insetti attraverso l'introduzione di tecniche di agricoltura biodinamica.

Domenica 19 giugno, dedicata alle erbe

A Castelletto d'Erro le erbe nel Medioevo



Castelletto d'Erro. Stavolta anche il meteo è stato clemente e, domenica 12 giugno, la Torre Medioevale di Castelletto d'Erro è stata la divertita testimone di giochi antichi che hanno coinvolto bambini e adulti, i quali hanno lasciato a casa gli smartphones per navigare in internet e aggaggi elettronici vari, per immergersi nell'atmosfera amichevole e rilassata di un "tempo che fu".

È andato in scena "Giocare nel Medioevo" il 3° appuntamento di "Castelletto d'Erro: Una storia da raccontare". Sotto la capace guida di Walter Siccardi (stuntman e maestro d'armi di livello Internazionale con decine di film al suo attivo!) il pubblico è diventato parte integrante dell'animazione rivivendo con passione la storia dei giochi antichi: tiro alla fune, lancio del giavellotto, la ruota della sfortuna (una pesante ruota in legno da far ruotare su e giù dall'accesso al Castello) e dadi, gli stessi usati dalla star Russel Crowe in "Robin Hood", la corsa dei fidanzati, la corsa in salita fatta trasportando a spalle la propria dolce metà, poi gli scacchi e tutti i giochi collegati alla scacchiera, il tiro con i ferri di cavallo e tanti altri ancora. I più piccoli si sono subito cimentati in tutte le prove e gli adulti hanno "copiato" i figli per affrontare in prove semiserie. Poi le lezioni di scherma per grandi e piccoli cavalieri (a cura della Scuola d'Arme La Torre dei Corvi con sede in Castelletto) che hanno visto muovere timidi prima e poi in balanzosi passi di scherma le

fanciulle presenti. Il tutto senza nessun obbligo né premio di alcun tipo se non il piacere di stare assieme; i "cavalieri" hanno socializzato e riscoperto un modo genuino di vivere e divertirsi stando all'aria aperta e senza spendere. Un progetto di turismo Integrato totalmente all'avanguardia per l'Italia che sta dando i primi frutti pur essendo all'inizio di un lungo percorso; si tratta di un'impresa no-profit che vuol creare migliori opportunità per un turismo attento alle esigenze del territorio e promotore di iniziative atte anche a creare posti di lavoro.

E domenica 19 giugno, a partire dalle ore 16, tutto sarà dedicato alle Erbe. Con il progetto "Erbe magiche, erbe per curare ed erbe da mangiare" Castelletto d'Erro apre le porte ad un mondo ancora una volta diverso con l'antica farmacopea naturale e la gastronomia spiegata nella piazza del paese, con i banchi tematici ed personaggi "antichi" che rievocano il come ed il perché dell'importanza delle erbe nel passato e di come ora siano ritornate importantissime nell'economia del Comune di Castelletto d'Erro. Un'occasione unica per visitare un luogo ameno e riscoprire le "Medicine della Nonna" con la partecipazione di Agronatura realtà che raggruppa oltre 50 aziende agricole che coltivano circa trenta piante officinali ed aromatiche su oltre 400 ha di terreno nel rispetto della natura con l'impiego di tecniche culturali che non prevedono l'uso di sostanze chimiche.

Escursioni con Terre Alte

L'Associazione Culturale Terre Alte (www.terrealte.cn.it; e-mail: info@terrealte.cn.it), sede presso Comunità Montana "Alta Langa" a Bossolasco (prenotazioni 333 4663388, ufficio: tel. 0173 828204, fax 0173 828914), organizza escursioni nel mese di giugno. Quota di partecipazione: 7 euro; tutte le escursioni prevedono il pranzo al sacco (non fornito) lungo il percorso.

Domenica 19: Il Bosco dei faggi: escursione di grande interesse naturalistico e paesaggistico in Valle Uzzone, nel Bosco dei Faggi. È un percorso ad anello nell'unica faggeta ancora presente in Alta Langa; prevede al ritorno la visita della Cascina Crocetta, splendido esempio di cascina interamente in arenaria, la celebre "pietra di langa". Ritrovo: ore 10, Castelletto Uzzone (presso piazza della chiesa).

Domenica 26: Nei luoghi di Augusto Monti: escursione letteraria a Monastero Bormida, paese natale dello scrittore Augusto Monti, uno dei maestri di Cesare Pavese. Il percorso è di grande interesse letterario e paesaggistico ed è prevista la visita guidata al castello di Monastero, attualmente sede del comune ed al ponte medioevale che ancora permette di "passare la Bormida". Ritrovo: ore 10, Monastero Bormida, piazza Castello (presso Municipio).

Tutte le domeniche: mostra fotografica "I luoghi di Beppe Fenoglio" a cura del Centro Culturale Beppe Fenoglio di Murazzano, alla Cascina del Pavaglione frazione San Bovo di Castino: orario 10-13 e 14-18.

Sassello, orario museo Perrando

Sassello. Il museo e la biblioteca Perrando di Sassello sono aperti il sabato, dalle ore 9,30 alle 11,30, e la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle 17. Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Domenica 19 giugno

Ponzone, l'annuale festa della Marina

Ponzone. Come da tradizione, domenica 19 giugno, si terrà a Ponzone, sede della sezione aggregata dei Marinai d'Italia che fa parte dello storico Gruppo "T.V. Giovanni Chiabrera M.A.V.M." di Acqui Terme, l'annuale festa della Marina.

Festa che, in realtà, cade il 10 giugno, ricorrenza della storica azione di Grado e Premuda compiuta audacemente dal com.te Rizzo e dal suo secondo Aonzo, meglio nota come la Beffa Buccari. Quel giorno, il 10 giugno del 1918, al comando di una squadriglia di piccole imbarcazioni militari dette Mas, Rizzo e Aonzo penetrarono le difese navali austriache percorrendo tutta la baia, defilandosi ad alta velocità in mezzo a due cacciatorpediniere, andando a colpire, affondandola, la corazzata austriaca Santo Stefano, disimpegnandosi poi senza grosse difficoltà e perdite.

L'evento inizierà con l'ammassamento presso la sezione aggregata in via Sanfront, dalle ore 9,30 alle 10, con la partecipazione degli Istituti Nautici di Genova e Savona e una rappresentanza dei cadetti dell'Accademia Navale Mercantile di Genova; proseguirà con l'alza bandiera e gli onori ai caduti di terra e di mare; alle ore 10,10 la messa con la preghiera del Marinaio; alle ore 10,30 circa, trasferimento

in piazza Italia e dalle ore 11,20 si procederà alla consegna degli attestati di frequenza ai ragazzi del primo corso di vela e arti marinaresche svolto dai Marinai d'Italia insieme alla Sezione della Lega Navale Italiana di Savona dall'autunno scorso e, ancora in corso per gli affinamenti in campo presso la base navale velica di Savona.

Proprio mentre i marinai acquesi e ponzonesi si apprestano a festeggiare l'importante ricorrenza, altre numerose attività sono in cantiere: l'annuale festa di san Francesco da Paola a Genova, patrono della gente di mare; le attività a favore dei giovani come imbarchi su navi scuola, campi di vela estivi, stage presso le Capitanerie di Porto. Inoltre, lunedì 20 giugno, due studenti ponzonesi, Alessandro Meloni e Paolo Verardo, varcheranno i cancelli della Guardia Costiera di Genova e Savona. Infine i marinai ponzonesi stanno organizzandosi per partecipare al raduno nazionale dei Marinai d'Italia che si terrà a settembre in quel di Gaeta (chi volesse prenotarsi per la gita sociale può ancora farlo) e per organizzare la IV edizione biennale della mostra di Modigliano Navale e della settimana del mare per l'orientamento scolastico a favore dei ragazzi che si svolgerà nel mese di ottobre ad Acqui Terme.

Sabato 18 giugno di fronte alla chiesa

"Africare" a Sezzadio la seconda edizione

Sezzadio. Seconda edizione, e tanta curiosità per "Africare", l'evento multiculturale organizzato dall'Associazione "Pole Pole Onlus" di Sezzadio (con il contributo dell'Associazione "Cui d'Atze" e il patrocinio del Comune), che si svolgerà sabato 18 giugno nell'area di via Cardinal Dadaglio, in prossimità del Castello, di fronte alla chiesa parrocchiale.

"Africare" è una sorta di grande raduno a cui sono state chiamate a partecipare tutte le Onlus della provincia attualmente operanti con finalità benefiche o sociali sul suolo africano, che potranno così confrontarsi e tenersi reciprocamente informate sulle rispettive attività. Alla rassegna hanno dato adesione, oltre all'Associazione "Pole Pole", anche "Un chicco per l'Africa", "Il sogno di Ludwika", "L'Abbraccio", "Associazione Calebasce", "Associazione Ascolta l'Africa", "Associazione Need You", "World Friends", "Associazione Volunteers" e "Cna Etica Solidale".

Ma "Africare" non è solo un momento di incontro per le Onlus e i loro direttivi. È anche un'occasione per sensibilizzare, e perché no, per fare conoscere al pubblico aspetti forse poco noti, ma sicuramente importanti, del Continente Nero, della vita dei suoi abitanti, del folclore e della cultura di questi territori.

Gli organizzatori hanno suddiviso la rassegna in diversi ambiti: ci sarà, anzitutto, un confronto-dibattito con interventi istituzionali, ma non mancheranno una cena multietnica e un concerto con musiche e danze africane.

Ma andiamo con ordine: già nel pomeriggio, alle 17, le associazioni che partecipano al progetto si ritroveranno presso i portici antistanti il Municipio per scambiarsi esperienze, condividere soluzioni e individuare obiettivi comuni.

Poi, alle 18, verrà aperto il mercatino etnico che si snoderà nel centro storico sezzadiese, presso il castello e il



parco giochi "Monsignor Scarrone". Ad allestirlo, le associazioni stesse partecipanti alla rassegna, corredate da materiale informativo, fotografico, ma anche video e oggetti tipici.

Alle 19,30 sarà aperto lo stand gastronomico, dove si potranno gustare specialità africane e nostrane, anche durante lo svolgimento del dibattito e del successivo concerto.

Il dibattito prenderà il via alle 20,30: interverranno Giorgio Garelli, funzionario della Regione Piemonte, e Claudio Pretta, della Associazione Pole Pole, per discutere del ruolo delle onlus e delle istituzioni nell'ambito della cooperazione decentrata, cercando se possibile delle strade comuni da percorrere insieme.

Modererà l'incontro Ivana Stefani, di Radio Gold Alessandria.

Alle 22, invece, spazio al concerto del gruppo Bemanakan. Il gruppo nasce dall'incontro di diversi musicisti provenienti da differenti realtà, ma accomunati da una passione innata per la musica tradizionale africana. Il nome Bemanakan deriva da una parola in lingua Malinkè, che significa "Nessuno è uguale": è proprio nella diversità, infatti, che il gruppo trova la spinta per creare con le sue percussioni un dialogo fra musica, danza e pubblico che non ha bisogno di traduzioni o intermediari, perché basato sull'immediatezza della trasmissione di energia e vitalità.

Per informazioni sulla manifestazione, gli organizzatori sono a disposizione ai numeri 340/8031004 e 333/9710972.

Volley: Torneo delle Province

Alessandria d'argento
... con tanti acquisi

Novara. Si ferma ad passo dall'oro il cammino della Selezione Alessandra al Torneo delle Province. Dopo la vittoria del 2010, le ragazze che hanno rappresentato il nostro territorio (nella formazione ben 5 acquisi, più i due allenatori Marengo e Varano) si sono dovute "accontentare" della medaglia d'argento. Percorso netto (tre successi per 2-0) per il team di Marengo e Varano che nel girone di qualificazione sconfigge in successione le rappresentative di Vercelli, Asti e Torino.

Proprio contro le torinesi, le alessandrine disputano la loro gara migliore, non a caso vinta con pieno merito, prima di affrontare nella finalissima le padrone di casa del Novara Le novaresi, sostenute da un folto e caloroso pubblico conquistano però il successo grazie ad una condotta di gara più attenta. Alessandria spreca troppi servizi nella prima frazione ma nonostante ciò ha comunque l'opportunità di conquistare il set, ma manca il set point a disposizione cedendo così il set ai vantaggi. L'epilogo del parziale influisce negativamente sul prosieguo della gara: la selezione cede il titolo ad un Novara che comunque ha mostrato di meritare lo scettro.

Lo stop imposto nell'ultima gara della stagione, non deve

far dimenticare la brillantezza e la bellezza di un gioco a tratti scintillante emerso nelle prime tre partite: Vercelli, Asti e Torino si sono dovute arrendere al cospetto di un gruppo che ha disputato un ottimo torneo e che ha regalato al pubblico spettacolo ed una bella pallavolo.

La panchina ha ruotato tutti gli effettivi a disposizione e le ragazze hanno ricambiato la fiducia nel migliore dei modi. L'indisponibilità dell'ultimo momento di Michela Galazzo (Quattrovalli), è stata sopperita dall'inserimento di Francesca Foglino (Acqui). Da segnalare l'ottima organizzazione e la qualità degli impianti utilizzati, le finali si sono svolte nello splendido Sporting Palace e per molte atlete è stata una vera emozione calcare il parquet solitamente frequentato da grandi giocatrici e giocatori professionisti.

Selezione Provinciale Alessandria 2011: Linda Ivaldi, Erica Grotteria, Estella Marinelli, Valeria Cantini, Marta Salmasso (Libero), Elena Seco, Chiara Carrera, Sara Reforgiato, Francesca Foglino, Giulia Polidori, Francesca Mangini, Alessia Femia.

Allenatori: Ivano Marengo, Roberto Varano. Dirigente Accompagnatore: Marcello Acraquava. **M.Pr**

Beach Volley

Villa Scati incorona
Gatti e Deconti

Acqui Terme. Si è chiuso con un bilancio positivo nonostante le condizioni climatiche certo poco favorevoli, il primo torneo di beach volley dell'anno disputato a Villa Scati e caratterizzato, secondo consuetudine, da una cospicua affluenza di giocatori. In gara 15 coppie nella gara "2x2 maschile" e altrettante nella "2x2 femminile", con una distribuzione di partecipanti eguale fra uomini e donne che contrasta con il trend nazionale e testimonia invece l'universale popolarità della pallavolo da spiaggia in questo angolo di Piemonte. Torneo perfettamente organizzato sul piano logistico e ben riuscito sotto l'aspetto agonistico: dopo i gironi all'italiana con 3 coppie ciascuno disputati al

mattino, al pomeriggio i partecipanti sono stati inseriti in un tabellone con la formula della "doppia eliminazione".

A spuntarla nel settore maschile i novesi Saio e Quagliozzi, che si impongono in tre set su Niccolò Gatti e Fabio Lombardo, che pure avevano dominato il set d'apertura (21/14) e lottato a lungo nel secondo prima di cedere alla distanza.

Nel settore femminile, invece, vittoria di Benedetta Gatti che in coppia con Elisa Deconti supera le cuneesi Barra e Gonella. Dopo aver perso il quarto di finale, il duo acquese-casalese risale il "tabellone perdersi" e raggiunge la finale, aggiudicandosela in due set (21/15, 21/16). **M.Pr**

Pedale Acquese



Jarno Cavallero



Elia Musso

Acqui Terme. Torna meritatamente alla vittoria Stefano Staltari che nella notturna di giovedì 9 giugno a Novi Ligure mette in fila tutti i rivali, liguri e piemontesi. Dopo i primi giri di studio, risale posizioni e piazza un paio di sprint vincenti che gli permettono la meritata vittoria.

Nella categoria Giovanissimi bravi anche Andrea Malvicino ottimamente 3° nei G6 e Nicolò Ramognini 6° nella G5.

Domenica 12 giugno gli Esordienti si giocavano il titolo regionale di categoria nel "Memorial Vaira" a Pinerolo. Nella prova del primo anno vivacità sin dal via. A metà gara scappano Maritano (Rostese) e Elisa Balsamo (Vigor) che arrivano la traggono con oltre un minuto sul gruppo e si giocano in volata la vittoria. Vince come da pronostico Maritano. Tra i primi inseguitori c'è il giallo-verde Andrea Crossino, ancora una volta convincente e tra i migliori, che chiude 7°. Nella gara del secondo anno poche scaramucce, i corridori hanno preferito controllarsi e lasciare alla volta finale il responso. Sfortunato Stefano Staltari che nonostante l'impegno ha dovuto cedere con l'onore delle

armi a Finatti (Galliatese) vittoria e titolo regionale. Un duello questo che si è ripetuto parecchie volte in stagione e che ha visto il novarese prevalere spesso, vera bestia nera del gioiellino giallo-verde.

I Giovanissimi di Tino Pesce erano invece impegnati a Borgomanero, in una gara fresca di Calendario. In G1 i portatori dell'Acquese non sono riusciti, nonostante l'impegno, a impensierire i vincitori. Erik De Cerchi ha chiuso 7°, Jarno Cavallero 9° e Leonardo Mannarino 12°. Anche in G2 tanta determinazione non è servita a salire sul podio. Manuele De Lisi è finito 7°, Elia Musso 9°, Stefano De Lisi 13° e Miguel Bllogu 17°. Podio che si è guadagnato in G4 Nicolò De Lisi, autoritario e concentrato, che con un buon finale ha raggiunto il 3° gradino. Lorenzo Falletti ha chiuso 15° davanti a Francesco Mannarino, 17°. In G5 corsa tattica e arrivo in volata, dove Gabriele Drago 13° ha preceduto Nicolò Ramognini 14°. Finisce presto in G6 la corsa di Andrea Malvicino, una ruota ballerina lo fa cadere costringendolo al ritiro. Il Pedale Acquese porta a casa la coppa come miglior 6° società.

Boxe

I pugili della Camparo
protagonisti a Chivasso

Gabriele Chiarenza e Abdeljalil Bouchfar

Acqui Terme. Venerdì 10 giugno la "Camparo auto Boxe Acqui" ha partecipato alla riunione organizzata dalla A.s.d. Boxe Chivasso con due atleti, Abdeljalil Bouchfar e Gabriele Chiarenza.

Chiarenza, al suo quinto match nella categoria juniores, ha affrontato il pari età Di Marco della Boxe Barge. Al suono del gong è cominciata la raffica di pugni che caratterizza la boxe dell'acquese, con serie di diretti al volto e ganci al tronco a terminare l'azione.

L'avversario più compassato, dedito al contrattacco e attento a sfruttare le falle nella guardia del termale è riuscito a contenerne la foga riuscendo a piazzare un discreto numero di colpi validi. Il verdetto di parità decretato dai tre giudici ha soddisfatto entrambi gli atleti che, con un abbraccio e reciproci complimenti, hanno concluso in degna maniera l'incontro.

Bouchfar, categoria 64 kg, classe '93, puntava al riscatto contro l'albanese Valna della Boxe Barge, affrontato due

settimane prima durante la finale della coppa Piemonte. Valna si è confermato avversario duro e Bouchfar, pur mostrando miglioramenti, non è riuscito a vincere: i due richiami ufficiali ricevuti dall'arbitro per scorrettezze hanno pesantemente penalizzato il punteggio che sarebbe stato superiore a quello dell'avversario. Bouchfar ha comunque dato dimostrazione di impegno e di volontà, di consapevolezza dei propri mezzi e dei propri limiti. Ben poco soddisfatti del verdetto gli allenatori De Sarno e Peretto che hanno dato una diversa lettura alla match. I prossimi allenamenti in palestra saranno quindi dedicati allo studio, alla tattica piuttosto che alla tecnica ormai pienamente acquisita dall'atleta.

Con un record di 14 incontri Bouchfar è ora il pugile in attività con più esperienza all'interno della colonia acquese, ed è un importante punto di riferimento per i tanti ragazzi che quotidianamente frequentano la palestra di piazza don Dolermo.

Moto: campionato regionale minicross

Primo e secondo posto
per Manuel Ulivi

Acqui Terme. Nella 3ª prova del campionato regionale categoria Cadetti, Manuel Ulivi, il giovanissimo pilota cassinese, portacolori del Moto Club Acqui Terme, sulla sua KTM65 ha concluso positivamente, seppur non in perfette condizioni fisiche, l'appuntamento di domenica 12 giugno tenutosi a Paroldo nel crosso-dromo la Gamellona.

Scattato bene al via in gara uno, terminava 2° ad una manciata di secondi dal suo diretto

avversario per la conquista del titolo, il solito Cantele del Moto Club Boffa, mentre in gara due dopo una caduta dovuta ad un contatto con Cantele, avvenuto al terzo giro, ripartiva prontamente e giungeva primo sotto la bandiera a scacchi. Grazie a questo risultato Manuel rafforza sempre più la sua leadership in campionato portando il suo vantaggio su Cantele secondo a 160 punti con due gare ancora da disputare.

Un ringraziamento particolare viene rivolto al dott. Paolo Cecchini che grazie alle sue cure ha permesso a Manuel di poter partecipare all'ultima prova selettiva di campionato italiano tenutasi a fine maggio sulla pista di Malpensa conquistando così l'accesso alle fasi finali del campionato italiano.

Tennis: prosegue il "Memorial Rinaldi"

TC Cassine, gran vittoria
sul Terzo-Bistagno

Ivo Albertelli

Cassine. Grande vittoria del Circolo Tennis Cassine ne campionato di D1 contro la squadra del Terzo-Bistagno.

Il team capitanato da Ivo Albertelli ha fornito una grande prestazione vincendo tutti e 4 i

singolari disputati e rendendo quasi inutile la disputa dei due doppi. Ottima la prova di Vittorio Intorcica che dopo una partita tiratissima ha avuto la meglio su Davide Cavanna, Mantelli e Nervi hanno avuto la meglio su Simone Cavanna e Ivaldi.

Grande lo spettacolo fornito dai due numeri uno delle due squadre Ivo Albertelli e Alessandro Tardito che ha entusiasmato il pubblico presente: Albertelli ha fornito una prova maiuscola vincendo un incontro molto spettacolare e intenso. Finisce purtroppo invece l'avventura per la squadra di D3 nella fase finale provinciale. I cassinesi infatti escono dal tabellone, sconfitti dalla forte formazione di Sale; la squadra capitanata da Massolo, di cui fanno parte anche Melodia, Piana, Manini Prusso, Castaldo e Guerrina ora affronterà domenica 19 giugno la trasferta ad Omegna per la fase finale regionale.

Sui campi del circolo Tennis Cassine, frattanto prosegue il "Memorial Rinaldi", torneo di quarta categoria. Causa il maltempo della settimana scorsa, la finale originariamente programmata per domenica 19 giugno è stata rinviata a venerdì 24 giugno alle ore 20. L'appuntamento per tutti gli appassionati di tennis si rinnova tutte le sere della settimana dalle 17 alle 23, mentre sabato 18 e domenica 19 si giocherà dalle 9 alle 23 per gli incontri di qualificazione alla finale. **M.Pr**

Il 2 e 3 luglio a Monastero Bormida

Motoraduno "Night party"

Monastero Bormida. Dopo il successo ottenuto lo scorso anno, il Texas Hill Country Chapter Italian Member (Club Harley Davidson) in Collaborazione con l'A.S.D. THCC Friends, organizza il 2 e 3 luglio, il 3° Night Party, motoraduno aperto a tutti presso l'agriturismo San Desiderio e con il patrocinio del Comune di Monastero Bormida. Nella giornata di sabato, grill, stand, giochi e live music allietteranno i presenti, mentre domenica alle ore 10 partenza per giroturistico di 60 km e arrivo nella splendida cornice del Castello di Monastero Bormida per l'aperitivo, concludendo la giornata con il pranzo presso l'agriturismo San Desiderio.

Sarà disponibile un'area camping, B&B convenzionati, per informazioni e prenotazione camere e pranzo e-mail: thccitalianmember@libero.it



Manuel Ulivi sul podio.

Acquirunners

Sanna supera Brignone e vince la 4^a Acqui Classic Run

Acqui Terme. Armando Sanna dell'Atletica Cambiaso Riso di Genova, ha vinto la quarta edizione della "Acqui Classic Run", battendo dopo una lunga battaglia il compagno di squadra e suo attuale allenatore Valerio Brignone vincitore della scorsa edizione.

Sanna ha impiegato 19' e 29" per percorrere i 6 km e 390 metri dei sei giri del circuito cittadino di 1050. Valerio Brignone secondo, ha concluso in 19' e 31" aggiudicandosi il premio di metà gara. Terzo classificato il marocchino Mustafà Errebhdà (Podistica Marene) in 20' e 20".

La prova femminile è andata all'alessandrina Valeria Straneo (Runners Team 99) che si è classificata 5^a della classifica assoluta! Seconda classificata Clara Rivera (Atletica Cairo Sv) in 23' 55", davanti a Leonora Serra (Cambiaso Riso Ge) 24' 36".

La gara di venerdì 10 giugno ha visto alla partenza 165 atleti giunti da Piemonte, Lombardia e soprattutto dalla Liguria. L'Atletica Varazze si è aggiudicata il Trofeo "152 anni dalla fondazione della Soms Jona Ottolenghi di Acqui Terme" con il gruppo più numeroso.

32 gli Acquirunners iscritti con Angelo Panucci primo (10° assoluto e 1° della categoria C) mentre Roberta Viarengo è nona tra le donne (prima acquirunners e 5^a di categoria).

Una quarta edizione che è stata un successo sia per il numero che il livello dei partecipanti ed apprezzata dal pubblico numeroso e coinvolto appuntamento prestigioso per la stagione agonistica piemontese e nazionale. È piaciuto il percorso e tutti gli atleti hanno riconosciuto in questa tipologia di gara quella ideale per coinvolgere il pubblico.

Con le iscrizioni alla gara si sono raccolti fondi che andranno alla iniziativa "Acquirunners Run for Africa" a favore di World Friends del dott. Gianfranco Morino, medico acquisite impegnato nell'ospedale infantile "Neema Hospital" di Nairobi, Kenia da lui fondato.

A fine gara, Beppe Chiesa, presidente di Acquirunners ha ringraziato tutti gli atleti, gli uomini Acquirunners che si sono prodigati senza tregua.

Un grazie va all'Amministrazione comunale, agli assessori al Turismo e Sport, all'Ufficio Tecnico e Ufficio Sport, alla Polizia Municipale, alla Protezione Civile, ai Carabinieri in congedo e ai Volontari che hanno reso possibile l'evento.

La grande ed ormai collaudata macchina organizzativa che ha fatto capo in questi anni all'Acquirunners, ad Acqui Run, al Csi e alla Soms Jona Ottolenghi (rappresentata dal suo presidente Mauro Guala che ha premiato i vincitori assoluti e di categoria), ha fatto sì che tutto si svolgesse in sicurezza, con la delimitazione del percorso attraverso transenne, nastri e barriere antiurti e per poi essere rimosse ed immediatamente riattivate la circolazione.

Sono da ringraziare il presidente del Liceo Classico che ha concesso la struttura attraverso la quale è stato possibile organizzare le operazioni di iscrizione, consegna pettorali e chip e poi la distribuzione dei pacchi-gara diretta dall'insostituibile Enzo Gorizzan. Il ristoro offerto dalla Soms è stato coordinato da Gianfranco Stinà che ha diretto le "ragazze acquirunners" nella distribuzione di bevande, focacce e crostate nel dopo gara. Mentre a Michele Serusi e Claudio Giolitto è stata affidata la transennata e logistica sul percorso.

Il cronometraggio tramite chip è stato curato da Wedosport.net. Il Grand Hotel Nuove Terme ha lasciato liberi, per il periodo della manifestazione, i posteggi solitamente riservati in corso Bagni.

La manifestazione è stata



Due immagini della partenza e gli atleti dell'Acquirunners.



Valeria Straneo e Beppe Chiesa



Armando Sanna e Valerio Brignone

accompagnata dal sottofondo musicale di Umberto Coretto che oltre allo speakeraggio ha suonato le note dell'Inno Nazionale prima della partenza. Come è ormai tradizione Marco Alemanni con la sua Mountainbike ha fatto da "apripista" alla gara e scortato i primi.

Un grazie particolare viene rivolto agli sponsor che economicamente e con fornitura di prodotti e materiale hanno permesso la realizzazione dell'evento e la composizione del montepremi e dei pacchi gara. Acqui Run, la Brooks, Giuso spa, Biscottificio la Sassellese, EdilCasa snc, Araldica Vini Castalbogione, Cantina di Fontanile, Cantina Tre Secoli, Consorzio del Brachetto d'Acqui, Alvana abbigliamento Intimo e Sportwear, a Nuova B&B di Bistagno, Il Sarto American e Music Bar, Salumificio Cima Ponzono, Giraudi Cioccolato di Boidi G, Benzi Costruzioni, La Frutteria del Corso, Bar Pasticceria Voglino, Bar Gusta 1921, Bar Birreria Dante, Casa del Gelato, ristorante Bo' Russ., Enoteca La Curia, Centro Formaggi, Pasta Moccia-

gatta, Ricevitoria Lotto Zanazzo, Aurora assicurazioni, Poggio Calzature, A&R Bistrò, Cicli 53x12 di Maiello, Rapetti Food Service, la Bicycletteria Pernigotti, Internet Bar Balha-

lah, Az. Vinicola Arbusto, Cantina Torre di Castelrochero, Vini Orsi Strevi, Tenuta la Cannonna, Dotta Calzature, Rina Pelletterie, Gullino Fiori e Panucci Service Vodafone.

Scacchi

I campionati italiani ad Acqui Terme

Acqui Terme. Da domenica 17 a domenica 24 luglio, nei prestigiosi locali del Grand Hotel Nuove Terme, si svolgerà la semifinale del Campionato Italiano individuale assoluto di scacchi e tutti i vari Campionati Nazionali di categoria.

Questo eccezionale evento scacchistico si terrà nella nostra città grazie all'impegno dell'associazione "Scacchisti.it", del titolare del notissimo ed omonimo sito di gioco on line e del Grand Hotel Terme che hanno organizzato la manifestazione "Acquiscacchi 2011".

Il campionato, che richiamerà i migliori giocatori della penisola.

Un'occasione più unica che rara per tutti gli appassionati scacchisti di giocare un torneo ai massimi livelli.

Maggiori informazioni si possono ricevere recandosi al circolo scacchistico sito in via Emilia 7 aperto tutti i venerdì sera dalle ore 21 oppure consultando il sito internet www.acquiscacchi.it

Podismo

Tre gare in settimana dominate dai liguri

Acqui Terme. Tre le gare nel panorama podistico della settimana scorsa. Si inizia giovedì 9 giugno ad Ovada presso il complesso polisportivo Geirino con il "1° G.P. Piscine Geirino", una serale di 6 Km abbastanza impegnativi e con parecchio sterrato, con l'organizzazione del Vtal Club Ovada. 116 atleti al via. Davide Elli della V. Alfieri Asti in 21'03" vince in volata su Massimo Pastorino Città di Genova 21'04" ed Achille Faranda A.T.A. 21'07". Un ritrovato Mattia Grosso della Novese 21'55" prevale in volata sul compagno di società Paolo Dalia 21'57". Tra le donne meritato successo di Ilaria Bersaglio Boggeri Arquata che in 24'37" prevale nettamente sulla sempre brava Susanna Scaramucci Atl Varazze 26'21" e Vera Mazzarello atleta di Casa dell'Ovadese Ormig 26'39". Ai piedi del podio Daniela Bertocchi Atl Novese 26'39" e Roberta Ambrosiani Arcobaleno Celle Sv. 27'28". A fine gara un apprezzato pasta party a chiudere questa "prima" nata sotto i migliori auspici.

Venerdì sera, 10 giugno, è andata in scena la seconda stracittadina termale, la "4^a Acqui Classic Run" organizzata dall'Acquirunners del presidente Beppe Chiesa. Percorso interamente cittadino di poco più di 1000 metri per sei giri pari a 6,4 Km. 165 gli atleti al via con tre nomi su tutti: Valeria Straneo, Valerio Brignone ed Armando Sanna. In un forsennato valzer di passaggi e doppiaggi ha tagliato per primo il traguardo Armando Sanna Cambiaso Riso Ge 19'29" davanti al compagno di società Valerio Brignone 19'31" che sembra quasi aver voluto concedere la vittoria al più giovane compagno di squadra. Al terzo posto Mustafà Errebhdà Podistica Marene in 20'20", a seguire l'ottimo Andrea Badano Trionfo Ligure Ge. 20'37" e Daniele Novella Sai Al 21'03". Al femminile dominio assoluto di Valeria Straneo Runners Team 99, quinta assoluta in 20'43". Per le altre piazze Clara Rivera dell'Atl Cairo 23'55" ha preceduto nell'ordine Eleonora Serra Cambiaso Riso Ge 24'36", Angela Lano Brancaleone Asti 25'59" e Loredana Fausone Brancaleone Asti 27'04". Musica, allegria e molti premi hanno caratterizzato un ottimo dopo gara.

Domenica 12 giugno è stata la volta dell'impegnativa gara di Visone, la "Tre Mulini" organizzata dall'A.T.A. Al via davanti al campo sportivo si sono allineati 95 atleti, subito bloccati dal passaggio a livello della strada per Grogardo da un treno in transito. Ripartenza di gruppo ed avvio verso il difficile percorso che con impegnative salite conduce sino alla località "Cappelletta" e da qui "picchiata" in discesa sino all'arrivo davanti al campo sportivo. Ma cominciamo, per una volta, dalle donne. Su tutte ha prevalso Susanna Scaramucci dell'Atl Cairo, quindi Rita Marchet Maratoneti Genovesi, Tiziana Piccione Sai Al, Roberta Viarengo Acquirunners, Giovanna Moi Delta Spedizioni Ge. Al maschile vittoria di Achille Faranda dell'A.T.A. che ha di poco preceduto Diego Scabbio Novese, Massimo Gentile Cambiaso Riso, Lino Busca Cus Torino ed Ermellino Andrea Speed Wheel Team. I tempi della gara, condizionati dalla fermata "ferroviaria", non sono stati ufficializzati. Ottimi i premi e particolarmente ricco e gradito il ristoro finale.

Martedì 14 giugno è andata in scena a Morsasco la 6^a edizione de "I tre Campanili", serale di poco più di 6 Km con pasta party finale; (i risultati sul prossimo numero).



Achille Faranda

Prossime gare
Sabato 18 giugno la serale di Strevi; alle 20.30 il "4° Memorial G. Marengo", velocissima gara su due giri di circa 2,2 Km assolutamente piatti, con a seguire la possibilità di gustare un'ottima rostiata.
Martedì 21 giugno, nella frazione Abasse di Ponzono, 5° G.P. "Pizzeria Bado's" di 5,2 km con partenza alle 20.30.
Due appuntamenti da non mancare per podisti nostrani e liguri, che in queste ultime gare hanno letteralmente dominato le classifiche.

Appuntamenti podistici

3^a coppa "Alto Monferrato - Appennino Aleramico Obertengo"
18 giugno, Strevi, 4° memorial "G. Marengo" km 4,5; ritrovo borgo inferiore piazzale stazione FS, partenza ore 20.30; organizzazione ATA. (valido anche per il campionato provinciale Uisp).

21 giugno, Abasse di Ponzono, 5° G.P. "Pizzeria Bado's" km 5,2; ritrovo frazione Abasse, partenza ore 20.30; organizzazione Acquirunners.

23 giugno, Pareto, 6^a "Corsa tra i boschi di Monte Orsaro" km 5,5; ritrovo piazza Battisti, partenza ore 20.30; organizzazione ATA. (valido anche per il campionato provinciale Uisp).

24 giugno, Bistagno, 8° trofeo "San Giovanni" km 7,4; ritrovo in via Caduti di Cefalonia, partenza ore 20.30; organizzazione Acquirunners.

26 giugno, Tagliolo Monferrato, 31° trofeo "Le 7 cascine" km 9,1; ritrovo piazza Bruzzone, partenza ore 9.30; organizzazione Vital Club. (valido anche per il campionato provinciale Uisp).

28 giugno, Merana, 7^a "StraMerana" km 6,3; ritrovo presso la Pro Loco, partenza ore 20; organizzazione ATA. (valido anche per il campionato provinciale Uisp).

30 giugno, Arzello di Melazzo, 5^a "Camminata Arzellese" km 6,1; ritrovo area verde comunale, partenza ore 20.30; iscrizioni 5 euro (ricco pacco gara); organizzazione Acquirunners.

29 luglio, Silvano d'Orba, 10° "Giro delle frazioni" km 12, ritrovo impianti sportivi, partenza ore 9.30; organizzazione Vital Club. (valido anche per il campionato provinciale Uisp).

Altre gare valide per il campionato provinciale Uisp
21 giugno, Castelnuovo Scrivia, 1^a "Stracastelnovese" km 8, ritrovo piazza Vittorio Emanuele II; partenza ore 20.15; organizzazione Cartotecnica.
29 giugno, Sarezzano (San Ruffino), 4^a "Corriamo in collina" km 5, ritrovo in località Torricella/Baracca, partenza ore 20.15; organizzazione Derthona Tennis.

Artistica 2000 - Sabato 18 giugno

Saggio: "Un mondo di ginnastica"



Due immagini del saggio 2010.

Acqui Terme. Tutto pronto per il tradizionale saggio di fine anno di "Artistica 2000". Sarà il teatro Verdi di piazza Conciliazione a fare da sfondo alla rappresentazione che ogni anno chiude la stagione della società ginnica acquese.

Il filo conduttore dello spettacolo sarà quest'anno un vero e proprio giro del mondo all'insegna della ginnastica artistica. Le atlete acquesi faranno conoscere al proprio pubblico ginnaste che hanno dato un grande contributo al mondo agonistico mondiale attraverso esercizi acrobatici e scenografici, con un finale "tutto italiano".

Ospiti della serata saranno i



judoka, "vicini di casa" del Budò Club Acqui Terme, che daranno il via allo spettacolo con una esibizione della loro disciplina. La cittadinanza è invitata a partecipare. Lo spettacolo, ad ingresso libero, si svolgerà sabato 18 giugno a partire dalle 21,30. **M.Pr**

Ginnastica ritmica

Asd Arabesque una grande festa



Acqui Terme. Domenica 12 giugno alle ore 10,30 si è svolto, presso il gremio Palazzetto dello sport di Mombarone, il saggio di ginnastica ritmica dell'Asd Arabesque che ha festeggiato la conclusione della stagione sportiva, regalando ai numerosi presenti, varie esibizioni delle allieve che si sono cimentate con pregevoli esercizi di corpo libero, palla, fune, clavette, cerchio e nastro.

Le oltre 25 atlete si sono esibite in balletti di gruppo molto spettacolari e coreografici preparati accuratamente per l'occasione.

Si chiude anche la stagione

agonistica che ha regalato grandi soddisfazioni all'insegnante Olga Krasilova con ottimi piazzamenti ottenuti nelle gare del campionato regionale AICS.

Al termine della pausa estiva riprenderanno gli allenamenti, per informazioni tel. 335 5846581.

All'Accademia Teatro alla Scala

Per Alessandro Torrielli un diploma che vale



Acqui Terme. Sabato 28 maggio si è diplomato all'Accademia Teatro alla Scala di Milano, Alessandro Torrielli. Formatosi nella scuola di danza di Evri e Valentina Massa, entrato al 5° anno nel 2008, si diploma alla storica scuola di ballo, unica realtà in Italia in grado di garantire ballerini di altissimo livello professionale, in grado di inserirsi nelle più importanti compagnie di danza in Italia ed all'estero. Alessandro quest'anno ha danzato alla Scala nell'opera "Morte a Venezia" e a Firenze, al maggio fiorentino, in "Don Chisciotte". La scuola di danza di Evri e Valentina Massa è orgogliosa dei traguardi che Alessandro sta raggiungendo. Tutte le allieve di Acqui Terme ed Ovada che in questi anni lo hanno seguito ed applaudito negli spettacoli dell'Accademia Teatro alla Scala gli augurano una carriera ed un futuro meraviglioso.

Ottima prova agli Italiani Fids

Danza Sportiva: WB Danze è super

Dal 28 maggio al 5 giugno Rimini è stata la capitale della Danza sportiva. Giusto cominciare proprio spiegando la differenza tra ballo e Danza Sportiva o ancor di più fra ciò che è spettacolo televisivo piuttosto che sport: ben 25.000 atleti di ogni età hanno nobilitato i Campionati Italiani FIDS portando in gara ogni disciplina in simbiosi musicale, dalle danze folk alle classiche e contemporanee nei grandi padiglioni del magnifico complesso "Rimini in Fiera".

Qui sport e spettacolo si sono uniti creando un'armonia di figure che prendono vita dalla musica, interpretate in assolo, in coppia o in gruppo, frutto di preparazione intensa che richiede sacrifici e rinunce consentendo a volte grandi soddisfazioni o procurando cocenti delusioni.

In questo quadro, la Wb Danze Alessandria, nelle cui fila militano anche alcuni specialisti della danza sportiva residenti nell'acquese, è stata protagonista, con interpretazioni capaci di spaziare dal liceo tradizionale alle danze nazionali e argentine.

Tante medaglie e tantissimi consensi hanno accompagnato la trasferta del sodalizio grigorioso, in pista già domenica 29 per le danze nazionali categoria 56/61 con Giancarlo Bianchi-Loredana Ferrera e Mauro Tarocco-Rita Panebianco. Questi ultimi si piazzano ottavi, sfiorando la finale.

Lunedì 30 è la volta della categoria 62 e oltre dove Luigi Simonetta e Pinuccia Oddone chiudono al 13° posto e Fausto Rosa-Nadia Ponte al 10°.

I primi ori arrivano dalle Danze Argentine dove Mauro Tarocco e Rita Panebianco salgono ben 3 volte sul gradino più alto. A seguire, giovedì 2 giugno, gli ovadesi Marco Raviolo e Paola Cavo scendono in pista nella categoria 46/55, mentre nella categoria XP Professional si cimentano i tecnici della scuola che dopo aver superato la semifinale ottengono un inaspettato 4° posto nelle Danze Nazionali Cat. 56/61 confermando poi nel Liceo Tradizionale il 1° posto nella "Coppa Maestri".

Domenica 5 giugno via al Liceo Tradizionale. Gianfranco Guglieri e Antonella Folchi

(cat.46/55 classe C) mancano di poco la semifinale, ma fanno intravedere ottime potenzialità.

Subito dopo, in pista i 56/61, con Bianchi-Ferrera e Tarocco-Panebianco che vanno in finale e salgono sul podio, conquistando rispettivamente un oro e un bronzo. Splendida anche la gara nei 62 e oltre di Simonetta-Oddone, che si aggiudicano il primo posto finale seguiti sul podio solo dai colleghi di scuola Fausto e Nadia, secondi dopo sole 5 competizioni.

In classe B1 46/55, Raviolo e Cavo chiudono al 5° posto, mentre in B2 Davide Bovone e Lorenza Minetto conquistano una meritissima medaglia d'argento.

A fine gara, i tecnici della scuola brindano al grande risultato: «Un anno di duro lavoro è stato premiato non solo dai risultati, determinati da molti fattori, ma dalla grande qualità esibita da tutti i nostri competitori, vincitori e non, compresi coloro che per diverse ragioni non hanno potuto partecipare e hanno vissuto, al telefono, le imprese dei compagni di corso».

Per Spazio Danza Acqui

Un ottimo saggio finale



Ottimo saggio finale per Spazio Danza Acqui nella serata di venerdì 10 giugno al teatro Verdi.

PESTARINO & C. SRL

MATERIALI EDILI

ELETTROUTENSILI PROFESSIONALI PER L'EDILIZIA
DELLE MIGLIORI MARCHE
AI PREZZI PIÙ VANTAGGIOSI



Iris Up
La stufa a pellet
più accesa
in Europa!



- Pratiche manopole per agevolare l'utilizzo
- Fine ceramica decorata a rilievo
- Elegante forma ellittica



**STRUTTURA
IN GHISA**

per una straordinaria
solidità, lunga durata
e un eccezionale
rendimento termico!

Potenza nominale: 8 kW
Consumo pellet min-max: 0,9-2 kg/h
Autonomia min-max: 7,5-17 ore
Volume riscaldabile: 190 m³
Dimensioni: cm 60x49x94h

Detrazione fiscale
IRPEF 36%

Numero Verde
800-014142



EDILKAMIN
TECNOLOGIA DEL FUOCO

molto di più su www.edilkamin.com

ACQUI TERME - Strada Alessandria
Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

Collega le due sponde della Valle Stura

Inaugurato il ponte del Gnocchetto sullo Stura



Gnocchetto d'Ovada. "È un'opera di grande valore strategico per il collegamento delle frazioni Santo Cristo di Belforte e Gnocchetto d'Ovada, oltre che per la raggiungibilità delle due aree di servizio Stura est e ovest dell'Autostrada dei Trafori A/26". Questo il commento del presidente della Provincia Filippi all'apertura del nuovissimo ponte sullo Stura, posto di fronte al ristorante poco prima della frazione ovadese ed inaugurato ufficialmente mercoledì 8 giugno. Al ponte si accede direttamente dalla Provinciale del Turchino, l'ex S.S. 456.

Commissionati dalla Provincia all'impresa Ati Edilge Costruzioni (impresa capogruppo)-Genova impresa Campra, i lavori sono iniziati nel febbraio del 2010 e si sono conclusi a maggio di quest'anno, per un importo complessivo di un milione e 50mila euro. La costruzione del ponte rientra nell'accordo di programma siglato nel maggio 2009 tra la Provincia di Alessandria (che ha stanziato 450mila euro), Autostrade per l'Italia s.p.a. (stanziamento 300mila euro), Comuni di Ovada, Belforte e Autogrill s.p.a. (stanziamento 100mila euro a testa).

In senso strutturale, il nuovo ponte, che sostituisce il vecchio guado luogo due anni e mezzo fa di una tragedia in cui morirono due giovani ovadesi nel suo attraversamento durante un temporale, presenta uno schema a due campate di 28,70 m. l'una, costituite ciascuna da tre travi, e tre appoggi. Complessivamente il manufatto è lungo 56 metri, ad una quota di 8,60 m. dal fondo dello Stura. Ha una larghezza di 6,50 m. con due corsie di 3,25 m. per ogni senso di marcia, con in più un passaggio pedonale posto nel lato sud, largo

un metro e mezzo e protetto da un muretto alto mezzo metro e sormontato da guard-rail, per il transito in sicurezza dei pedoni. Ma la larghezza totale dell'impalcato arriva sino a 8,90 m. La nuovissima struttura viaria è illuminata da cinque lampioni con i pozzetti allacciati alla rete elettrica della cabina Enel vicino alla stazione dell'Autogrill.

"La realizzazione del ponte rappresenta un collegamento permanente e sicuro in ogni condizione meteorologica, tra la viabilità provinciale e quella autostradale, utile sia per l'allontanamento dall'autostrada dei mezzi, specie quelli pesanti, in caso di emergenza che per l'afflusso diretto al posto di lavoro del personale delle due aree di ristoro e rifornimento" - dice l'assessore provinciale alla Viabilità Moro. Accanto al ponte, lato sud, sono iniziati anche i lavori per la realizzazione di un ampio parcheggio (circa 40 stalli) per la sosta obbligatoria dei mezzi pesanti, come previsto dall'accordo tra le Prefetture di Alessandria e Genova e la società Autostrade, a causa di forti nevicature. Sarà sistemata anche la stradina sterrata esistente, che conduce alla Chiesa.

Come sottolineato dal sindaco di Belforte Ravera, il nuovo ponte sullo Stura è il "raggiungimento di un grande obiettivo, frutto dell'efficace sinergia tra pubblico e privato".

Numerose le autorità presenti all'inaugurazione, tra cui il sindaco Oddone col collega Fornaro di Castelletto, il prefetto Castaldo, l'assessore provinciale Comaschi, diverse altre autorità civili e militari. I parroci don Giorgio Santi per Ovada e don Roberto Caviglione per Belforte hanno benedetto la nuova struttura. **E.S.**

I dipendenti delle aree Stura al Sindaco di Belforte

Ovada. I dipendenti delle due aree autostradali di servizio Stura, in occasione della recente apertura del tanto atteso ponte sul torrente Stura in località Gnocchetto, desiderano esprimere al Sindaco di Belforte Ravera sincera gratitudine per aver sempre provveduto con sollecitudine a diminuire i disagi che in questi dieci anni hanno affrontato per raggiungere il posto di lavoro. In particolare modo nel periodo invernale e col maltempo, hanno trovato sempre sgombrato da neve e con spargimento di sale la strada da loro più spesso percorsa, da località Panicata fino alle aree di servizio.

A quando la soppressione dei tre passaggi a livello?

Ovada. Chissà quanto tempo (anni?, decenni?) deve ancora passare per vedere finalmente eliminati i tre passaggi a livello tra Ovada e Rossiglione. Da circa vent'anni i politici nostrani ci hanno abituato all'idea che presto (presto!) quelle tre barriere in Valle Stura sarebbero state abolite e, al loro posto, si sarebbe realizzata rispettivamente una soluzione ad hoc. Ma passano gli anni, ed i decenni, ed i tre passaggi a livello sono sempre là, anche se i giornali (anche il nostro) periodicamente pubblicano la notizia che presto quei tre... Per la verità non fanno altro che riportare la dichiarazione del politico di turno o il proclama del parlamentare (o ex) che pontifica che presto quei tre... Intanto sono passati circa vent'anni dal primo proclama e quei tre sono ancora là. Cioè, passano le legislature e le elezioni, si succedono le generazioni, passano quotidianamente in quel luogo treni e veicoli stradali ma quei tre sono ancora là... Ma non è meglio, una volta per tutte, stare finalmente zitti e fare il proclama solo quando l'eliminazione dei tre passaggi a livello della Valle Stura è in pratica imminente perché così è stato deliberato definitivamente dagli organi competenti (Provincia, TrentItalia) e dagli Enti locali interessati e coinvolti nel problema? Sarebbe sicuramente più serio e rispettoso dei cittadini-elettori. E chi fa i proclami sarebbe anche più credibile... **E.S.**

Iniziativa sul problema presso le Madri Pie

Dall'esperienza di Giorgia all'aumento dell'uso di droga

Ovada. Affollatissimo incontro presso la palestra delle Madri Pie, tra tanti studenti delle Superiori e Giorgia Benusiglio, accompagnata dal padre Mario, per parlare di droga e riflettere.

La ragazza, oggi ventottenne, a 17 anni rischiò di morire per una micidiale pasticca di ecstasy che le spappolò il fegato. Al trapianto e quindi alle cure ed alla riabilitazione, ora porta in giro per le scuole italiane la sua drammatica esperienza, iniziata proprio con la curiosità adolescenziale di assumere droga. Giorgia non si piange addosso ma racconta criticamente le sue alterne situazioni vissute a causa della droga. È un parlare in diretta, che fa presa sui tanti studenti che l'ascoltano.

"Se volete sopportare ore ed ore di interventi chirurgici e trapianti, se volete essere condizionati per la vita da controlli, farmaci e da limitazioni di ogni genere, se volete essere vivi perché un'altra persona è morta, allora provate. Ciascuno può fare quello che vuole della sua vita", dice Giorgia.

Le sue parole pesano come pietre ed inducono ad una riflessione veramente seria sulle conseguenze dell'uso di droga, che sia eroina o pastiche. Dal problema droga emerge, fra tutti, un dato clamoroso: il 78% dei giovani, a livello nazionale, ha fatto, o farà uso di droghe, compreso l'alcool. E spuntano anche dati locali allarmanti: il 12% di chi, nel 2010, si è rivolto al Sert di via XXV Aprile (presso il Distretto sanitario) è compreso tra i 20 e 29 anni. La percentuale più rilevante di tossicodipendenti si registra nella fascia d'età compresa tra i 35 ed i 39 anni (il 50% circa). Al Sert

giunge prevalentemente, per necessità e per cura immediata, chi assume eroina, cocaina e altri stupefacenti euforizzanti; un'ottantina circa quelli seguiti. Chi fa uso di pasticche invece si fa curare generalmente da specialisti privati o dall'Ospedale. Ma forse l'aspetto più significativo di tutto il problema è che il consumo di droga è purtroppo in aumento, localmente come in generale.

L'anno scorso il Sert ha prelevato "in consegna" una trentina di nuovi consumatori di droga e coinvolte sono attualmente le più diverse fasce di età, da quelle tradizionalmente più giovanili ad altre più "mature" o quanto meno inaspettate. Insomma il flagello-droga ora sembra colpire indistintamente, chi più chi meno, più fasce d'età di prima, escluse naturalmente quelle estreme.

E si inizia sempre prima (anche in età di scuola media), tanto con la droga comunemente intesa quanto con l'alcool, droga anch'essa ed altrettanto pericolosa, anche se sottovalutata. Tanto che l'Asl è intenzionata prossimamente a promuovere "un'osservazione" nel Distretto di Ovada. Sull'incremento del consumo (e del traffico) di droga in città, pesa quasi certamente il fatto dell'estrema vicinanza con una grande città portuale come Genova e del comodissimo collegamento autostradale fra il capoluogo ligure ed Ovada (poco più di mezz'ora di auto).

Dall'esperienza di Giorgia con la droga è stato ricavato anche un libro, una chiave moderna di "Noi - i ragazzi dello zoo di Berlino" di Cristiana F. Con la differenza che Giorgia, non eroina ma vittima consapevole della droga, ora è uscita dal tunnel. **E.S.**

I risultati dei 4 referendum ad Ovada

N° 1 - privatizzazione dell'acqua: Voti validi 5822 di cui Si 5506 - No 316 - Bianche 83, Nulle 27. (61,7% di votanti - contro il 57,02 nazionale). 94,57% di Si. **N° 2 - Tariffe dell'acqua:** voti validi 5848 di cui Si 5571 - No 277 bianche 64, nulle 24 (61,74% di votanti - contro il 57,03% nazionale). 95,26% di Si. **N° 3 - Nuove centrali nucleari:** voti validi 5860 di cui Si 5476 - No 384, Bianche 61, Nulle 18 (61,77% - contro il 56,99 nazionale). 93,45% di Si. **N° 4 - Legittimo impedimento:** voti validi 5839 di cui Si 5543 - No 296, Bianche 71, Nulle 26 (61,74 - contro il 56,98 nazionale). 94,93% di Si.

Tutti i risultati dei 4 referendum alle pagine 10 e 11

Donata alle scuole la bandiera del sodalizio

Festeggiato alla grande il 65° della Croce Verde



Ovada. Il 65° anniversario della fondazione della Croce Verde è stato celebrato al Comunale con una grande affluenza di pubblico, specialmente alunni delle scuole medie di Ovada e zona. Per l'occasione è stata donata ai rispettivi dirigenti scolastici la bandiera del sodalizio assistenziale di Largo 11 gennaio 1946 e all'Accademia Urbense la bandiera storica della Croce Verde, restaurata recentemente da Lina Camera. È seguito un divertente spettacolo che ha visto per protagonisti proprio loro, i ragazzi della Media "Pertini", galvanizzati anche dall'imminente chiusura della scuola, come i tanti giovanissimi spettatori loro compagni.

Chiddemi e il Coro di voci bianche

Ovada. Giovedì 16 giugno, alle ore 21, al Cine-Teatro Comunale, Carlo Chiddemi dirige il Coro di voci bianche della Scuola di Musica "Antonio Reborà" e l'Orchestra sinfonica di Asti in "La voce rapita". A cura dell'assessorato comunale alla Cultura.

22 presidenti montani alla centrale di Cuneo

Un impianto a bio-masse in ogni Comunità Montana?

Ovada. Un impianto di centrale a bio-masse per ciascuna Comunità montana del Piemonte, di piccola dimensione, che utilizzi solo il legno proveniente dalla filiera corta, tagliato dagli operatori del settore abitanti nelle vallate, in boschi pubblici e privati?

Può essere, o almeno questa è stata la fattibilità proposta da Riba, presidente dell'Unione nazionale Comunità Montane Piemonte (Uncem), ai presidenti delle 22 Comunità montane regionali. In specifico, si è avanzata la possibilità di realizzazione di centrali a bio-masse che utilizzino la tecnologia avanzata della piro-gassificazione. E così il 13 maggio tanti presidenti montani hanno visitato l'impianto di Cuneo, in frazione Roata Rossi, nell'azienda Agrindustria di Giuseppe Tecco. Il disegno è questo: "valorizzare l'intera filiera del legno, con la produzione di energia elettrica da bio-masse, nel rispetto dell'ambiente e con un grande obiettivo. Quello di creare nuove fonti di reddito per i residenti nelle vallate e decine di posti di lavoro. Da 5 anni la delegazione piemontese dell'Unione dei Comuni, delle Comunità e degli Enti montani lavora a questo progetto. Stanno nascendo i primi impianti nelle Terre Alte e, grazie alle grandi risorse della montagna, acqua e legno soprattutto, si creano posti di lavoro e nuove filiere economiche, alla base di un rilancio sociale del territorio." Il progettista Lanza ha illustrato la centrale, che ha una capacità elettrica di 200 kw

e prevede un utilizzo vantaggioso dell'energia termica.

Si stima che il Piemonte abbia una disponibilità totale di 2 milioni di tonnellate l'anno di legno. Mediamente, ogni ettaro di superficie forestale potrebbe produrre tre tonnellate circa di legno annuo, nell'ottica di un piano di gestione forestale quindicennale e nel rispetto delle condizioni ambientali.

Le recenti innovazioni tecnologiche in materia consentono, secondo i sostenitori delle bio-masse, di pagare la bio-massa anche 80 euro la tonnellata, grazie anche agli incentivi statali che portano il prezzo dell'energia a 0,28 euro al kw. Questo valore potrebbe prevedere uno sviluppo rapido di filiere locali ed un'adeguata remunerazione per i proprietari delle aree dove la bio-massa legnosa è coltivata e prelevata, sostengono i fautori della bio-massa. Stime recenti dell'Istituto per il legno ambientale (Ipla) dicono che, in un ambiente montano, con l'energia ricavata dalla bio-massa, ogni 30 kw di potenza installata (pari a dieci utenze domestiche), in un impianto a bio-masse di nuova generazione (a cogenerazione, con produzione di energia elettrica e termica), si darebbe origine ad un posto di lavoro, nella filiera del legno.

Insomma circola l'idea che l'utilizzo dell'impianto a bio-masse di ultima generazione possa creare grandi possibilità di sviluppo delle aree montane, ed un adeguato guadagno per chi lavorerebbe, a tempo pieno, nella filiera del legno.

Lavori nel centro storico

Ovada. La ditta Carosio di Silvano è stata incaricata dal Comune di intervenire con lavori di manutenzione straordinaria nel centro storico cittadino. Sono interessate all'intervento, del costo di circa 15mila euro, piazza Mazzini, via Roma e via San Paolo. In pratica si rimuoverà il manto di bitume, posto nell'inverno a rattappare buche e danneggiamenti vari a causa del traffico veicolare, per recuperare i cubetti di porfido sottostanti e riutilizzarli. Oppure si acquisterà materiale nuovo.

Iniziative per la festa del patrono San Giovanni Battista

Ovada. Per i festeggiamenti del Patrono cittadino San Giovanni Battista, il Comune (assessorato alla Cultura) organizza per sabato 18 giugno, nella sala Esposizioni di piazza Cereseto, con inaugurazione alle ore 10, una mostra di pittura a cura dell'associazione "Amici dell'arte". Giovedì 23 giugno, all'Oratorio di San Giovanni alle ore 21.30, concerto del Coro Scolopi, diretto dal m.º Patrizia Priarone. Alle ore 22.45 in piazza Assunta, "Aspettando il falò", racconti della tradizione a cura della Confraternita di San Giovanni. Alle 23, accensione del falò a cura dei guardiaparco del Parco delle Capanne di Marcarolo. Venerdì 24 giugno nel centro storico, dopo la Santa Messa pomeridiana, processione di San Giovanni per le vie del centro cittadino, coi secolari crocifissi e le due grandi casse lignee (la più pesante del Maragliano, raffigurante la decollazione del Battista), portate a spalla dai numerosi e robusti portanti, e fatte "ballare". Alle ore 21,15 il tradizionale concerto del Corpo bandistico "A. Reborà", diretto dal m.º G.B. Olivieri, per San Giovanni Battista.

Marchelli a Venezia

Ovada. Mirko Marchelli, premiato con l'Ancora d'argento quale "Ovadese dell'Anno 2009", è stato invitato da Vittorio Sgarbi, curatore del padiglione Italia, alla 54ª Esposizione internazionale d'arte a Venezia, aperta al pubblico sino al 27 novembre.

L'evento è denominato "Illuminazioni" e si svolge presso l'Arsenale. Sgarbi ha invitato circa 200 artisti indicati da scrittori, poeti, registi e uomini di pensiero, che fanno parte del comitato tecnico scientifico.

L'ascensore in Biblioteca ma nel 2012

Ovada. Con un recentissimo decreto, la Giunta comunale ha incaricato l'arch. Andrea Gandino (studio Laga) della progettazione per collocare un ascensore nel palazzo della Biblioteca civica di piazza Cereseto, con partenza dal giardino interno. Si parte per quest'anno col progetto preliminare, cui seguirà quello esecutivo. Il costo complessivo della progettazione è sui 14.500 euro. Ma soltanto nel 2012 il progetto potrà essere finalmente cantierabile. Costo complessivo dell'opera 100mila euro circa.

Sante Messe ad Ovada e frazioni

Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; prefestivo ore 17,30; feriali 8,30. **Madri Pie feriali:** 17,30, sabato 18,30. **Padri Scolopi:** festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. **S. Paolo:** festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. **Padri Cappuccini:** festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8. **SS. Crocifisso Gnocchetto:** sabato ore 16; **Cappella Ospedale:** sabato e feriali ore 18. **Convento Passioniste, Costa, festivo, ore 10; Grillano, festivi ore 9. San Venanzo:** festivi ore 9,30. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Per gli indirizzi Linguistico e Pedagogico

I promossi alle Superiori dell'Istituto "S. Caterina"

Ovada. Classe 1ª indirizzo Linguistico - alunni 13, promossi 13

Baroni Martina, Lanza Edoardo, Mazzaello Silvia, Olivieri Martina, Parodi Elisa, Pastorino Elisa, Pastorino Sara, Perhati Stephani, Perlessi Eleonora, Porazza Matteo, Raffaghello Beatrice, Ravera Giulia, Zunino Matilde.

Classe 1ª - Scienze umane. Alunni 10, promossi 10.

Alpa Allice, Barbato Lara, Bezzechi Matteo, Busso Denise, Coscia Monica, Galliano Letizia, Ottonelli Camilla, Ottonello Michele, Pastorino Agnese, Vicario Alessandro.

Classe 2ª - indirizzo Linguistico. Alunni 8, promossi 7, sospeso 1.

Benfante Enrico, Bianchi Martina, Cartosio Alessio, Castelvero Cecilia, Lai Giulia, Leon Maria José, Macciò Elisa.

Indirizzo Pedagogico - alunni 16, promossi 10, sospesi 6.

Amato Alessia, Basso Irene, Carosi Benedetta, Cazzuli Gaia, Lumini Virginia, Marino Margherita, Paravidino Geraldina, Pestarino Alessandro, Rocco Rebeka, Torello Sara.

Classe 3ª Linguistico - alunni 11, promossi 10, fermato 1.

Calcagno Sara, Canepa Giulia, Ferlisi Stefania, Giacchero Maddalena, Oliveri Gilda, Oliveri Marinella, Olivieri Martina, Scalone Giada, Siri Michela, Vera Vera Maria Gabriela.

Classe 3ª Pedagogico - Alunni 14, promossi 13, fermato 1.

Bugatti Giorgia, Cacciavillani Francesca, Caneva Francesco, Ferlisi Carlotta, Gaviglio Marco, Guala Daniele, Lanza Ludovica, Marchelli Giulia, Masieri Nicole, Oliveri Matilde, Ottonello Cinzia, Pastorino Michela, Piana Alessio.

Classe 4ª Linguistico - alunni 10, promossi 10.

Bersi Veronica, Bolfi Alessia, Garrone Serena, Goldin Valentina, Minoja Paolo, Pastorino Davide, Piccardo M. Clotilde, Rollandini Ilenia, Sfatani Antonella, Zunino Valentina.

Classe 4ª Pedagogico - Alunni 12, promossi 12.

Alemanni Silvia, Amato Valentina, Antonaccio Francesca, Civali Camilla, Ferrando Francesco, Garbarino Ilaria, Leoncini Michela, Lumini Sissi, Malak Fatima, Ottonello Agnese, Piombo Matteo, Porata Camilla.

Tutti ammessi all'esame di maturità gli 11 alunni del Linguistico e i 14 del Pedagogico.

Per la Scuola Media

Gli alunni ammessi a Molare, Mornese, Madri Pie

Molare. Pubblichiamo l'elenco degli studenti ammessi alla classe successiva della Scuola Media dell'Istituto Comprensivo, compresa la sezione staccata di Mornese.

Molare

Classe 1ª A - Alunni 14 ammessi 11, non ammessi 3.

Appendino Elena, Cara Erika, Castelli Asia, Chaib Achraf, El Abiad Abdle Jaiil, El Rhoufaïr Mehdi, Lorefice Raul, Mirija Jozefina, Peruzzo Stefano, Repetto Irene, Sbarbo Noemi.

Classe 1ª sez. C - alunni 14 - ammessi 14.

Agosto Edoardo, Anzaldi Donatella, Bottero Johanna, Galione Eleonora, Genovese Sara, Isola Fabio, Lupi Erica, Manini Samantha, Meriardo Maddalena, Pescheta Gabriele, Regolini Simone, Tabita Marco, Tiro Alessio, Varda Lidia.

Classe 2ª sez. A - alunni 26 ammessi 23, non ammessi 3.

Balbo Umberto, Bavazzano Valentina, Bello Michele, Cardillo Simone, Gomulech Gaja, Hardabou Btissm, Maffi Mirco, Manini Kevin, Moraru Mihai Costantin, Nisticò Jasmine, Oddone Sebastiano, Okacha Ikram, Ottonelli Mirko, Palumbo Marco, Papillo Matteo, Parodi Margherita, Pelizzoni Matteo, Poltini Allegra, Sbarbo Viola, Scaffidi Lallaro Daniele, Sciutto Nicla, Simeone Alessio, Sokolovska Aneta.

Mornese

Classe 1ª sez. B - alunni 19 - ammessi 19

Arecco Camilla Barbieri Luca, Barisione Lionella, Bruzzone Andrea, Carrea Camilla, Costantino Brayan, Danceanu Ana Maria, Defilippi Giada, Di Franco Edoardo, Gastaldo Michelle, Ghio Raffaele, Giannoni Filippo, Harti Hala, Maggio Aurora, Pastorino Riccardo, Pestarino Anna, Pestarino Jessica, Prato Carlotta, Travaglia Samuele.

Ricordando Fiorella...

Molare. Fiorella Canepa - Tobia, di 85 anni, ricordata da Gianmarco Pronzato. "Per noi molaresi del tempo passato, percorrendo con la mente i ricordi, tra le righe e i colori dei quadri dipinti ai vecchi nomi del paese... Del nostro paese, non possiamo non ricordare il sorriso e la voce squillante di Fiorella. Dopo aver "creato" la sua crema gelato, il profumo di quel prelibato sapore si spargeva nella storica via Umberto. E lei, con il suo carattere forte ma dal candido cuore, litigando o discutendo con Franco, era un riferimento importante per noi bambini. Mentre passavi davanti al bar Europa, lei aveva sempre la sua battuta da dire, o un consiglio da dare... Grazie di quei tuoi sorrisi, e della tua simpatia... Anche con te Molare perde uno dei suoi cari personaggi del passato".

Dall'Infanzia alla Primaria, sino alla Secondaria

A Molare il passaggio degli ordini di scuola



Molare. Il 7 giugno, presso la palestra dell'Istituto Comprensivo, gli alunni dell'Infanzia e quelli delle classi 4ª e 5ª della Primaria hanno festeggiato, con genitori e insegnanti, la conclusione dell'anno scolastico e il passaggio degli ordini di scuola (dall'Infanzia alla Primaria e dalla Primaria alla Secondaria di 1º grado).

Dicono le insegnanti: "Il nostro Istituto riserva infatti particolare attenzione al benessere dei bambini/ragazzi negli anni di snodo, favorendo la conoscenza degli insegnanti e degli ambienti che frequenteranno l'anno successivo.

I bambini di 4ª e 5ª hanno danzato, cantato una canzone sulla base di una musica e l'hanno suonata con il flauto dolce. Inoltre, ogni bambino di 5ª ha rappresentato se stesso attraverso un colore e una frase, per comunicare che cosa ha imparato alla fine di questi anni.

L'esibizione presentata dai bambini dell'Infanzia prevedeva la lettura del proprio nome utilizzando lo spelling e cantando una canzoncina di commiato in inglese e l'arrivo di un

trennio composto sempre dai bambini di 5 anni, ognuno dei quali rappresentava un vagoncino con un numero ordinale. Il trenino, uscendo dalla stazione dell'Infanzia, percorreva un breve tragitto per arrivare alla stazione della Primaria, rappresentando così simbolicamente il passaggio di ordini di scuola.

Gli ultimi vagoncini trainavano un carretto con lo "scatolone dei saperi" (libri, colori, schedari) ...tutto il bagaglio culturale che i bimbi dell'Infanzia portano alla Primaria.

L'esibizione dei piccoli si chiudeva con una canzone in inglese "Que sera sera" sulla curiosità verso il futuro, che auguriamo porti loro tutto ciò che desiderano di più.

Sono intervenuti il dirigente scolastico Elio Barisione, che ha consegnato i diplomi ai bambini dell'ultimo anno di Infanzia e Primaria, e l'assessore alla Pubblica Istruzione Nives Albertelli, che ha offerto, a nome del Comune, la medaglia ai bambini.

Grazie a genitori e nonni e al prof. Travaini per la collaborazione tecnico-musicale."

Concerti e cultura in Biblioteca Civica

Molare. Dopo il primo appuntamento con la chitarra classica di Fausto Rossi e le poesie dialettali in cassinellese di Arturo Vercellino, prosegue a giugno la rassegna estiva organizzata dalla Biblioteca civica "Marcello Venturi", in collaborazione con l'assessorato comunale alla Cultura.

Mercoledì 22 giugno alle ore 21, è la volta della presentazione del libro "Palla tonda teste quadre" dell'alessandrino Massimo Brusasco, giornalista professionista del periodico provinciale e collaboratore di emittenti radiofoniche. Introduce l'assessore Nives Albertelli, conduce Simonetta Albertelli.

Seguirà giovedì 23, sempre alle 21, il concerto di flauti con il quartetto "Flute Ensemble" con Marcello Crocco, Giulia Cacciavillani, Giorgio Ratto e Matteo Cagno.

Ma il programma della Biblioteca non termina qui perché c'è altro in serbo... Dice infatti Nives Albertelli: "Buono l'avvio del lavoro del Consiglio di Biblioteca, con la presidente Rosangela Ferrando Spazal e le volontarie, che ringrazio. Senza il loro contributo, non si sarebbe potuto realizzare questo programma. Abbiamo in serbo per il futuro tante idee e chiediamo la partecipazione della popolazione per rendere vivo, come in passato, il palazzo della Biblioteca, teatro di tanti bei momenti della comunità molarese."

Del Consiglio della Biblioteca "Marcello Venturi" fanno parte, oltre alla presidente Rosangela Ferrando, Paolo Albertelli, Elio Barisione, Vittorio De Prà e Nives Albertelli.

Il tempo che fu in fotografia

Cassinelle. Successo di pubblico alla Mostra di fotografie d'epoca, organizzata dal Comune e dalla Pro Loco nel Museo del territorio di S. Margherita. L'iniziativa è stata curata da Silvio Frisone e Marco Varosio con la collaborazione di Alice Delorenzi e Antonio Merola per gli allestimenti e l'organizzazione.

In esposizione un centinaio di immagini messe a disposizione dalla cittadinanza e scelte con minuziosa cura, in cui si potevano cogliere scorci paesaggistici e momenti di vita del passato.

Brava nella competizione di eloquio francese

Ovada. Dopo i risultati conseguiti al concorso di tedesco presso l'ambasciata germanica a Torino ed in attesa dei risultati delle certificazioni tuttora in corso, si registra il successo conseguito da Valentina Goldin (classe IV del Liceo Linguistico dell'Istituto S. Caterina - Madri Pie) nella competizione di eloquio francese organizzata dai Lions. Nella foto Valentina con il presidente dei Lions, Paolo Polidori e Giulio Morbelli, responsabile del service, le docenti Ombretta Piana ed Emilie Bainche e madre Carla Ballarati.

Scuola di musica

Ovada. La Giunta comunale ha disposto le quote di iscrizione per i frequentanti la scuola di musica "A. Rebora" di via San Paolo. L'iscrizione ai corsi musicali costa 30 euro; la frequenza annuale a un corso principale e corsi complementari, 600 euro; due corsi principali e corsi complementari, 900 euro; solo corsi complementari 300 euro.

Tariffe agevolate per trasporto e ristorazione scolastica

Ovada. Gli alunni che frequenteranno nell'a.s. 2011/2012 la scuola dell'Infanzia, Primaria o Secondaria di primo grado, dove i servizi di trasporto e ristorazione scolastica sono forniti dal Comune, possono usufruire di tariffe agevolate per tali servizi.

A condizione che siano rispettate le seguenti condizioni: residenza nel Comune; iscrizione al servizio comunale; condizioni economiche del nucleo familiare di appartenenza nei limiti specificati nell'apposito bando visibile in Comune.

Inoltre, i nuclei familiari residenti in Ovada con sospensione o riduzione o cessazione dell'attività lavorativa in quanto colpiti dalla crisi economico-occupazionale, possono richiedere l'applicazione dell'Isee istantaneo, purché siano rispettate le condizioni specificate nell'apposito bando visibile in Comune.

La modulistica necessaria è disponibile presso la Segreteria della Scuola frequentata o lo Sportello prestazioni sociali agevolate del Comune. Le domande devono essere presentate sino al 4 agosto oppure dal 5 settembre al 6 ottobre, al suddetto Sportello. La richiesta di agevolazione tariffaria per il servizio di ristorazione scolastica inoltrata entro i termini suddetti ha effetto retroattivo e quindi la tariffa agevolata decorre dal primo giorno di inizio del servizio.

Per ulteriori informazioni, Sportello prestazioni sociali agevolate Comune di Ovada, via Torino 69, primo piano - tel. 0143 836217.

Orario: lunedì e mercoledì ore 15-17.15; martedì e giovedì ore 8.40-12.15.

Eventi di metà giugno nei paesi della zona

San Cristoforo. Venerdì 17 giugno, nel piazzale del castello, per "teatro di strada" va in scena uno spettacolo comico.

Castelletto d'Orba. Sabato 18 giugno, nella Borgata Bozzolina, la "Lucciolata". Notte magica tra luci danzanti. Ritrovo dalle ore 21 presso la Chiesa della Bozzolina; partenza alle ore 21,15 per le Cascine Caranzana e Miraluna dove, lucciole permettendo, si vivrà una notte magica in mezzo al bosco. Il percorso sarà animato dagli amici dell'associazione culturale "Gli animatori" di Novi. La serata si concluderà con ristoro per i partecipanti.

Cassinelle. Sabato 18 giugno, festa di San Giovanni. Processione della Confraternita e sfilata in costumi d'epoca, con i crocefissi processionali.

Montaldo B.da. Domenica 19 giugno "auto d'epoca". Il raduno è aperto a tutte le spider ed auto d'epoca, di interesse storico e collezionistico. Alle ore 9 ritrovo in piazza e apertura iscrizioni presso il gazebo "rust and dust". Alle 11 chiusura iscrizioni. Seguirà alle 11,30 la partenza per un tour panoramico; alle 12.30 aperitivo a San Quirico e alle 13 pranzo, presso la Pro Loco. Alle 16 saluti e ringraziamenti ai partecipanti. Organizzazione: Rust and dust - Monferrato classic car.

Montaleo. Domenica 19 giugno, alle ore 17,45 al castello Doria, 13º Festival internazionale di Musica dall'Europa Echos 2011 - I luoghi e la musica.

Un itinerario musicale attraverso il patrimonio storico, artistico, culturale e paesaggistico della provincia di Alessandria. Suona il Trio des Alpes, al violino, violoncello e pianoforte (Svizzera-Italia). Musiche di Haydn, Dvorak, Martin.

A Silvano i neo-maggiorenni sono 20

La tessera elettorale e copia della Costituzione



Silvano d'Orba. Con il raggiungimento della maggiore età si entra pienamente nel mondo dei diritti e dei doveri del cittadino. L'età adulta è quella dell'esercizio della responsabilità e della consapevolezza, cui siamo tutti chiamati per costruire l'edificio sociale in cui viviamo e in cui vivranno le future generazioni. Per il 2 giugno, Festa della Repubblica, il Sindaco Ivana Maggiolino ha consegnato ai neo maggiorenni la tessera elettorale e una copia della Costituzione, accompagnata da una lettera. I neo maggiorenni in paese sono 20.

Fiori dell'Appennino in foto al Museo

Ovada. Da sabato 18 giugno a domenica 31 luglio, al Museo Paleontologico "G. Maini" di via Sant'Antonio, esposizione fotografica temporanea dei fiori spontanei dell'Appennino Ligure-Piemontese, a cura del Photoclub 35. Inaugurazione sabato 18 giugno, alle ore 17. Organizzazione dell'associazione Calappia, gestore del Museo.

Restaurato il Santuario della Rocchetta

Lerma. È stato riaperto ai fedeli, il Santuario della Rocchetta dopo i restauri effettuati negli ultimi anni, a cura del comitato pro Rocchetta. Nell'esecuzione dei lavori sono riapparsi bellissimi affreschi raffiguranti la Madonna. Sono stati ristrutturati il tetto, le campane le finestre e gli arredi sacri, grazie alle donazioni di cittadini privati e ai contributi del Comune e della Regione e al contributo di 30 mila euro della fondazione Carige.

Centro estivo al Cerreto

Molare. Al Parco Faunistico dell'Appennino le attività proseguono, con turni settimanali sino al 29 luglio, coi "centri estivi wild" per bambini dai 6 ai 12 anni. In programma escursioni, survival per ragazzi, giochi di squadra nell'area verde, orienteering con le bussole, laboratori creativi manuali, educazione ambientale alla scoperta dell'ambiente boschivo e dei suoi abitanti, bagni al fiume ed in piscina.

Nel campionato di serie A di tamburello

Carpeneto vince e convince Cremolino perde male

Carpeneto. Non ce l'ha fatta il Carpeneto a superare un coriaceo Solferino, nel recupero infrasettimanale del campionato di serie A di tamburello.

La partita era stata sospesa domenica 5 giugno per la pioggia battente, con gli ospiti lombardi già in vantaggio per 7-3. E c'era gran voglia, e desiderio dei tifosi, di rimonta ma si è assistito invece ad una prosecuzione feriale di quanto visto prima nel giorno festivo. 13-7 per gli ospiti il risultato finale, abbastanza inatteso; i padroni di casa hanno fatto solo 4 giochi mentre 6 sono andati agli avversari, più tonici e precisi rispetto ai giocatori allenati dal grande ex Perina.

Anche in altri campi si sono giocati i recuperi. Ecco i risultati: Callianetto-Medole 13-7; Cavriana-Travagliato 13-6; Sommacampagna-Malavicina 13-7.

Ma il Carpeneto si rifà prontamente nel turno festivo di domenica 12 giugno, stavolta sul campo della matricola Travagliato. Finisce 13-3 per la squadra del presidente Porazza, che ha macinato gioco ed avversari bresciani. Tutti bravi i giocatori allenati dall'ex Perina, specie Dellavalle; partono alla grande, conducono 6-3 e quindi, giocando bene, vincono e convincono. La formazione: i fratelli Daniele ed Alessio Basso terzini, Dellavalle mezzovolo e capitano Botteon e Pe-

troselli a fondo campo.

Altra brutta sconfitta, l'ennesima di questa prima parte di campionato, invece per il Cremolino, stavolta battuto sonoramente in casa dal Sommacampagna (secondo in classifica) per 5-13. Partono bene i veneti e sono già avanti 7-2 dopo un'ora di gioco. Nella restante frazione di gara, il Cremolino fa solo 3 giochi mentre gli avversari ne collezionano ben 6. Sconsolato il presidente Bavazzano, che non vede miglioramenti nel gioco della sua squadra, anzi. Per il Cremolino (squadra molto giovane), hanno giocato Merlone e Valle terzini, Briola mezzovolo e Di Mare e Lucia in fondo.

Domenica 19 giugno, con delle gare alle ore 16.30, grande partita a Carpeneto tra i locali al quinto posto in classifica ed i bergamaschi del Medole al terzo mentre il Cremolino (quart'ultimo in graduatoria) se la vedrà fuori casa coi veronesi del Fumane, sempre fanalino di coda.

Altri risultati della serie A: Monte S. Ambrogio-Callianetto 3-13; Medole-Cavriana 13-4; Solferino-Mezzolombardo 13-11; Malavicina-Fumane 13-4.

Classifica: Callianetto 42, Sommacampagna 37, Medole 35, Mezzolombardo 33, Carpeneto 32, Solferino 24, Malavicina 19, Monte S. Ambrogio 14, Cremolino 13, Cavriana 11, Travagliato 8, Fumane 1.

Con i "Piccoli amici"

Pro Molare: rinascita della scuola-calcio



Molare. I "Piccoli amici" del Pro Molare sono i protagonisti della rinascita della scuola-calcio di questa società. Infatti si sono fatti conoscere nell'ultima stagione calcistica portando a casa dei buoni risultati. Ad esempio classificandosi al terzo posto nel torneo di Pasqua "Due Valli" ed ottenendo un prestigioso secondo posto in quello del "G3 Novi". Quindi per tutti i ragazzi interessati a questo sport, sono aperte le iscrizioni nelle varie categorie presso la società, per la stagione 2011-2012. Per informazioni telefonare ai numeri 340-6653043 o 347-7448142. Nella foto, in alto da sinistra: Luca, Gabriele, David, Alessandro e Federico. Accosciati: Franceschino, Letizia, Carlo e Nicolò.

Post-referendum, omofobia ed immigrazione alla festa del P.D.

Ovada. Dal 23 giugno al 3 luglio torna la festa del P.D., nella sede abituale di piazzale Sperico (via Gramsci).

La formula ricalca quella sperimentata lo scorso anno: ristorante, dibattiti politici, spettacoli e ballo. I dibattiti si svolgeranno dalle ore 20.30 alle 22 circa.

Si apre il 23 giugno con la serata "Diversi da chi?", incontro con l'avv. Martinelli responsabile nazionale per i diritti del P.D. Si parlerà di omofobia, disabili, coppie di fatto, testamento biologico ed altro.

Il 25 giugno, "The day after", considerazioni post-referendum con R. Della Seta (acqua, nucleare, energie alternative). Il gruppo integrazione del P.D. ovadese presenta per la sera del 26 giugno "Io non paura", il punto su immigrazione ed integrazione sul nostro territorio.

"Dove vanno i piemontesi?" è il titolo dell'incontro col segretario regionale il 30 giugno: un primo bilancio sulla Giunta Cota ad un anno dalle elezioni regionali. Si parlerà di scuola il 1° luglio nella serata "(D)istruzione, la società del grande fratello", a cura del gruppo scuola cittadino. Nessun dibattito la sera del 2 luglio, per l'evento nel centro storico dedicato al Risorgimento, con lo spettacolo itinerante ideato da Gianpiero Alloisio.

La sera del 3 luglio, incontro con Davide Mattiello, della segreteria nazionale di Libera, per parlare di mafie al nord, legalità, sicurezza e corruzione.

Calcetto estivo a 4 nel campetto di via Buffa

Il torneo don Salvi in pieno svolgimento



Ovada. Primi risultati del torneo estivo di calcetto a quattro, in pieno svolgimento nel campetto del cortile del don Salvi in via Buffa. Over 16: risultati 1ª giornata: Bar Boe - Real Ced 5-8; seconda giornata: Gli Stracotti - Coinova Camper 6-6. Terza giornata: Planetteam-Bar Torino 1-8; Supermiracol Blade-Focus Elite 9-6. Quarta giornata: I Mario's Boys-Cugini di Zampagna 7-15; Tempocasa-Settefebbraio 10-6. 5ª Giornata: Football Bisio-Antica Trattoria del Canto 7-9; Artigian Pizze-Manzo Team 5-5. Femminile: prima giornata del 7 giugno, Il vetraio - I sette nani 5-5; seconda giornata dell'8 giugno: Le inzainettate-Autolavaggio Autopiù 2, 7-1. Under 16: Porcobaio-Petiolana Cesa 7-5. 5ª Giornata: Porcobaio-Palesama 6-4

Chiuso il ciclo molarese del sabato pomeriggio

I ragazzi dell'Oratorio al mare di Cogoleto



Molare. Le giornate incerte localmente sotto il profilo meteorologico non hanno fermato i ragazzi dell'Oratorio "Giovanni XXIII" che, il 4 giugno, per chiudere in bellezza il ciclo del sabato pomeriggio all'Oratorio, hanno raggiunto la Riviera Ligure di Ponente, per approfittare del bel sole che splendeva su Cogoleto.

Gli alunni della Primaria e la scrittrice

Molare. «Noi alunni della classe quinta della Scuola Primaria amiamo scrivere e cerchiamo di migliorare questa passione ogni giorno.

E sui banchi di scuola questa passione è stata consolidata, con l'invenzione di storie che ci hanno visto "vincitori" in concorsi sul nostro territorio. Recentemente il 1° premio del concorso "C'era una volta nel Monferrato...", ci ha fatto cercare persone celebri da intervistare, per attingere dalla loro esperienza e per comunicare il nostro modo di esprimere creatività e fantasia.

Il dirigente scolastico il 3 giugno ha invitato a scuola la scrittrice Camilla Salvago Raggi, che ci ha dedicato un po' del suo prezioso tempo. Affascinati abbiamo fatto domande incalzanti: "Da dove deriva la sua passione per la scrittura?"; "In che momento della giornata preferisce scrivere?"

La scrittrice ci ha raccontato come si è avvicinata alla scrittura, ci ha menzionato alcuni dei suoi romanzi e ci ha persino recitato una poesia inventata quando era bambina... In seguito, anche lei ci ha fatto domande sulla nostra breve storia di "scrittori" e poi le abbiamo letto i nostri "romanzi", in un clima di armonia e felicità.

Ringraziamo di vero cuore la signora Camilla per averci onorato con la sua presenza, per averci fatto trascorrere momenti ricchi di significato e per averci fatto comprendere il valore della lettura e della scrittura, in un mondo dove ancora sono importanti i sogni!»

Camilla Salvago Raggi ha inviato ai ragazzi, tramite il Preside Elio Barisione, una breve lettera in cui si congratula con loro per l'interessante giornata trascorsa a scuola.

Premiato il volley ovadese

Ovada. Mattia Bavastro per la Plastipol maschile e Daria Agosto per la femminile sono stati i due atleti del volley premiati con le rispettive targhe nell'ambito della tradizionale cena tra dirigenti, atleti e tifosi.

Tutti i vincitori

Concorso di disegno per loghi piscina e Geirino

Ovada. Nell'ambito dell'iniziativa promossa dalla Croce Verde al Comunale per celebrare il suo 65° anniversario di fondazione, si è svolta la premiazione del concorso di disegno organizzato dal Consorzio servizi sportivi e dall'associazione "Ovada Nuoto".

Il concorso, riservato agli studenti delle scuole della zona di Ovada, era stato indetto all'inizio dell'anno scolastico appena concluso con l'obiettivo di ottenere dai giovani studenti suggerimenti per i loghi sociali e degli impianti sportivi. La prova concorsuale si divideva in: "Alla ricerca di un marchio della piscina" e "Alla ricerca di un marchio per il Geirino". Tra tutti i lavori presentati, circa 200 ed esposti a gennaio in una mostra presso la sala esposizioni di piazza Cereseto, la selezione ha fatto emergere i vincitori. Per la sezione Piscina: le classi 3ªA e 3ªB della scuola primaria Giovanni Paolo II; Filippo Recaneschi (scuola media Pertini); per la Secondaria di 1° e Simona Calà (Itis Barletti) per la Secondaria di 2° grado.



Matilde Carissimi della scuola primaria Giovanni Paolo II.

Per la sezione Geirino: la classe 2ªA della Damilano per la scuola primaria, le classi 1ª, 2ª e 3ª media delle Madri Pie; e Cecilia Barigone (Comprensivo Molare), ex aequo per la secondaria di primo grado.

Premi speciali sono andati a Giulia Varacca e Teso Gola della scuola di Mornese; a Linda Gualco, Valeria Gallo ed Elisa Castelvero per il Comprensivo Pertini; e a Sara Serma di Camminfacendo.

Piana presidente dell'Ovada Calcio

Ovada. Giampaolo Piana, consulente finanziario e figlio dell'ex assessore e vicesindaco Franco, è il nuovo presidente dell'Ovada Calcio. Sostituisce così Enrico Cavanna, per tanti anni al vertice dirigenziale della società calcistica nerostellata. L'Ovada, anche per la prossima stagione, disputerà il campionato di 1ª Categoria, con Pro Molare, Castellettese e la neo-promossa Tagliolo.

Il "sentiero di fiaba" e gli antichi saperi all'Ecomuseo

Lerma. All'Ecomuseo di Cascina Moglioni, sabato 18 giugno per "Vivi gli Ecomusei": "Sentiero di fiaba", dalle ore 14 alle 19 presso la sede dell'Ecomuseo in frazione Capanne di Marcarolo, Bosio. Lettura e drammatizzazione delle fiabe della tradizione locale, tratte dal volume "Favole dell'Oltregiogo". Nell'occasione si inaugurerà il "sentiero di fiaba", un percorso ad anello che, partendo da Cascina Moglioni, si sviluppa nelle sue pertinenze ed è corredato con sagome dipinte dei personaggi della fiaba "La volpe e il lupo", realizzate da Salvatore Cossu, collaboratore del Parco. A cura del laboratorio "Terradifiaba" dell'Ecomuseo di Cascina Moglioni. Domenica 19 giugno, memorie e strumenti di un territorio: "Cosa sapevamo fare". Dalle ore 14 alle 19, sempre all'Ecomuseo. L'Ecomuseo inaugura una nuova iniziativa per recuperare e trasmettere antichi saperi materiali e immateriali, tramandati per generazioni e oggi destinati all'oblio. Il laboratorio didattico dell'Ecomuseo diventa spazio collaborativo e di interscambio, aperto agli artigiani e ai contadini della zona. A cura di Andrea Guido, della famiglia i "Fornaci".

Domenica sportiva tra bici e podismo

Ovada. Domenica sportiva di grande agonismo e di vera passione quella appena passata. Nella "Gran Fondo - La Resistenza", gara ciclistica di 123 km., assai impegnativa e con un dislivello di 2315 m., ha vinto l'ex professionista di Bosio Piergiorgio Camussa, primo sul traguardo di viale Reborà in 3 h. e mezza (media 35 km/h.), davanti a Giussani e Castelnuovo. L'ovadese Renato Priano al 53° posto. Hanno partecipato alla competizione in tutto 285 corridori. Organizzazione di "Ovada in sport" e della Pro Loco di Ovada e del Monferrato. Nella categoria femminile, prima l'ovadese Laura Coltella, col tempo di 4 h. e 2' (media 30,5). Seconda classificata Monica De Palma e terza Nadia Bianco. L'ex professionista Andrea Tafi, che ha legato il suo nome alla corsa, si è piazzato al 145° posto. Nel trekking di Santa Limbania "La marcia delle merci", da Acquisanta (Ge) a Rocca Grimalda, 60 km. circa di podismo tra saliscendi e sterrate, ha vinto il nazionale argentino Pablo Barnes, col tempo di 5 h. e 44". Secondo Filippo Canetta a 11' e terzo Sergio Vallosio a 15'. All'impegnativa e faticosa corsa podistica delle due province hanno partecipato 35 concorrenti.

Brevi dal Comune di Ovada

Ovada. La ditta Italsegnaletica di Basaluzzo è stata incaricata dal Comune per il rifacimento della segnaletica stradale orizzontale cittadina. Costo complessivo dell'intervento 30 mila euro. La Giunta comunale il 30 maggio ha approvato il progetto dei cantieri di lavoro per l'anno in corso. Sei soggetti individuati tra i disoccupati lavoreranno per novanta giorni, cinque ore al giorno per cinque giorni settimanali. Queste persone saranno formate teoricamente e praticamente dal Comune e cureranno le aree verdi comunali, gli spazi pubblici e i cimiteri. Costo dell'iniziativa 18.825 euro, con un contributo provinciale di 2.460 euro e uno regionale di 8.160 euro.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofuneri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Campo Ligure

Per i referendum al voto il 65%

Campo Ligure. La partecipazione al voto referendario di domenica e lunedì da queste parti è stata addirittura massiccia, alle urne si è recato il 65,3% degli aventi diritto, un numero che ha stupito persino i più ottimisti e che non viene raggiunto a volte nemmeno per elezioni "normali"; circa 10 punti in più della già alta media nazionale.

Certo, queste sono zone in cui gli appelli provenienti da Arcore e dintorni sono storicamente ben poco ascoltati, come è verissimo che certi temi toccano da vicino il quotidiano delle persone, inoltre, mai come questa volta, almeno da tanti anni, si è svegliato e mobilitato il mondo giovanile che ha massicciamente appoggiato i referendum e poi si è recato compattamente alle urne.

Questo potrebbe essere un ottimo segnale addirittura superiore al valore della consultazione in se stessa: se i giovani capiscono che far politica, pur in forme moderne e differenti dal passato, significa occuparsi concretamente della propria vita, del proprio futuro e del mondo in cui viviamo ne trarremo grandi benefici e potrebbero cambiare tante cose.

Per quanto riguarda il risultato anche a Campo il Sì ottenne un dato plebiscitario con percentuali allineate al dato nazionale oscillanti tra il 93 e il 95%, per il No si sono espresse poche decine di elettori che però sono da rispettare perché si sono battuti per le loro tesi invece che fuggire nella comodità dell'astensione.

Tutti i risultati dei 4 referendum alle pagine 10 e 11

Referendum 12-13 giugno

Altissima affluenza al voto vittoria nettissima dei Sì

Masone. Ha ottenuto proporzioni da record l'affluenza dei votanti ai quattro referendum del 12 e 13 giugno presso i quattro seggi del Comune di Masone. In particolare la percentuale di chi si è recata alle urne è stata del 64%, 65% e addirittura in due casi si è andati oltre il 70%.

Colpisce anche il numero delle schede non valide 145, delle bianche 104 e delle nulle 41, omogeneamente distribuite fra i seggi.

Gli aventi diritto al voto erano 3113 ed i "Sì" hanno ottenuto percentuali di successo variabili fra il 94% ed il 96%.

Le operazioni di voto si sono svolte con assoluta regolarità.

A Rossiglione nuova ambulanza per la Cri

Rossiglione. Il Comitato locale di Rossiglione della Croce Rossa Italiana, sabato 18 giugno, inaugurerà la nuova ambulanza Fiat Ducato.

La cerimonia è fissata presso la sede in località ex Ferriera con il seguente programma:

Ore 9.30 raduno presso la Sede Sociale;

Ore 10 benedizione nuova autoambulanza della quale sarà Madrina la signora Marina Martini

A seguire è previsto il saluto del Commissario agli intervenuti; la consegna degli attestati di benemerita ai volontari e di partecipazione alle consorelle e il conferimento delle Croci di Anzianità ai Volontari e Donatori Sangue per i 15 - 25 anni di servizio prestato.

Domenica 19 giugno

"Ancora insieme" con ex allieve e allievi

Campo Ligure. Ormai da alcuni anni le suore salesiane hanno lasciato questo paese ma il ricordo di tutto quello che hanno fatto e dei volti che per anni hanno seguito i giovani, e non solo, campesi non ci lascerà per tanto tempo.

Pertanto l'iniziativa di radunare quante più religiose possibile tra quelle che hanno prestato servizio nella "Casa Don Bosco" è gradita e seguita.

Purtroppo alcune figure "storiche" ci hanno ormai lasciato, pensiamo all'ultima che è salita alla "Casa del Padre": suor Maria Lombardi che ha lavorato per più di 30 anni in paese e che anche quando i superiori del suo Ordine hanno disposto il suo trasferimento ha tenacemente tenuto i contatti con gli amici campesi con i quali manteneva una fitta corrispondenza e

gioiva quando qualcuno passava a trovarla nella sua nuova residenza perché poteva conversare un po' essere aggiornata su avvenimenti e persone che aveva lasciato a Campo.

Ma quelle rimaste formano una nutrita "pattuglia" che arriva all'ultima, quella suor Mirrella ancora ben presente nella memoria del paese e che è rimpianta, con la sua allegria contagiosa, da tanti.

La "rimpatriata" è prevista per domenica 19 giugno, naturalmente presso la "casa Don Bosco", o, in dialetto, dal "Casun", con inizio alle ore 10 quando è prevista l'accoglienza; alle 11 Santa Messa in parrocchia.

Nel pomeriggio, dalle 15, ricordi e abbracci per tutti con le Figlie di Maria Ausiliatrice, secondo le migliori tradizioni, ci sarà anche una ricca merenda da condividere

Contributi per impianti termici

La Provincia di Genova autorizzata dalla Regione Liguria, ha riaperto i termini del bando per la concessione di contributi in conto capitale per interventi di sostituzione o conversione di impianti termici individuali di potenza uguale o superiore ai 300 chilowatt alimentati ad olio combustibile con impianti alimentati a gas a maggiore efficienza energetica, per un importo di € 115.384,10 al fine di poter utilizzare la somma assegnata dalla Regione Liguria pari ai € 405.797,10.

Ne hanno diritto i soggetti pubblici e privati proprietari di impianti termici civili alimentati con olio combustibile di potenza termica nominale complessiva dell'impianto uguale o superiore a 300 chilowatt, ubicati nel territorio della Provincia di Genova, città di Genova inclusa.

La domanda da presentare in bollo, redatta in conformità ad un modello già predisposto, deve essere trasmessa esclusivamente a mezzo plico raccomandato con avviso di ricevimento, entro il prossimo 12 luglio, a: Provincia di Genova - Direzione ambiente, ambiti naturali e trasporti - servizio energia - ufficio impianti termici - p.le Mazzini 2 - 16122 Genova.

L'Under 16 femminile

Pallavolo Valle Stura alle finali nazionali

Campo Ligure. La scorsa settimana l'under 16 femminile della Pallavolo Valle Stura ha partecipato per il 2° anno consecutivo alle finali nazionali di categoria.

Per una società di piccolissime dimensioni come quella valligiana è un risultato veramente eccezionale.

Le ragazze del presidente Lorenzo Piccardo e degli allenatori Bassi e Macciò, anche quest'anno si sono laureate campionesse regionali ed interregionali raggiungendo così la fase finale che quest'anno si è giocata a Firenze.

Le 16 rappresentative regionali hanno dato vita a 2 gironi eliminatori dove le nostre atlete hanno dimostrato tutto il loro talento conquistando il girone finale ad 8, hanno chiuso con onorevolissimo 6° posto, migliorando il piazzamento dello scorso anno, e cedendo solo alla difficoltà di non avere i cambi necessari per poter competere con società che hanno possibilità di attingere a bacini di utenza molto più importanti.

Venerdì scorso le ragazze sono state festeggiate dalla società e dai cittadini presso il bar "Peccatin" di piazza Vittorio Emanuele

Successo seconda edizione

"La Notte dei Libri insonni" classe quinta in Biblioteca



Masone. La Biblioteca Comunale di Masone ha ospitato per la seconda volta, venerdì 10 giugno, la manifestazione "La Notte dei Libri insonni", promossa dalla Provincia di Genova e dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Masone.

Vi hanno preso parte gli alunni della classe quinta della scuola primaria, che hanno trascorso un'intensa e istruttiva notte con animazione ludico-didattica, imperniata quest'anno sui 150 anni dell'Unità d'Italia.

La dottoressa Emanuela Spada ha curato la parte storica coinvolgendo i ragazzi nella lettura interattiva, integrata da giochi di società e proiezioni video, con al centro l'avventurosa vita di Giuseppe Garibaldi e le battaglie per l'unificazione nazionale.

Ultimate con reciproca soddisfazione le attività previste, i ragazzi si sono "accampati" in

biblioteca coi sacchi a pelo, presenti la maestra Maria Tavella e l'adetta comunale Silvana Pastorino, eroiche protagoniste dell'evento, infatti, non è mancato lo spuntino di mezzanotte, offerto dal supermercato "Punto Sma" di Enrico Garrè, mentre al loro risveglio i ragazzi hanno trovato la ricca colazione, preparata ed offerta dalla Cooperativa Sociale "Masone Labora".

Interpellanza sui lampioni da rimuovere

Masone. Il gruppo di minoranza del comune di Masone ha presentato una interpellanza in merito alla rimozione dei lampioni in disuso in via Romitorio.

"In diverse occasioni" segnalano i consiglieri "è stato chiesto verbalmente la rimozione dei lampioni posti in via Romitorio per porre fine al degrado e pericolosità.

Considerato che già da diversi anni sono stati posti in essere da parte dell'Enel dei nuovi lampioni per l'illuminazione stradale in via Romitorio, non si capisce perché non si abbattano i vecchi lampioni obsoleti e arrugginiti che, oltre la pericolosità, deturpano il decoro urbano".

L'interpellanza si conclude con la richiesta al Sindaco di conoscere quali provvedimenti l'Amministrazione comunale intende assumere per rimuovere la situazione per riportare il decoro e garantire la sicurezza dei cittadini.

Festeggiati domenica 5 giugno

Per i coniugi Menabue 60 anni di matrimonio



Masone. Domenica 5 giugno, al Santuario della Madonna della Cappelletta una coppia di sposi prae ha festeggiato i 60 anni della loro unione religiosa avvenuta il 3 giugno del 1951 nella vecchia chiesa di San Rocco di Prà. Si tratta di Camillo Menabue di 90 anni e della moglie Giuseppina molto conosciuti a Masone per la loro frequentazione del nostro paese ed anche per la presenza di Camillo nella Banda musicale Amici di Piazza Castello. Attornati dalla famiglia della figlia Marina con il marito Pinuccio Ottonello, commissario della locale Cri, dai nipoti Simone e Mario e dai parenti, hanno partecipato alla Santa Messa celebrata da don Mimmo Ansaldo e quindi al tradizionale pranzo.

Qualche notizia scientifica

Andar per funghi sapendone di più

Campo Ligure. Questa primavera particolarmente calda e, negli ultimi giorni, piovosa alimenta le speranze di chi si appassiona nella raccolta di funghi, ma quando ci deliziamo davanti ad un bel piatto di polenta con il sugo di porcini non ci chiediamo, ovviamente, che tipo di organismo stiamo mangiando, tuttavia mi sembra interessante fornire qualche notizia su questo particolare regno della natura.

I funghi sono vegetali senza clorofilla per questo non possono fabbricarsi il cibo come fanno le piante e quindi lo debbono mangiare già pronto come fanno gli animali, però per scomporlo secernono enzimi al di fuori del proprio corpo e poi assorbono le sostanze digerite.

A questo proposito se sono parassiti (come quelli che colpiscono, ad esempio, la nostra pelle) si nutrono a spese di sostanze organiche animali o vegetali viventi; se sono saprofiti (come le muffe) si nutrono di sostanze organiche morte, se sono simbiotici si

associano a piante o ad alghe (come i licheni) dalle quali ricevono il nutrimento, essenzialmente zuccheri, ed in cambio aumentano la disponibilità di acqua e di sali minerali per la componente non fungina.

A proposito di licheni, associazioni tra alghe e funghi che proprio per questo sono in grado di colonizzare gli ambienti più ostili come la roccia nuda, da molto tempo sono utilizzati come indicatori dello stato di salute dell'ambiente.

Infatti non sono in grado di espellere le sostanze inquinanti per cui se queste raggiungono certi livelli ne provocano la morte.

Gli scienziati, perciò, tengono sotto controllo i licheni che si sviluppano sui muri o sulle cortecce degli alberi delle città, misurandone l'estensione o la contaminazione dal momento che esse sono in diretto rapporto con il tipo di inquinante e con la sua consistenza.

Moltissime piante, sia erbacee che legnose, presen-

tano una tipica associazione tra le loro radici e uno specifico fungo, detta micorizza, tanto che se sperimentalmente la si impedisce, la pianta cresce stentatamente perché le ife, cioè le lunghe cellule fungine, aumentano enormemente la superficie assorbente della radice stessa.

Altra stranezza è che mentre la parete delle cellule delle piante è di cellulosa, quella delle ife è di chitina, la stessa sostanza che forma lo scheletro esterno degli artropodi quali insetti e crostacei.

Come suggerisce l'esperienza gli stessi funghi eduli, cioè quelli che si mangiano, sia epigei, come porcini e colombine, sia ipogei come i tartufi, non crescono ovunque ma solo in determinati ambienti.

Da qui sono nati molti studi che approfondiscono questo aspetto al fine della coltivazione, compresa quella dei tartufi, ma anche per capire lo stato di salute di un bosco.

(continua)

Con un invito alla Regione a riproporre i "cantieri scuola lavoro"

Cairo: Brianò perora la causa dei 225 cassitengrati Ferrania

Ferrania. Nella settimana che sta per concludersi si sono svolti alcune riunioni sul caso Ferrania sulla cui efficacia tuttavia non siamo al momento in grado, per motivi di tempi redazionali, di darvi informazioni attendibili. Il 13 giugno scorso, in Regione, si sono visti istituzioni, azienda e sindacati per un vertice che avrebbe dovuto essere preparatorio al confronto del 16 che probabilmente sarà rinviato. C'è stato invece un incontro informale tra azienda ed istituzioni senza la presenza dei sindacati.

Da considerare che in questa intricata vicenda anche il settore del fotovoltaico, che agli inizi sembrava marciare con il vento in poppa, ha subito pesanti contraccolpi. Anche se si è evitato di interrompere la produzione grazie all'approvazione del decreto sugli incentivi alle energie rinnovabili i problemi ci sono e ci vorrà ancora un po' di tempo prima che vengano definitivamente risolti. E pur vero che sono stati nuovamente accelerati i lavori per completare il nuovo stabilimento di Ferrania Solis, che occupa un'area di 8 mila metri quadrati che si affaccia sul grande piazzale centrale dello stabilimento. Ed è ancora vero che Stefano Messina, socio del gruppo imprenditoriale genovese che controlla l'azienda, vedrebbe l'entrata in funzione dei nuovi impianti a metà di luglio. Ci sarà così l'avvio di una seconda linea per la produzione di pannelli fotovoltaici, con una potenzialità produttiva di 30 megawatt all'anno. Ma, al di là di queste rosee previsioni, bruciano ancora gli scarsi risultati economici dei mesi scorsi, denunciati dallo stesso Stefano Messina, dovuti alla sospensione di numerose ordinazioni in quanto ci si trovava in una situazione di estrema incertezza dovuta all'atteggiamento del governo riguardo agli incentivi di legge a favore del fotovoltaico.

Pertanto i primi mesi di quest'anno non sono stati per nulla entusiasmanti in quanto la produzione, vista la pesante contrazione delle vendite, non ha fatto altro che riempire i magazzini e si è dovuto anche far

ricorso alla cassa integrazione. Ora si dovrebbe ritornare alla normalità ma il processo è abbastanza lento dovendosi intanto smaltire le scorte di magazzino. C'è inoltre da considerare che le banche hanno tempi abbastanza lunghi nel concedere i finanziamenti per i progetti di installazione dei sistemi fotovoltaici. Il processo di ripresa produttiva sembra comunque iniziato anche grazie al nuovo decreto che favorisce i produttori italiani.

Sembra che ormai il caso Ferrania sia strettamente legato ai successi e agli insuccessi del settore fotovoltaico senza che si possano intravedere qualcosa di nuovo. La Regione Liguria, i comuni interessati, i sindacati sono preoccupati per la sorte dei 225 lavoratori ancora in cassa integrazione straordinaria che si trovano in una grave situazione di rischio. Alla Regione mancherebbero infatti le risorse per finanziare i "cantieri scuola", che garantiscono ai lavoratori un'integrazione all'assegno della Cigs.

C'è poi l'azienda che sembra non voler ancora confermare il piano occupazionale e le incertezze rimangono come aveva sottolineato nell'edito-

riale del 4 giugno scorso savonaeconomica.it: «Ci si trova di fronte a quello che il segretario provinciale dei lavoratori dell'energia della Cgil, Fulvio Berruti, chiama il virus di Montezuma che ha colpito Ferrania. Nel senso che gli imprenditori (di Padova e Brescia) che sembravano disponibili a mettersi in società con Ferrania Solis si sono deflati e sono anche sopraggiunte le incertezze sul "quarto conto energia" con sospensione di ordinativi per il fotovoltaico e cassa integrazione (ordinaria, fino al 12 giugno), mentre l'azienda non sembra più in grado di dare certezze sul rispetto del piano originario. Naturalmente, nel frattempo, i 225 lavoratori che non hanno trovato posto sulle scialuppe di Ferrania Solis, sono rimasti in cassa integrazione straordinaria. Una situazione scomoda, ma addolcita dall'indennità garantita dal progetto "cantieri scuola", finanziato dalla Regione Liguria».

Purtroppo anche l'addolcimento sembra svanire essendosi esaurite le risorse e il sindaco di Cairo ha inviato una lettera alla Regione chiedendo di "ripensare a soluzioni percorribili". PDP

Con oltre il 61% di votanti ed il 95 % di "Sì"

I Cairesi, compatti, han detto "sì" su tutti e quattro i referendum



La Casetta dell'Acqua.

ti alle urne sollecitati dal nucleare deve ricredersi. A livello nazionale questo problema è relegato al terzo posto, surclassato dall'acqua. A Cairo passa addirittura all'ultimo posto.

E a Cairo le problematiche legate all'acqua godono di una particolare attenzione in quanto è da molto tempo che l'acquedotto è gestito da privati e precisamente dalle "Acque Potabili Spa" di Torino.

La convenzione risale a qualche decina di anni fa e, attualmente, è questa società a gestire gli impianti, parte dei quali è di sua proprietà.

Se, per un qualsiasi motivo,

dovesse risolversi la convenzione il Comune di Cairo andrebbe incontro a difficoltà non facilmente superabili.

Dovrebbe per esempio acquisire una buona quota parte delle condutture che, allo stato attuale, non gli appartengono.

Acque Potabili Spa gestisce ottanta acquedotti in tutta Italia, in Liguria sono soltanto Cairo e Carcare ad usufruire di questo servizio offerto da una ditta privata.

Si tratta peraltro di una situazione abbastanza anacronistica considerato il fatto che il sindaco di Cairo ha aderito al comitato dei "Sindaci per l'acqua pubblica" della Provincia di Savona in difesa di un bene comune dell'umanità.

Nella loro dichiarazione congiunta a sostegno dei referendum si legge tra l'altro: «L'approvvigionamento e la successiva distribuzione dell'acqua non possono e non devono diventare oggetto di mercimonio o essere motivati dall'interesse e dal lucro, ma devono essere assicurati dalle istituzioni pubbliche che rappresentano le comunità territoriali di tutti i cittadini».

E la sensibilità delle istituzioni locali nei confronti di questo irrinunciabile bene comune si è comunque concretizzata a Cairo nella costruzione della Casa dell'acqua che dovrebbe entrare in funzione per la prossima estate.

Analizzando infine i risultati del voto è sconcertante che il maggior numero di NO siano stati espressi a Cairo sul terzo referendum, quello sul nucleare: 485.

Mentre 305 e 307 sono i voti contrari sui due referendum sull'acqua e 384 sul legittimo impedimento.

Che faccia più paura Berlusconi del nucleare?

RCM

Tutti i risultati dei 4 referendum alle pagine 10 e 11

La lettera di Brianò alla Regione Liguria

Cairo M.te. Pubblichiamo la lettera inviata l'11 giugno scorso ai responsabili della Regione Liguria a firma del sindaco Fulvio Brianò e dell'Assessore agli insediamenti produttivi Alberto Poggio.

«Prossimi alla scadenza dei Cantieri Scuola Lavoro dei lavoratori Ferrania, siamo pienamente consapevoli dei difficili e preoccupanti scenari economici con cui la Regione e gli Enti Locali si sono misurati e si misureranno ancora per effetto delle drastiche manovre del Governo, che irrigiranno ancora più le capacità finanziarie e l'autonomia delle Autonomie Locali.

Ma forti della consapevolezza - unanimemente condivisa - che i cantieri scuola-lavoro si siano rivelati strumento strategico di estrema efficacia, dove le risorse economiche impiegate sono realmente risultate un investimento di grande ritorno per il territorio savonese, ci sentiamo legittimati a richiedere un'ulteriore azione di forza per consentire la proroga di una del-

le esperienze più significative vissute in un momento di così grave allarme sociale, produttivo ed occupazionale.

Questa Amministrazione - certa di interpretare il pensiero di tutte le Amministrazioni locali della Valle Bormida e del Savonese che hanno beneficiato del progetto, evidenziano - benché possa apparire superfluo - quanto la presenza dei Lavoratori Cassaintegrati di Ferrania abbia sostenuto gli Enti Locali, che attraverso progetti mirati indirizzati al sociale, alla scuola, ai servizi, alle manutenzioni, hanno avuto modo di mantenere qualità e livelli di erogazione di servizi sul territorio ed in favore del cittadino, diversamente irraggiungibili nel quadro nefasto delle finanze comunali e nel rigore delle finanziarie in tema di turn-over ed assunzione di personale, che rischiano di portare alla paralisi la funzione politica, programmatica ed amministrativa affidata costituzionalmente agli Enti Locali.

Un'esperienza, quindi positiva ed utile per il territorio, così come moralmente ricca di significati, proficua e gratificante per gli stessi lavoratori, che integratisi con grande senso di responsabilità in contesti professionali ed operativi dalle logiche diverse rispetto a quelle dell'azienda privata, hanno arricchito con ammirabile senso di flessibilità il loro curriculum professionale in favore di futuri ed auspicati reinserimenti nell'economia della Valle.

Poiché la chiusura dei Cantieri Scuola, privando i Comuni di una risorsa non sostituibile, determinerà prevedibili collassi per i servizi comunali, chiediamo di ripensare a soluzioni percorribili, eventualmente anche rimodulando i progetti in funzione delle disponibilità di bilancio o dimettendoli gradualmente.

Auspichiamo nuove valutazioni, ci rendiamo disponibili ad assumere iniziative o azioni per favorire la proroga dei cantieri».

Dal 13 giugno al 18 settembre

Servizio dialisi vacanze ad Alassio e nel Centro di Cairo Montenotte

Cairo M.te. Anche per l'anno 2011, nel periodo che va da giugno a settembre (13 giugno-18 settembre) verrà attivato il Servizio Dialisi Vacanze ad Alassio: iniziativa che garantisce ai dializzati in vacanza nella nostra Provincia di poter eseguire, anche lontano da casa, le sedute di dialisi.

Il Centro di Alassio offre una risposta all'aumentato flusso turistico nella bella stagione e si integra con il Centro dialisi di Cairo Montenotte che durante tutto l'anno assiste anche i pazienti provenienti da fuori provincia che nel periodo estivo aumentano considerevolmente anche presso il Centro valbormidese.

L'anno scorso i pazienti provenienti da fuori regione seguiti dai sanitari dell'ASL 2 nel centro di Alassio nella stagione estiva sono stati circa 60, mentre 45 sono stati seguiti dal Centro di Cairo nel periodo estivo (oltre ad un'altra quindicina nel periodo invernale). Per quest'anno è attesa un'utenza analoga o superiore a quella dello scorso anno.

Ad ogni paziente vengono offerte, di norma, due settimane di trattamento, pari a 6 appuntamenti, per un totale di oltre 650 sedute dialitiche, che si aggiungono alla normale attività di reparto.

Attualmente in Italia gli emodializzati sono circa 40.000.

La domanda di dialisi vacanze è in costante aumento soprattutto nelle Regioni con chiara vocazione turistica come la nostra, soprattutto nel periodo estivo.

La scarsa diffusione su tutta la penisola di un servizio per emodializzati in ferie fa gravare la domanda su pochi Centri Dialisi disponibili e necessita di un altissimo impegno da parte del personale sanitario coinvolto per offrire adeguata risposta a tutti i richiedenti.

Il servizio Dialisi vacanze di Alassio e quello Cairese offrono una risposta concreta a questa tipologia di domanda, attraverso l'attivazione di tutte le risorse a loro disposizione, che si traduce soprattutto in un incremento dell'impegno lavorativo e professionale di tutto il personale impiegato nella Struttura.

L'attività del Centro Dialisi di Albenga-Alassio, negli ultimi anni, ha conosciuto un'evidente espansione grazie alla nascita della Dialisi ospedaliera presso il nuovo Ospedale di Albenga: questa struttura, attualmente, fornisce risposta alle esigenze dialitiche e nefrologiche del Presidio Pietra Ligure-Albenga.

Un servizio dialisi, quello dell'ASL 2, che non manca quindi di attivarsi per venire incontro alle esigenze ed alle necessità non solo dei propri assistiti, ma anche di quelle persone che, per vari motivi, sostano per qualche tempo sul nostro territorio ed hanno bisogno di poter eseguire anche qui le terapie necessarie al mantenimento della propria salute, nell'interesse del cittadino ma anche del territorio assecondandone al meglio delle proprie possibilità la vocazione turistica.

Patrizia Bagnasco ringrazia

Cairo M.te. Ci scrive la signora Patrizia Bagnasco. «Spett.le Redazione de L'Ancora di Cairo. In riferimento all'articolo pubblicato sul vostro Giornale nella rubrica "Colpo d'occhio" in relazione al processo che mi ha coinvolto e dagli esiti positivi, desidero evidenziare che l'evento mi ha profondamente ferita anche nei risvolti familiari. Colgo l'occasione per ringraziare chi mi ha assistito e tutti quelli che mi sono stati vicino. Ringrazio per la cordiale collaborazione».

Il Sindaco di Cairo propone ai colleghi valbormidesi

I Comuni "facciano sistema" per la gestione dei profughi

Cairo M.te. Le notizie dei profughi che sono finiti, loro malgrado ad Osiglia, sono rimbalzati su tutti i giornali creando prese di posizione contrastanti. Il sindaco di Cairo che un gruppo di tunisini già l'aveva accolto interviene in prima persona nel dibattito: «La cronaca è sinteticamente la seguente - dice Fulvio Brianò sul suo blog - la Regione requisisce la struttura, arrivano i profughi, il Sindaco si arrabbia con la Regione e riceve attestati di solidarietà dal Sindaco di Albenga che però non li vuole. Per il resto silenzio assoluto da tutta la Valle. Ora la mia analisi che risulterà per molti impietosa».

Si ricorderà che arrivati in riva la lago i profughi non ne volevano sapere di scendere dal pullman consapevoli che quella particolare sistemazione non favoriva affatto il loro desiderio di emigrare olttralpe. È stato necessario l'intervento delle forze dell'ordine per risolvere questa situazione a dir poco anomala.

Ma ritorniamo all'analisi del sindaco di Cairo: «Premetto che secondo me Osiglia non è il luogo in cui far soggiornare a lungo 32 profughi: è un Comune troppo isolato e privo di servizi (aggiungerei anche che dal punto di vista naturalistico

è un paradiso ma questa è un'altra storia...) per assolvere ad una gestione prolungata di un così alto numero di persone in attesa di regolarizzazione. Detto questo però occorre riflettere non tanto sulle decisioni che prende la Regione ma sul come i Comuni liguri hanno risposto alla Regione per far fronte all'emergenza nazionale: apporto scarso di pochi Sindaci volenterosi».

Inutile precisare che tra i comuni virtuosi c'è Cairo in quanto il sindaco Brianò ha fatto la sua parte e la farebbe anche nei confronti di Osiglia ma si chiede come la pensano gli altri Comuni sull'argomento: «Voglio lanciare allora una proposta per testare il livello di solidarietà tra le amministrazioni valbormidesi - dice Brianò - una solidarietà non di facciata come quella del Sindaco di Albenga ma basata su fatti concreti: se arriva un altro pullman di profughi offriamo tutti di prenderne quattro in ogni comune della Valle».

Ed ecco le proposte dell'avv. Brianò: «Chi ha delle strutture le usi, chi non le ha requisisca o affitti un immobile per ospitarli ed eviteremo così che si crei un altro "Caso Osiglia". Perché vedete, io davvero voglio capire se siamo capaci di fare sistema, di collaborare sul

territorio o se siamo in un territorio dove gli amministratori pubblici non sono ancora preparati ad una politica basata sull'integrazione e alla sussidiarietà tra comuni. Se così non sarà, ad Osiglia possiamo anche dare una mano, ma a noleggiare pedalò».

Bisogna tuttavia precisare che non tutti i Comuni hanno le stesse possibilità di accoglienza di Cairo e una divisione numerica a prima vista equa (quattro per ogni comune) potrebbe rivelarsi iniqua, anche per gli stessi profughi che potrebbero ritrovarsi in una situazione simile a quella di Osiglia.

Choco Dance

Cairo M.te. "Giovedì 23 giugno, vi sarà la terza edizione di Choco Dance, una manifestazione danzante e...dolcissima che si terrà nell'anfiteatro del Palazzo di Città.

La Pro Loco sarà lieta di iniziare la stagione estiva invitando tutti i suoi sostenitori ad una festa che richiama la voglia di libertà e di dolce trasgressione.

La serata sarà, quindi, allegria ed originale con al centro il cioccolato, presentato all'assaggio nelle forme e nelle elaborazioni più svariate.

Da lunedì 13 giugno all'Oratorio Opes di Cairo M.te

"E..state Insieme" 2011 oltre 200 iscritti al Grest

Cairo M.te - Lunedì 13 giugno nei campetti e nell'Oratorio Opes è iniziato il mitico Grest, organizzato dalla parrocchia San Lorenzo, esperienza che conta ormai 14 anni di vita. I bambini e ragazzi iscritti sono oltre 200: ad occuparsi di loro saranno, oltre ai sacerdoti ed alle suore della parrocchia, anche una trentina di "educatori ed animatori" che hanno partecipato, nelle scorse settimane, all'apposito corso di formazione. Il Grest non è però soltanto un'iniziativa ludica e formativa ma si configura anche come un autentico percorso di "esperienza" cristiana: per questo gli educatori ed animatori del Grest hanno ricevuto un "mandato" ufficiale dalla Comunità, sabato 11 giugno, nel corso della santa messa prefestiva della Pentecoste. Con l'imposizione delle mani ed una preghiera su ciascuno di loro, è stato il parroco di Cairo Don Mario ad invocare la discesa dello Spirito Santo sui giovani volenterosi che hanno accolto l'invito ad essere "testimoni" del loro cammino di fede e di servizio nei confronti dei bambini del Grest. Quest'anno il tema scelto è: "Battibaleno. Insegnaci a contare i nostri giorni". È un tema ideato per aiutare grandi e piccoli ad addentrarsi nel mistero del tempo per scoprirne il significato immenso. Il tempo scorre veloce: in un battibaleno...!!! Ogni attimo sembra davvero passare senza lasciare traccia...eppure nessun minuto è senza senso. Attraverso l'esperienza del Grest e delle sue proposte si imparerà, con i giochi, i laboratori e le tante iniziative vissute insieme, a far tesoro di ogni istante e di ogni amico incontrati sul proprio cammino, così come sottolineano le belle parole dell'INNO:

"In un battibaleno il futuro è qua, con la sua sorprendente novità.

Camminiamo con gioia verso Chi dal principio del tempo ha pensato a noi.

Impariamo ad amare ogni cosa che ci permette di avere un po' di cielo qua".

Come di consueto la prima settimana impegnerà i 200 ragazzi iscritti solo al pomeriggio: poi, dalla prossima settimana, il Grest li terrà occupati dalla mattina fino a sera, pranzo compreso.

L'estate bambini - ragazzi nel mese di luglio continuerà con i campi solari presso la Scuola Agenti e sarà supportata dall'impegno e dalla collaborazione di vari adulti e animatori. L'iscrizione a questa iniziativa potrà essere fatta presso la segreteria del Grest, a partire dal 13 giugno



gazzi iscritti solo al pomeriggio: poi, dalla prossima settimana, il Grest li terrà occupati dalla mattina fino a sera, pranzo compreso. L'estate bambini - ragazzi nel mese di luglio continuerà con i campi solari presso la Scuola Agenti e sarà supportata dall'impegno e dalla collaborazione di vari adulti e animatori. L'iscrizione a questa iniziativa potrà essere fatta

presso la segreteria del Grest, a partire dal 13 giugno. Anche per i bambini della Scuola Materna ci sarà la possibilità di avere il proprio spazio educativo di gioia e gioco, presso la Scuola Materna di Bragno, per tutto il mese di luglio. Per iscriversi a tale iniziativa è necessario rivolgersi al direttore della stessa Scuola Materna.

SDV

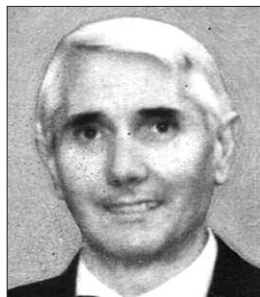
Il ricordo di Giorgio Magni



Cairo M.te. Riceviamo e pubblichiamo una nota di cordoglio per la morte di Giorgio Magni, scomparso venerdì 10 giugno, inviata dalla Confederazione Cobas Valbormida.

«La Confederazione Cobas esprime il più profondo cordoglio per la morte del compagno Giorgio Magni, ricordando il suo ruolo centrale nelle battaglie ambientaliste degli scorsi anni, in particolare all'interno del Comitato "Liberare la Valbormida e la provincia di Savona", contro l'infame progetto di centrale a carbone di Ferrania. E anche grazie a militanti come lui che siamo riusciti a sventare rischi simili, in una valle in cui il partito degli affari è sempre pronto come un avvoltoio ad affondare i suoi artigli immondi e letali e noi sempre saremo pronti a difenderci e a difendere la popolazione».

ANNIVERSARIO



Carlo TORTAROLO
1931-1986

Il tempo trascorre veloce, ma non cancella nei nostri cuori il tuo ricordo. Dal Cielo continua a proteggerci e a seguirci. Nel venticinquesimo anniversario dalla scomparsa sarà celebrata la s. messa di suffragio venerdì 24 giugno alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cairo Montenotte.

Sabato 25 giugno la 1ª "Notte Bianca"

Cairo sotto le stelle

Cairo M.te. Per sabato 25 giugno, è in programma la prima "Notte Bianca" a Cairo Montenotte.

La manifestazione denominata "Cairo sotto le stelle", organizzata da un intraprendente gruppo di locali e negozi del centro storico in collaborazione con il Comune di Cairo, proporrà una serie di spettacoli, concerti, degustazioni ed altre attrazioni per ogni fascia d'età.

Special guest sarà il cantautore/comico Fabrizio Casalino già noto al grande pubblico come protagonista di trasmissioni televisive come Colorado Café!

Per tutta la notte il centro storico sarà simpaticamente "invaso" da bancarelle, spettacoli itineranti, artisti di strada.

Da segnalare la presenza dei Mercati della terra Slow Food, le storiche biciclette del Museo della bicicletta di Cosseria, e la particolarissima, esilarante, quanto improbabile gara di nuoto "Una vasca in centro!"

Una navetta "Secur Bus" renderà sicuri gli spostamenti



in una vasto raggio attorno a Cairo. Negozi aperti, cucine in funzione, specialità gastronomiche e tanto divertimento per una notte bianca con tutti i presupposti per diventare un appuntamento fisso dell'estate cairese!

Va il merito al Comune di Cairo e agli sponsor che hanno reso possibile questa iniziativa! Cairo sotto le stelle... come una notte bianca, ma molto, molto più colorata!

Ricordo di una persona cara

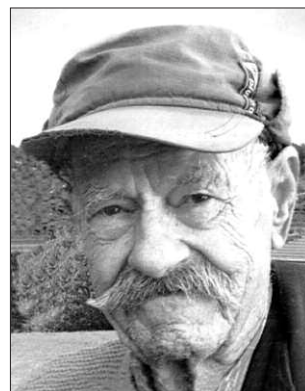
Rocchetta di Cairo. Pubblichiamo un ricordo di Battista Caviglia: «All'alba del 9 giugno a Rocchetta di Cairo ci ha lasciati a 95 anni Battista Caviglia.

Nato a San Giacomo di Spigno Monferrato, in una sana e laboriosa famiglia contadina, fu coinvolto direttamente, come molti altri giovani della sua epoca, su vari fronti della seconda guerra mondiale.

Prima in Europa Orientale, sul fronte albanese in particolare, per giungere, attraverso peripezie di ogni sorta, al campo d'internamento di Buchenwald. Reduce da questa esperienza, concretante momenti tragici nella storia dell'uomo, ne ha tratto un compendio scritto di memorie, con degli spunti di saggezza.

Dopo la conclusione del conflitto, il ritorno a casa verso il luogo natio e gli affetti familiari, col cuore colmo di speranza e assaporante la fine di un incubo.

A seguire il reinserimento



nel mondo del lavoro, in un'Italia che rinasceva grazie al contributo di molti, e la conoscenza della sua dolce sposa Lina.

Da queste righe un saluto alla cara Lina, al figlio Eugenio e alla nipote Michela, confidando che la vita dello zio Battista costituisca un esempio illuminante per tante persone».

Un affezionato nipote

Laboratorio Storico delle Medie di Cengio

La "tana della morte" ricordata dagli studenti col lutto al braccio

Cengio. Ci scrive il prof. Franco Xibilia.

«Unanimemente positive le valutazioni dopo la settima edizione del Laboratorio storico della scuola media di Cengio.

Di fronte a un nutrito pubblico di genitori e di ex operai Acna, nonché parenti di operai Acna deceduti per cancro, i ragazzi della 2ªA hanno letto al microfono le nuove interviste realizzate quest'anno.

Sono rivissuti per due ore, nel pomeriggio del 9 giugno, i tremendi "reparti" della fabbrica della morte, quelli chiamati dagli operai "i reparti della morte".

Lo scrittore Alessandro Helmann, autore del capolavoro "Cent'anni di veleno", la Bibbia anti Acna, ha mandato un applaudito messaggio, come il dr. Paolo Franceschi, dell'Ordine dei Medici.

Sono intervenuti diversi ospiti, quali il dr. Aldo Pastore, che fu il primo a diagnosticare il cancro negli operai Acna, il segretario dell'ALA (Associazione Lavoratori Acna), Luigi Pregliaschi, instancabile nelle sue precise e preziose spiegazioni, l'ing. Ilvo Barbiero, dell'Associazione Rinascita Valle Bormida, che ha ricordato le lotte del passato contro i potenti proprietari dell'Acna e l'unità con i lavoratori, la Presidente dell'ANPI di Cengio,

Irma De Matteis.

Sono state ricordate le persone che venivano al Laboratorio, ma ora non verranno più: Rosanna del Mulino, la pasionaria della lotta anti Acna, Davide Montino, che illustrava magistralmente il contesto della lotta operaia, Gildo Milano, che strappò mitici applausi quando disse che, da partigiano, avrebbe potuto far saltare in aria lo stabilimento controllato dalle SS e cambiare così la storia del dopoguerra, Andrea Dotta, un mastino della lotta permanente contro i padroni e contro la Montedison.

Ma sono gli operai Acna, quelli anziani, che sono morti, decine e decine, centinaia, per un "male brutto" che non è colpa del destino.

Ed è la memoria la finalità del Laboratorio Storico, per questo i ragazzi avevano la fascia nera del lutto al braccio.

E da oggi, l'Acna è fabbrica di armi chimiche: le ricerche degli storici e dei giornalisti procedono inesorabili: l'Eritrea, l'Abissinia, la cloropirina, la cloridrina solforica, gli ordini segreti di Mussolini, al servizio di Ig Farben, del patto con Hitler, le foto non più riservate dei servizi segreti inglesi.

Anche questa è ricerca storica che non si ferma».

COLPO D'OCCHIO

Cairo M.te. Enrico Facello, 30 anni, di Deigo, è stato rinviato a giudizio per truffa aggravata. Secondo l'accusa avrebbe sottratto veicoli e attrezzature, per un valore 155 mila euro, alla ditta Giordano di Cairo. L'udienza è fissata per il 17 ottobre prossimo.

Osiglia. Iniziative di alto livello sociale sono state promosse dal Canottaggio Canoa Club Osiglia che ha sede nel Centro Federale dell'Imbarcadero. Nelle acque del lago avranno luogo lezioni di canoa anche per anziani, disabili fisici, non udenti e non vedenti. Fondato nel 1981, il Canottaggio Canoa Club Osiglia è una delle cinque società della Liguria che svolgono attività agonistica di canoa olimpica.

Cairo M.te. Una donna albanese è stata condannata per violenza privata e lesioni a sei mesi di reclusione, con sospensione della pena, e al risarcimento dei danni. All'origine di questa vicenda una lite con una donna italiana ma i reali motivi della rivalità tra le due donne non sono ancora stati chiariti nonostante le insistenze del pubblico ministero e degli avvocati.

Cangio. Una moldava di 22 anni, abitante a Cengio, è stata indagata a piede libero con l'accusa di furto. Gli inquirenti l'hanno scoperta attraverso le sue fotografie pubblicate su Facebook. Sul web sono apparse le immagini della donna che, durante una festa, indossava gioielli e vestiti non suoi ma che avrebbe rubato nella casa dove, in passato, aveva lavorato come domestica.

Cairo M.te. L'8 giugno scorso ha avuto luogo una nuova udienza del processo per il riciclaggio di auto rubate. Gli imputati, titolari della concessionaria Renault di Cairo, accusati di aver contraffatto i codici identificativi delle vetture, hanno sostenuto di essere stati vittima di un raggio e di aver comunque risarcito i clienti che avevano acquistato le auto sequestrate. La prossima udienza è fissata per il 17 ottobre.

San Giuseppe. Samir Violato, il cairese di 38 anni che era stato arrestato con l'accusa di aver rapinato, il 13 maggio scorso, l'Ufficio postale di San Giuseppe, ha patteggiato due anni di reclusione. L'imputato, difeso all'avvocato Alessandro Stipo, ha giustificato il suo gesto sostenendo di aver avuto bisogno di soldi per acquistare la droga.

Altare. Si sono svolti l'11 giugno scorso i funerali di Francesco Musuruca, 81, maresciallo dei carabinieri in pensione, deceduto il 10 giugno nella sua abitazione di Altare. Lascia la moglie Graziella e i due figli ai quali era molto legato.

SPETTACOLI E CULTURA

Ferrania - Nella suggestiva cornice del Borgo Vecchio di Ferrania dal 17 al 29 giugno si terranno i festeggiamenti per il **Giubileo dell'Abbazia**. Bancarelle con cibi e bevande allieteranno le serate. È aperta la visita al museo parrocchiale.

Ferrania - Domenica 19 giugno alle 9.15 a Ferrania è in programma la partenza del raduno cicloescursionistico competitivo **'Cinghialtracks'**, manifestazione arrivata quest'anno alla sua settima edizione. Il raduno cicloescursionistico Cinghialtracks si rivolge a tutti i bikers che hanno voglia di fare un'escursione guidata in uno dei luoghi più selvaggi e suggestivi della nostra regione. In concomitanza col raduno per adulti è prevista anche una manifestazione per i più giovani, il Cinghialboys: i giovani bikers (8-14 anni) saranno accompagnati da persone esperte, alla scoperta del fondovalle del Rio Ferranietta e delle bellezze naturali della Riserva Regionale dell'Adelasia, luogo da conoscere e conservare. In più da quest'anno ci sarà la novità della collaborazione con il Centro di Educazione ambientale di Cairo Montenotte che organizzerà attività per i bambini in località Cascina Sarvagliona. È prevista la ristorazione anche per gli accompagnatori.

Carcare - Domenica 19 giugno la pro loco di Carcare organizza il 2° **"CarCorrendo"**, una gara podistica non competitiva a passo libero di 11 chilometri. Nell'occasione il gruppo alpini di Carcare (sezione di Savona) premierà i primi tre classificati della categoria "Soci ANA". Categorie maschili 18-39,40-49, 50-59, 60-69, 70 e oltre; Categorie femminili 18-40, 41-50, 51 e oltre. Premi 1° 2° 3° assoluto cat. maschile e cat. femminile in medaglie d'oro. Premi ai primi 3 di ogni categoria. I premi non sono cumulabili. <http://it-it.facebook.com/people/Pro-LoCo-Di-Carcare/100000601861807>

Deigo - **"Piazze In Festa"**: venerdì 17 e sabato 18 giugno nelle piazze del centro storico di Deigo torna la tradizionale sagra enogastronomica.

Altare - È stata prorogata fino a domenica 26 giugno, al Museo dell'Arte Vetraria Altarese, la mostra **"Carta Vetrata"**. Una graffiante incursione satirica nel delicato mondo del vetro», esposizione di vignette satiriche del grafico **Massimo Gariano**. La mostra, organizzata dalla ProLoco Altare in collaborazione con il Museo dell'Arte Vetraria Altarese, sarà aperta tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 16 alle 19, il sabato dalle 15 alle 19.



Carcare: in uno spettacolo messo in scena

Il matrimonio è quasi un inferno per gli studenti del Calasanzio



Carcare - Anche quest'anno un gruppo di allievi del Liceo "Calasanzio" di Carcare si è cimentato in una rappresentazione teatrale dal titolo "Il matrimonio? Quasi un Inferno!". Il filo conduttore dei brani proposti è il matrimonio: sognato, rifiutato, agognato, sofferto ma sempre al centro di molte riflessioni.

I testi spaziano da una visione seria e meditata ad una interpretazione scanzonata ed allegra.

L'intento dei ragazzi e della loro regista, Graziana Pastorino, è sempre, infatti, quello di divertirsi e di far divertire il pubblico.

Quest'anno il gruppo si è molto allargato e "i cuccioli" (come li chiama la prof.), sono molto motivati ed hanno preparato una bella sorpresa.

Questo rende "i vecchi" (orami giunti all'ultimo anno di corso e prossimi all'Esame di Stato), fiduciosi nella continuazione del progetto e del fatto che il laboratorio teatrale sarà continuato anche in futuro.

Da rilevare che due dei brani messi in scena sono stati scritti da una "cucciola", della IV Ginnasio, Caterina Francia, che è anche attrice del gruppo; l'ultima parte, invece, è una rivisitazione dell'Inferno, testo rielaborato alcuni anni fa dalla professoressa Augusta Petrini, ora regista del gruppo teatrale "Fuse e Confuse" di Cairo Montenotte.

Lo spettacolo (in scena presso il teatro "Santa Rosa" di Carcare) è stato rappresentato giovedì 9 e replicato domenica 12 giugno, alle ore 21.15 e lunedì 13 come piacevole conclusione dell'anno scolastico.

La première e le repliche

hanno riscosso grande successo ed hanno visto il teatro "pieno a tappo".

Da segnalare anche un'altra importante iniziativa del Liceo Calasanzio: Sabato 11 dalle 9 alle 13 Primo Memorial "Giacomo Comparato", torneo di calcio a 11 per squadre maschili e femminili, a cui hanno partecipato il Liceo Calasanzio (scuola organizzatrice con squadra sia maschile sia femminile), l'Istituto Boselli di Savona (squadra maschile), Istituto Superiore di Cairo (squadra maschile), ITIS di Cairo (squadra maschile), Liceo Sportivo (squadra femminile). Ad arbitrare è stato un ex allievo del Liceo Nicolò Zunino, di recente premiato al Torneo Internazionale di Cairo, come giovane promessa.

Non fate morire i cuccioli di capriolo

Cairo M.tte. «Se incontrate piccoli di capriolo non preoccupatevi, non toccateli, non molestateli, la madre non li ha abbandonati, è nelle vicinanze a nutrirsi».

Provincia, Ambiti Territoriali di caccia e Protezione Animali di Savona fanno appello a turisti e cittadini affinché "non soccorrano" cuccioli di capriolo apparentemente abbandonati.

La madre si trova nelle vicinanze al pascolo e al suo ritorno, se è stato toccato, non ne riconoscerà più l'odore, abbandonandolo davvero.

Se lo raccogliete e lo portate ad una struttura di soccorso lo condannerete ad una vita, spesso breve, di prigionia perché, senza l'insegnamento materno, non sarà più in grado di essere autosufficiente.

Ciò vale anche per piccoli di



Cairo M.tte. Categoria Allievi. Cairese - Genova Gryphons 12 - 0.

I giovani valbormidesi liquidano il Genova, seconda forza del girone, e confermano le grandi aspettative della società verso questo gruppo di giovani che sta guidando il campionato dalla prima giornata, senza aver perso nemmeno un incontro. La pratica è stata liquidata nei primi due inning, con una partenza sprint dei biancorossi che si portano sui dieci a zero, grazie alla prova impeccabile del partente Berigliano che non lascia nemmeno le briciole ai genovesi. In attacco Scarrone, Pascoli e Berigliano, i tre uomini d'esperienza della Cairese, colpiscono duramente i biancorossi e ipotizzano il risultato finale, trascinando i compagni al

l'ennesima vittoria consecutiva.

Lunar e Pascoli alternano sul monte di lancio Luca Baisi, che non concede niente in due inning perfetti, insieme al closer Matteo Pascoli, che mette in cassaforte la partita senza subire punti, aiutato dal solito Bonifacino che sta migliorando a vista d'occhio dietro il piatto di casa base. Per i Gryphons di Genova non c'è scampo, e il lascia passare per i play off è ormai a portata di mano dei biancorossi, che però aspettano l'ultima giornata di calendario per i festeggiamenti ufficiali. Qui ci sarà la possibilità di scontrarsi contro avversari di un livello decisamente superiore e i ragazzi dovranno cercare di dimostrare quello che è realmente il loro valore, misurandosi alla pari contro le migliori compagini della penisola.

Prossimo impegno domenica 19 giugno in casa del Boves, per l'ultima giornata della stagione regolare, aspettando l'ufficialità dell'accesso ai play off di categoria.

North West League. Cairese Wild Ducks - Genova Rookies 16 - 1.

Le giovani anatre cairesi allungano la striscia positiva di vittorie centrando il quinto risultato utile consecutivo, in seguito ad una prova schiacciante contro i Rookies di Genova. La vittoria è arrivata al quinto inning di gioco per manifesta superiorità, dopo una prova importante di carattere, nonostante un inizio difficile. Nella prima ripresa i genovesi segnano approfittando aggressivamente di un paio di indecisioni difensive dei cairesi, che si lasciano intimorire dai più esperti ed anziani avversari. Esce però subito fuori il carattere e l'orgoglio dei valbormidesi che già nel finire



lepre, cornacchia, merlo e di gabbiani sulla spiaggia.



della prima ripresa prima recuperano gli avversari grazie a Ginex spinto a casa da Barlocchio, poi Berretta Daniele segna il punto del vantaggio grazie alla volata di sacrificio di Carlo Palizzotto. Da qui inizia il dominio biancorosso, che con un big inning da nove punti mettono al sicuro la vittoria finale. Deandreis e Bignoli dal monte di lancio mettono la museruola ai Rookies, che non riescono a

contrattaccare, facendo in modo che le anatre abbiano vita facile, potendo colpire gli avversari indisturbate, colpevoli di aver gettato la spugna prima del termine dell'incontro.

Il prossimo impegno vedrà i giovani Wild Ducks impegnati contro gli "squali" di Sanremo domenica 19 giugno al campo comunale di Cairo, in uno dei match più infuocati del panorama ligure degli ultimi anni.

Per il suo 10° anniversario di ordinazione

La comunità di Rocchetta festeggia Don Massimo



Rocchetta Cairo - Nella serata del 9 giugno la comunità di Rocchetta di Cairo si è stretta intorno al proprio parroco, don Massimo Iglina, per festeggiare insieme a lui il decimo anniversario della sua ordinazione sacerdotale. Dopo la celebrazione della Messa, caratterizzata da momenti di intensa commozione, i parrocchiani hanno offerto un rinfresco per ringraziare don Massimo dell'impegno, la sollecitudine e la pazienza dimostrati in questi anni verso la comunità. La serata è stata allietata dai canti dei bambini del paese, che hanno manifestato in questo modo il loro grande affetto verso il sacerdote. **SDV**

L'11 e 12 Giugno per i Lupetti di Cairo 1

Bivacco di Branco a Mallare



Cairo M.tte - Irene Canonica è una "Lupetta" del Branco Verde Colline del gruppo Scout Agesci Cairo 1 che, Sabato e Domenica scorsa, ha preso parte al bivacco a Mallare organizzato dai Vecchi Lupi. Dovendosi impegnare per conseguire la specialità di "giornalista" ha chiesto di poter scrivere la cronaca dell'avventuroso bivacco dei lupetti cairesi:

"Sabato 11: Alle 14,30 siamo partiti tutti pronti per cominciare questa avventura. Siamo partiti in bus ma ad Altare siamo scesi e abbiamo continuato a piedi. Poi abbiamo preso una stradina sterrata e abbiamo continuato per un po'. Siamo andati avanti e abbiamo visto una casa credendo che fosse quella giusta ma non lo era. Siamo saliti ancora e abbiamo preso una strada per i boschi e alla fine abbiamo trovato la casa. Ci hanno lasciato giocare un po' liberi ma poi hanno chiamato cerchio e ci hanno spiegato un'attività sulle orme e abbiamo fatto i calchi delle impronte. L'attività successiva, sempre spiegata in cerchio, è stata quella delle scenette ispirate al Libro della Giungla che ogni sestiglia ha poi rappresentato al fuoco serale. Abbiamo cenato con: pasta al pomodoro, wurstel e purè e quindi ci siamo riuniti per le ultime attività. Dopo un ultimo racconto di Bagheera ci siamo addormentati.

Domenica 12: Dopo la sveglia e la colazione ci siamo recati alla S. Messa e quindi in un parco dove si è svolto il Consiglio della Rupe (verifica della situazione sulla pista) e abbiamo pranzato. Ci siamo poi recati alla fermata della corriera per tornare. La giornata si è conclusa con la consegna di tappe e specialità. Grazie ai Vecchi Lupi e agli altri fratellini per il bel fine settimana trascorso insieme".

A Radio Canalicum San Lorenzo

Prendersi cura dei pazienti in stato vegetativo

Cairo M.tte - L'Associazione Scienza e Vita, alleati per il futuro dell'uomo, è un'associazione nazionale, nata nel 2005, nuova a Savona, con il patrocinio della Provincia di Savona, dell'Associazione Consultorio Familiare di Ispirazione Cristiana (C.I.F.). La scorsa settimana ha organizzato un'incontro in un incontro dal tema: "L'umano nascosto. Prendersi cura dei pazienti in stato vegetativo", di cui è stato relatore il Dottor Giovanni Battista Guazzetti, intervistato da Alda Oddone per Radio Canalicum San Lorenzo.

L'uditorio presso la Sala Mostre della Provincia di Savona era al completo. Hanno presenziato: la Dott.ssa Gemma Migliaro, il Dott. Massimo Mantoro e il Dott. Giovanni Battista Guazzetti, Dirigente Reparto Pazienti in Stato Vegetativo Istituto "Don Orione" di Bergamo.

L'intervista e le relazioni dei medici intervenuti saranno trasmesse da Radio Canalicum San Lorenzo FM 89 e 101.1, nei seguenti giorni: Martedì 21 e Giovedì 23 Giugno alle ore 15.05 e alle ore 20.05. Non si escludono delle repliche.

2ª edizione della Festa dei giovani in piazza a Cairo il 15 e 16 luglio

Cairo M.tte. Anche quest'anno la Consulta Giovanile di Cairo ed Energie in Divenire Provincia di Savona organizzano la Festa dei Giovani, arrivata alla seconda edizione.

Si cercano quindi ragazzi con la passione per l'arte che siano disponibili ad esporre (e magari creare in loco) le loro opere, siano esse quadri, sculture, fotografie e tutto ciò che in genere riguarda le arti visive.

La Festa durerà 2 giorni, il 15 e il 16 Luglio; la giornata dedicata alle Arti Visive è in programma per sabato 16 luglio. Inizierà alle ore 14 per concludersi in tarda serata in Piazza a Cairo.

Maggiori informazioni si possono trovare a questo indirizzo: <http://www.facebook.com/event.php?eid=178210448899503>

Chi volesse contattare direttamente l'assessore Alberto Poggio può usare questi indirizzi di posta elettronica: alberto.poggio@comunecairo.i, poggio.alberto@inwind.it o telefonare a questo numero di cellulare: 3290048950.

Vent'anni fa su L'Ancora

Bloccato dai socialisti lo Statuto Comunale

Cairo M.tte. Venerdì 14 giugno il Consiglio Comunale di Cairo si è riunito, attorno alle 20.30 di sera, per discutere e votare sullo Statuto del Comune. Si è trattato di un lungo Consiglio durato sei ore fino alle due e mezza del mattino seguente. Al momento della votazione 18 consiglieri (gruppi DC - PDS - Lista Civica) si sono espressi a favore e 9 consiglieri (gruppi PSI e Lega Nord) hanno votato contro. Trattandosi della prima votazione, per approvare lo Statuto, era necessario il voto favorevole dei terzi dei consiglieri assegnati. Dovevano esservi quindi 20 voti a favore. Ciò non si è verificato e quindi è necessario andare a due votazioni consecutive favorevoli a maggioranza semplice.

Ferrania. Il Comitato per la Salvaguardia dell'Ambiente Naturale delle Valli Bormida ha aspramente criticato le notizie diffuse in questi giorni e relative ad una presunta malattia che avrebbe colpito i faggi della riserva naturalistica dell'Adelasia. Una malattia che secondo tali notizie parrebbe essere grave e dovuta alle piogge acide e a non meglio identificati insetti.

Cairo M.tte. Il Comune di Cairo è senza fondi per restaurare il convento. Solo le briciole sono disponibili per Cairo e per i suoi monumenti: l'amministrazione comunale non può stornare neppure una lire dei già esigui fondi disponibili. Questo è quanto è emerso dall'intervista rilasciata dall'assessore Ivaldi.

Rocchetta. Due uomini hanno tentato un furto ai danni di Mario Chiarlone di 87 anni introducendosi in casa con un inganno, ma l'anziano rocchettese li ha smascherati costringendoli alla fuga.

Carcare. A partire dal 23 giugno fino al 6 luglio si terrà, presso la Biblioteca Civica, una mostra dedicata a Martin Mystere il personaggio protagonista dell'omonima serie a fumetti creata da Alfredo Castelli. Martin Mystere è edito dalla casa editrice Sergio Bonelli, la stessa che pubblica Dylan Dog (su cui c'è stata una mostra lo scorso mese a Carcare), il notissimo Tex Willer, Mister NO e altri, sino al recente Nathan Never.

Cairo M.tte. Un operaio cairese di 26 anni. Giuseppe Caruso, è morto in un incidente stradale sulla autostrada Genova - Savona all'altezza di Arenzano la scorsa domenica 16 giugno. Con lui viaggiava Pasquale Russo, 28 anni abitante al Vispa, che è stato ricoverato in gravi condizioni all'ospedale San Martino di Genova.

All'Alberghiera, per il terzo anno il Progetto Leonardo Da Vinci

Canelli. A pochi giorni dalla chiusura del programma di mobilità internazionale denominato Etrap che ha coinvolto 42 allievi in formazione professionale iniziale della Scuola Alberghiera di Agliano Terme, giunge dalla Agenzia Nazionale Leonardo da Vinci - isfol, la notizia dell'approvazione, per il terzo anno consecutivo, del progetto presentato dalla Atp Colline Astigiane, denominato Fante (Fostering and Teaching Entrepreneurship) 2011-2013.

Il progetto. Il nuovo progetto si presenta con un impianto impegnativo e articolato, soprattutto in merito ai sistemi di preparazione che conferiranno agli allievi dei tirocini esteri, oltre le competenze professionali ed imprenditoriali, anche la certificazione basata sul programma elaborato dal Parlamento Europeo denominato Ecvet per il trasferimento dei crediti formativi tra tutti i paesi membri dell'Unione.

Il progetto avrà una durata di due anni ed uscirà dai confini regionali attraverso il coinvolgimento di un ulteriore partner situato a Genova, presso il quale saranno selezionati gli allievi.

Gli ambiziosi obiettivi saranno resi possibili attraverso la partecipazione di importanti partner come l'Università di To-



rino - Facoltà di Scienze della Formazione, la Regione Piemonte attraverso le direzioni Turismo ed Istruzione e Formazione Professionale, la Provincia di Asti attraverso il Centro per l'Impiego, la Camera di Commercio di Asti, il Club Unesco di Asti e l'Associazione Alberghieri e Ristoratori della Provincia di Asti.

Alberto Cirio, Assessore all'Istruzione e Turismo della Regione Piemonte, si complimenta con i partners per l'approvazione del progetto e aggiunge che "la possibilità di partecipare a un tirocinio all'estero sarà una esperienza formativa preziosa nel curricu-

lum degli allievi, che con le proprie capacità si dimostreranno giovani ambasciatori dell'eccellenza enogastronomica piemontese".

"Il progetto Fante - commenta l'Agenzia Nazionale Leonardo da Vinci - offrirà ai partecipanti la possibilità di sperimentare differenti modalità professionali, di sviluppare ed approfondire le proprie abilità e conoscenze, di interagire con persone differenti per cultura e tradizioni, offrendo, così, strumenti professionali adeguati per l'apertura verso migliori possibilità occupazionali sia nel mercato interno sia nel mercato estero".

Messa di Prima Comunione a San Marzano

San Marzano Oliveto. L'iniziazione cristiana trova il suo culmine proprio nella celebrazione della messa di Prima Comunione, di domenica 5 giugno nella chiesa di San Marzano, officiata da don Andrea Benso.

Gesù ha voluto che i suoi amici si trovassero insieme per spezzare e condividere fraternamente il pane.

Gesù per la sua presenza tra noi non ha scelto cose rare e costose, ha scelto il pane e il vino, le cose più semplici che ci possano essere, dove si rende presente diventando Corpo e Sangue del Figlio di Dio.

La celebrazione della S. Messa è stata vissuta come un grande momento di vera preghiera, attorniato da un clima di gioiosa festività. I bambini nella loro grande emozione sono entrati in diretta comunicazione con Cristo. Il giorno prima attraverso il sacramento della prima Riconciliazione, la prima vera confessione, il mettersi davanti a Dio e incominciare a comunicare con Lui.

Durante la Messa, poi hanno continuato questa sintonia, prima attraverso l'ascolto della parola di Dio, poi con le pre-



ghiere e quindi raggiungendo il punto culminante della Comunione hanno incontrato Gesù e hanno fatto comunione stretta stretta con Lui.

Anche i genitori hanno fatto un cammino parallelo ai loro figli, responsabili del momento importante che i ragazzi stavano affrontando.

I catechisti hanno confermato l'impegno che i bambini hanno messo nella loro preparazione ed hanno pregato per loro.

Tutto questo contornato dai gioiosi canti che gli amici più grandi hanno riservato a loro nel giorno più bello della loro Vita.

Alda

Compagnia dell'Erca a San Marzano

S. Marzano Oliveto. Grande serata teatrale venerdì 17 giugno alle ore 21 presso la chiesa dei Battuti. La compagnia dell'Erca di Nizza Monferrato chiuderà la sua stagione teatrale proprio a San Marzano per omaggiare Mauro Sartoris, sanmarzanese doc, che da anni milita nelle file della famosa compagnia nicese. Gli attori si esibiranno nella commedia "Villa Arzilla" composta da due atti. Si tratta di una rappresentazione altamente esilarante e ricca di colpi di scena che sapranno certamente divertire il pubblico. Mauro Sartoris portavoce della compagnia, si sente onorato di questo avvenimento e ci tiene a precisare che l'ingresso è a offerta e il ricavato sarà devoluto in beneficenza. L'invito è quello di partecipare numerosi alla serata e la compagnia dell'Erca fa sapere che assicura grande divertimento per tutti. Come di consueto dopo lo spettacolo ci sarà un piacevole dopo teatro.

A.S.

La Leva 1993 scende a far festa in piazza

Canelli. Sabato 25 giugno, alle ore 21, in piazza Gancia, con il patrocinio del Comune, la Leva 1993 scende in piazza a fare festa. Nell'intento di coinvolgere tutta la cittadinanza organizzerà un grandioso concerto.

Appuntamenti

Il "Corso in preparazione al sacramento del matrimonio" si terrà ad ottobre, nella parrocchia di S. Ippolito, a Nizza Monferrato;

"Cerchio aperto - Centro di ascolto", aperto al giovedì, in via Roma, Canelli, dalle ore 18 alle 19,30 (tel. 3334107166);

"Scacchi a Canelli", ogni lunedì, ore 21, in Biblioteca "A scuola di scacchi", per i giovani dai 4 ai 90 anni;

Mostra. Nello studio di regione Castagnole 33, a Canelli, fino al 30 giugno, espone (ore 19 - 23), Aldo Domanda;

Sabato 18 giugno, a Cosano Belbo, 49ª festa di compleanno della Cantina 'Terrestre';

Domenica 19 giugno, al

Forteto della Luja di Loazzolo, "Cantina aperta".

Domenica 26 giugno, al Santuario dei Caffi "Pellegrinaggio Alpini".

Domenica 3 luglio, nella sede Fidas di via Robino 131, a Canelli, dalle ore 9 alle 12, donazione di sangue.

Per contattare Gabriella Abate e Beppe Brunetto Com-Unico.IT - Via Riccadonna 18 - 14053 Canelli Tel. fax 0141 822575 - Cell. 347 3244300 - info@com-unico.it

Nelle famiglie 21 ragazzi bielorussi in vacanza per un mese

Canelli. Romano Terzano, segretario di "Canelli per i Bambini del mondo", ci aggiorna sull'arrivo dei ragazzi bielorussi a Canelli: «Nella prossima settimana è previsto l'arrivo a Canelli di 21 ragazzi bielorussi in vacanza presso altrettante nostre famiglie. Da parte degli organizzatori di Smile - un sorriso per Chernobyl tutto è stato predisposto: le pratiche burocratiche sono state espletate, il viaggio aereo è organizzato e sono state concordate con le famiglie ospitanti le attività collettive che verranno svolte nell'arco di un mese di soggiorno. Punto di riferimento sarà ancora villa Bosca, presso la quale risiederanno le assistenti e dalla quale si partirà per lo svolgimento delle varie attività. Il gruppo degli alpini di Canelli ha già provveduto a mettere in ordine gli spazi esterni alla villa dove si svolgeranno le attività ludiche quotidiane. Sono previsti pomeriggi in piscina, viaggi al ma-

re e visite nei dintorni. I pasti, per gli ospiti che lungo la settimana vorranno ritrovarsi a Villa Bosca, verranno preparati dalla cooperativa "Crescere insieme" presso la sala del Circolo San Paolo. Notizie invece poco confortanti giungono, in questi giorni, dalla Bielorussia dove la crisi economica che preoccupa il mondo intero, è devastante. L'inflazione, stando alle informazioni che le nostre famiglie ricevono dai ragazzi che saranno loro ospiti, cresce a ritmo incontrollato, sfiorando ormai il 50%. I salari dei contadini e degli operai dei villaggi gemellati permettono solo più di comperare il cibo quotidiano. La gente, da sempre rassegnata alle privazioni ed alle sofferenze, si dibatte tra mille difficoltà». Ci auguriamo che un mese di vacanza in Italia, con cibo buono ed abbondante e tanto affetto possa, almeno in parte, dare ai ragazzi bielorussi un momento di gioia e di serenità.

Il calendario dei Rally in zona

Canelli. Dalla Automoto Racing ricaviamo il calendario dei rally che hanno riferimento con il territorio del nostro giornale.

Sabato e domenica 18-19 giugno a Sassello, Trofeo Sassello dei fuoristrada; sabato e domenica 2-3 luglio a Santo Stefano Belbo, "Decimo Moscato Rally", Rally Coppa Italia 1ª zona; domenica 17 luglio, a Nizza Monferrato, 4º Trofeo d'estate, gara di Karting Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta; sabato e domenica 30-31 luglio ad Asti, 23º Rally del Tartufo, rally di Coppa Italia 1ª Zona; sabato e domenica 20-21 agosto, a San Sebastiano Curone (Al), 3º Rally Ronde Valli del Giarolo, Rally Ronde; domenica 18 settembre, a Nizza Monf, 4º Trofeo Vini e Colli del Monferrato, Karting; sabato e domenica 1-2 ottobre ad Acqui Terme 38º Rally Team '971, Rally Coppa Italia 1ª Zona; domenica 30 ottobre, a Nizza Monf. 15º Trofeo d'Autunno, Karting; sabato e domenica 5-6 novembre, a Castelnuovo Don Bosco, 2º Rally Ronde della Collina; sabato e domenica 19-20 novembre, a Bistagno, 15º Ronde d'inverno, Rally Ronde.

Ugo Tartara all'Enoteca di Canelli

Canelli. Presso il ristorante Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana, a Canelli, Ugo Tartara, "il poeta della materia", presenta in mostra, a cura di Anna Virando, le sue opere. Questo l'orario: dalle 11 alle 14; dalle 18 alle 22; domenica sera e lunedì chiuso.

Aldo Domanda ripropone i suoi paesaggi di Langa e Monferrato

Canelli. Gran successo di pubblico all'inaugurazione della mostra del pittore canellese Aldo Domanda che, dopo ventitré anni di "silenzio", è tornato a condividere col pubblico il risultato del proprio lavoro, incentrato soprattutto sull'interpretazione dei paesaggi di Langhe e Monferrato nelle diverse stagioni dell'anno e nelle differenti condizioni di luce. La mostra proseguirà fino al 30 giugno 2011 (orario 19.00 - 23.00) presso lo studio dell'artista, in Regione Castagnole 33, Canelli.

StraCanelli



Canelli. E stata consegnata da Diego Donnarumma, consigliere delegato allo Sport, alle scuole medie ed elementari di Canelli la somma raccolta (630 euro) in occasione della corsa podistica StraCanelli dello scorso venerdì 3 giugno, organizzata dal Comune di Canelli e dalla Pro Loco Antico Borgo Villanuova.

Gli amici Ca.Ri. con il tricolore a villa Cora di Canelli



Canelli. Accolti, con il consueto entusiasmo, dalla direttrici Piera Ravera e Laura Mondo di "Villa Cora" di Canelli, gli Amici Ca.Ri. di Asti hanno fatto visita "in musica" alla Casa. Nell'occasione sono stati ricordati anche i compleanni di Matilde Bogliaccini, Susi Bambina, Maria Abate e dei fratelli Dores e Bruno Serra. La foto di gruppo con i festeggiati e con lo storico tricolore ritrovato nel cuneese da Patrizia Porcellana e acquisito per l'Associazione, è stata scattata dal giovane psicologo Stefano Barbero operante sia a Canelli che a "Villa Cerreto" di Nizza che sempre collabora, unitamente al personale in turno, con i volontari astigiani per la buona riuscita dei "Pomeriggi della gioia".

"I Signori della sete" di Sergio Grea alla Casa nel Bosco

Canelli. Venerdì 24 giugno, la cena con l'autore de "I Signori della sete", lo scrittore Sergio Grea. L'incontro conviviale avrà luogo al Ristorante La Casa nel Bosco di Gianni e Mina, a Cassinasso (At). Programma: alle ore 20, aperitivo; ore 21 cena a buffet ed al tavolo (35 euro tutto compreso; 32 euro per i soci Slow Food). Durante la serata si svolgerà una breve lettura di alcuni passi dell'opera di Grea. L'incontro è organizzato da Slow Food, La Casa nel Bosco e dalla libreria "Il Segnalibro" di Canelli, in corso Libertà. Presentazione - Gli ultimi mesi erano stati uno schifo per Nic Morgan. Sua moglie Lucy era morta in un incidente d'auto a soli ventotto anni. Ma, alla guida, non era sola... Mandato via da San Francisco è spedito nel Corno d'Africa, una terra incontaminata, piena di ricchezze naturali di cui, però, la popolazione non può disporre in alcun modo... Riportare l'acqua a coloro a cui appartiene di diritto, sarà un modo per sentirsi di nuovo utile.

Film e cena multi-etnica per i rifugiati

Canelli. In occasione della Giornata Mondiale del Rifugiato del 20 giugno, il Consiglio della Biblioteca Civica di Canelli, le Parrocchie canellesi, l'Ass. San Vincenzo e le associazioni parrocchiali di Azione Cattolica organizzano, con la collaborazione della Cooperativa Crescere Insieme, per il 21 e 25 giugno due interessanti iniziative.

Martedì 21 giugno (film), ore 21, nella Saletta della Biblioteca Civica di Canelli, proiezione del film-documentario "Come un uomo sulla terra", sulle drammatiche vicende dei profughi che dalla Somalia ed Etiopia fuggono verso l'Europa ed arrivano in Italia. Dopo la proiezione, seguirà la testimonianza di una famiglia di rifugiati politici della Costa d'Avorio.

Sabato 25 giugno (cena), alle ore 20 al Centro San Paolo in Viale Italia, a Canelli, si terrà una cena multi-etnica (con menù misto iracheno e somalo). Nei locali sarà anche allestita una mostra di pittura. Per la cena è necessario prenotarsi, presso Claudio Amerio (3357730688, amero.c@crecchere-insieme.it) o presso le associazioni promotrici: la cena è di 15 euro per gli adulti e 10 per i bambini. Il ricavato sarà devoluto per le attività del Centro di Accoglienza di Canelli.

Obiettivo è sensibilizzare la cittadinanza sul tema dell'accoglienza dei rifugiati, come pure dei lavoratori immigrati stranieri che, come ogni anno, in occasione della stagione agricola, torneranno a lavorare, nelle nostre campagne.

L'iniziativa è sostenuta dallo SPRAR (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati) del Ministero dell'Interno ed in collaborazione con il Progetto "Ponte", il Progetto "Pegaso" ed i Progetti "Non solo asilo 2" e "Abitare il territorio".

23ª Festa provinciale a Nizza

Sfilano tante "penne nere" con vessilli e gagliardetti

Nizza Monferrato. La 3 giorni della "23ª festa provinciale dell'Ana" a Nizza Monferrato ha avuto il suo culmine, domenica 12 giugno, con la sfilata per le vie della città, partita da piazza Dante e conclusa al piazzale Pertini con la s. messa celebrata nel Parco degli Alpini.

Nutrito era il programma della festa preparato dal Gruppo Alpini di Nizza Monferrato (capo gruppo Assuntino Severino) in collaborazione con la sezione di Asti (presidente Adriano Blengio) e con l'aiuto di tanti sponsor che non hanno risposto positivamente all'invito delle "penne nere".

Gli Alpini nelle scuole

L'anteprima della festa era stato l'incontro di venerdì 3 giugno con i ragazzi delle elementari Rossignoli che hanno sentito parlare di "alpini" di Protezione civile, di solidarietà, temi che saranno argomenti di un concorso di disegni (si svilupperà con il nuovo anno scolastico) dal titolo "Gli alpini oggi: solidarietà e servizio".

Serata con Vigliani

Il programma vero e proprio è iniziato venerdì 10 giugno con uno spettacolo speciale che ha visto protagonista "Gigi Vigliani", portato a Nizza dall'alpino Alessandro Domanda, presidente della nicese "Mediaeventi" (specializzata nell'ideazione, progettazione e coordinamento eventi).

Prima dello spettacolo sono numerosi gli ospiti che hanno partecipato all'apericena e poi il "cabaret" con Vigliani che ha dato vita ad un eccezionale intrattenimento.

Per molti è stata una piacevole scoperta di un artista e la serata è trascorsa in un amen, in un alternarsi di imitazioni, battute, battimani e risate.

Protezione civile Ana

Quella del sabato è stata una giornata "piena". Fin dal mattino i volontari della Protezione civile Ana, arrivati con i loro mezzi e le loro attrezzature hanno "montato" un ponte tibetano ed un numeroso gruppo di ragazzi delle elementari che hanno raccolto l'invito degli alpini hanno potuto provare l'emozione di passare sul "ponte tibetano", opportunamente imbragati e messi in sicurezza dai volontari.

Corsa podistica

Nel tardo pomeriggio si poi svolta la prima corsa podistica "Penne nere" per le vie della città. Una quarantina di atleti, divisi nelle categorie, uomini, donne, ragazzi si sono dati battaglia per le vie della città.

Questo il podio, in successione, dal primo al terzo):

Cat. Uomini: Giuseppe Venturino, Alessandro Prunotto, Alessandro Ratti;

Cat. Donne: Serena Massimelli; Roberta Sampietro; Stefania Cottone;

Cat. Ragazzi: Alberto Gallo; Stefano Baldi; Luca Speciale.

Il premio ai primi 3 di ogni categoria le confezioni di alimenti offerti dal supermercato Gulliver.

In serata, sotto il Foro boario, la braciolata e musica con il complesso Loris Gallo.

Sfilano le "Penne nere"

Domenica 12 giugno, di primo mattino l'ammassamento in piazza Dante per la "colazione" offerta dai commercianti di via Roma; alle ore 10,00 l'alzabandiera e via alla sfilata...

Il ungo serpentone di "alpini" era aperto dai gonfaloni della Provincia di Asti, del Comune di Nizza e Calamandran, dai vessilli delle sezioni di Acqui Terme, Alessandria, Cuneo, Lecco ed a seguire i gagliardetti dei gruppi alpini: 61 della provincia di asti ed una decina di "fuori" provincia: Valle d'Aosta, Cuneo, Alessandria e poi la fila degli alpini. In totale oltre 500 persone, mal contate, accompagnate dal suono delle marce suonate da



Gigi Vigliani con il Gruppo Alpini.



I vincitori della corsa.



Bambini in coda per provare l'esperienza del ponte tibetano.



Il sindaco con il sottosegretario Davico e gli alpini.



Con il celebrante don Gianni Robino.



L'alzabandiera.



Sfilano i gagliardetti.



Il saluto del sindaco Flavio Pesce.

"La Tenentina, la banda della sezione di Asti. Presenti inoltre le rappresentanze di molte associazioni di volontariato con le loro insegne e bandiere.

In piazza del Comune, dopo la posa di una corona d'alloro, i discorsi: ha aperto il capo gruppo nicese, Assuntino Severino ed a seguire, Adriano Blengio presidente della sezione di Asti, il sindaco di Nizza, Flavio Pesce, l'on. Massimo Fiorio, il vice presidente della Provincia, Giuseppe Cardona, il consigliere nazionale Ana, Stefano Duretto, il vice presidente nazionale Ana, Luigi Bertino. Tutti hanno esaltato l'alpinità e l'impegno alla solidarietà degli alpini ed il presidente Blengio, in merito alla contestazione degli ambientalisti per la nuova sede di Asti, risponde che gli alpini vogliono essere ricordati per quello che fanno e per il loro impegno, in spirito di servizio, impegno ed amicizia con tutti.

Al termine dei discorsi la consegna di alcune targhe di riconoscimento a autorità e volontari e quindi la ripresa della sfilata e l'arrivo presso il Parco degli Alpini per la celebrazione della Santa Messa, officiata da Don Gianni Robino.

Si termina la "festa" con il "pranzo alpino" sotto il Foro boario con la partecipazione del sottosegretario agli Interni, Michelino Davico, giunto nel frattempo.

Stanco ma soddisfatto il ca-

po gruppo Assuntino Severino "perché abbiamo fatto un grande sforzo, ma visti i risultati possiamo dire che ne è uscita una bella manifestazione. Un riconoscimento a tutti coloro che ci hanno dato aiuto e sostegno, in primo luogo al gruppo dello staff organizzati-

vo che non hanno lesinato sforzo ed impegno, mentre un sincero grazie a tutti quelli che ci hanno onorato con la loro presenza".

F. V.

Foto F.lli Colletti di Rosa Palermo

L'affluenza tocca il 54%

Referendum abrogativi i nicesi dicono sì

Tutti i risultati dei 4 referendum alle pagine 10 e 11

Nizza Monferrato. Il voto dei nicesi sui referendum abrogativi rispecchia a grandi linee i dati nazionali, anche se percentualmente sono leggermente inferiori.

Infatti il numero dei votanti si attesta intorno al 53,80% contro il 95% della media nazionale.

Da questi dati si può certamente trarre una lezione: i cittadini di Nizza con la loro partecipazione, a dimostrazione che quando il quesito referendario è importante, hanno voluto dare il loro giudizio su temi importanti, quali potevano essere quello della gestione dell'acqua, sulle scelte delle energie alternative e sulla legge che deve essere uguale per tutti i cittadini.

Si parla tanto di disaffezione al voto, però se la gente viene interessata, e questo potrebbe essere un messaggio per tutti i nostri politici, questa risponde e desidera poter essere partecipe delle decisioni.

Ritornando poi dati (quelli completi li potete trovare raggruppati nell'apposita pagina sui referendum) i nicesi che si sono recati alle urne sono stati 4.126 sui 7669 aventi diritto al voto, mentre di questi circa il 92% (il dato medio sui 4 referendum) ha risposto sì ai quesiti.

Ancora da segnalare che una sessantina di elettori, hanno preferito deporre nell'urna scheda bianca, preferendo quindi di non esprimersi, pur usufruendo del diritto al voto.

Il sindaco Pesce in Consiglio comunale

Le linee programmatiche di mandato amministrativo



La nuova Giunta comunale.

Nizza Monferrato. Flavio Pesce, nel presentare le sue linee programmatiche amministrative parte dalla constatazione che "È necessario pensare al reperimento di risorse fuori dagli schemi classici (tassazione dei cittadini e trasferimenti dallo Stato). Il sistema delle sponsorizzazioni e del sostegno privato a progetti di interesse sociale e promozionale sono oggi percorsi possibili".

Si può tranquillamente aggiungere che bisogna "inventarsi" un nuovo modo di governare e quindi si può affermare che il programma, oltre agli interventi di ordinaria amministrazione, è una specie di "libro dei sogni" che si realizzeranno quando sarà possibile.

Il sindaco rileva che la scelta della Regione sui servizi (accentrati e sotto il controllo diretto) può portare a gravi danni alla fasce più deboli della popolazione, così come lo scioglimento dei Consorzi assistenziali andrà a colpire pesantemente anziani, minori, disabili. E l'unica soluzione sarebbe la loro gestione associata da parte dell'Unione dei Comuni.

Sull'Agricoltura non basta "una festa promozionale" ma è necessario che con gli strumenti già presenti sul territorio (Enoteca Regionale, Museo del gusto, Foro boario, operatori associati, consorzi, stimolino interventi di promozione, di marketing associato, di servizi integrati, così come sono da promuovere le sinergie con le organizzazioni di categoria del mondo agricolo, perché "Il negozio di qualità ed il laboratorio artigiano... sono patrimonio di tutti, sono tratto distintivo della città, della sua tradizione, ambizione ed eccellenza del suo futuro", senza dimenticare l'impegno del Comune a far conoscere Nizza in collaborazione con la Pro loco, Nizza Turismo, Enoteca ed offrire ai produttori nicesi che occupano mercati nazionali ed esteri un marchio comunicativo "Nizza produce-Nizza accoglie".

Il completamento della tangenziale comporterà il ripensamento della viabilità urbana per cui sarà necessario "costruire motivi quotidiani perché si esca dal percorso della tangenziale e si scelga di venire in città".

Con l'alienazione dell'edificio del vecchio ospedale sorgerà il problema del riassetto della piazza Garibaldi. Si potrebbe ipotizzare un parcheggio sotterraneo in concorso con operatori privati.

Per quanto riguarda il nuovo Ospedale della valle Belbo si dovrà vigilare affinché siano mantenuti servizi e finalità già parte integrante dell'Accordo di programma firmato dalla Giunta Carcione, dalla Presidente Bresso e dall'Asl.

Ribadito che il sostegno delle Associazioni "sono una indiscutibile ricchezza" c'è l'idea di utilizzare l'edificio di Piazza Cavour (quando sarà delle disponibilità comunali) come sede di Biblioteca civica, Archivio storico, punto Internet e WiFi, mentre il problema sicurezza, il cui compito spetta alle diverse Forze dell'Ordine (nella massima collaborazione), è una priorità del Comune.

Sul "risparmio energetico" Pesce dice no a campi fotovoltaici su terreno agricolo, mentre dice sì a coperture di strutture industriali e commerciali ed agli interventi di teleriscaldamento che non abbiano impatto vivo.

Nella relazione programmatica trova spazio anche lo sport e la gioventù. Le strutture pubbliche (campo Bersano, Piscina comunale, Palestra di Campolungo) devono integrarsi con quelle private. In questo senso è necessaria l'attenzione all'Oratorio don Bosco da sempre luogo di aggregazione della gioventù nicese.

Questa la dichiarazione programmatica "intesa in continua progressione ed aggiornamento capace di reperire nuove esigenze o priorità che si impareranno nel quinquennio misurandole con le risorse reali di cui il sistema degli enti locali disporrà".

Parrocchia di S. Ippolito

Le prime comunioni



Nizza Monferrato. Domenica 29 maggio i ragazzi della Parrocchia di S. Ippolito hanno ricevuto la loro prima Comunione dalle mani del parroco don Aldo Badano a conclusione della loro preparazione catechistica. Tutta la comunità dei fedeli ha partecipato alla toccante cerimonia unitamente e si è unita alla gioia di tutti i parenti. Nella foto, gentilmente concessa, dallo Studio F.lli Colletti di Rosa Palermo, il bel gruppo di ragazzi con il parroco Don Aldo e le catechiste che hanno curato la preparazione catechistica.

I saggi dell'Istituto comprensivo

Cenerentola e Dante con la Fabbrica dei sogni



Nizza Monferrato. Il giorno 30 maggio alle ore 21 presso il Foro boario di Nizza Monferrato si è svolto lo spettacolo teatrale di burattini intitolato "Cenerentola e il principe buzzurro" realizzato ed interpretato dagli alunni della classe IE del corso ad indirizzo musicale dell'Istituto Comprensivo "C.A. Dalla Chiesa".

"Cenerentola e il principe buzzurro" è una rivisitazione della fiaba classica, trasportata ai giorni nostri, dove lo spasso delle sorellastre di Cenerentola è il telefonino, la Wii, la play station... i balli della festa sono Hip hop, techno, waka waka e non il minuetto ed il valzer... il principe non è Principe ma un giovane rampollo arricchito e buzzurro... nella storia sono rimaste, però, le fate, le magie, la scarpetta ed il finale con... *E vissero felici e contenti*. L'intera rappresentazione è stata accompagnata dall'orchestra del Corso musicale.

Tra burattini e personaggi veri, i ragazzi si sono divertiti ed il pubblico li ha ripagati con numerosi applausi. La serata è poi continuata con la presentazione del video "La fabbrica dei sogni". I ragazzi della classe terza E hanno progettato questo lavoro per realizzare almeno con la fantasia il loro futuro... un futuro bello, ricco di avventure ed emozioni.

Fantasie e sogni a occhi aperti possono rivelarsi il fondamento della serenità e la ragione della vita. Con la fantasia si superano i limiti della realtà, lasciando che il pensiero vaghi libero... in altre parole, la fantasia serve da valvola di scarico. Tutti facciamo sogni a occhi aperti. E' un fatto normale, nei momenti di solitudine o di riposo, quando non si ha niente di preciso da fare: sono

gli attimi in cui si rimane "imbambolati" a guardare il soffitto o fuori dalla finestra... I ragazzi hanno dedicato il loro video alle famiglie e a tutti quelli che sognano di cambiare e cambiano sognando....

Sono gli allievi della classe II sezione B e II sezione E ad indirizzo musicale della Scuola Secondaria di primo grado "C.A. dalla Chiesa" che martedì 31 maggio si sono cimentati presso il Foro Boario di Nizza con il teatro dei burattini mettendo in scena lo spettacolo "All'inferno con Dante" - *Viaggio semiserio tra i gironi danteschi*. Hanno studiato il copione e hanno provato più volte a recitare nei panni di Dante, Virgilio, Caronte, Paolo e Francesca, Ulisse e Diomede. Hanno messo in scena anche le tre fiere: il leone, la lonza e la lupa.

Coordinati dai loro insegnanti di Lettere, Arte, Francese e Strumento, aiutati da mamme e nonne bravissime che hanno confezionato i costumi delle

marionette e, soprattutto, trascinati dall'entusiasmo e dal divertimento, i ragazzi hanno guidato il pubblico in questo viaggio virtuale, ma sempre affascinante, nell'aldilà dantesco alla riscoperta dei vizi e delle virtù umani: "Fatti non foste a viver come bruti, ma per seguir virtute e conoscenza".

Auguri a...

Nizza Monferrato. Buon onomastico a Ranieri, Imerio, Valeriana, Gregorio (Barbarigo), Calogero, Marcelliana, Giuliana (Falconieri), Ettore, Silverio, Elia, Ario, Luigi (Gonzaga), Rodolfo, Marzia, Paolino (da Nola), Tommaso (Moro), Flavio, Aronne, Lanfranco, Giuseppe (Cafasso).

Nuovo direttore all'Agenzia Entrate

Nizza Monferrato. Nell'ambito di assegnazione di nuovi incarichi alla guida delle strutture operative dell'Agenzia delle Entrate del Piemonte, il dott. Giuseppe Greco, 51 anni, funzionario dell'Agenzia, già direttore dell'Ufficio territoriale di Bra, assume la funzione di direttore presso l'Agenzia di Nizza Monferrato, sostituendo nella carica il dott. Fabrizio Novello che passa alla direzione dell'Ufficio territoriale di Alba.

Esordio sotto il Foro boario

Nascono "I basculanti" nuova compagnia teatrale

Nizza Monferrato. Una nuova compagnia teatrale e uno spettacolo d'esordio nella centralissima cornice del Foro Boario nicese. Sono i "Basculanti" e con loro l'appuntamento è per venerdì sera dalle 21 con *Alice nel bel paese delle meraviglie*.

Così lo racconta l'attore Fabio Fassio, qui in veste di regista: "Lo spettacolo nasce da un laboratorio creativo in cui idee, sensibilità e filosofie di vita si sono incontrate, scontrate e fuse come le particelle elementari all'inizio del mondo. Un basculare continuo alla ricerca di un equilibrio impossibile.

Un percorso difficile, lungo, i cui esiti sono stati e saranno imprevedibili... un po' come la vita in fondo". Protagonista della storia è in realtà una "Alice" al maschile di nome Carlo,

impegnato con un viaggio surreale nello stile del classico della letteratura da cui prende ispirazione, con tutti i personaggi celebri dal brucaliffo allo stregatto, senza negare qualche riferimento al "bel paese" per eccellenza, l'Italia.

Interpreti sono Giancarlo Adorno, Elisa Bianco, Lucio Bosco, Mariarosa Cabassi, Antonella Caruso, Massimo Fiorito, Riccardo Garbarino, Serena Ivaldi, Paolo Marcato, Carlo Migliardi, Chiara Pisoni, Elena Romano, Simona Secoli, Anna Maria Scaglia, Stefano Stival e Giovanna Tumiatei, mentre le sonorizzazioni sono a cura di Stefano Zonelli.

L'ingresso costa 5 euro e i biglietti sono in prevendita presso la Parafarmacia Balestrino in via Carlo Alberto 160 a Nizza.

F.G.

Controllo sul territorio della Forestale

Pesanti sanzioni per tagli illeciti



Nizza Monferrato. Gli agenti della Stazione forestale di Nizza Monferrato nell'ambito della loro attività di controllo sul territorio hanno segnalato all'Autorità giudiziaria un operatore forestale nel Comune di Castello d'Annone per un intervento di taglio boschivo eseguito violando la normativa vigente. Il suddetto in collaborazione con il proprietario del terreno avrebbe tagliato una trentina di piante di quercia (vecchie di oltre 40 anni) alterando in questo modo lo stato dei boschi, bene tutelato dalla legge.

Le violazioni contestate hanno comportato sanzioni amministrative per oltre 19.000 euro.

L'intervento della Forestale si inserisce nell'ambito della vigilanza e delle prevenzioni.

Il Corpo Forestale dello Stato ricorda che la normativa del Piemonte (recentemente ha inasprito le pene per i trasgressori) prevede per tali interventi particolari disposizioni che si possono richiedere alle Stazioni forestali sul territorio oppure presso la sala operativa del CFSal numero telefonico (gratuito) 1515 oppure presso gli Uffici della regione Piemonte - settore Politiche forestali (per asti e Alessandria 0131 285 312).

Bancarelle pro missioni

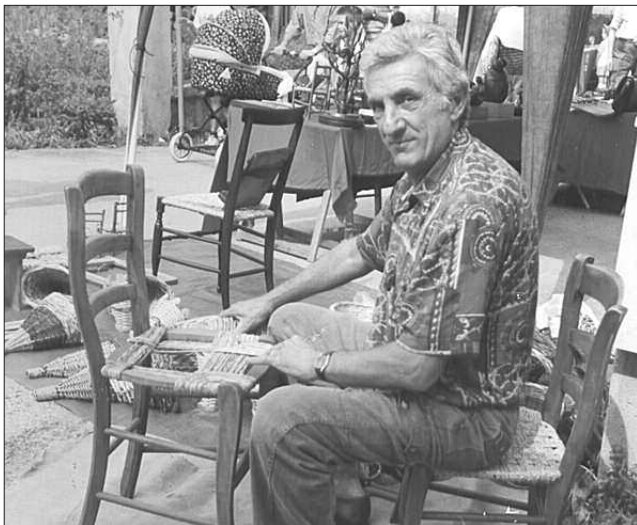
Nizza Monferrato. Le parrocchie nicesi nell'ambito delle loro iniziative benefiche propongono per domenica 19 giugno delle bancarelle per la raccolta di fondi da destinare alle missioni di Don Pasquale Forin in Brasile e Sr. Luisa in Africa.

Invitano pertanto i fedeli nicesi dei quali è conosciuta la loro generosità a sostenere questa iniziativa benefica.

"Estate insieme" per ragazzi e bambini

Nizza Monferrato. La Cooperativa CrescereInsieme in collaborazione con il Circolo didattico di Nizza Monferrato ed il Comune, organizza "Estate Insieme 2011" nei locali messi a disposizione dalla scuola, per i ragazzi dai 6 agli 11 anni e dal 1 luglio anche per i bambini iscritti alla scuola dell'Infanzia. Orario (a scelta) delle attività, dal lunedì al venerdì: intera giornata dalle ore 7,40 alle ore 18,30; mezza giornata (senza pranzo): ore 7,40-12,00; mezza giornata (con pranzo): ore 7,40-13,40; pomeriggio: ore 13,40-18,30. I pasti sono forniti dalla Cooperativa Polipoc che già fornisce il servizio durante l'anno scolastico. I buoni pasti saranno disponibili in sede EstateInsieme. A disposizione dei ragazzi: laboratori manuali, pittorici, motori, uscite sul territorio e in piscina, svolgimento compiti delle vacanze; i bambini della Scuola elementare parteciperanno alla festa dei centri estivi organizzata dal Consorzio Cisa Asti Sud a metà luglio. Iscrizioni su appositi moduli che si possono ritirare presso la direzione didattica. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla referente della Cooperativa (area Canelli/Nizza): Chiara Prazzo: cell. 327 0808804; oppure: prazzo.c@crescere-insieme.it.

Artigiani Alpini per vecchi mestieri



L'impagliatore Giuseppe Pasero.

Nizza Monferrato. L'alpino Giuseppe Pasero, residente a Calamandrana in Reg. Boidi 14, cestaio ed impagliatore di sedie, è alla ricerca di colleghi alpini, residenti in Valle Belbo ed in Valle Bormida, "esperti" nei mestieri di una volta: arrotino, maniscalco, calzolaio, mugnaio, filatura lana, scalpellino, ecc.

La sua idea è quella di formare un "gruppo" per conser-

vare queste vecchie attività, oggi non più o solo saltuariamente praticate, che eventualmente possa proporre in occasioni particolari durante fiere e manifestazioni.

Chi fosse interessato può contattare l'alpino Giuseppe Pasero ai numeri di cellulare: 328 1377799-3774090470, per aderire, avere maggiori ragguagli o conoscere il progetto.

Domenica 19 giugno 2011

"Memorial Cannoniero" i tifosi si sfidano

Nizza Monferrato. Domenica 19 giugno, alle ore 18,00, come precedentemente annunciato, sul campo sportivo dell'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato i tifosi si sfidano per il Memorial "Michele Cannoniero". Lungo l'elenco delle adesioni con personaggi di spicco, neel diverse formazioni:

Juventus: Tonin o Spedalieri (assessore), Arturo Cravera (assessore), Franco Dal brun (Comandante Guardia di Ginanza), Piero LOovisolo (ex sindaco), Pietro Braggio (avvocato), Mauro Oddone, Giovanni Dragone (Comandante stazione Carabinieri Nizza), Fabrizio Berta (ex assessore), Lamari;

Inter: Beppe Baldino (presidente INPS Regione Calabria), Pier Poalo verri (ex sindaco), Simone Nosenzo, Alessandro Doamanda (Mediaeventi), Don Aldo Badano (parroco), Flavio Cannoniero, Giovanni Laganà;

Torino: Valter Giroldi (assessore), Gandino Giancarlo;

Milan: Flavio Pesce (sindaco di Nizza), Aldo Conzatti (Resp. Ofeta, carabinieri), Piero Lamari (ex direttore Ufficio imposte Asti), Lorenzo Repetto (capitano carabinieri Canelli).

Nutrita la "rosa" dei giocatori delle squadre dei tifosi:

Juventus: Lesino Andrea, Berta Fabrizio, Perazzo Sergio Braggio Pietro, Spedalieri Tonino, Satranio Silvano, Avigliano Tonino, Dal Brun Franco, Traversa Graziano, Rodella Da-

niele, Caligaris Giancarlo, Diamante Diego, Giolito, Garbarino Luciano, Ravizzoni Enrico, Ria Francesco, Gritti Andrea, Sileo Massimo, Mocco Simone, Lovisolo Piero, Giovinazzo Valerio, Dal Brun Franco, Leva Luigi, Oddone Mauro, Corsi Massimo;

Inter: Risso Carlo, Garofalo Diego, Malfatto Mauro, Greco Tommaso, Sala Lorenzo, Basso Marco, Stacci Sergio, Parisio Roberto, Laganà Francesco, Laganà Vittorio, Laganà Giovanni, Sanbuco Luigi, Cannoniero Flavio, Don Aldo Badano, Gonella Ferdinando, Massimello Andrea, Verri Pier Paolo, Ivaldi Alessandro, Bergamasco, Nosenzo Simone;

Torino: Mastrazzo Fabio, Piana Sergio, Chiappone Daniele, Castelli Francesco, Baldi Pietro, Gandino Giancarlo, Virano Pierfranco, Decri Gianfranco, Quagliotti Luca, Caruzzo Alberto, Bellè Marcello, Piana Matteo, Giroldi Walter;

Milan: Lotta Gianluca, Lesio Gianfranco, Serra Paolo, Rabino Bobo, Rota Bruno, Pesce Flavio, Allievi Franco, Cabula Antonio, Spertino Nicola, Nardella Giuseppe, Ciccio Fabio, Repetto Lorenzo.

Forte l'appello degli organizzatori a tutti i tifosi: "Appuntamento per domenica 19, alle ore 18, all'Oratorio Don Bosco per tifare per i propri colori (bianconeri, nerazzurri, granata, rossoneri): vi divertirete!"

Bilancio della Sporting Club Monferrato

Stagione agonistica con ottimi risultati



Nizza Monferrato. Con il primo giugno arriva lo stop all'attività agonistica degli atleti dello Sporting Club Monferrato. Il bilancio dell'attività 2010/2011, secondo il vice presidente della società, dr. Beppe Baldino, è oltremodo positivo e lusinghiero che ci informa sui risultati raggiunti dagli atleti delle formazioni dello Sporting nelle varie discipline sportive. Da segnalare nel *One-Wall* i 5 titoli di Campione d'Italia (Serie A, Serie C, Under 19 singolare, e nel doppio Under 19 3 Under 16 B); nel *basket* i ragazzi di Maurizio Pavone e Giuliano Scarsi

hanno conquistato due argenti e un bronzo nella Academy Cup. Positivo anche l'esordio nel mondo del Futsal (calcio a 5) dove i ragazzi di Oscar Gilardi hanno conquistato le finali regionali con una squadra molto giovane (categoria Allievi) ed alla prima esperienza in campionato. Tuttavia per qualcuno le fatiche non sono terminate. Infatti gli atleti del *One-Wall* sono impegnati negli allenamenti in vista della trasferta in Irlanda (si parte il 29 giugno) per partecipare all'*International Team Challenge*". Nella foto la formazione del futsal.

Il memorial "Carnevale" all'Astisport

Si è concluso nella serata di sabato il memorial Gianmarco Carnevale per ricordare il giovane giocatore neroverde scomparso in giovane età

Manifestazione anche quest'anno riservato agli esordienti con le due squadre di casa protagoniste con il secondo posto dei "99" di Nosenzo che al termine della finale ha detto voglio fare i complimenti ai ragazzi per lo spirito di gruppo e di sacrificio e per l'impegno e la dedizione profuso per tutto l'arco della stagione. I Nosenzo boys prevalgono nel girone 1-0 sulla Virtus rete di Diotti, perdono 3-1 contro l'Astisport sigillo di Dahane e vincono con Aurora per 5-1 con reti 3 Pastore e singole Morando e Hurbisch Punteggio netto con tris di vittorie nel girone A per

la Voluntas "98" di mister Bincoletto con vittorie per 7-0 con Felizzano 1-0 con il Santostefano e vittoria 3-0 con Acqui che non si è presentato. Semifinale in famiglia tra le due squadre Voluntas con primo tempo in equilibrio e ripresa che vede il vantaggio dei ragazzi di Bincoletto con pari di Hurbisch con passaggio di turno finale deciso ai rigori con i ragazzi di Nosenzo più precisi dagli undici metri. Nella seconda semifinale l'Astisport si impone sulla Santostefanesa.

Nella finale 3-4 posto la Voluntas più vecchia ha prevalso ai rigori sul Santostefano e l'Astisport ha alzato il trofeo del vincitore prevalendo 9-2 contro i ragazzi più giovani di un anno.

Elio Merlino



ripartono gli incentivi riparti con Spea



Grazie ai nuovi incentivi statali, i più alti d'Europa, scegliere l'energia alternativa del sole è di nuovo molto vantaggioso. Con Spea è anche molto semplice.

Ti offriamo un vero servizio chiavi in mano senza costi aggiuntivi, così non dovrai pensare a nulla se non a goderti i vantaggi del tuo nuovo impianto fotovoltaico.

**Scegli Spea,
affidati
a professionisti.**



SPEA

**Sviluppo Progettazione
Energie Alternative srl**

Via Giuseppe Romita 85
15011 Acqui Terme (AL)
telefono 0144.321692
fax 0144.720207

info@spea.biz - www.spea.biz

Scopri sul nostro sito tutte le ultime realizzazioni.

Contattaci, senza impegno, per valutare insieme la realizzazione di un impianto.

Insieme per l'ambiente